IL PICCOLO

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, Il Sole 24 Ore L. 700

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 54 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733263; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 4 MARZO 2001

Il ministro americano Whitman, su pressione dell'Europa, s'impegna a rispettare i limiti decisi a Kyoto sulle emissioni dei gas serra. E lancia una proposta

Ambiente, la ricetta Usa: premi a chi non inquina

Sfilano in pochi a Trieste, il popolo di Seattle sconfitto da pioggia e polizia. Ma oggi si replica a Gorizia

Rischio ambientale

L'America, la globalizzazione e il dominio del mercato

di **Renzo Guolo**

Il vertice G8 di Trieste, la mobilitazione dei movimenti ambientalisti e del "popolo di Seattle", ci ricordano come le società contemporanee siano sempre più "società del rischio". Un rischio costruito dall'uomo, le cui conseguenze "secondarie", non volute e non previste, sono spesso ignote. Effetto serra e mutamenti climatici, inquinamento ambientale e alimentare, sono rischi prodotti artificialmente che producono pericoli globali. Non conoscono, infatti, delimitazioni territoriali.

La società del rischio è , dunque, una dimensione importante della società globalizzata. Da qui la necessità di affrontare il problema a livello mondiale. I grandi vertici hanno però prodotto sino a oggi risultati assai limitati rispetto all'urgenza dei problemi. Lo si è visto a Rio de Janeiro o a Kyoto. Ancora troppo diversificati gli interessi economici degli Stati Uniti e di alcuni paesi delle periferie industriali del mondo. Da quelli dell' unione Europea. Gli Stati Uniti, nonostante la caute aperture fatte a Trieste, hanno ancora una concezione della globalizzazione come dominio puro del mercato. Questa metafisica del mercato mondiale mette in secondo piano il legame tra globalizzazione e rischio. Le periferie industriali resistono invece, anche accollandosi le produzioni inquinanti, nel tentativo, disperato, di accedere in qualche modo allo sportello della modernità. La globalizzazione viene ridotta così a un'unica dimensione, quella economica, mentre si perde di vista la dimensione ecologica e politica. Qualsiasi ipotesi di "governance" mondiale cade davanti a un'interpretazione così riduttiva del fenomeno. La consapevolezza dei pericoli rende però sempre più difficile ignorare l'opinione pubblica. Questa spinta impone ai "grandi della Terra" un atteggiamento meno chiuso nei confronti dei loro cittadini critici. Non a caso alla prossima conferenza mondiale sull'ambiente , a Johannesburg , saranno presenti, significativamente, sia i capi di stato che i leader di governo.

● Segue a pagina 3

Il corteo, fronteggiato dalla polizia, a Trieste. Contestazione civile, la rivolta di Seattle non c'è stata. (Foto Lasorte)

TRIESTE Niente rivolta urbana come a Seattle: ieri Trieste ha vissuto in tutta normalità la manifestazione annunciata dai contestatori della «globalizzazione». Se ne attendevano diecimila, agguerriti: ne sono arrivati sì e no tremila, e si sono comportati civilmente, grazie anche all'impegno delle forze di polizia, schierate in rapporto di uno a uno. La sfilata si è svolta ordinatamente, nessun assalto alle vetrine (tutte chiuse).

Unici momenti di tensione sulle Rive, quando dal corteo sono partiti dei razzi verso gli agenti: ma era folklore carnevalesco. Il popolo dei contestatori, che ieri sera è stato ospitato nel vecchio Palasport di Chiarbola, è atteso per oggi a Gorizia dove annuncia una nuova manifestazione contro le chiusure dei confini.

● A pagina 2

Corrado Barbacini

TRIESTE Nessun passo indietro sulla tutela dell'ambiente: e sembra già un successo, dopo le ultime presidenziali americane. Nel corso del vertice dei G8, in corso a Trieste (i lavori si concluderanno oggi, dopo un'ultima notte di trattative serrate), i Grandi della Terra stanno arrivando a un compromesso.

Da un lato gli Stati Uniti si impegnano a non chiedere la revisione verso il basso dei limiti alle emissioni inquinanti fissati dal vertice di Kyoto. Dall'altro potrebbe passare la proposta Usa, lanciata dal ministro americano Christie Whitman, di sostituire la politica delle proibizioni (cara agli europei) con quella «liberal» gradita a Washington: premi - in sostanza - alle aziende che accettano di dotarsi di tecnologie meno inquinanti.

Commenta il ministro italiano Willer Bordon: «Qui non si tratta di essere rigidi o morbidi, ma di avere un traguardo comune, ossia la riduzione dei gas serra: e la novità è che da ieri si intravvedono all'orizzonte le condizioni per giungere a una mediazione soddisfacente». Ma sul problema del «global governance» siamo ancora in alto mare.

● A pagina 3

Mauro Manzin

Repubblicana di ferro

Christie, governatore ecologista

Abortista, ha ridotto le tasse nel New Jersey

● A pagina 3

Unicredito

Profumo: più etica nelle banche

La finanza appoggia uno sviluppo eco-sostenibile

● A pagina 3

Mauro Olivieri, 27 anni, precipita dal balcone dell'appartamento di Lubiana e spira fra le braccia della moglie

Muore il re dei mobili goriziano

Da alcuni giorni si lamentava per lo stress ma la disgrazia è inspiegabile

GORIZIA Un giovane commerciante goriziano, Mauro Olivieri di 27 anni, è morto tragicamente a Lubiana precipitando dal quarto piano di un condominio dove da un anno e mezzo viveva con la moglie.

Olivieri è figlio di una notissima famiglia goriziana che lega il suo nome a uno storico negozio di mobili.

Mauro Olivieri si è affacciato su un balcone ed è caduto nel vuoto.

E' morto pochi istanti dopo tra le braccia della moglie che è corsa giù per le scale nel tentativo di prestargli soccorso.

Olivieri, che da qualche giorno lamentava un certo malessere causato dalla fatica e dallo stress, aveva aperto nella capitale slovena un negozio di abbigliamento con il quale aveva decisamente sfondato facendo tendenza nel mondo giovanile e negli ambienti culturali e musicali, un luogo che era anche divenuto un ritrovo.

La magistratura di Lubiana ha ordinato l'autopsia mentre la polizia sta vagliando la dinamica della disgrazia che ha dell'incredibile.

La salma sarà cremata a Nova Gorica e forse lunedì l'urna potrà rientrare in Italia per la sepoltura.

La notizia della morte di Olivieri ha susciato vasta impressione nel capoluogo isontino.

Mauro Olivieri, 27 anni

● A pagina 10

FINALE DEL FESTIVAL

Sanremo, vince la rivelazione monfalconese Elisa

SANREMO Elisa ha vinto il 51.o Festival di Sanremo. Dietro la ventitreenne cantante monfalconese, autentica rivelazione della manifestazione con la sua «Luce (Tramonti a Nordest)», si sono piazzati Giorgia e i Matia Bazar. Ma quello che si è concluso ieri a tarda notte al Teatro Ariston è stato soprattutto il Festival del flop degli ascolti, mai così bassi per Sanremo.

● Negli Spettacoli

FRETTE
COLLEZIONI PER LA CASA
bianche emozioni
fino al 10 marzo
SALDI fino al 50%
Negozio FRETTE di Trieste
Via Mazzini, 30/b - Tel. 040631232
800836811

INTERVISTA Il ministro dell'Interno spiega il patto con Lubiana e i tedeschi per fermare il flusso di clandestini

Bianco: «Così blinderemo il confine sloveno»

Le Ferrari in «pole», nell'alba australiana riparte il mondiale

Primi Schumi e Barrichello, le McLaren terza e sesta

● Nello Sport

LUBIANA «La trattativa è stata dura»: il ministro degli Interni Enzo Bianco, sull'aereo che da Lubiana lo riporta a Catania, non nasconde le difficoltà incontrate nel corso delle trattative con il collega sloveno e quello tedesco sul problema dell'immigrazione clandestina.

«L' emergenza - dice il ministro - si sta spostando dal confine italo-sloveno a quello sloveno-croato. Per noi è un successo: con l'aiuto di Lubiana e Berlino, e razionalizzando i nostri pattugliamenti, fermeremo finalmente l'emorragia.»

Intanto si discute sul come attuare il commissariato misto italo-sloveno e le pattuglie di controllo allargate anche ai poliziotti tedeschi, come stabilito nel vertice lubianese dei giorni scorsi. Ci sono da risolvere una montagna di problemi, logistici e diplomatici. Il commissariato misto sarà ospitato alla Casa Rossa mentre Berlino sposterà su Gorizia il contingente attualmente impegnato, come osservatore, in Puglia.

● A pagina 4

Roberta Missio

KataWeb — KwFinanza.com La Borsa italiana in tempo reale. — KataWeb

G8

Con tamburi, trombe e fuochi d'artificio il corteo di protesta per le vie di Trieste alla fine si è trasformato in una sorta di sfilata in maschera

Il popolo di Seattle colpisce con un happening

Clou della manifestazione sulle Rive con il lancio di razzi colorati verso il palazzo del Lloyd

TRIESTE Con i tamburi, le trombe e i fuochi di artificio il popolo di Seattle ieri si è preso gioco degli otto grandi che discutevano nel palazzo del Lloyd. Il clima era quello di una sfilata di carnevale, con un'unica «simbolica» esplosione: alcuni inoffensivi razzi sparati in direzione di piazza Unità. Fumogeni tricolori sono finiti sulle Rive, ma ben sopra i blindati della polizia e dei carabinieri, oltre le transenne che erano state legate con le catene nel timore che qualcuno tentasse di sfondare lo sbarramento per raggiungere la «fortezza» superprotetta del Vertice. Sono volate bottiglie. Ma non erano molotov. Piuttosto erano piene di uova marce e hanno lordato le divise di qualche agente e di qualche militare. Insomma non è successo nulla di quello che Trieste temeva. Le vetrine dei negozi sono rimaste intatte nelle loro protezioni con i cartoni.

Ma la beffa, la sfilata che ha voluto essere irridente, non ha però stemperato la tensione resa ancor più forte dopo il blitz che un commando aveva messo a segno in mattinata nei laboratori dell'Ersa, a Pozzuolo del Friuli. Anzi. Prova ne è che quando un mangiafuoco in corso Cavour ha fiatato su un fiammifero provocando una fiammata lunga un metro, un folto gruppo di agenti e di carabinieri è accorso in quella direzione credendo che a prendere fuoco fosse stata un'auto. Temendo che quel segnale fosse l'inizio della guerriglia urbana. Che invece, non c'è stata.

Quella di ieri a Trieste è stata la beffa degli annunciati diecimila manifestanti della «Rete contro il G8 ambiente». In piazza della Libertà alla partenza, blindata da un esercito di almeno millecinquecento tra carabinieri e poliziotti in assetto da combattimento, i manifestanti alle 15 erano, invece, meno di millecinquecento. Poi lungo il tragitto in via Ghega, in via Carducci e in Corso Italia, il numero è pian piano aumentato, arrivando a tremila persone (se si prendono i dati delle forze dell'ordine) o tremilacinquecento (versione Centri sociali).

Più che una guerriglia è stata quasi una sfilata in maschera: il popolo di Seattle che ieri ha percorso le vie di Trieste si è esibito con tamburi, trombe e fuochi d'artificio, senza provocare per fortuna feriti. (Foto Lasorte)

Ma la beffa vera forse l'ha fatta la pioggia che, se da una parte ha inzuppato le divise dei carabineri e dei poliziotti rendendo ancora più pesante il loro lavoro, dall'altra ha sicuramente «raffreddato» i bollori degli «ospiti»: un allegro carnevale con balli, canti e slogan. Un happening.

E come in ogni festa tutti filmavano, tutti fotografavano. Non solo poliziotti e carabinieri in borghese, ma anche gli altri scattavano immagini di gruppo delle forze dell'ordine. Si mettevano in posa davanti alla fila di poliziotti e si facevano immortalare da un amico. Insomma una foto ricordo dell'anti G8 da mettere nell'album.

La scena più spettacolare è stata quella dei razzi e dei mortaretti sparati al confine della città proibita, proprio davanti al Verdi. Da una parte c'era il Popolo di Seattle, dall'altra decine di blindati. Nella botola aperta sul tetto dei furgoni erano posizionati, gli agenti con i fucili pronti a sparare i lacrimogeni. In mare in quel momento sei motovedette presidiavano lo spazio d'acqua davanti a piazza Unità. Più in là erano pronti a scattare i cani antisommossa. Poi sono partiti i botti colorati.

Tutti temevano il peggio. Alle 15.30 proprio davanti alla stazione ferroviaria i poliziotti avevano scoperto alcune mazze da baseball nascoste in un borsone di un manifestante. Da quel momento tutti si attendevano l'incidente, il colpo di mano del commando del Popolo di Seattle. Niente.

Corrado Barbacini

Irruzione delle tute bianche nei laboratori dell'Ersa. Giallo su campioni di semi di mais portati via per venir esaminati

La guerra inizia all'Ersa di Pozzuolo

UDINE Prima di Trieste ieri il «popolo di Seattle» ha colpito nei laboratori dell'Ersa di Pozzuolo del Friuli. Decine di persone (una ventina secondo la Digos, una cinquantina secondo gli organizzatori) sono piombate nel parco di via Sabbatini, sede del servizio chimico agrario e della certificazione dei cereali. Indossavano tute bianche come se stessero entrando in un'area contaminata e per una decina di minuti hanno messo in atto la loro protesta sfondando due porte e inondando di scritte i muri esterni e interni dei laboratori contro i cibi transgenici. E c'è un «giallo». L'Ersa sostiene che non manca nulla. Le «tute bianche» affermano invece di aver portato via semi di mais che faranno analizzare in «laboratori indipendenti».

Il blitz è scattato alle 10.20. Alla testa dei manifestanti c'era Beppe Caccia, consigliere comunale dei Verdi di Venezia, e leader del gruppo «Rete di iniziativa anti G8». Caccia e i suoi avevano organizzato tutto nei minimi dettagli informando alcuni giornali, agenzie di stampa e televisioni dell'imminente azione dimostrativa all'Ersa.

Le auto sono state lasciate vicino alla chiesa. A piedi, Beppe Caccia e i suoi si sono incamminati lungo via Sabbatini fino al grande cancello che si apre sul grande parco dell'Ersa. Il cancello era socchiuso e la marcia è cominciata con i fotografi che scattavano foto a ripetizione e telecamere che giravano le scene della «prima iniziativa alla Josè Bovè». Ieri i laboratori erano chiusi e all'Ersa di Pozzuolo c'erano solo il custode Roberto Donatoni e la moglie Angela Mastropaola. La coppia, sentito il vociare nel parco, è uscita per verificare che cosa stesse accadendo. Davanti ai loro occhi decine di persone con le tute bianche. I due li hanno visti saltare verso i laboratori e sfondare le porte a vetri. A quel punto alcuni cominciavano a tappezzare di scritte di muri, altri invadevano uffici e laboratori raggiungendo anche il secondo piano di quell'ala dell'Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura. Per primi sono arrivati i militari della stazione di Mortegliano, poi gli uomini della Digos. Il presidente dell'Ersa Augusto Bruno Pinat è stato informato di quanto stava accadendo mentre l'azione era ancora in corso, poi è arrivata anche la direttrice del Servizio chimico agrario e della certificazione, Maria Taccheo Barbina.

C.C.

IL TOUR CONTINUA

Oggi mezzogiorno di fuoco alla stazione di Gorizia

GORIZIA L'appuntamento è fissato a mezzogiorno nel piazzale della stazione ferroviaria di Gorizia. Il corteo muoverà poi diretto alla Transalpina, dall'altra parte della città, dove si incontrerà con la manifestazione che sarà partita da piazza Bevk, a Nova Gorica. La manifestazione è stata organizzata dal Forum permanente per i diritti dei migranti nell'ambito delle iniziative contro il G8 Ambiente di Trieste. «Uniamo la città, abbattiamo le frontiere, uniamo la terra»: questo è lo slogan che accompagna l'appuntamento transnazionale goriziano. «Manifestanti dall'Italia e dalla Slovenia - dicono gli organizzatori - si incontrano per unire la piazza della stazione Transalpina, simbolo della divisione di una città, ma, in senso globale, dell'intera umanità».

La manifestazione è stata presentata ieri alla stampa dai portavoce Roberto Antonaz, Cristian Massimo e Luciano Capaldo: «Sarà assolutamente pacifica» hanno garantito, ripetendo quello che poco prima avevano detto al questore di Gorizia Salvatore Mulas. «Rivendichiamo però il diritto ad alzare la nostra voce contro quanti a Trieste si arrogano il diritto, scavalcando ogni organismo internazionale, a decidere, loro da soli, per tutta l'umanità»

E non a caso la manifestazione avrà il suo cuore nel piazzale della Transalpina, quello diviso in due dalla rete di confine: «Confine che rappresenta una separatezza artificiosa tra Gorizia e Nova Gorica ma anche una barriera che divide gli esseri umani in un mondo globalizzato nel quale circola tutto, ma non le persone. No, le città devono essere luoghi aperti di confronto, l'arrivo degli stranieri devono essere considerato come un arricchimento culturale per tutti».

Nel corso dell'incontro è stato anche ribadito il «no» del Forum contro la creazione dei centri di permanenza temporanea, quale quello che sorgerà (secondo le intenzioni del ministero degli Interni) a Gradisca, «centri - ha detto Antonaz - che sono la dimostrazione di una doppia legalità: l'una per gli italiani, l'altra per gli extracomunitari. Da risolvere, piuttosto, è il problema della creazione dei centri di prima accoglienza: noi siamo alla Caritas e a tutti quegli organismi di volontariato impegnati in questo campo, ma non possono essere lasciati soli, il pubblico non deve abdicare anche in questo campo».

g.bar.

La protesta si consuma senza atti violenti ma gli slogan e gli striscioni chiedono libertà e fine al potere che nuoce

Zapatisti del Nordest, il pianeta non si vende

Il vicesindaco di Venezia, Bettin: «La vera sfida è quella dei Chiapas non il G8»

TRIESTE «Movimento zapatista del Nord-Est» stava scritto sullo striscione delle «tute bianche» dei Centri sociali, il settore ritenuto più aggressivo nel caleidoscopio di movimenti che hanno composto il serpentone del popolo di Seattle. La riapparizione dall'altra parte del mondo del subcomandante Marcos e la marcia di due settimane alla guida dei generali zapatisti intrapresa dal Chiapas alla volta di Città del Messico dove l'11 marzo reclameranno davanti al Parlamento i diritti degli indios, ha inferto nuova linfa di filosofia e azione alla Rete di intervento contro il G8 (un gruppetto portava il sombrero di paglia di Emiliano Zapata). «La vera manifestazione - ha detto nel comizio conclusivo Gianfranco Bettin, vicesindaco di Venezia - è quella dei Chiapas. Noi siamo là con quei compagni che stanno effettivamente facendo qualcosa per difendere l'ambiente, i G8 invece non fanno nulla».

La marcia di Marcos si è aperta con la consegna delle armi. Altrettanto è accaduto con i neozapatisti triestini: una provocazione irriverente sul limitare della «città proibita» presidiata da qualcosa di simile a un esercito, ma nessuna violenza. «E' probabilmente la prima volta nel mondo che una manifestazione di protesta contro la globalizzazione si conclude senza alcun problema - ha commentato alla fine Roberto Antonaz, consigliere regionale di Rifondazione comunista - e oltretutto accolta con gran simpatia dai triestini lungo le strade e dalle finestre delle case.»

«Dio creò il mondo così per tutti» era il cartello innalzato da un uomo travestito da gallina. «Loro sono 8, noi 6 miliardi», «Il pianeta non si vende», «Il potere nuoce gravemente alla salute» «Usa-Canada-Giappone, appropriazione indebita della risorsa terra», «Quando il mondo è in vendita, ribellarsi è naturale», dicevano alcuni degli striscioni. In corteo anche i Cobas della scuola, l'Unione sindacale, Animal peace, Marcia mondiale delle donne. Presente alla partenza pure Grazia Francescato, leader nazionale dei Verdi e in sfilata Marino Vocci, sindaco di Duino Aurisina. E poi le bandiere di Rifondazione, dei Verdi, di Legambiente, degli anarchici che però hanno abbandonato il corteo in piazza Goldoni spiegando di partecipare, ma di non aderire. Manifestanti sono arrivati in piccoli gruppi da tutta la regione, dal Veneto, dal Trentino Alto Adige e dalla Slovenia. «Siamo l'ultima colonia dell'Unione europea», ha detto, applaudito il rappresentante del collettivo Kosala di Lubiana. Ha dato invece forfait la delegazione francese della Confederation Paysanne. Per il leader, Josè Bovè, nome di battaglia Asterix, sta per scattare l'arresto: tre mesi da passare in carcere.

Silvio Maranzana

Il lancio dei razzi colorati verso il palazzo del Lloyd, momento clou e spettacolare del corteo che ha visto sfilare circa quattromila persone e che si è svolto pacificamente. (Foto Sterle)

Il presidente nazionale della Federazione dei Verdi dà appuntamento a Canberra dove nascerà il «Global greens»

Francescato: «Siamo tanti, saremo di più»

TRIESTE «Trieste è una tappa fondamentale del nostro cammino, perché assume un grande significato il fatto che noi si possa ringraziare ufficialmente proprio qui, nella sua città, il ministro Willer Bordon, uno dei sostenitori della teoria che prevede il divieto di transito alle petroliere nell'alto Adriatico». Grazia Francescato, presidente nazionale della Federazione dei Verdi, a Trieste per partecipare, con il popolo di Seattle, al corteo di protesta contro il G8 Ambiente, ha aperto così la sua conferenza stampa, che ha preceduto il corteo e la manifestazione al teatro Miela. «Chi pensa che siamo isolati e abbandonati a noi stessi, protagonisti inermi di una battaglia inutile, si sbaglia - ha aggiunto - in quanto il nostro movimento è in crescita e posso annunciare che il prossimo 16 aprile, a Canberra, sarà costituito il movimento "Global greens", primo coordinamento a livello mondiale di tutti i movimenti e gruppi di tutela dell'ambiente».

La Francescato ha inoltre voluto sottolineare che «non esiste un solo popolo di Seattle, ma ne esistono tanti, diversi, com'è giusto che sia, ma fondamentalmente uniti da tre ideali fondamentali - ha sottolineato - che sono la difesa dell'ambiente, dei lavoratori e dei diritti dell'uomo. La vita non è una merce - ha ripetuto più volte - e il mondo non è in vendita, perché noi tutti siamo cittadini globali, non consumatori globali, come qualcuno vorrebbe, tentando di farci dimenticare che abbiamo il diritto di essere informati e di dire no, quando lo riteniamo opportuno e giusto».

Chiamata a trattare uno dei tempi più scottanti dell'attualità, i cibi transgenici, Grazia Francescato ha detto che «gli organismi geneticamente modificati si dividono in due categorie, quelli che servono in farmacologia, per garantire la salute delle persone, e quelli impiegati in agricoltura e nell'alimentazione. Siamo favorevoli, con i dovuti distinguo, ai primi - ha concluso - ma nettamente contrari ai secondi e, con particolare forza, chiediamo che diventi obbligatoria l'identificazione sulle etichette della sigla "Ogm", in modo da poter mettere tutti sull'avviso».

Ugo Salvini

Grazia Francescato

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**

Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani. **Attualità:** Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Amministratore Delegato), Vittorio Ripa di Meana, Luigi Riccadona, Luigi de Puppi, Marino Breganze, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Milvia Fiorani, Adalberto Valduga, Gianluigi Melega, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

PROCURATORE SPECIALE: Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 3 marzo 2001 è stata di 58.450 copie

FIEG

Certificato n. 4239 del 23.11.2000

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Colazione per i partecipanti al vertice a bordo di una motonave con presentazione del recupero di Porto Vecchio, poi tutti a casa di Massimiliano e alla mostra siberiana

Un pomeriggio di relax sotto la pioggia a Miramare

Una piccola flotta di motovedette ha scortato il «Delfino Verde» fino al castello. Poi, alle Scuderie è stata inaugurata l'esposizione sugli Sciti del Nord

TRIESTE Momenti di relax ieri pomeriggio per i partecipanti al G8 Ambiente. I ministri degli otto paesi più industrializzati hanno partecipato a una colazione a bordo di una motonave, nel corso della quale hanno potuto conoscere il progetto di recupero di Porto Vecchio. Successivamente, sempre via mare, hanno raggiunto il castello di Miramare e le sue scuderie dove è stata inaugurata la mostra sugli sciti siberiani.

Una decina tra motovedette di polizia, carabinieri e guardia costiera, nonché grossi gommoni delle forze dell'ordine hanno vigilato sul Delfino Verde, l'imbarcazione che di solito fa la spola fra Trieste e Muggia, ma che ieri è stata utilizzata per gli appuntamenti collaterali del G8. Colazione a bordo di una motonave tra piazza Unità e Miramare. Questo prevedeva il programma della seconda giornata del vertice sull'ambiente. Ma le pessime condizioni meteo hanno in parte rovinato i piani agli organizzatori, mettendo in forse fino all'ultimo la sortita in mare dei ministri.

Dopo una mattinata trascorsa a trattare sulle emissioni di gas serra e a progettare lo sviluppo sostenibile, i rappresentanti degli otto paesi più industrializzati del mondo sono saliti all'ora di pranzo a bordo del Delfino verde, ormeggiato sulle Rive di fronte a piazza Unità. La motonave era scortata da una piccola flotta di motovedette. Sono entrati in azione persino delle squadre di sommozzatori delle forze dell'ordine che hanno perlustrato i fondali nello specchio di mare attorno al Molo Audace.

Il Delfino Verde si è diretto verso il Porto vecchio. Qui, a bordo della motonave, fra una portata a base di pesce e un bicchiere di vino del Collio, è stato illustrato il progetto di riuso dell'area. Erano presenti, oltre agli otto «grandi», il sindaco Riccardo Illy, il suo vice Roberto Damiani, il primo cittadino di Muggia Roberto Dipiazza e il presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante. Le finalità del recupero del sito, nonché i ritorni in termini economici per i potenziali investitori sono stati illustrati dal presidente della Portovecchio srl Riccardo Novacco. Illy ha giudicato positiva questa occasione per illustrate l'iniziativa di recupero e anche per accennare alla candidatura della città all'Expo specializzato fra il 2006 e il 2009.

Poi, alcuni dei partecipanti, sono scesi a terra. Fra questi c'era anche il ministro americano, signora Christine Whitman, che ha così partecipato a una riunione del sua delegazione. Gli altri hanno proseguito per con il Delfino verde per Miramare, dove sono giunti attorno alle 16. Qui è stata inaugurata la mostra «Siberia, gli uomini dei fiumi ghiacciati». «E' stata una sorpresa quella di trovare qui a Trieste un pezzo della mia terra» ha commentato soddisfatto il ministro russo Yatskevic. «Se ci sono valori universali - ha aggiunto il ministro Willer Bordon - sono i beni culturali e ambientali».

Alessio Radossi

G8

La posizione statunitense differisce dalla visione dei Paesi europei e punta a coniugare le leggi economiche ai bisogni ecologisti

Verdetto sospeso tra ambiente e mercato

Nella notte la trattativa per giungere al documento finale. Kyoto il nodo da dirimere

TRIESTE Nessun passo indietro. È questa la parola d'ordine che pervade le sale del palazzo della Regione, dove le delegazioni degli otto Paesi più industrializzati al mondo stanno lavorando per arrivare oggi a un documento comune relativo ai mutamenti climatici, allo sviluppo sostenibile e al rapporto tra ambiente e salute. Un lavoro difficile, che dovrà fornire la «posologia» più adatta a stroncare la febbre del pianeta Terra. Lavoro che si è prolungato per l'intera notte, tra lo squillo di mille telefonini e il fumo di mille sigarette. Motivo del contendere resta sempre la ritrosia americana sui limiti imposti dal protocollo di Kyoto sulle emissioni dei cosiddetti «gas serra». Forte di una decisa mediazione canadese, ieri il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ha sostenuto che «i numeri di Kyoto non saranno rivisti o ridiscussi». Si tratta, insomma, non tanto di una divergenza sui contenuti, ma sulle strategie per attuarli. Insomma l'interrogativo base resta sul come arrivare alla tanto agognata riduzione delle emissioni.

Il segretario di Stato statunitense all'Ambiente, signora Christie Whitman prende a esempio i risultati da lei raggiunti quando era governatore del New Jersey, con politiche che lasciavano al mercato il ruolo di regolatore dell'inquinamento. Il liberismo, dunque, applicato anche all'ecologia. Il sistema Whitman prevede una serie di premi per le aziende a norma e di sanzioni per quelle non in regola, nonché standard di emissioni di severità crescente, ma graduale. L'Europa, invece, insiste sulla via dei protocolli formali e sulla rigidità dei livelli imposti e della cronologia per ottenerli. Il commissario Ue all'Ambiente, signora Margot Wallström ha ribadito che l'impegno resta quello di ratificare Kyoto entro il 2002. «Qui non si tratta - afferma il ministro Bordon - di essere rigidi o morbidi. Bisogna avere un traguardo comune, ossia la riduzione dei gas serra, e in tale ottica bisogna trovare gli strumenti più adatti per raggiungere il fine che ci siamo posti». La novità è che da ieri si intravedono all'orizzonte le condizioni per giungere a una mediazione soddisfacente.

Se il governo Bush, come conferma la Whitman, sta riconsiderando il protocollo di Kyoto, questo non significa che farà retromarcia rispetto agli obiettivi dichiarati. «I cambiamenti climatici - spiega il ministro - sono una delle sfide più importanti, se non la più importante, dell'amministrazione Bush, come lo stesso presidente ha riaffermato nel corso della sua campagna elettorale». «Io sono qui - prosegue pragmatica - per scambiare opinioni con i partner del G8 e comprendere quali siano i reali problemi, non solo dei nostri Paesi, ma anche dei Paesi terzi». Washington si trova, quindi, in piena fase di riconsiderazione, ma «Bush - rassicura la Whitman - è ampiamente disposto ad accogliere qualunque legislazione volta a ridurre le emissioni di anidride carbonica».

Christie Whitman però, fedele alla sua fama «ecologista» costruitasi nel Jersey, non si ferma qui. «Siamo impegnati - afferma - nella costruzione di nuove alleanze a livello locale e statale negli Stati Uniti e a lavorare con la comunità economica per ridurre i gas serra nel miglior modo possibile da un punto di vista dell'efficienza dei costi». Liberista radicale la ministra Usa è convinta che il controllo dei cambiamenti climatici e il libero mercato non sono in contraddizione, ma compatibili. «Ci vuole una soluzione globale - incalza - come ho detto ai miei interlocutori e le soluzioni basate sul mercato saranno una componente del percorso con cui affronteremo questo problema».

E un primo successo il G8 di Trieste lo ha già portato a casa. È stato confermato, infatti, l'appuntamento di Bonn, a luglio, che sarà considerato però quale reale conclusione della sesta conferenza delle parti (Cop-6 bis). Una sorta di prolungamento, insomma, della conferenza dell'Aia, di cui, così operando, si cerca di evitare, a posteriori, il fallimento. Non a caso il prossimo 21 aprile sarà convocata una riunione «ad hoc», a New York, per «concentrarsi e confrontarsi - spiega Bordon - anche sui dettagli tecnici delle diverse posizioni emerse qui a Trieste». «L'Europa - aggiunge il commissario Ue, Wallström - non è divisa. La cosa più importante è che si riprenderà il negoziato dal punto in cui è stato interrotto. Eravamo curiosi - conclude - di conoscere la signora Whitman e il parere dell'amministrazione Bush su questi problemi e siamo soddisfatti di sapere che l'ambiente è in cima alla sua agenda».

Restano, invece, le divergenze tra l'Europa e i Paesi del cosiddetto «umbrella group» (Usa, Canada e Giappone) sul tema della «global governance», ossia una sorta di autorità governativa planetaria sui problemi ambientali. «Troppe sono a tuttoggi le sovrapposizioni - precisa il ministro Bordon - e, a volte, anche le contraddizioni». Ma se gli europei propongono la ristrutturazione delle attuali organizzazioni internazionali deputate a questi temi - con in testa l'Unep, il programma per l'ambiente dell'Onu rappresentato a Trieste dal suo direttore esecutivo, Klaus Topfer - per arrivare a una nuova struttura, Usa, Canada e Giappone insistono, al contrario, per un maggiore coordinamento fra gli Stati, per evitare quella che loro considerano un'ulteriore forma di burocrazia internazionale.

L'ultima convergenza, infine, gli otto protagonisti del summit triestino l'hanno trovata sul travagliato Afghanistan. La furia iconoclasta che imperversa a Kabul proccupa anche il G8 Ambiente. I ministri hanno discusso ieri su come fermare la distruzione delle statue di Buddha avviata dal regime dei Taliban. «Così barbaramente operando si mette in discussione - sottolinea il ministro Bordon - una parte del patrimonio culturale universale. Troveremo il modo - conclude l'esponente italiano - di esprimere la nostra preoccupazione proprio nel documento finale».

Mauro Manzin

La tradizionale foto di gruppo dei protagonisti del vertice G8 Ambiente a Trieste.

L'allarme per la Terra in 10 punti

Il clima
L'innalzamento della temperatura è dovuto al grande utilizzo dei combustibili fossili (petrolio, carbone e metano). L'emissione annua di carbonio è di **6,3 miliardi di tonnellate**

La popolazione
Inizi '900 **1,6 miliardi** di persone
Oggi Oltre **6 miliardi**
nel 2050 **8,9 miliardi**

Biodiversità
Il tasso di estinzione causata dall'uomo è **dalle 100 alle 1.000 volte superiore** a quello naturale

Desertificazione
Oltre un quarto delle terre emerse è sottoposto alla desertificazione. Le temperature medie globali potrebbero aumentare **da un minimo di 1,4 a un massimo di 5,8 gradi centigradi**

Scarsità di acqua
Un miliardo e 300 mila persone sono prive di riserve di acqua potabile. Dal 1950 al 2050 l'ammontare di acqua pro capite **scenderà del 73%**

Deforestazione
Ogni anno **140.000 Km² di foreste** vengono distrutti

Energia
Fabbisogno di petrolio nei prossimi 50 anni:
Paesi in via di sviluppo: da 3,5 miliardi di tonnellate a oltre **15 mila miliardi**
Paesi sviluppati: da 5 a **10 miliardi di tonnellate**

Pesca industriale
Le aree di pesca sono **struttate in modo eccesivo** e non riescono a rigenerarsi

Alimentazione
2 miliardi di tonnellate di cereali all'anno possono sfamare 10 miliardi di indiani, ma **solo 2 miliardi di statunitensi**

Urbanizzazione
La popolazione si concentra sempre più nelle città: nel 2050, su un totale di 8,9, più di **6 miliardi di persone** vivranno in aree urbanizzate

ANSA-CENTIMETRI

Chi è Christie Whitman, segretario di Stato negli States

La ministra che viene dal New Jersey amica dei fiori e degli immigrati

TRIESTE *A vederla passeggiare lungo le Rive, stretta sotto l'ombrello, il sorriso perso nella nebbia, la si potrebbe scambiare per una romantica donna americana, una di quelle che gettano monetine nella fontana di Trevi, sognando di ritornare a Roma. Ma dietro l'esile figura dell'eterno femminino, tutto casa e famiglia, Christie Whitman, 54 anni, segno zodiacale bilancia, cela la grinta di un'energica ex governatrice dello Stato del New Jersey e attuale responsabile dell'Agenzia americana per l'ambiente, carica affidatele lo scorso 31 gennaio dal neopresidente George W Bush.*

Nata a Oldwick, nella contea di Hunterdon, il 26 settembre del 1946, nel 1968 si laurea al Wheaton College a Norton. Si impegna subito in politica e lavora per l'Uffico per le opportunità economiche e il Comitato nazionale dei repubblicani, sviluppando il cosiddetto «Programma d'ascolto», per trovare un collegamento con gruppi tradizionalmente lontani dal Partito repubblicano. Nello sviluppare tale progetto la Whitman ha molti contatti con le minoranze, gli anziani, gli studenti e i membri delle gang dell'East Ward di Chicago. Nel 1982 viene eletta nell'Ufficio proprietà immobiliari della contea di Somerset, dove lavora anche con la carica di direttore, per cinque anni, sovrintendendo a vari settori dell'amministrazione conteale. Il suo ruolo è decisivo per l'apertura del primo rifugio conteale per senzatetto e della prima casa per il recupero degli adolescenti alcositi, mentre si impegna quale supervisore alla costruzione del nuovo tribunale della contea, che viene realizzato nei tempi preventivati e senza sforare il budget stanziato (particolare non irrilevante negli Usa). Nel 1988 il governatore Tom Kean la nomina quale presidente dell'Ufficio affari pubblici della contea di New Jersey. Nel 1990 per Christie Whitman arriva però la prima delusione politica. Viene sconfitta, infatti, per un'incollatura, nella corsa al senato da Bill Bradley.

Ma lei non si arrende e accumula un'enorme esperienza di pubblica amministratrice, confermando peraltro quella che fu anche una tradizione di famiglia. Sempre legata strettamente al Partito repubblicano, e politicamente impegnata, non per questo tralascia la sua vita familiare. Sposata con John R. Whitman, un consulente finanziario (suo nonno fu governatore di New York), la coppia ha due figli: Kate e Taylor e ancora oggi vive nella casa di famiglia di Oldwick, dove si trasferisce nel 1992.

La carriera politica della Whitman decolla il 2 novembre del 1993, quando viene eletta 50mo governatore del New Jersey, prima donna a ricoprire questo incarico. Durante i sette anni del suo mandato decreta per ben 38 volte tagli alle tasse, ma lei, repubblicana di famiglia, si crea una «scomoda» reputazione di liberale a causa del suo particolare appoggio alla legge sull'aborto. Al vertice del New Jersey sviluppa anche il suo profondo spirito ecologista, dando vita a un coraggioso programma di protezione dell'ambiente che regala al suo Stato un'aria nella quale le emissioni di gas serra sono scese sotto i livelli del 1990. Particolare attenzione la Whitman la riserva anche all'inquinamento marino tanto che oggi il New Jersey è in testa alle classifiche nazionali per numero di allevamenti marini di mitili, veri indicatori biologici della salute delle acque.

Prima di diventare governatore del Jersey, la Whitman incappa però nello stesso reato che è costato invece la poltrona nel governo Bush, qualche settimana fa, a Linda Chavez. Lei e suo marito, infatti, danno ospitalità, dal dicembre del 1986 al luglio del 1990, a Emma e Antonio Franco, una coppia portoghese di immigrati clandestini che lavorano quali domestici senza però che siano versati i contributi e le tasse previste dalla legge. La carriera politica della Whitman vacilla quando si viene a scoprire però che anche il suo avversario alla poltrona di governatore ha offerto ospitalità a un immigrato clandestino. La Whitman decide allora di fare pubblica ammenda e paga quasi 23 mila dollari di arretrati per mettersi in regola.

L'«ecologista» Whitman, che ama la canoa fluviale, si è presentata al G8 di Trieste, dunque, con tutte le carte in regola per sovvertire le ritrosie politiche fornite fin qui in politica ambientale dalla precedente amministrazione Clinton. Tanto che nel Jersey sono oramai celebri alcune sue frasi in materia di protezione della natura. «Sappiamo - ama evangelicamente affermare la Whitman - che la terra è un premio che dobbiamo preservare. Sappiamo che l'aria sana non ha valore e dobbiamo salvaguardarla. Sappiamo che l'acqua pulita è senza prezzo e dobbiamo fare di tutto per proteggere le sue meraviglie». Roba da socio onorario del Wwf.

m.manz.

Il ministro Usa Christie Whitman sulle Rive.

Il monito del numero uno di Unicredito: «Gli istituti di credito devono essere eticamente responsabili»

Profumo: «Anche le banche hanno un'anima»

Falck: «Troppa diffidenza verso l'industria, non siamo degli untori»

Il presidente dell'Enel, Chicco Testa: «Promuovere il trasferimento di tecnologie nei Paesi sottosviluppati». Il messaggio più duro da una banchiera dell'Est

TRIESTE «Le banche devono essere eticamente responsabili. È venuto il momento di avviare un processo virtuoso»: Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredito, il giovane superbanchiere della finanza italiana, si schiera senza esitazioni a favore di «uno sviluppo ecosostenibile». In una Trieste blindata, Profumo sfida la protesta del «popolo di Seattle», e cerca di spiegare, presente il ministro Bordon, che i banchieri non sono quei personaggi «senza cuore e senza scrupoli» descritti da Dickens. Anche le banche hanno un'anima. A patto però che ci sia posto per tutti: «C'è troppa diffidenza verso l'industria —afferma impegnato sulla stessa barricata un imprenditore come Federico Falck— non siamo degli untori». Ma nell'era dei mercati globali è possibile coniugare ambiente e profitto? Gli strumenti, per Profumo, ci sono e si chiamano fondi etici: per il numero uno di Unicredito le istituzioni finanziarie devono avviare un «processo virtuoso», come accade per i fondi pensione inglesi che devono dichiarare subito quali sono le loro politiche sull'ambiente: «Profitto e responsabilità ambientale non sono in contraddizione». Il gruppo Unicredit ha appena lanciato un fondo etico con 30 miliardi di raccolta netta: promuove l'investimento in società che perseguono politiche a favore dell'ambiente e si impegnano a mantenere un comportamento socialmente responsabile.

Al convegno triestino organizzato da Unicredit e dalla fondazione CrTrieste, in una stazione marittima trasformata in una fortezza inespugnabile (tema: «L'affaire Kyoto: le strategie della business comunity») incuriosisce la presenza di Maria Wisnieswska. Questa donna minuta è comparsa di recente a sorpresa nella lista delle trenta donne manager più importanti d'Europa pubblicata dall'autorevole *Wall Street Journal*. Wisnieswska presiede Bank Pekao, la principale banca polacca acquisita nel 1999 proprio da Unicredit che controlla il 59 per cento. Il secondo principale azionista è la Banca europea per gli investimenti. E arriva dalla banchiera dell'Est europeo il messaggio più duro e convinto sulla necessità di promuovere una finanza eticamente responsabile. Wisnieswska, per nulla impaurita dall'atmosfera da coprifuoco che circonda il vertice triestino del G8, ha un'idea precisa di come si possa coniugare ambiente e profitto: «Bisogna fare capire a tutti che la tutela ambientale è un valore morale». La Bank Pekao da sei anni ha firmato la dichiarazione ambientale dell'Onu e non finanzia settori produttivi «a rischio».

Finanza e industria a confronto a Trieste sull'affare Kyoto.

Ma tentare di guidare il flusso dei capitali sui mercati finanziari è come cercare di spazzare l'oceano con una scopa. E così, inconsapevolmente, il piccolo risparmiatore si trova a investire i propri soldi anche su aziende che sfruttano il lavoro minorile, sui mercati d'armi, sui produttori di gas tossici. Ma oggi i mercati finanziari si sono evoluti, spostano i loro capitali in un frusciare di bit. Come spiega Karina Litvack, direttore di uno dei più grossi fondi d'investimento britannici (*Friends Ivory and Sime*) nella City i fonti etici rappresentano appena l'1 per cento degli investimenti nel Regno Unito.

Il numero uno di un colosso come l'Enel, Chicco Testa, è convinto che per aiutare i Paesi sottosviluppati bisogna promuovere il trasferimento di tecnologie dai Paesi avanzati a quelli in via di sviluppo, migliorare le reti di trasporto, promuovere la flessibilità per ridurre i costi». Ermete Realacci, presidente della Legambiente, spiega che la parola crisi, negli ideogrammi cinesi, si compone di due significati: pericolo e opportunità. Dice il saggio: il rispetto dell'ambiente può trasformarsi in un affare per tutti.

Piercarlo Fiumanò

DALLA PRIMA PAGINA

Ma lo stesso vertice di Trieste è stato un vertice "aperto", dove i paesi del G8 hanno dialogato non solo con gli ambientalisti ma anche con i rappresentanti delle confessioni religiose. Il tema ambientale è divenuto negli ultimi anni istanza diffusa, anche perché affrontato senza l'enfasi claustrofobica del protezionismo verde. I movimenti verdi sono stati i vincitori morali ma non politici della battaglia ecologica, a causa dell'antimodernismo fondamentalista di talune loro frange. Per incidere sui temi ecologici occorre, invece, agire in sintonia e non in opposizione alla modernità. Anche da posizioni di governo i movimenti verdi si sono limitati a posizioni conservative o ad adottare strategie protezionistiche che hanno trasformato lo stato nazionale in una sorta di panda politico.

Al mutamento nella percezione collettiva sulle questioni ecologiche, in passato relegate al ruolo di "cenerentola della politica", non è estranea la discussione sulle "conseguenze secondarie" delle scoperte scientifiche. Nella società contemporanea la scienza ha un ruolo simile alla tradizione. I profani accettano le opinioni degli esperti, nuovi sacerdoti della modernità, fatalisticamente. Difficilmente gli scienziati rendono conto dei possibili effetti delle loro scoperte o applicazioni. Nella società del rischio le cose però cambiano. L'ambito scientifico si politicizza come reazione al diffondersi della percezione del pericolo. Un opinione pubblica sempre più attenta chiede agli scienziati di rendere conto dei possibili esiti di certe scelte. Circoscrivere il "non sapere", ovvero i possibili effetti indesiderati , diviene elemento decisivo della vita pubblica. Non è un caso che in Italia discussioni accese si siano avute sulla clonazione, sui cibi transgenici, sulla "mucca pazza", sull'uranio impoverito, sulle terapie anticancro , più che sui programmi degli schieramenti politici .

Anthony Giddens, guru della "terza via " europea, afferma che oggi la fiducia dei cittadini nei "sistemi esperti" è attiva, ovvero non è conquistata per sempre. Sull'ecologia si gioca dunque una partita che ha come posta non solo gli equilibri dell' ecosistema ma anche il delicato circuito tra istituzioni e sapere. Un circuito che, se interrotto, può produrre un deficit di legittimazione democratica. A Trieste, forse, il filo non si è interrotto.

Renzo Guolo

INTERVISTA Ecco il patto raggiunto dal nostro ministro dell'Interno a Lubiana sulle pattuglie miste di agenti italiani, sloveni e tedeschi al confine

Bianco: «Fermeremo la via croata dei clandestini»

«Lungo la frontiera fra Gorizia e Trieste si gioca una partita decisiva contro l'immigrazione illegale»

Dall'inviato

LUBIANA «La credibilità dell'Italia sul piano internazionale oggi si sta giocando tra Gorizia e Trieste. Perché la partita decisiva contro l'immigrazione clandestina in Europa viene affrontata proprio lungo quei 153 chilometri di confine italo-sloveno». Enzo Bianco ora è più sereno. Lo intervistiamo nell'aereo del 31.mo stormo che da Lubiana lo sta portando a Catania. Ha da poco siglato l'accordo trilaterale con i ministri dell'Interno sloveno e tedesco, Bohinc e Schily. Un patto tanto strategico, quanto sofferto. Solo a Brdo, infatti, è emersa in tutto il suo spessore la tensione diplomatica che ha segnato quei sette giorni che hanno separato la conclusione della fase sperimentale delle pattuglie miste dalla firma della loro proroga. Sette, lunghissimi giorni nei quali la Slovenia ha posto sul tavolo gli accresciuti sacrifici conseguenti alle pattuglie miste. Un modo elegante per sintetizzare il rischio di collasso del già precario sistema d'accoglienza sloveno dinanzi al boom di rintracci e riammissioni. Tentennamenti che venerdì si sono infranti contro l'inflessibilità dell'ultimatum posto da Bianco e Schily: linea dura contro i clandestini o addio all'agognato ingresso nell'Unione europea.

Ad accordi siglati si conceda una confidenza: la trattativa è stata così ardua?

Onestamente è stata dura. Gli sloveni hanno esposto chiaramente tutte le loro difficoltà. È ovvio che la maggiore collaborazione investigativa stia facendo gonfiare la presenza di clandestini nei territori di Lubiana. L'emergenza si sta spostando sul confine con la Croazia dove, domani, inevitabilmente esploderà lo stesso problema. Intanto, però, si allontana sempre di più dall'Italia la linea dell'emergenza e questo, obiettivamente, per noi è un successo.

Altri contrasti avrebbero riguardato anche la possibilità di tutti i componenti delle pattuglie miste di essere armati.

Non è facile trovare un sistema grazie al quale un poliziotto italiano possa andare armato in territorio sloveno e viceversa. Nessuno ha la bacchetta magica. Nessun governo, né di centro-destra né di centro-sinistra. E i problemi non si risolvono con gli slogan, ma con le azioni serie.

La soluzione, dunque, è in vista?

Probabilmente riusciamo a trovarla senza effettuare modifiche legislative, così come abbiamo fatto con l'Austria e la Germania per le pattuglie al Brennero. Abbiamo infatti trovato un sistema che si baserà su un'autorizzazione tecnica siglata direttamente dal ministro dell'Interno e dal capo della Polizia. Tutto grazie a un codicillo...

L'uso delle armi è stato uno dei motivi di contrasto anche con alcuni sindacati di polizia.

Comprendo le loro preoccupazioni, anche se talvolta prevale la voglia di dire comunque «Non si può fare» e di lamentarsi a priori. Con il tempo, però, abbiamo visto alcuni sindacati giudicare utili e positive le pattuglie miste. Del resto non è possibile denunciare che le cose vanno male e poi affermare che qualunque idea nuova non può andare avanti. L'esperimento è stato positivo e, ovviamente, lo sarà ancor più con i nuovi accorgimenti.

I ministri degli Interni tedesco Schily e Bianco.

Novità in vista per il Friuli-Venezia Giulia?

Oggi (venerdì, ndr) il Dipartimento della pubblica sicurezza ha varato il piano operativo predisposto dal prefetto di Trieste al quale compete anche il coordinamento regionale. In occasione della visita a Gorizia, avevo affidato a Vincenzo Grimaldi il compito di studiare una migliore dislocazione sul territorio e un coordinamento più efficace tra le forze di polizia. Oggi quel piano diventa realtà.

Qualche anticipazione?

La linea fondamentale è questa: utilizzare le risorse con maggiore razionalità anche nella lotta all'immigrazione clandestina. I pattugliamenti a mare, per esempio, saranno svolti solo dalla Guardia di finanza. In tal modo utilizzeremo tutti gli uomini della polizia e dei carabinieri nel controllo del territorio e delle fasce confinarie, assegnando prevalentemente ai primi i pattugliamenti nelle grandi città e all'Arma quelli dei centri minori. Un'altra azione fondamentale riguarda poi i centri d'accoglienza.

Già, i centri... Uno doveva sorgere già in gennaio a Gradisca. I tempi, però, si stanno allungando.

Dopo aver immediatamente localizzato il centro, stanno per svolgersi i lavori di riadattamento. Entro il 2001 il centro sarà operativo. E poi c'è la disponibilità del sindaco di Trieste a verificare la possibilità di un secondo centro per il Friuli-Venezia Giulia.

Centri di accoglienza o di temporanea permanenza?

Personalmente ritengo che, in prospettiva, bisogna realizzare soprattutto centri di temporanea permanenza. Se l'azione di contrasto ai flussi clandestini vuole essere veramente efficace dobbiamo poter contare su dei centri dove trattenere quanti non hanno titolo per essere in Italia in attesa dell'identificazione e dell'espulsione.

Tornando a Gradisca....

Non è mancanza di volontà. Stiamo istituendo questi centri in tutta Italia e in contemporanea: uno nuovo a Bologna, uno individuato a Modena, stiamo raddoppiando quello di Roma. Ci sono anche tempi tecnici da rispettare. Comunque il mio obiettivo è realizzarne almeno cinque o sei entro l'anno.

Solo problemi tecnici?

Obiettivamente sui centri dovevamo fare i conti anche con la spada di Damocle rappresentata dalla Corte Costituzionale (chiamata a pronunciarsi sulla loro legittimità, ndr). Oggi sembra che abbia deciso in senso favorevole e quindi, quando verrà ufficializzato, potremo riprendere con determinazione questa strada.

L'emergenza clandestini in Friuli-Venezia Giulia non ha assunto i connotati del caso nazionale in tempi tempestivi. Disattenzione o malinteso?

Serenamente devo dire che non c'è stata un'immediatezza di reazione anche perché, probabilmente, sembrava solo un flusso temporaneo. Con il tempo abbiamo invece capito trattarsi di una vera e propria modifica strutturale. A quel punto abbiamo agito. C'è voluto comunque del tempo per ragionare, discutere e convincere gli sloveni dell'opportunità delle pattuglie miste. Tante le resistenze da vincere. Non dimentichiamoci che nel settore della polizia ogni Stato è tendenzialmente geloso della propria sovranità nazionale. Si tratta di modificare un approccio operativo, ma anche culturale.

Anche in Italia?

La partita contro i flussi clandestini non è una partita a inseguimento. Appena si fronteggia in modo adeguato un fronte, se ne apre un secondo. Siamo passati dalle rotte Tunisia-Sicilia e Albania-Puglia alle cosiddette navi carretta dalla Turchia. Ora le rotte riguardano la Croazia e la Slovenia. Insomma una cosa sono gli slogan, i manifesti dei presidenti-operai con le scritte «Basta clandestini». Ben diverso, invece, è attuare azioni vere ed efficaci. Uno slogan richiede pochi secondi, un'azione credibile mesi di lavoro. Non mi aspetto un voto positivo dagli avversari. Mi piace che a darlo sia stato invece un Paese attento com'è quella Germania che, due anni fa, ostacolava il nostro ingresso a Schengen.

Roberta Missio

Commissariato europeo, cercasi sede. Molti i problemi ancora da risolvere

GORIZIA *A.A.A. Commissariato pronto utilizzo cercasi. Si fa presto a varare le pattuglie italo-slovene-tedesche e il commissariato misto. Ma, poi, come si gestisce sul campo questo embrione di polizia europea di frontiera? Dove alloggiare gli agenti tedeschi? Dove trovare i poliziotti multilingue? In quali stanze piazzare gli ufici di coordinamento? I tedeschi saranno disarmati come gli italiani o potranno contare sulle loro semiautomatiche Glock?*

Interrogativi di non poco conto. Anche perché gli annunci, se non vengono seguiti in tempi ragionevoli dai fatti, prestano il fianco ai giudizi. «Non sarà l'ennesima uscita propagandistica? - si chiede il segretario provinciale del Sap, Angelo Obit - Il progetto, se reale, è ovviamente positivo e proprio Gorizia appare il sito più adeguato per ospitare una struttura con compiti extraterritoriali».

Interrogativi e dubbi che non tarderanno a ottenere risposta. Già mercoledì, infatti, nella Scuola della Polfrontiera di Duino è in programma un primo vertice operativo al quale parteciperanno rappresentanti del Viminale e della polizia slovena. Massima riservatezza sui contenuti, ma qualche indiscrezione consente di tratteggiare già il progetto goriziano. Proprio nei giorni in cui Bianco e Schily erano a Tirana e Lubiana, per esempio, vertici del Dipartimento di Pubblica sicurezza e della Polfrontiera erano a Berlino. In agenda proprio le pattuglie miste. Spetterà ora alla Germania decidere se inviare nuovi agenti federali o se dislocare in Friuli-Venezia Giulia il contingente di poliziotti attualmente impegnati, come osservatori, in Puglia.

Il commissariato misto, invece, potrebbe essere inizialmente ospitato alla Casa Rossa in attesa di decidere (e eventualmente reperire i fondi) se realizzare una struttura ex novo o ristrutturare altri locali di pertinenza del ministero. Le pattuglie italo-slovene verranno poi triplicate. Non più il singolo equipaggio per sei ore di vigilanza lungo il confine, ma fino a sei pattuglie nell'arco delle 24 ore. Sempre mercoledì dovrebbe essere definito quel «codicillo» che permette il reciproco invio di agenti armati, tramutando gli operatori da «osservatori» in poliziotti a tutti gli effetti.

L'ufficializzazione operativa avverrà il 16 marzo a Roma in un incontro tra il capo della polizia italiana Gianni De Gennaro e il suo omologo sloveno Marko Pogorevc. A sancire, anche pubblicamente, la nascita della polizia europea di frontiera ci penserà invece il ministro Bianco in persona. «Entro la fine di marzo sarò nuovamente a Gorizia e Trieste, probabilmente assieme al ministro Bohinc - ha commentato - per dare in tal modo un messaggio di forte incoraggiamento a questo nuovo modulo di cooperazione assolutamente innovativo».

r.m.

Il leader della Casa delle libertà insiste sulla data e si dice sicuro della vittoria. Il rivale replica: «Decidono Ciampi e Amato su quando andare alle urne»

Il Cavaliere vuole il voto il 13 maggio, Rutelli resiste

Berlusconi insiste poiché all'epoca l'ex sindaco di Roma potrebbe risultare non eleggibile

ROMA La data delle elezioni? Berlusconi non ha dubbi: «Il 13 maggio è il giorno in cui tornerà la democrazia e il Paese sarà governato da chi hanno scelto gli elettori». Il Cavaliere non mette in dubbio la vittoria contro l'Ulivo, che vorrebbe andare al voto il 6 maggio, e dà per scontata la data del voto anche se la decisione spetta al governo e Ciampi non ha ancora fatto sapere quando scioglierà le Camere. Probabilmente lo farà tra l'8 e il 10 marzo, prima della sua partenza per l'Argentina. Non saranno i provvedimenti necessari per rendere attuativa la legge sul voto degli italiani all'estero ad allungare i tempi della legislatura.

Berlusconi indica il 13 maggio perchè è una data che metterebbe in difficoltà l'Ulivo. Si porrebbe infatti il problema dell'ineleggibilità di Rutelli in Parlamento visto che si è dimesso da sindaco a gennaio e non a novembre. A bocciare questa proposta ci pensa Fabio Mussi (Ds) per il quale «sarebbe esagerato» votare dopo la prima settimana di maggio perchè ci sarebbe il problema del vertice G8 a cui arrivare con un governo nel pieno dei poteri.

Quel che è certo è che nessuno, oltre a Berlusconi, se la sente di annunciare con granitica certezza la data del voto. Luciano Violante ricorda a Berlusconi che il giorno delle elezioni dovrà essere fissato dal governo e Rutelli aggiunge che la decisione non spetta nè a lui nè ad altri leader politici: «Ho le mie idee ma non sono di quelli che danno ordini al presidente della Repubblica. Posso dare consigli al governo ma non sono nel mio stile atteggiamenti aggressivi che altri hanno». Il candidato premier del centrosinistra tiene alto il livello dello scontro e non rinuncia a un uno-due contro il leader della Casa delle Libertà: «Berlusconi? In nove mesi di governo ha fatto solo la legge Tremonti, che ha consentito alle sue imprese di risparmiare 234 miliardi».

In una convention entro i primi 10 giorni d'aprile, Rutelli presenterà le priorità del suo programma di governo. Nel frattempo, prendendo spunto dai dati Istat che indicano un miglioramento dei conti pubblici, il candidato premier dell'Ulivo attacca le «balle propagandistiche» di Berlusconi sull'economia e lancia la candidatura di Giuliano Amato per le prossime politiche, a Grosseto.

Nel braccio di ferro sulla data del voto s'inserisce anche Maccanico. Il ministro per le Riforme istituzionali è «quasi sicuro» che Ciampi firmerà il decreto di scioglimento delle Camere prima della sua partenza per l'Argentina: «Tra l'8 e il 10 marzo». A non mettere fretta è invece Mastella, per il quale «non c'è nessun peccato» ad arrivare alla scadenza naturale della legislatura (9 maggio) per votare a luglio.

Al Palalido strepita soprattutto il gentil sesso

Doppi papà e donne azzurre tifano l'«operaio» Silvio. E lui? «Compirò cinque missioni»

ROMA Le ottomila donne azzurre, «doppi papà e imprenditrici domestiche» sono tutte per lui. Il tifo del Palalido è simile negli slogan a quello di una curva Sud: «Berlusca grazie di esistere». E il leader maximo del centrodestra, il futuro, secondo le sue speranze e i suoi sondaggi, premier italiano Silvio Berlusconi, non si lascia sfuggire l'occasione per galvanizzare la platea e l'elettorato femminile in vista delle elezioni che, è sicuro, si svolgeranno il 13 maggio prossimo. «Quel giorno finirà per noi la cavalcata nel deserto e tornerà la democrazia nel nostro Paese». «Silvio Silvio» lo acclama la platea, già elettrizzata dal canto del coro azzurro al quale il presidente si è unito dal palco. «Questi canti, questi slogan non vanno al piccolo Silvio - si schermisce - ma alla battaglia per la democrazia nel nostro paese». Una democrazia dimezzata, alla quale è stata «inflitta una ferita enorme». Le armi del delitto? La legge sul conflitto di interessi e la riforma federalista, approvata dalla maggioranza. «La sinistra - avverte Berlusconi - ha creato un precedente assoluto e da oggi la Costituzione sarà possibile cambiarla a maggioranza». Cinque le «missioni» che il capo di Forza Italia dà alle 140mila iscritte al partito.

La prima è «una vera rivoluzione copernicana» dello Stato che sarà «digitalizzato e informatizzato». La seconda prevede l'elezione diretta del capo dello stato, la nascita del parlamento delle autonomie e il dimezzamento dei deputati. Tutte riforme che prevedono modifiche costituzionali. «Noi non abbiamo intenzione di fare come loro ma se la sinistra, sorda alla modernità, si schierasse contro una nostra ampia maggioranza come quella che il paese si appresta a consegnarci, terremo conto del precedente...». La rivoluzione copernicana del presidente «operaio» avrà altre tappe. La devoluzione, il «vero federalismo», grazie alla quale le regioni avranno poteri in materia di sanità e di scuola. Il garantismo, con riscrittura del codice civile e penale. E poi ancora il fisco, semplificato con testi unici, e le infrastrutture. E il conflitto di interessi? Qui Berlusconi perde le staffe: «Gli italiani sanno che Berlusconi certe cose non le farà perchè nessuno può comprare Berlusconi. Io ho già realizzato tanto nella vita. Altri hanno dovuto subire queste tentazioni e potranno subirle in futuro». I premier Paperoni non sono in vendita.

Sarà una rivoluzione: Stato informatizzato, elezione diretta del Presidente e deputati dimezzati

Il sindaco Illy ai microfoni di Radiouno Europa: euroregioni ma non secondo la ricetta Haider

TRIESTE Federalismo ed euroregioni, «ma non alla maniera di Haider»: è l'idea del sindaco di Trieste **Riccardo Illy (nella foto)**, che ne ha parlato alla trasmissione di Radiouno Rai «in Europa». «Trieste - ha spiegato il primo cittadino del capoluogo del Friuli Venezia Giulia - è una città di frontiera. Noi pensiamo a delle euroregioni che favoriscano l'integrazione culturale dei Paesi candidati all'allargamento. E vogliamo coinvolgere gli immigrati - ha concluso Illy - per farli diventare una ricchezza per una nuova società europea».

TORINO

Addio a Carpanini dei leader ulivisti

TORINO Walter Veltroni, Massimo D'Alema, Giorgio Napolitano e il sindaco del capoluogo piemontese Valentino Castellani hanno partecipato alle esequie di Domenico Carpanini, il candidato del centrosinistra al Comune morto di infarto mercoledì. Si cerca adesso il suo successore: al momento sono categorici i rifiuti di Piero Fassino e del presidente della Camera Violante.

Presentato il Fondo famiglia: vi potrebbero accedere nove milioni di casalinghe

Pensione coi punti della spesa

Ogni mese si dovranno accantonare 50 mila lire con l'aiuto dei supermarket

ROMA Ci pensavano da 19 anni, dal 1982, anno della fondazione del movimento. Articolo 2 dello statuto: dare una pensione alle casalinghe. Dal 21 febbraio il sogno di Federica Rossi Gasparrini, presidente di Donneuropee Federcasalinghe, è realtà, da quando il ministro del Lavoro, Cesare Salvi, ha firmato il decreto istitutivo del Fondo pensione complementare famiglia. Entro marzo saranno siglati gli accordi con i gestori e le casalinghe italiane potranno cominciare a versare i contributi per la loro pensione. «Questo fondo pensione - dice con orgoglio la combattiva presidente Federcasalinghe - riconosce il ruolo delle donne nella catena di produzione. Sì, perché quando compriamo un pacco di pasta poi non lo mettiamo così com'è in tavola, ma lo cuciniamo. Il nostro lavoro fa parte della ricchezza del Paese». Per arrivare fino a qui ci sono volute le riforme sulla previdenza integrativa avviate dal centrosinistra, ci sono voluti anni di battaglie. Ora per andare avanti ci si avvarrà anche della tecnologia, delle carte di credito, dei computer delle grandi catene di supermercati e grandi magazzini. Ogni mese le casalinghe che aderiranno al Fondo famiglia dovranno accantonare almeno 50 mila lire. Parte di questi soldi (anche tutti) potranno venire dai programmi risparmio dei supermercati e delle carte di credito. L'idea Federica Rossi Gasparrini l'aveva avuta già nel 1985, col progetto «Buon domani», basato sulla possibilità di crearsi una pensione con i bollini della spesa. Ma c'erano gli impedimenti legislativi.

Oggi è diverso. Oggi ci sono incentivi fiscali (deducibilità del 12% fino a un tetto di 10 milioni), e i piani di risparmio dei maggiori circuiti di carte di credito e dei supermercati, quelli che ti danno punti per ogni 10 mila lire di spesa. Ecco, questi punti, invece di diventare regali, potranno confluire nel fondo pensione per accrescere l'investimento che alla fine può diventare una rendita mensile o, nel caso questa fosse inferiore al 50% dell'assegno sociale, un capitale da utilizzare. Il fondo sarà accessibile da chiunque svolga lavoro in casa, ma anche da chi ha avuto contratti atipici o part-time. Si accede per domanda e si chiede che l'iscrizione venga mantenuta almeno 5 anni. Al momento dell'adesione ci saranno da versare 10 mila lire d'iscrizione ma, importante, «in caso di trasferimento, riscatto (anche parziale) o anticipazione della posizione individuale il fondo non addebiterà al socio alcuna spesa aggiuntiva».

«Sono nove milioni le casalinghe a tempo pieno che potrebbero iscriversi - dice ancora Federica Rossi Gasparrini -. E' un fondo flessibile, consente d'interrompere il versamento nei casi in cui questo non è più possibile e di avere comunque il capitale versato».

La Federcasalinghe mirava alle pensioni da ben 19 anni.

Si fa largo l'ipotesi che la madre li avrebbe trovati soli e avrebbe ordinato al fidanzato della figlia di non farsi più vedere

Novi: uccisero perchè sorpresi in casa

E Sara, un'amica, in televisione racconta: «La De Nardo faceva uso di droga»

NOVI LIGURE Erika è pronta a cambiare versione. Cambia la strategia difensiva della ragazzina accusata di aver ucciso la madre e il fratellino. Fino a ieri, Erika ha detto che il principale responsabile del massacro è stato Omar, il suo fidanzatino. Ha detto che lui si è infilato i guanti da cucina e che l'ha costretta a stare nel bagno, impossibilitata a intervenire, mentre lui vibrava quelle mortali coltellate. Ma questa versione non sta in piedi. Contrasta con quella di Omar («Ha fatto tutto lei, io ho dato solo un colpo alla signora Susy») e con quanto emerso finora dalle indagini. È emerso che a colpire sono stati tutti e due, che tutti e due si sono infilati i guanti, che tutti e due hanno usato i coltelli. E poi l'autopsia ha stabilito che i corpi della mamma e di Gianluca sono stati martoriati da due lame differenti. E le tracce di sangue lasciate da Erika e Omar, in casa, sono chiarissime.

Naturale che Erika si prepari a una nuova linea difensiva. Il Ris dei carabinieri consegnerà ai magistrati una prima relazione nella giornata di martedì. E la relazione dice, appunto, che a colpire sono stati Erika e Omar. Il confronto di mercoledì sarà importante perchè potrebbe chiarire il movente del duplice delitto. Finora si sono fatte tante ipotesi ma ora prende sempre più corpo la «voglia di libertà» dei due fidanzati. La sera del 21 febbraio sarebbero stati scoperti, in casa, dalla madre di Erika. Lei avrebbe detto a Omar di uscire, di andarsene, di non farsi più vedere perchè la famiglia non era contenta di quella relazione. Forse la scena si era già ripetuta altre volte, ma quella sera la donna trovò la fiera opposizione dei due. Senz'altro quella sera, secondo i carabinieri, Erika e Omar aspettavano il rientro della donna con intenzioni aggressive, quanto meno sul piano verbale. Poi la discussione sarebbe in fretta degenerata. Resta da chiedersi perchè è stato usato tanto accanimento, soprattutto nei confronti del piccolo Gianluca.

I carabinieri escludono un nesso fra la droga e l'efferatezza del delitto. Piuttosto propendono per la «lucida follia». Insomma, la psiche di Erika e Omar sarebbe stata dominata da un raptus omicida che non ha lasciato scampo alle due vittime. Susy è stata sorpresa da tanta violenza e non ha neppure provato a scappare. Gianluca è stato inseguito nella camera di Erika e poi finito nel bagno.

«Erika faceva uso di droga. Mi raccontò la sua prima volta con l'Lsd, la sua prima esperienza di vita, come la chiamò lei stessa. Come effetto, mi disse, aveva visto muoversi gli alberi di un viale della città». E' il racconto di Sara, amica di Erika, fatto ieri pomeriggio nel corso della trasmissione «Amici». Sara, che per una quindicina di giorni sarebbe stata anche fidanzatina di Omar, conferma l'uso di droga da parte della ragazza ora in carcere per aver ucciso la madre e il fratello. In studio, con Sara, ci sono Elisa e Marcella, altre due amiche della coppia di fidanzatini. Raccontano come Erika si sia svegliata «tutto d'un colpo. Era normale, poco appariscente. È cambiata quando ha cominciato a frequentare Omar. Si isolava con lui e noi non l'abbiamo più vista. Frequentava altri amici, andava a ballare in discoteche fuori Novi. E' cambiata facendo uso di droga». Sara precisa: «Dopo il racconto della prima volta non l'ho più vista». E Omar? «Non dava l'impressione di essere innamorato di lei. Era un tranquillo, un tenerone che non avrebbe mai fatto del male a nessuno».

Infine, chi vorrebbe incontrare Erika in carcere è anche il padre, Francesco De Nardo, costretto a accettare la decisione del giudice che, per ora, impedisce ai due di vedersi. E la ragazza, parlando con le vigilatrici, chiede a sua volta notizie del padre. «Perchè non lo posso incontrare?», Si chiede senza trovare risposta.

Gigi Furini

Test Dna per la verità

Il lavoro svolto

Le analisi genetiche sono state svolte dai **Ris (raggruppamento investigazioni scientifiche) di Parma**. Per l'inizio della prossima settimana saranno resi noti i risultati

I campioni analizzati

Sono **quasi 200**, oltre la metà dei quali riguarda **il sangue**, trovato dappertutto, e altri materiali organici, dai frammenti di **unghie** ai **capelli**. Potrebbero esserci ulteriori prelievi nel caso di sviluppi dell'indagine

La prova-chiave

Si potrà sapere quali impronte sono state lasciate da persone impegnate in una colluttazione, quali invece da chi stava scappando, **ricostruendo gli spostamenti dei due giovani** sul luogo del massacro

1. Frammenti di Dna vengono messi su una membrana di nylon trattata con una soluzione che serve a separare gli strati di cui è composta
2. I frammenti sono sottoposti a radiazioni e "registrati" su una placca a raggi X
3. Si compara l'informazione contenuta nelle placche con quella degli indagati ottenuta mediante campioni di sangue, sperma o capelli

ANSA-CENTIMETRI

Lettera pastorale in occasione della Quaresima

Decalogo contro il diavolo dell'arcivescovo di Genova: «Attenti, divora chiunque»

GENOVA «Non dimenticate che il diavolo esiste». L'invito, fermo e deciso, viene dall'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi. Che, probabilmente colpito dai recenti fatti di sangue che hanno ferito il Paese, ha stilato un decalogo anti demonio. Perchè il male esiste e, per combatterlo, bisogna prenderne atto.

Dieci regole, dieci inviti su come combattere il diavolo che «mette alla prova e sollecita al male ogni uomo», perchè «nessuno è invulnerabile». Il cardinale Tettamanzi ha dedicato a questo tema quaranta pagine di lettera pastorale per la Quaresima, per guardare in faccia «il grande tentatore». Perchè il diavolo c'è, e «la prima menzogna del demonio è quella di farci credere che non esiste». Secondo consiglio dell'arcivescovo ai suoi fedeli è quello di «non dimenticare che il diavolo è tentatore. Non ritenerti né esente né invulnerabile». Perchè «il diavolo è molto astuto e intelligente». E, come ha fatto per il primo uomo, «continua a insidiare affascinando». Nessuno, quindi, è esente dalla tentazione.

Per questo il decalogo continua con «Sii vigilante con gli occhi e con il cuore. E sii forte nello spirito e nella virtù». Perchè lui, il grande tentatore, va in giro «come un leone ruggente cercando chi divorare». Impossibile, a questo punto, che il pensiero non corra alla tragedia di Novi Ligure, che ha coinvolto due ragazzi apparentemente «normali», senza problemi.

E perchè la tragedia non si ripeta, occorre «credere fermamente nella vittoria di Cristo sul tentatore. Questa fede ti rende sicuro e imperturbabile di fronte anche all'assalto più violento che può essere sferrato contro di te».

L'arcivescovo di Genova quindi continua con un' esortazione: «Ricordati che Cristo ti rende partecipe della sua vittoria»; e con un consiglio: «Sta in ascolto alla parola di Dio». Perchè «il cristiano che cammina nella foresta dantesca della vita, popolata dalle provocazioni sottili o plateali del benessere, del successo e del potere, deve avere comunque come guida la parola di Dio».

Dionigi Tettamanzi

E dopo questo riferimento alla Divina Commedia, il cardinale Tettamanzi continua con un invito all'umiltà: «Ama la mortificazione» raccomanda, perchè «è necessario per vincere la tentazione, che sempre si risolve nell'invito a scegliere l'egoismo».

E, infine, gli ultimi «comandamenti» invitano a riavvicinarsi alla Chiesa. «Prega sempre senza stancarti», raccomanda l'arcivescovo di Genova. Che conclude la sua lettera ai fedeli con un riferimento ai Dieci Comandamenti: «Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto. È una legge di natura questa, è l'amore crescente al bene che indebolisce e cancella la seduzione del male, è il fascino totale e totalizzante del bene a far impallidire e scomparire il fascino del male».

Licia Casali

Castello di bicchieri a fuoco nel night: quattro ustionati gravi

MILANO Il fuoco doveva accendere una piramide di bicchieri colmi di aperitivo ma il gioco scenico si è trasformato in tragedia: la fiammata ha investito il pubblico e quattro persone sono rimaste ustionate.

Erano le due di notte di venerdì quando, all'Old Fashion, un night molto frequentato di Milano, i clienti si sono radunati attorno alla piramide dei bicchieri (una consolidata prova scenografica da tempo messa in pratica dai gestori del locale per rallegrare la serata) mentre la musica jazz rendeva il tutto molto piacevole. In quel momento, nel locale, c'erano un centinaio di persone, tra le quali parecchie modelle che si sono avvicinate a quella che doveva diventare una pira simbolica, dal nome "torello", per scacciare "lo stress, la fatica e le preoccupazioni".

All'improvviso qualcosa non ha funzionato e le fiamme hanno investito gli spettatori che hanno cominciato a urlare all'impazzata. Il ferito più grave è un uomo, B.N., di 35 anni, che è stato subito trasportato all'ospedale Niguarda dove i medici hanno riscontrato ustioni sul 40 per cento del corpo, le sue condizioni sono gravi e è in prognosi riservata. Un'altra ragazza, R.L., 21 anni, è stata ricoverata con una prognosi di 20 giorni per ustioni alle braccia, al volto e alle labbra, mentre altri due clienti sono stati medicati al pronto soccorso per le bruciature al volto e alle mani, si tratta di Fabio R. E Stefano C., Entrambi di 29 anni, che ne avranno per 15 giorni. I quattro sfortunati clienti si trovavano proprio vicino al bancone dove era stata allestita la pila di bicchieri quando è stato dato fuoco all'alcol messo alla base della piramide per illuminare il sassofonista. La fiammata li ha investiti in pieno. Pare che sia stata l'imprudenza di un cameriere a provocare l'incidente. L'episodio è stato registrato dalle telecamere interne e il filmato ora è nelle mani della polizia. Il titolare, assieme a suo fratello Paolo Cominardi e il cameriere, sono stati denunciati per lesioni colpose gravi.

Roberta Rizzo

Lui ha 19 anni, lei 18: ora sono in stato d'arresto per tentato omicidio. La mamma è riuscita a fuggire e a chiedere aiuto ai vicini riportando una ferita alla mano

Novara: imitano Erika e Omar, ma la vittima si salva

NOVARA Ha fatto entrare in casa l'amico, nel cuore della notte. Per uccidere la madre nel sonno. La donna è stata raggiunta da una coltellata alla mano. È riuscita a fuggire e a chiedere l'aiuto dei vicini. Guarirà in quindici giorni. Il copione di quanto avvenuto l'altra mattina, alle 2, in un condominio in via Novara a Ghemme sembra ricalcare la tragedia di Novi Ligure. Barbara, 18 anni, e Angelo, 19, come Erika e Omar. I due giovani sono stati arrestati per tentato omicidio. Il sostituto procuratore Roberto Pellicano ha ascoltato fino a tarda sera il loro racconto.

La madre di Barbara, Francesca De Boni, 47 anni, come Susy Cassini non voleva che i due giovani si frequentassero. Barbara, disoccupata, ha una figlia di 3 anni nata da una precedente relazione. Angelo, manovale quando capita, è descritto come un tipo particolare, inseparabile da telefono cellulare e motorino. Chierichetto e «sospettato» di una vincita da 250 milioni al Superenalotto. Uno, dicono in paese, «con la testa fra le nuvole», «facilmente suggestionabile».

Quando ha colpito la donna deve essersi bloccato. Francesca De Boni, urlando, ha avuto il tempo di strappare la chiave dalla porta blindata e chiedere aiuto ai vicini. Dietro di lei sono uscita dall'appartamento la figlia e la nipotina. Angelo è rimasto dentro, al buio. La corrente era staccata. Un vicino ha chiuso la porta a chiave, imprigionandolo. Quando sono arrivati i carabinieri non ha fatto resistenza. Non ha nemmeno tentato di calarsi dal primo piano. «Sembra proprio la fotocopia di quanto successo a Novi – commenta il sindaco Alfredo Corazza —. Per questo va introdotto un elemento di riflessione in più: incaponirsi sulla cronaca oltre certi livelli è rischioso».

Sempre ieri sera, infine, una vedova sessantenne, Clementina Pontiggia, è stata trovata morta nella vasca da bagno della sua casa di Caslino d'Erba (Como), dove vive con il figlio Michele, di 30 anni. Da quanto si è potuto apprendere, la donna sarebbe stata uccisa a coltellate e i primi sospetti ricadrebbero proprio sul figlio, che a tarda sera è stato fermato con l'imputazione di omicidio.

Delitti di Padova: Profeta viene «assolto» dal fratello «Test Dna negativo, non c'è stata alcuna telefonata»

PADOVA Nella «partita» sul presunto serial killer di Padova Michele Profeta ognuno sta giocando le sue carte ma ieri ci sono state le prime due contestazioni agli addebiti mossi all'indagato. A sollevarle è stato Giovanni Profeta, il fratello dell'accusato, sostenendo che «la prova del Dna è già caduta» e sfidando la polizia ad esibire i tabulati delle telefonate: «nè io nè mia madre - dice - abbiamo mai ricevuto la telefonata attribuita a Michele il 15 febbraio». «La prova del Dna - spiega - è negativa, e fa pensare il fatto che il questore di Padova abbia detto che non ha importanza perchè per loro rimane colpevole. Considerate inoltre che è stato mio fratello a chiedere la prova del Dna: se fosse stato l'omicida, sarebbe stato come far scoprire la propria firma».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. ATTICO vista mare Navali 140 mq ampio soggorno 3 matrimoniali cucinotto sala pranzo doppi servizi ripostiglio 2 poggioli riscaldamento, ascensore 340.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. EREMO adiacenze villetta panoramica 150 mq soggiorno sala 3 stanze doppi servizi giardino cantina soffitta possibilità box, 480.000.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore ampia cantina, 245.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. STABILE Borgo Teresiano parzialmente occupato. Informazione presso i nostri uffici. Studio Benedetti, via Milano 11, tel. 040/3476251.

AQUILEIA Agenzia ITALIA 0431/82384 appartamento soggiorno due camere cucina servizio ampio terrazzo riscaldamento autonomo. (C00/1)

AQUILEIA Agenzia ITALIA 0431/82384 Villa quattro camere soggiorno cucina tinello doppi servizi doppio garage giardino. (C00/1)

CHIARBOLA perfetto, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, wc, poggiolo, cantina, posto macchina esterno. 120.000.000 Geppa 040/660050. (A00)

COMMERCIALE adiacenze ultimo piano panoramico buone condizioni saloncino cucina camera due camerette doppi servizi cantine poggioli terrazza garage. Vip 040/634112. (A2673)

DOMUS Banne, casa primoingresso allo stato grezzo: salone, quattro stanze, cucina abitabile, biservizi, lavanderia, autorimessa di 60 mq. tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale vista aperta, stabile d'epoca rimodernato tetto, facciate, vano scale. Cucina abitabile, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, cantina. Termoautonomo. Tel. 040/366811.

DOMUS Commerciale, in recente palazzina: saloncino, due stanze, cucina, biservizi, terrazzo, taverna, box auto, cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Donadoni, piano alto recente, ben rifinito: saloncino, tinello con cucinino, due stanze, biservizi, ripostiglio, posto auto. Lire 290.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Madonnina casa recente, sesto piano, vista sulla città: tinello con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Revoltella bassa, vendesi locale d'affari con tre fori strada, impianto elettrico, adatto qualsiasi attività, anche alimentare. Lire 135.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rittmeyer, stabile signorile, ascensore: ingresso, salone, cucina, matrimoniale, biservizi, ripostiglio, poggiolo, cantina. Vendesi nuda proprietà. tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti, in palazzina, salone doppio, due stanze, stanzetta, cucina, biservizi, terrazzo, posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Severo alta, quinto piano, soleggiatissimo: tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Severo ultimo piano soleggiato, palazzo recente, ascensore. Ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. Lire 120.000.000. tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Trebiciano, prestigiosa villa bipiano ampia metratura, luminosissima mansarda abitabile, particolari e accurate finiture, grandi terrazzi, giardino, cantina, lavanderia, garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Faro, terreno edificabile di zona B2 da 600 mq. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Ospedale, luminoso appartamento d'angolo: tre stanze, cucina abitabile con poggiolo, bagno, cantina. Termoautonomo. Lire 140.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 ufficio centrale luminoso completamente ristrutturato 140 mq riscaldamento autonomo e condizionamento salone cinque stanze servizi. (C00/1)

GABETTI OP.IMM 040/763325 centralissimo ampio ufficio ristrutturato in prestigioso stabile d'epoca reception riunioni nove stanze tre servizi termoautonomo.

GABETTI OP.IMM 040/763325 Scorcola villetta vista golfo città salone con caminetto cucinotto tinello tre stanze doppi servizi taverna terrazzino balcone giardino. (C00/1)

GABETTI OP.IMM 040/763325 Via Fabio Severo appartamento composto da soggiorno cucina due stanze due ripostigli doppi servizi tre balconi. (C00/1)

GORIZIA appartamento, quattro camere, cucina, salone, due bagni, ampie terrazze, cantina, garage. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GRADO Agenzia ITALIA 0431/82384 città Giardino 200 metri Terme Monovano cucinino separato servizio ripostiglio. (C00/1)

GRADO Agenzia ITALIA 0431/82384 città Giardino camera soggiorno angolo cottura terrazzo garage riscaldamento autonomo. (C00/1)

GRADO Agenzia ITALIA 0431/82384 città Giardino due camere soggiorno cucinino servizio terrazzo giardino termoautonomo. (C00/1)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 colle di San Giusto monolocale con angolo cottura e bagno-riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A2682)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Giardino Pubblico piano alto ottime condizioni: saloncino, due/tre stanze grande cucina doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A2682)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina residenziale villa con giardino, grande salone con caminetto, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, lavanderia. Ottime condizioni. (A2682)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Padriciano casa carsica con terreno, posizione soleggiata composta da zona abitazione, fienili e magazzini. Pronta entrata. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Giotti recente saloncino, due stanze cucina doppi servizi. Da rimodernare. 150.000.000. (A2682)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 strada per Basovizza intero edificio composto da quattro alloggi e locale commerciale, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A2682)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Diaz piano alto in palazzo signorile, salone di 45 metri quadrati, due matrimoniali, stanzetta, cucina, due bagni, terrazzini. 340.000.000. (A2682)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Soncini in palazzina: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. (A2682)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vista golfo zona residenziale villa in costruzione ampia metratura con annessa dependance di 100 metri quadrati - prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A2682)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Lignano Sabbiadoro. 900 metri spiaggia. Ampio bilocale, terrazza, piscina, parcheggio. 120.000.000. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Terramare. Trilocale, ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, bicamere, giardino, parcheggio, 195.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Gradisca, casa semindipendente, zona parco, ristrutturata, abitabile subito, giardino... solo 259.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807: viale San Marco, ottimo tricamere, ampio ingresso, salone, cucina, servizi, terrazzo. (C00)

MONFALCONE centro, ottimo investimento, vendesi stabile con due appartamenti, negozi, garage. Planimetrie nostro ufficio. Geppa 040/660050, via Geppa 17 Trieste. (A00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano casa bipiani, bifamiliare totale mq 250, annessa costruzione esterna, ampio terreno, possibilità ampliamento. Altra Gorizia. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Aris appartamento recente costruzione, biletto, salotto, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, garage, cantina, termoautonomo, ottime rifiniture. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona periferica miniappartamento, una camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo. L. 120.000.000. Ammobiliato. (C00)

OPICINA villa singola in costruzione, salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, ampia taverna, lavanderia, giardino, 795.000.000. Piramide 2, 0339/6802469. (A00)

OPICINA villette a schiera consegna luglio, salone cucina, 2/3 stanze, doppi servizi, taverna da 580.000.000. 0339/6802469, Piramide 2. (A00)

PRIVATO vende capannone 200 mq zona via Flavia, prezzo interessante. Tel. 0348/4718289 dopo le 21, 040/335947. (A27539)

RIVE adiacenze ultimo piano moderno incredibilmente panoramico salone cucina due camerette doppi servizi poggioli prezzo impegnativo. Vip 040/631754. (A2673)

SAN GIUSTO adiacenze enorme appartamento da restaurare completamente, salone, quattro camere, ripostiglione, cucina, doppi servizi, terrazzino, 160.000.000. Vip 040/634112. (A2673)

Continua in 6.a pagina

Chiusi in Trentino chiusi tutti i percorsi stradali in quota. I carabinieri soccorrono nella notte una comitiva di tedeschi

Passi dolomitici a rischio valanghe

Raffiche a oltre 150 all'ora hanno provocato ingenti danni nelle Marche

Una quercia secolare abbattuta dal vento nel Piceno.

ROMA La situazione del maltempo è in lieve miglioramento anche se al Nord la neve continua a causare disagi alla circolazione e con l'innalzarsi delle temperature cresce il pericolo di valanghe. In Valle d'Aosta e Trentino la neve caduta abbondantemente nei giorni scorsi e ancora durante la notte ha messo in difficoltà la circolazione stradale e causato disagi ai molti turisti in viaggio per le località sciistiche.

In Trentino tutti i passi sono chiusi per pericolo di valanghe, mentre le strade di montagna sono transitabili con l'obbligo di catene. L'altra notte i carabinieri e i vigili del fuoco hanno portato soccorso ad alcuni automobilisti, in prevalenza tedeschi di ritorno dalla settimana bianca, rimasti bloccati per una bufera di neve sui tornanti che da Canazei portano al passo Sella.

Sempre in Alto Adige il bollettino valanghe informa che i forti venti sud occidentali hanno formato accumuli oltre i 1.800 metri. Il pericolo di valanghe è «marcato grado 3» nel Gruppo dell'Ortles-Cevedale e in alta val d'Ultimo. C'è pericolo sui pendii ripidi in prossimità delle creste.

In Valle d'Aosta su tutte le strade sono in attività gli sgombraneve e i sistemi di sicurezza sono in preallerta, in quanto sia per il pomeriggio di oggi che per domani sono previste nuove precipitazioni.

Su gran parte dell'Italia continua a soffiare un forte vento che, insieme al mare forza 5 da ieri mattina ha interrotto i collegamenti veloci con le isole del Golfo di Napoli. A Ischia, Capri e Procida si arriva solo con il traghetto e la situazione del mare e il forte vento di libeccio fanno temere che aliscafi e catamarani resteranno fermi per tutto il giorno. Per il forte vento resta chiuso al transito il tratto Assergi (L'Aquila)-Colledara (Teramo) dell'autostrada A/24 Roma-Teramo.

Le eccezionali tempeste di vento, che dalla notte scorsa hanno investito le Marche con raffiche a 150 chilometri all'ora, hanno causato una lunga serie di danni agli impianti Enel di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. A tale riguardo, l'ente elettrico ha mobilitato 200 persone, fra operai e tecnici, con mezzi ed apparecchiature. In molti casi il fortissimo vento, come nell'alta Vallesina e nel Maceratese e Ascolano, ha ostacolato i lavori di riparazione delle linee guaste perchè impediva agli operai di utilizzare le scale e di salire sui pali e sui tralicci. Nel Piceno una quercia plurisecolare è stata abbattuta come un fuscello. Impossibile, poi, è stato rispondere alle migliaia di chiamate giunte al servizio di segnalazione guasti. Il forte vento di Scirocco che da ieri soffia sulla Sicilia, oltre a provocare un repentino aumento della temperature ha causato ieri notevoli disagi nell' aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo.

IL CASO

Italiani vittime di complessi di inferiorità

Lo champagne inventato già dagli antichi romani: Dom Perignon non c'entra

TRENTO Macchè francesi. Le nobili bollicine erano state inventate dagli italici. Purtroppo siamo evidentemente perseguitati da crisi di inferiorità. Lo Champagne è da anni diventato una denominazione appannaggio esclusivo dei nostri cugini d'Oltralpe, tanto che ci è vietato persino l'uso dell'aggettivo «champenoise» per indicare i nostri spumanti. Anche la vicenda del Tocai insegna. Documenti storici dimostrerebbero che furono i conti goriziani Formentini a portare il più diffuso dei vitigni friulani in Ungheria, donde il nome Furmint di una delle tre uve che danno il Tokaij magiaro. Eppure Budapest è riuscita a strappare dalla Ue la proibizione di usare il nome per i vini prodotti nel Friuli-Venezia Giulia dall'omonimo vitigno a partire dall'aprile del 2007.

A affermare le origini latine dello spumante è stato a Trento, al convegno indetto in occasione del Premio Comolli - istituito dalla più prestigiosa azienda delle bollicine italiane, la Ferrari - un'autorità indiscussa nel mondo enologico, ossia Mario Fregoni, professore ordinario e direttore dell'istituto di viticoltura all'Università Cattolica del Sacro Cuore a Piacenza. Ha citato Virgilio (Eneide e Georgiche), Properzio (Elegie) e Lucano (Farsaglia e Bellum civile), tutti passi che testimoniano l'esistenza antica di questo prodotto indicato con la parola «spumans» o «spumescens» o con altri termini, come «saliens» e «titillans».

Tra questi vini con le bollicine particolare successo riscuotevano quelli chiamati «aigleucos» e «acinatici». I primi erano ottenuti - ha ricordato Fregoni - ponendo il mosto in anfore rese impermeabili con pece e successivamente calate in acque fredde (soprattutto di pozzi profondi) per rallentare al massimo la fermentazione, una tecnica simile utilizzata anche oggi per la produzione dell'Asti spumante. L'acinatico era invece prodotto dal mosto ottenuto da uve appassite e serviva alla rifermentazione di vini come il Falernum.

La tesi ribadita a Trento con dotte citazioni e se non bastasse c'era il benedettino Sacchi Un altro caso: il Tocai

Bisogna invece arrivare alla seconda metà del 17.o secolo per trovare in Francia la diffusione di una tecnica di spumantizazzione dei vini, presso l'abbazia di Hautvilers, attribuita al monaco benedettino Dom Perignon, capostipite degli Champagne.

Se non bastasse, un raro libro del medico benedettino umbro Francesco Sacchi già nel 1622 descriveva la lavorazione del vino con la spuma, quasi mezzo secolo prima del più famoso confratello di Reims, come dimostrato in un suo libro da Angelo Valentini, enologo e bibliofilo delle Cantine Lungarotti di Torgiano (Umbria), sede del maggior museo italiano dedicato al vino.Ma aver ragione senza farla valere è come non averla.

Baldovino Ulcigrai

Il brutale assassinio a Roma nel popolare quartiere di Tor Lupara: un uomo con problemi psichici si è accanito contro un pregiudicato trovato in compagnia dell'amica

Uccide il «rivale» a martellate e lo getta in un cassonetto

Furgone dei rifiuti utilizzato al posto del carro funebre

REGGIO EMILIA Hanno atteso il carro funebre del Comune di Reggio Emilia per oltre un'ora e quando hanno visto arrivare in sua vece un furgone per trasporto rifiuti hanno preferito caricare le urne con i resti dei congiunti sulla propria auto per portarle in un altro cimitero. È la triste avventura toccata ai coniugi Tonino Salsi e Ernesta Strozzi. Dopo la lunga attesa, hanno visto arrivare un Apecar con due addetti alla polizia mortuaria: avevano appena finito il giro di raccolta dei rifiuti (in gran parte fiori) nel cimitero di S. Bartolomeo.

Vedova sessantenne massacrata in casa dall'anziano amante

SASSARI Sarebbe stato l'amante 70enne a uccidere la vedova di Santa Maria Coghinas, trovata massacrata giovedì in casa sua. Il presunto assassino è stato smascherato e ha confessato: ha ucciso perchè lei pretendeva che la sposasse e lui non voleva tradire la memoria di sua moglie morta da pochi mesi. Le indagini, orientate dapprima su uno sbandato o un tossicodipendente che avrebbe ucciso perchè sorpreso a rubare, hanno subito una svolta quando i carabinieri hanno scoperto che Rosa Asole, 66 anni, aveva una relazione con Luciano Pinna, 73.

Il figlio di Chiti picchiato: sospesi cinque agenti

PISTOIA La Questura di Pistoia ha reso noto che sono stati sospesi dal servizio, in via cautelare, con decreto del capo della polizia, i cinque agenti coinvolti nella vicenda del lesioni ai quattro giovani, tra cui Marco Chiti, 19 anni, figlio del sottosegretario alla Presidenza del consiglio Vannino Chiti. Il pestaggio si sarebbe verificato all'interno della stessa Questura nella notte tra sabato e domenica scorsi. I cinque agenti, tutti indagati in seguito alla querela presentata dai giovani, era già stati rimossi dal loro incarico dal questore.

Acerra, rapina al supermercato Ucciso il titolare

NAPOLI Un commerciante, Gaetano Affinita, 63 anni, è stato ucciso ieri sera in una rapina ad Acerra, grosso centro alle porte di Napoli. Secondo le prime notizie, il commerciante, titolare di un supermercato, avrebbe reagito al tentativo di rapina da parte di due individui armati e col volto coperto, ed è stato colpito da un rapinatore. Affinita è stato raggiunto da un proiettile al cuore. Trasportato alla Clinica Villa dei fiori, il commerciante è morto poco dopo. I due si sono impadroniti del denaro della cassa.

ROMA Aggredito, ucciso a colpi di martello e poi gettato in un cassonetto solo perchè aveva cercato di proteggere un'amica dalle molestie di un conoscente. È morto così Luigi Giuli, pregiudicato di 42 anni, massacrato a colpi di martello a Tor Lupara, nella periferia est di Roma, da Remo Di Francesco, 31 anni, poi arrestato. Ieri, verso le 8, Di Francesco, che sembra soffrire di problemi psichici, ha bussato alla porta dell' appartamento di una conoscente, Enza Serio, 36 anni, in via Dameta. «Non lo vedevo da dieci anni - ha raccontato poi la donna che in passato sembra avesse avuto una relazione con lui - già qualche giorno fa era venuto a casa mia e mi aveva spiegato che era sparito perchè era stato in un ospedale psichiatrico. Io mi ero spaventata e lo avevo mandato via».

Quando l'uomo si è ripresentato ieri mattina la donna era in compagnia di Giuli, detto «Er Cipolla». Per motivi, ancora da chiarire, tra i due sarebbe scoppiata una lite, culminata da un primo colpo di martello. Di Francesco ha poi portato fuori casa «Er Cipolla» continuando a colpirlo alla testa e in faccia anche in strada fino a quando, arrivato alla macchina, lo ha caricato nel portabagagli ed è fuggito.

Giunto in via di Tor San Lorenzo, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione, l'uomo ha gettato il cadavere nel cassonetto, si è tolto i vestiti sporchi di sangue ed è scappato.

A questo punto è iniziata la caccia all'uomo in varie zone di Roma, conclusasi verso le 16 con l'arresto di Di Francesco. Gli investigatori della polizia stanno ora interrogando l'omicida per cercare di capire le cause che hanno scatenato la furia dell'uomo.

Continuaz. dalla 5.a pagina

VIA Corridoni appartamenti una due stanze primo ingresso in fase di restauro consegna luglio agosto 2001. Tel. 040/3721773 0328/1544375. (A2718/1)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO ufficio centrale meglio se zona stazione, 120 mq. Richiesto doppio ingresso. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.

CERCHIAMO in vendita appartamenti varie metrature, anche da ristrutturare, casette. Garantiamo rapidità. Geppa 040/660050. (A00)

CERCHIAMO per nostro cliente alloggio zona centrale composto da saloncino tre stanze cucina doppi servizi, piano alto. Disponibilità 550.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2682)

CERCHIAMO per nostro cliente centro storico, alloggio composto da soggiorno due stanze cucina bagno. Disponibilità 250.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2682)

CERCHIAMO per nostro cliente zona Roiano alloggio composto da soggiorno due stanze cucina bagno, disponibilità 240.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2682)

CERCHIAMO urgentemente in acquisto zona Rive San Vito Locchi uno o più stabili o aree edificabili. GABETTI OP. IMM 040/763325 (C00/2)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. GORIZIA centralissimo affittasi ufficio in elegante palazzo. Pregasi telefonare allo 0347/2302370.

A.A. CERCHIAMO arredato soggiorno 2 stanze cucina/ino bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. AFFITTASI locale affari non alimentare porto San Rocco, apertura aprile 2001. 0328/7625479 / 040-632768. (A2690)

AFFITTASI veramente eccellente, elegante primingresso arredato in casa epoca vista parco adatto esigenti professionisti, trattativa privata. 0336/6056616 oppure 06/86212578. (A2743)

ALLOGGIO zona periferica soggiorno due stanze cucina bagno, nostro cliente cerca in affitto. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A2682)

AMMOBILIATI da 1-2 stanze bene arredati zone Roiano, Piccardi, Crispi da 600.000 ad 800.000 tutto compreso. 040/7606552.

APPARTAMENTI: centrale restaurato 3 stanze cucina bagno 1.000.000; Sottoripa 3 stanze cucina bagno 850.000; S. Marco 3 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552. (A2726)

CERCO urgentemente magazzino zona Carso. Minimo 100 mq. Telefono 0335/252678. (A2755)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA informatica con sede in Trieste ricerca diplomati e laureati con esperienza o conoscenze di informatica e linguaggi di programmazione da inserire in corsi di specializzazione interni. Si richiede immediata e piena disponibilità, buona presenza e predisposizione agli spostamenti. Inviare dettagliato curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste CI AB3377854. (A2735)

A.A.A. RESIDENZA polifunzionale assume addetta/o all'assistenza, inquadramento di legge. Telefonare 040/638200. (A2729)

A. PERSONALE cercasi distribuzione pubblicità no vendita ottimo trattamento. Vi portiamo noi non necessitano mezzi propri. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19. (A2713)

A. ATTIVITÀ che dà guadagno, energia, benessere, allegria, attività incredibile! Lunedì 18-20 telefona 0481/93444. (B00)

A Trieste per nuova apertura commerciante valuta ambosessi per magazzino, servizio clienti, gestione personale. No part-time. Tel. 040/3483008. (A2748)

ADDETTO a riparazioni elettromeccaniche lavastoviglie, macchina pulizia, idropulitrici ecc. più mansioni varie cercasi. Per appuntamento 0481/474626. (C00)

ADECCO Gorizia cerca urgentemente operai addetti alle macchine utensili, periti, operai tessili, carpentierl e muratori. 0481/533000 via Cappuccini 2.

ADECCO Trieste cerca saldocarpentieri, elettricisti industriali, manutentori meccanici ed elettromeccanici, tecnici automazione con conoscenza Plc, termotecnici, autisti patente C-D-E per conduzione mezzi scarrabili, tornitori, operai edili, cuochi, operai generici, max 40 anni. Tel. 040/3223502. (A2704)

AFFERMATA agenzia immobiliare ricerca giovane diplomato/a possibilmente, ma non necessariamente, con esperienza da inserire nella propria struttura. Inviare curriculum via fax 040/362744. (A00)

AGENZIA immobiliare cerca volitivi e ambiziosi acquisitori venditori con esperienza, età massima 30 anni. Offresi guadagni sopra la media, si assicura massima serietà e discrezione. Inviare curriculum a fermo posta Centrale Trieste C.I. n. AB 3361901.

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione trascrizione dati L. 12.500 a scheda. Tel. 077/6319088. (Fil35)

APPRENDISTA panettiere cercasi per panificio a Muggia, patente B. Telefonare lunedì ore 8-11, 040/271174.

ARREDATORE/ICE, progettazione e vendita mobili per serio, avviato negozio Trieste cercasi urgentemente. Inizio subito, collaborazione o fulltime, massima riservatezza, con esperienze. Fermo Posta Trieste Centrale pass. 203190A. (A2724)

ASSOCIAZIONE culturale ricerca persona esperta taglio cucito. Telefonare lunedì dopo le 14.30 allo 040/362241.

AUTOCARROZZERIA cerca lamierista e preparatore verniciature esperti. Telefonare 0335/7129924. (D00)

AZIENDA informatica ricerca programmatore per zona Trieste. Inviare curriculum a Studio Melai, ufficio personale, via Scardeone 20 bis, 35128 Padova. (A2535)

AZIENDA metalmeccanica di medie dimensioni ricerca un impiegato/a amministrativo, anche primo impiego. Inviare curriculum a Zincature Giuliane S.p.A. Strada prov. le per Romans, s.n. 34070 Villesse (Go). (C00)

AZIENDA servizi cerca direttore/trice settore operativo conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum Assiconsult Assistance Trieste, via Martiri Libertà 7. (A2678)

AZIENDA settore informatico cerca urgentemente ambosessi anche part-time. Necessaria conoscenza Internet. Per colloquio tel. 0347/4507092. (C00)

AZIENDA specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione ricerca perito industriale max 25 anni, dinamico, preferibilmente con esperienza nel settore. Si richiedono conoscenza Word, Excel, capacità di lavorare in autonomia. Inviare curriculum dettagliato Fermo posta Trieste 17 patente Ts 2065277P. (A00)

CASA di riposo cerca personale ausiliario possibilmente qualificato. Presentarsi lunedì ore 10.30 presso La Meridiana, via di Conconello 29, Opicina. (A00)

CASA di riposo Napoleone cerca personale con provata esperienza. Presentarsi lunedì in via Pozzo del Mare 1. (A2683)

CERCASI cuoco per birreria ristorante bavarese. Per informazioni tel. da lun. a ven. ore 12-14 allo 040/308913. (A2670)

CERCASI da subito banconiera/e gelateria in Baviera giornata libera stagione 2001. Tel. 0049 8781 1245 / 0049 171 1948957. (Fil 84)

Continua

NMANZ43p

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA,
PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo
PER: Espansione in Italia
Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 628, Fax 0432-576 601
ONLINE: www.schlecker.com

1C03402
IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)

Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli
Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

1C00303
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato: INTER MED S.r.l. - STUDIO SETTEFONTANE - **Tel. 040/393329**

L. 139.000.000 VIA FOSCOLO: app. di 88 mq c.a. composto da: ingresso, tre ampie camere, grande cucina, bagno, rip. Adatto a famiglie che intendono avere basse spese gestionali. Tel. 040/393329.

L. 168.000.000 VIA SETTEFONTANE - PIANO ALTO con ascensore internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con veranda, ampia cucina con veranda, camera matrimoniale, bagno, rip., due cantine. Luminoso modernamente rifinito. Tel. 040/393329.

L. 195.000.000 SETTEFONTANE - ATTICO in stabile signorile composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, rip., TERRAZZO di 20 mq c.a. Occasione unica. Tel. 040/393329.

L. 229.000.000 ROSSETTI alta, app. in stabile signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, terrazzino, veranda, cantina. RISTRUTTURATO A NUOVO. Tel. 040/393329.

L. 250.000.000 PERIFERICO recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. Tel. 040/393329.

L. 279.000.000 RIGUTTI: SESTO PIANO in stabile signorile con portierato, quattro camere con ampie finestrature, cucina con poggiolo, due bagni, rip., camerino senza finestra, cantina, altro poggiolo. Affaccio sul verde. Possibilità BOX auto in zona. Tel. 040/393329.

L. 340.000.000 OPICINA - CASETTA accostata recente con piccolo cortile composta da: P.T. soggiorno con caminetto, cucina, bagno, I P. due camere, bagno, ampia soffitta. Due posti auto di cui uno coperto. OCCASIONE UNICA. Tel. 040/393329.

VALUTAZIONI GRATUITE
NELLE ZONE DI SETTEFONTANE E ROZZOL

AFGHANISTAN Le statue patrimonio culturale internazionale sono state danneggiate: diplomazia al lavoro per evitarne la distruzione

I taleban minano i Buddha giganti

La minaccia serve per ottenere il riconoscimento Onu in vista di un'offensiva militare

Una foto d'archivio delle statue dei Buddha giganti.

ROMA Le statue di Budda non sono state abbattute.

I taleban hanno concluso l'opera di minamento piazzando decine di chili d'esplosivo alle basi dei due colossi scavati nella pietra che sorvegliano l'altopiano di Bamyan. Per ora il furore iconoclasta degli studenti islamici ha avuto la sua parte. La roccia, in cui sono scolpite le due figure una alta 53 metri l'altra 35, è stata colpita dal fuoco di armi automatiche e mortai. La milizia fondamentalista ha confermato che la distruzione è necessaria per mettere fine all'idolatria perchè «quelle statue costituiscono un insulto all' Islam». Le devastazioni però continuano nel resto dell'Afghanistan. I principali siti archeologi, Herat, Ghazni, il museo di Kabul, Jalalabad, sono stati devastati in ossequio all'ordinanza della guida spirituale, il mullah Omar. La parola d'ordine è distruggere ogni traccia del passato pre-islamico. La gran parte del patrimonio archeologico buddista è andato in pezzi. Per il ministro dell'Informazione Qudratullah Jamal sono almeno 6.000 le statue già ridotte in frantumi. Sono stati sbriciolati dozzine di reperti di inestimabile valore intagliati nel legno o scolpiti nel marmo. Poi toccherà alle monete d'oro che risalgono all'ottavo secolo a.C.. E agli intarsi d'avorio con scene danzanti. A rischio è tutta la zona centrale del Paese, nell'antichità snodo lungo la Via della seta che collegava Impero romano a India e Cina.

Sorda a ogni pressione internazionale, la propaganda ripete i suoi messaggi. Mentre la diplomazia è al lavoro. L'inviato speciale dell'Unesco Pierre Lafrance mantiene un barlume di speranza. «Le statue possono essere ancora salvate» ha dichiarato ieri dopo aver incontrato a Islamabad l'ambasciatore dei taleban.

Oggi Lafrance si trasferirà a Kandahar per incontrare i leader del movimento integralista. Per gli afgani «le operazioni di demolizione non sono ancora iniziate. Ma tutto è pronto per procedere alla distruzione». Il confronto si gioca sul filo sottile delle minacce e delle annunciate ritorsioni della comunità internazionale. L'inviato Unesco chiederà anche l'intervento dell'Arabia Saudita che esercita forte autorità morale nei confronti di Kabul. Lo sfregio al patrimonio culturale serve ai taleban per rilanciare il loro unico obiettivo: ottenere il riconoscimento delle Nazioni Unite, alla vigilia dell'offensiva di primavera che punta a travolgere le linee di difesa dell'Alleanza del Nord. E a portare sotto il controllo delle milizie fondamentaliste quel 10% di territorio afgano che resiste ostinatamente da sette anni.

AFGHANISTAN Valgono come la Sfinge o il Colosseo

I monumenti sulla Via della seta simbolo dell'intreccio Est-Ovest

ROMA I due Buddha di Bamiyan sono per l'arte e la cultura mondiali un monumento di valore simile al Colosseo o alla Sfinge. Per l'orientalistica, sono un tesoro inestimabile, da sempre al centro dell'attenzione degli studiosi.

Nel II secolo dopo Cristo, la Vallata di Bamiyan era una tappa obbliata sulla Via della seta, e un centro culturale di prima grandezza. Il buddhismo, introdotto nell'area nel III sec. a.C. dall'imperatore Ashoka, era fiorente in tutta la regione, nota allora come Gandhara.

I commerci tra Cina, India e Occidente greco-romano avevano portato alla nascita di un'arte rimasta unica nella storia, che coniuga al più alto grado i motivi e la tecnica di Oriente e Occidente classico: i primi artisti greci arrivarono nell'area al seguito di Alessandro Magno. I due Buddha giganti di Bamiyan sono la più importante testimonianza di quel periodo irripetibile. La statua più piccola, 38 metri, è stata probabilmente scolpita durante il regno di Kanishka il Grande, alla fine del III secolo d.C. La più grande, 58 metri, fu scolpita due secoli più tardi. Le statue sono ricavate dalla roccia calcarea, con l'aggiunta di una miscela segreta di terra, argilla e paglia per modellare il viso e

Un guerrigliero taleban.

le pieghe delle vesti. Secondo la tradizione orientale, le statue furono poi colorate: blu il Buddha più piccolo, rosso il più grande, con le mani e la faccia dorate. Così li vide nel 632 il famoso pellegrino cinese Hsuan Tsang, percorrendo la Via della seta: immensi, magici dopo i desolati panorami del deserto centroasiatico, accoglievano i pellegrini con il gesto della protezione.

Le invasioni dei conquistatori islamici, nel IX secolo, diedero il via alle devastazioni. Furono pian piano distrutti dagli iconoclasti gli affreschi e le statue nelle cappelle sorte intorno ai Buddha. Poi le stesse statue furono più volte vandalizzate e cannoneggiate dalle armate islamiche. Ma fino all'arrivo dei taleban, nessuno aveva osato programmarne la distruzione totale.

Rakhaldas Sengupta, che dal '69 al '77 restaurò i Buddha di Bamiyan, fino all'invasione sovietica che fermò i lavori, è disperato: «Sono cinque notti che non dormo da quando ho saputo della decisione dei taleban». «Ho un legame sentimentale con quelle statue» dice Sengupta, 77 anni, ex-direttore dell'Archeological Survey of India (Asi). «Le trovammo in pessime condizioni - ricorda -, la roccia alle spalle rischiava di crollare per infiltrazioni d'acqua: fu il nostro primo intervento». «Bamiyan allora era un piccolo paese, senza alberghi: dormivamo nella locale prigione. Gli abitanti erano molto amichevoli e gentili con noi. Sembravano molto contenti di quello che facevamo. Non riesco davvero a capire cosa sia successo a quella gente».

I nazionalisti del partito del defunto presidente Tudjman minacciano la secessione se non verranno modificate leggi elettorali multietniche

Bosnia, ultimatum secessionista degli ultrà croati

Gli estremisti sono contrari alla possibilità, introdotta dall'Osce, che i consiglieri cantonali della Federazione possano eleggere deputati di altre comunità

SARAJEVO I partiti nazionalisti dei croati bosniaci hanno proclamato ieri a Mostar l'autonomia provvisoria della comunità croata dalle strutture della Bosnia-Erzegovina, lanciando alla comunità internazionale un ultimatum: se entro 15 giorni non saranno modificate alcune leggi elettorali l'autonomia diverrà effettiva. Una minaccia che l'Alto rappresentante per la Bosnia ha già respinto. Davanti al ritratto del defunto presidente croato Tudjman, 538 «delegati» hanno approvato un documento per la costituzione di un Consiglio interregionale che dovrà creare un parlamento e un governo dando vita, di fatto, alla terza entità della Bosnia, contro l'Accordo di Dayton (Usa, '95) che ha posto la Federazione croato-musulmana e la Repubblica Srpska (Rs, serbo bosniaca) alla base della struttura del Paese.

A guidare la rivolta è Ante Jelavic, esponente croato della presidenza tricefala della Bosnia, ma soprattutto presidente della Comunità democratica croata (Hdz), emanazione diretta dell'omonimo partito fondato nel '90 a Zagabria da Tudjman. Il partito di Tudjman non ha mai nascosto la volontà di annettere alla Croazia l'Erzegovina, la regione Sud del Paese di cui Mostar è capoluogo, anche grazie al patto con l'allora presidente serbo Milosevic per la spartizione della Bosnia. Due croati moderati, Bozidar Matic e Karlo Filipovic, sono stati eletti negli ultimi giorni alla guida del governo centrale bosniaco e della presidenza della Federazione.

Ma Jelavic e l'Hdz non li riconoscono come rappresentanti legittimi dei croati, forse perchè esponenti dell'Alleanza del cambiamento, gruppo di partiti multietnici che ha la maggioranza nel parlamento centrale della Bosnia. Dopo avere eletto Marko Tokic proprio presidente «l'autoamministrazione provvisoria croata» ha chiesto che la comunità internazionale, entro 15 giorni, s'impegni a «far rispettare la volontà elettorale del popolo croato, il principio di parità, consenso e rotazione» e, specie, venga annullata la modifica alla legge elettorale sulla Camera dei popoli. Introdotta dall'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) poco prima delle politiche del novembre scorso, la nuova norma prevede che i consiglieri cantonali della Federazione possano eleggere anche deputati di etnia diversa. Wolfang Petrisch, Alto rappresentante per gli affari civili con ampi poteri, ha già risposto ai nazionalisti croati: nè lui nè gli altri organismi internazionali «accetteranno minacce. Gli Accordi di Dayton non sono negoziabili».

Fiato sospeso nelle Fiandre per alcuni capi importati dalla Gran Bretagna, dove solo ieri sono stati individuati 11 nuovi focolai

Afta: tremano Belgio e Francia, Londra è k.o.

Bruxelles proibisce pure i concorsi ippici. Fattoria in quarantena nella Loira

Nel Regno Unito abbattuti finora ben 45 mila animali. Gli allevatori britannici riceveranno indennizzi comunitari per 470 miliardi di lire

Romeni arrivano a Londra sotto l'Eurostar

LONDRA La tragedia è stata evitata per un soffio ma la Gran Bretagna ha visto di nuovo il volto della disperazione: nove immigrati clandestini romeni, tra cui una bambina di tre anni, sono arrivati a Londra nascosti sotto un treno Tgv Eurostar che proveniva da Parigi, attraverso il tunnel della Manica. L'episodio ha fatto tornare alla mente il lungo viaggio della morte che nel giugno scorso scosse l'opinione pubblica d'Oltremanica: vennero ritrovati nel porto di Dover i corpi senza vita di 56 clandestini cinesi, asfissiati in un camion frigorifero che trasportava pomodori. Ai nove romeni è andata meglio ma anche il loro viaggio poteva divenire tragedia. Il gruppo, quattro uomini, quattro donne (due incinte) e la bimba, è stato trovato dalla polizia poco dopo l'arrivo nella stazione londinese di Waterloo. Si erano nascosti sotto il pavimento del treno, stipati in un vano bagagli senza luce, nè riscaldamento. Così, hanno trascorso le ore precedenti la partenza da Parigi e così hanno attraversato la Francia a velocità di 300 km orari prima d'entrare nel Channel Tunnel sotto la Manica, percorrere il Kent e arrivare a Londra. «Il vano è situato sotto lo chassis del treno - ha dichiarato un portavoce - erano tutti insieme, dev'essere stato molto freddo li dentro». Ma oltre al freddo, un'altra insidia poteva uccidere i clandestini: quel vano si trova a pochi centimetri dalla linea elettrica che corre accanto alle rotaie nella parte britannica del percorso. Se fossero riusciti a uscire senza l'aiuto degli agenti, avrebbero rischiato di morire fulminati. A Londra il gruppo ha cercato d'uscire ma invano: lo sportello si apre solo dall'esterno. Allora hanno chiamato aiuto.

BRUXELLES Sbarca in Belgio la paura di un contagio di afta epizootica. In una fattoria di Diksmuide, piccolo villaggio delle Fiandre, a pochi chilometri dal confine con la Francia, sono stati scoperti l'altra notte tre maiali, importanti dall'Inghilterra, con sintomi clinici gravi della malattia, una delle più temute dagli allevatori per la sua velocità di diffusione tra tutti gli animali.

I primi test del sangue hanno dato esito negativo ma il governo belga, ha annunciato ieri all'alba un piano di misure di precauzione in attesa dei risultati definitivi, previsti per lunedì. In poche ore sono stati abbattuti i 323 suini della fattoria fiamminga e messe sotto quarantena le altre 12 alle quali l'allevatore di Diksmuide ha venduto alcuni dei capi importati dalla Gran Bretagna. Su tutto il territorio belga sono stati vietati il movimento di animali vivi da fattoria e le importazioni di capi vivi verso i Paesi confinanti. Sospesi anche tutti i concorsi ippici, mentre un cordone sanitario di un raggio di una ventina di chilometri è stato imposto attorno alla zona in cui l'emergenza è scoppiata. Il tutto fino a martedì, ai risultati definitivi.

Dall'esecutivo europeo arrivano reazioni soddisfatte: «Le misure prese dal Belgio sono adeguate e soddisfacenti». Bruxelles continua a non ritenere necessaria una vaccinazione di tutti gli animali a rischio, ma per ogni

Carcasse di ovini su un camion, avviate all'inceneritore.

evenienza sono già state preparate 50 milioni di dosi di vaccino.

Intanto aumentano di ora in ora i focolai di afta epizootica in Gran Bretagna, mentre nei supermercati del Paese è scattata una corsa all' acquisto della carne, che rischia di diventare nel Regno unito marce rara: solo ieri il governo Blair ha annunciato 11 nuovi casi, che fanno salire il totale a quota 51. L'epidemia si diffonde a macchia d'olio e interessa adesso l'intero territorio nazionale. Al contempo sale il bilancio dei capi abbattuti: finora le autorità sanitarie del Regno Unito hanno soppresso ben 45.000 animali tra maiali, mucche e pecore, incluse 6.300 bestie che potrebbero essere state contagiate da animali infetti. Nel frattempo, i veterinari pubblici stanno eseguendo controlli su 85 allevamenti e mattatoi. Il ministro dell' Agricoltura Brown ha annunciato ieri che gli allevatori britannici riceveranno presto indennizzi comunitari per 156 milioni di sterline (oltre 470 miliardi di lire).

«Se la Francia sarà risparmiata dall'epidemia di afta epizootica sarà un vero miracolo» ha da parte sua dichiarato il ministro della sanità francese Bernard Kouchner, gettando una doccia fredda sugli allevatori francesi. Si vive di ora in ora negli allevamenti al confine col Belgio. Ad aumentare la tensione della categoria già ultraprovata dalla mucca pazza, c'è la notizia che una fattoria di Roche-la-Moliere (Loira) è in quarantena da venerdì.

Per evitare la chiusura, il sito Internet che permette di «rubare» musica senza pagare copyright propone un software antirapina

Napster preferisce «suicidarsi», coi filtri

NEW YORK Per non farsi uccidere, Napster si suicida. Il famoso sito che permette lo scambio di file musicali attraverso Internet gioca l'ultima carta per evitare l'ordinanza di chiusura: impedire direttamente agli utenti di scambiare musica «protetta da copyright».

Praticamente tutta quella che conta, e ché ha decretato il successo di Napster.

La «castrazione elettronica», come l'ha prontamente ribattezzata il popolo della Rete, entra in vigore da questo week-end. Per David Boies, l'avvocato di Napster che ha anche difeso Al Gore nella battaglia elettorale in Florida (brutto precedente), «un software filtro impedirà l'accesso degli utenti a un milione di file musicali». Ma questa cifra include in realtà tutti i differenti possibili titoli di un numero assai minore di canzoni. Le industrie discografiche hanno presentato una lista di 5.600 titoli che non vogliono vedere su Napster, e sostengono che per il momento il software filtro presentato da Napster non dà sufficienti garanzie. Napster ha offerto anche di far pagare una tariffa ai suoi utenti, e di usarla per versare alle case discografiche un miliardo di dollari in diritti.

Shawn Fanning, il fondatore di Napster.

Ma tutto questo non basta ancora alle major della musica.

«Crediamo che la tecnologia dei filtri abbia delle potenzialità, ma dobbiamo prima verificare che sia efficiente» ha detto Hilary Rosen, presidente dell' Associazione industrie discografiche d'America. I discografici temono che per gli utenti sarà fin troppo facile aggirare i filtri creando un codice per rinominare i file. Ma il problema può essere anche più grave. Gli utenti di Napster non hanno nessun interesse a restare fedeli a un portale ormai «bruciato»: se il filtro dovesse funzionare, e se venisse imposta una tariffa d'uso, i 55 milioni che usano il sito, condividendo ogni ora del giorno 1,7 milioni di file su ognuno dei 50 server di Napster, cercherebbero semplicemente un'alternativa.

Napster insomma affronta un'alternativa tra corda e olio bollente: se soddisfa il giudice Marilyn Hall Patel (ha imposto di mettere fine allo scambio di canzoni coperte da copyright), perderà i suoi clienti; se accontenta il suo pubblico, dovrà chiudere.

In realtà, sostengono gli analisti del settore, sia Napster sia le case discografiche avrebbero ora tutto l'interesse a trovare un compromesso su una via di mezzo, lasciando agli utenti abbastanza libertà da tenerli legati a Napster e sufficiente controllo da garantire un ritorno economico alle industrie musicali. Altrimenti, il futuro prossimo vedrà eterne battaglie legali contro decine di «cloni» di Napster, pronti a risorgere ogni volta dalle ceneri delle sconfitte in tribunale.

Marco Giusti

ZRPQ22

RICERCHE DI PERSONALE

Azienda del **Settore Informatico e New Economy** con sede in Padova ricerca urgentemente per la **filiale di UDINE**

AGENTI PLURIMANDATARI

per le province di: **TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE**

Ottimo trattamento economico con possibilità di fisso mensile e provvigionale.

Inviare Curriculum Vitae e referenze a:

Fermo Posta AB3331789 - Manzano (UD)

1C003301

1c01054

Affermata azienda nazionale settore beni largo consumo, per preciso programma di potenziamento e sviluppo delle proprie linee operative, è alla ricerca di motivati

VENDITORI da inserire nel proprio organico

Garantiamo adeguata formazione iniziale e costante supporto esterno.
Pacchetto retributivo: impiegato Viaggiatore CCNL Industria, oppure monomandato.
Benefits a raggiungimento budget.
Età massima: 45 anni. Zona lavoro: **Trieste e provincia.** Inviare curriculum vitae:
Casella Postale 174 - 21100 Varese; fax 0332/893799; E-mail: pipposel@tin.it

1C01153

Prestigioso gruppo internazionale, leader nella progettazione e produzione di macchine e impianti industriali, in forte espansione sul mercato mondiale ricerca:

RESPONSABILE PRODUZIONE A COMMESSA (Rif. F 3722 P)

La posizione richiede doti di leadership, capacità di organizzare e coordinare i reparti, pianificare, controllare e consuntivare le attività produttive a commessa attraverso strumenti informatici. Oltre a una formazione scolastica e/o universitaria tecnica è fondamentale l'esperienza in aziende industriali.

RESPONSABILE IMPORT EXPORT BENI LARGO CONSUMO (Rif. F 3723 P)

La mansione richiede esperienza tecnica maturata negli acquisti, ricerca e selezione fornitori e commercializzazione di componentistica idraulica; è indispensabile l'ottima conoscenza dell'inglese e l'utilizzo di strumenti informatici.

RESPONSABILE DI MAGAZZINO (Rif. F 3724 P)

Cerchiamo un diplomato tecnico con almeno due anni di esperienza, conosce la componentistica elettromeccanica, sa utilizzare i mezzi di movimentazione e gli strumenti informatici di gestione magazzino.

Per tutte le posizioni si offre un ambiente di lavoro dinamico e in crescita, una retribuzione commisurata alle capacità e all'esperienza maturata.

Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

L'Azienda curerà direttamente la selezione. I candidati, ambosessi, sono pregati di inviare con urgenza un dettagliato curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando sulla busta il Rif. di interesse, a:

fact - Galleria Europa 3, 35137 Padova

RIBI ... dal 1920 sulle strade d'Italia

Soluzioni su misura per ogni esigenza di trasporto e gestione delle merci

ISONZO ... dal 2001 servizi logistici

LA NOSTRA STORIA

L'Azienda venne **fondata a Gorizia nel 1920** dall'ing. Federico Ribi, il quale contribuì attivamente alla ricostruzione dopo il primo conflitto mondiale, organizzando i primi trasporti di persone e merci nelle province di nuova annessione all'Italia (Gorizia e Trieste).
Nel secondo dopoguerra vennero sviluppati i traffici **Lombardia - Friuli Venezia Giulia**, con servizi postali e trasporti coordinati con le Ferrovie dello Stato e con i porti di Trieste e Monfalcone.
Gli anni Ottanta e Novanta, dopo l'acquisizione della società da parte di alcuni manager, hanno visto l'azienda impegnata in un costante sforzo di **ammodernamento e sviluppo del parco automezzi**, con l'adozione di casse mobili e di adegute attrezzature di movimentazione e stoccaggio. Sono stati acquisiti impianti nuovi e razionali, privilegiando l'**insediamento in aree autoportuali ed interportuali**, per un più agevole collegamento con altre modalità trasportistiche ed altre aziende del settore. I servizi diretti sono stati allargati al **Veneto**, al **Trentino Alto Adige** ed all'**Emilia Romagna.**
Oggi in tutto il Nord Italia la RIBI vanta un'organizzazione distributiva capillare e profondamente radicata sul territorio. Sono stati inoltre allacciati stretti rapporti di collaborazione con partner presenti in tutte le altre regioni italiane e con qualificati corrieri internazionali, per una più aperta e completa proiezione sul mercato.
Il Terzo Millennio è stato salutato da un'azienda moderna e dinamica, forte di un'organizzazione collaudata e flessibile, di personale giovane e ricco di professionalità, di clientela qualificata ed affezionata.

annunciano l'apertura del nuovo impianto di

TRIESTE - via Caboto n. 23

tel. 040.812226 fax 040.381595

Si ringraziano: il progettista Dott. Ing. Giovanni CERVESI • i professionisti Dott. Ing. OVADIA e Arch. CRULCI • l'impresa VENUTI COSTRUZIONI e tutte le imprese e le maestranze che hanno contribuito alla realizzazione del nuovo stabilimento

I NOSTRI SERVIZI

Grazie alla nostra rete di filiali e di corrispondenti a livello nazionale, con presenza diretta e competenze specialistiche in **Lombardia**, nel **Triveneto** e nell'**Emilia Romagna**, siamo in grado di abbinare ai servizi di trasporto **una gamma completa di servizi logistici, a costi estremamente competitivi.**
Accanto alla gestione **di piccole spedizioni**, di **partite** e di **carichi completi**, offriamo la possibilità di soluzioni personalizzate in tutto il **Nord Italia**, con automezzi di diverse tipologie ed attrezzature idonee ad effettuare **servizi a piè d'opera, consegne e prese al piano e in cantina, su appuntamento.**
Inoltre, con la specializzazione raggiunta nel trasporto in regime **ADR** con automezzi, attrezzature, strutture idonee e personale competente ed abilitato a tale servizio, siamo in grado di soddisfare le esigenze connesse al trasporto delle **principali classi di merci pericolose.**
Presso i nostri **magazzini** è possibile ricevere, depositare, smistare e spedire merci in Italia ed all'estero, direttamente o tramite altri spedizionieri, anche per operatori privi di strutture di magazzino proprie, grazie alla nostra presenza in zone industriali, interportuali ed autoportuali, ed in prossimità degli importanti valichi internazionali al confine orientale del paese.
Attraverso il nostro **sistema informativo** possiamo fornire la certificazione dei tempi di resa e garantire l'accredito diretto e tempestivo sul conto corrente del cliente per le **spedizioni in contrassegno.** Con il **tracking** delle merci, inoltre, il cliente può verificare in tempo reale lo stato della propria spedizione via internet.
Da sempre crediamo nella **qualità** come regola di lavoro che punta al miglioramento continuo delle procedure e alla soddisfazione del cliente.

RACCOLTA E CONSEGNA "DOOR TO DOOR"
TRASPORTO MERCI ADR
PARTITE E CARICHI COMPLETI
SPEDIZIONI IN CONTRASSEGNO
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
LOGISTICA INTEGRATA
SERVIZI ESPRESSI
DOMICILIAZIONE MERCI
ASSICURAZIONE PER CONTO

RIBI GORIZIA

In ottant'anni ne abbiamo fatta di strada...

...perchè siamo in grado di dare sempre la giusta risposta alle esigenze dei nostri clienti

Un'azienda che ha tanta storia alle spalle ma sa guardare al futuro, coniugando dinamicamente tradizione e innovazione

CI POTETE TROVARE A:

TRIESTE	UDINE	PADOVA	MILANO	BRESCIA	BOLOGNA	FORLÍ
Via Caboto, 23 Tel. 040 812226 Fax 040 381595	TAVAGNACCO Via G. Pascoli, 20 Tel. 0432 570328 Fax 0432 573952	Via Panama, 1/8 INTERPORTO Tel. 049 761966 Fax 049 8701170	PADERNO DUGNANO Via Amendola Tel. 02 9182031 Fax 02 9183025	Via Buozzi, 23/25 Tel. 030 3539033 Fax 030 3582606	QUARTO INFERIORE V. I° Maggio, 2/3 Tel. 051 768035 Fax 051 767613	Via Golfarelli, 83 Tel. e Fax 0543 722551
PORDENONE	**VENEZIA MESTRE**	**BELLUNO**	**TRENTO**	**TORINO**	**PIACENZA**	**REGGIO EMILIA**
Via Udine, 130 Tel. 0434 522944 Fax 0434 522162	c/o Stazione Ferroviaria Tel. 041 929043 Fax 041 5259940	S. GIUSTINA Via Nazionale 6/C Tel. 0437 858663 Fax 0437 858664	LOC. RONCAFORT INTERPORTO Tel. 0461 961454 Fax 0461 960388	Via Broni, 11 Tel. 011 6967927 Fax 011 6966950	S. FIORANO (LO) Via De Gasperi, 21 Tel. 0377 32961 Fax 0377 37353	Via Gasperini, 12 Tel. 0522 922630 Fax. 0522 922623
VICENZA	**TREVISO**	**VERONA**	**BOLZANO**	**GENOVA**	**PARMA**	**MODENA**
ALTAVILLA Via IV Novembre, 60 Tel. 0444 333555 Fax 0444 333500	VILLORBA Via Tagliamento, 4 Tel. 0422 308662 Fax 0422 308663	Via Sommacampagna, 22/A INTERPORTO QUADRANTE EUROPA Tel. 045 8622466 Fax 045 8649827	Via Mitterhofer Tel. 0471 246111 Fax 0471 935614	Via Trasta, 3 Tel. 010 7407109 Fax 010 7403748	Via F.S. Nitti, 8 Tel. 0521 293859 Fax 0521 293439	Via Cherubini, 30 Tel. 059 361292 Fax 059 361109

AUTOTRASPORTI RIBI s.p.a.

34170 Gorizia - Autoporto - Tel 0481.22011 - Fax 0481.22162
http://www.ribi.it - e-mail: info@ribi.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Impietosa analisi del presidente della Società auto-moto Kvarner che gestisce l'impianto di Grobnico

«Fiume si scordi la Formula 1»

Si punta invece al ritorno dei campionati mondiali di motociclismo

FIUME La Formula Uno a Grobnico, un progetto destinato a realizzarsi o un sogno condannato a restare tale? Tra le due ipotesi una sola certezza e cioè che vedere sfrecciare i vari Schumacher, Hakkinen e compagnia bella sul circuito alle spalle di Fiume comporterebbe un investimento sui 100 miliardi di lire. Lo ha ribadito al quotidiano Novi List il presidente della Società auto-moto Kvarner, che gestisce l'impianto grobniciano,. Mladen Crnjar. «Una cifra molto alta, non c'è che dire e di cui non dispone nessuno a Fiume e nella contea – questa l'opinione di Crnjar – ci vorrebbe l'aiuto dello Stato e neanche in questo caso saremmo certi di poter avere da noi la prestigiosa kermesse automobilistica. La Formula Uno, con le decine di migliaia di persone che riesce a calamitare, abbisogna anche di strutture extra–sportive all'altezza. Ci vogliono strade degne di questo nome, ottimi collegamenti ferroviari e aerei, un'industria dell'ospitalità in piena efficienza e poi un'offerta al massimo livello per il jet set che accompagna questo Barnum dell'automobilismo. Noi, in, questo campo, siamo indietro anni luce rispetto a certe realtà». Crinjar ha quindi inteso ricordare che per ottenere l'organizzazione di un Gran Premio ci vuole l'«eliminazione» di uno degli attuali autodromi ospitanti. In questo senso, sostengono gli addetti ai lavori, una spinta a favore di Fiume potrebbe arrivare dal padrone della Formula Uno, Bernie Ecclestone, la cui moglie Slavica ha avuto i natali nel capoluogo del Quarnero. «È certo che i coniugi Ecclestone vorrebbero aiutarci – prosegue – è lo hanno ribadito a più riprese. Neanche Bernie e Slavica possono però garantire al 100 per 100 che Grobnico ospiterà una gara. Non va inoltre dimenticato che il nostro uomo ha ribadito l'intenzione di mollare questa manifestazione, il che complicherebbe ulteriormente le nostre ambizioni».

Una gara di Formula 1: bocciato l'impianto fiumano.

Un Crnjar con i piedi per terra, insomma, conscio che il «progetto Formula Uno a Grobnico» presenta difficoltà quasi insuperabili. Il noto dirigente automobilistico ha d'altro canto confermato che a Grobnico potrebbe esserci il gradito ritorno dei campionati di motociclismo dopo un'assenza che dura da più di un decennio. «Ci siamo posti un traguardo – conclude – e cioè ricevere entro cinque anni l'organizzazione di un Gran premio. Siamo in contatto con i romani della Flamini, l'azienda che ha la concessione delle gare iridate di motociclismo, e sono convinto che le nostre trattative approderanno a risultati concreti».

CAPODISTRIA L'edificio sarà riaperto al pubblico a metà maggio

Si rifiniscono gli interni di Palazzo Pretorio

CAPODISTRIA In dirittura d'arrivo i lavori di rinnovo di Palazzo Pretorio. Entro la metà di maggio dovrebbe venire finalmente riaperto al pubblico il prestigioso edificio, che si affaccia sulla più bella piazza capodistriana. L'annuncio è stato dato dal gruppo di esperti dello studio architettonico Investbiro, che cura la realizzazione dell'ambizioso progetto.

La luce verde è scattata dopo l'accordo tra i responsabili dello «Mzvnkd», l'Istituto regionale per la tutela dei beni culturali con sede a Pirano, e i dirigenti del museo regionale di Capodistria che hanno scelto i materiali che verranno usati per il completamento dei vani interni dello storico palazzo.

E' stato deciso di utilizzare per il rinnovo degli interni gli stessi materiali adoperati alcuni secoli fa durante la sua costruzione. Il progetto prevede infatti una perfetta ricostruzione di ogni dettaglio dello stabile per restituirgli l'antico splendore. Così a seconda dell'importanza dei singoli locali per la pavimentazione viene adoperata la caratteristica pietra istriana bianca e particolare tipi di parquet. I soffitti verranno ridipinti in base ai disegni originali ritrovati negli archivi del palazzo e del museo regionale. Infine è stato annunciato che i seggi della sala centrale che ospiterà il consiglio municipale saranno posti in cerchio concentrico. Buona parte degli arredi di Palazzo Pretorio saranno inoltre assicurati dal locale Museo regionale.

IN BREVE

Bombe su Ragusa nel '91: pronti gli atti di accusa

L'AIA Il capo della Procura del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, Carla Del Ponte, ha firmato gli atti d'accusa riguardanti i bombardamenti su Ragusa avvenuti nel 1991. Se ne occuperà il giudice Patricia Wald. Non sono stati resi noti i nomi degli imputati, però le accuse riguardano l'ex Armata popolare jugoslava per i bombardamenti sulla città dalmata effettuati tra il primo ottobre e il 31 dicembre 1991. Nell'accusa si parla di violazione della Convenzione di Ginevra del '49, di assassini, torture e violenze contro civili, distruzioni non giustificabili dal punto di vista militare, attacchi illegali contro edifici civili, distruzione di monumenti storici e di proprietà private. Soddisfazione è stata espressa da parte delle autorità ragusee per la decisione.

Epidemia di afta epizootica in Gran Bretagna: vietata l'importazione di carni in Croazia

ZAGABRIA Anche la Croazia ha preso provvedimenti restrittivi a seguito all'epidemia di afta epizootica che si è diffusa in Gran Bretagna e in altri Paesi europei. E' stato deciso il divieto fino al 16 marzo prossimo di importazione nel Paese (anche soltanto a fini di transito) di tutto il bestiame potenzialmente infetto: ovini, bovini, capre e suini. Il provvedimento è stato reso noto dal ministero dell'Agricoltura. Lo stesso dicastero ha fatto sapere che già nei giorni scorsi i controlli veterinari alle frontiere del Paese sono stati potenziati.

Presentato alla Comunità degli italiani di Pola il «Master in international business» di Trieste

POLA E' stato presentato alla Comunità degli italiani il dodicesimo corso «Master in international business» promosso dalla Mib School of management di Trieste. L'iniziativa è stata proposta ai laureati che desiderano proseguire gli studi e ricavarne un titolo in più nell'ambito manageriale. Il corso della Mib dura dodici mesi e dovrebbe cominciare a fine agosto 2001. La scadenza per le domande di ammissione è il 31 maggio, mentre le selezioni avranno luogo a giugno. I programmi di studio sono stati presentati da Stefano Pilotto della Mib.

ISOLA Paradossale situazione al nosocomio che vanta un credito dal Comune di Pirano

L'ospedale annega nei debiti

ISOLA D'ISTRIA Profondo rosso nel bilancio del maggiore ospedale della regione costiero carsica. I vertici del nosocomio isolano hanno reso noto che lo scorso anno i debiti ammontavano a oltre 390 milioni di talleri (circa 4 miliardi di lire). Somma alla quale vanno aggiunti altri debiti contratti nel '97-'99, causa gli scarsi mezzi assicurati dal ministero della Sanità.

Ma la situazione dell'ospedale di Isola è paradossale. Il nosocomio infatti è creditore di quasi sei miliardi da parte del Comune di Pirano. Il credito si riferisce al fatto che la municipalità piranese mise all'asta otto anni fa il vecchio edificio ospedaliero con l'assicurazione che il ricavato sarebbe stato versato a favore del nosocomio isolano, che, lo ricordiamo, costituisce il centro ospedaliero per tutti e tre i Comuni dell'area costiera, oltre che di parte dei piccoli comuni carsici limitrofi.

Pirano invece di versare il dovuto lo dirottò alla realizzazione di altre infrastrutture. Da parte dell'ospedale isolano venne avviata una causa, durata appunto otto anni, per ottenere questi fondi. È lo scorso anno una sentenza della corte suprema slovena ha dato ragione all'ospedale imponendo al Comune di Pirano di versare i sei miliardi. Quest'ultimo ha chiesto di poter rateizzare la cifra, temendo altrimenti la bancarotta. Ed è stato raggiunto un accordo per il pagamento in cinque rate. La prima, di un miliardo e mezzo, avrebbe dovuto essere versata subito. Ma sono passati cinque mesi e l'ospedale isolano non ha visto un tallero e, intanto, affoga nei debiti. Se non avranno un po' di ossigeno i dirigenti ospedalieri minacciano riduzioni di personale e di stipendi, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare.

Il cast del «Michelangelo» dal console Mario Musella

FIUME Il console generale d'Italia nel capoluogo quarnerino Mario Musella ha ricevuto il cast di attori impegnato nel «Michelangelo Buonarroti» di Miroslav Krleza, che il Dramma Italiano sta allestendo in collaborazione don il Teatro popolare d'arte di Firenze. Il testo è stato tradotto da Silvio Ferrari e la regia è curata da Gianfranco Pedullà. Musella ha rilevato che lo spettacolo rappresenta un evento importante nell'ambito della collaborazione culturale tra Italia e Croazia. La prima è prevista a Fiume il 17 marzo.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 9,03	Lire*
Tallero	1,00	= 0,0047	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 251,13	Lire
Kuna	1,00	= 0,1297	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l	176,10	= 1671,51	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	6,88	= 1727,77	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l	162,70	= 1544,32	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	6,64	= 1667,50	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

LA PERLA
PRET A PORTER
SHOWROOM VIA BORGOSPESSO 21 · MILANO · 02 760.212.88
www.laperla.com

Il consigliere del Cpr ha sciolto la riserva: tornerà a lavorare come giornalista in Rai

Consiglio, Degano abbandona

Già presentate le dimissioni a Martini: gli subentrerà Jevnikar

TRIESTE Alla fine ha deciso, anche se preferisce barricarsi dietro il «no comment» e rinviare tutto a una conferenza stampa nella settimana entrante. Già il fatto, però, che all'appuntamento sarà presente Ivo Jevnikar la dice lunga sui possibili contenuti. Cristiano Degano, consigliere regionale del Cpr, esponente del Ppi triestino, lascia l'aula. Torna alla professione, e cioè a fare il giornalista nella sede Rai regionale. La sua scelta, anche se come detto mancano conferme ufficiali, è maturata nei giorni scorsi. Fedele alla prassi del caso, sembra che Degano abbia messo direttamente nelle mani del presidente del consiglio regionale Antonio Martini la lettera nelle quale ufficializzava la sua decisione e attenda adesso la prima data utile nella quale l'emiciclo di piazza Oberdan possa esaminarla. Nella fattispecie dovrebbe trattarsi del 27 marzo prossimo.

Nel caso di Degano non si può certo parlare di fulmine a ciel sereno. Già alcuni mesi orsono l'esponente dei Popolari aveva fatto capire di trovarsi davanti a un bivio importante: da un lato il proseguimento di una carriera politica finora senza intoppi, dall'altro il rientro alla Casa madre, la Rai appunto, alla vigilia di cambiamenti epocali per l'emittente di Stato. Il richiamo del piccolo schermo alla fine ha prevalso, tagliando sul nascere anche la ridda di «voci» che lo volevano candidato per il centrosinistra per le cariche più varie, da quella di sindaco di Trieste a quella di possibile parlamentare. Un'ipotesi, quest'ultima, che aveva creato anche dei malumori nella componente isontina del Ppi, tutta concentrata sulla candidatura al Parlamento del monfalconese Franco Brussa.

Cristiano Degano

Timori, come si è visto infondati, come superato sembra il problema della successione di Degano. Il suo posto sarà preso da Ivo Jevnikar, esponente dell'Unione slovena, pure lui giornalista Rai e ultimamente unito al collega uscente dalla nascente esperienza nella Margherita. Un altro tassello, insomma, sta andando a posto, anche se di qui a pochi giorni il balletto delle candidature, a tutti i livelli, dovrà per forza conoscere un'accelerata determinante. E, a questo punto, tener conto anche dell'effetto Degano.

f.b.

Zvech (Ds) interroga: «Dipendenti ex Stato, cosa farà la giunta?»

TRIESTE Cosa sta facendo la giunta regionale in attuazione dei trasferimenti di personale previsti dalla legge Bassanini? Lo chiede in un'interrogazione il consigliere dei Ds Bruno Zvech, riportando all'attenzione il decreto n° 446 del 14 dicembre scorso, nel quale venivano individuate le modalità e le procedure per il trasferimento di personale dipendente dallo Stato alla Regione e ad altri enti locali. Zvceh, in particolare, individua all'interno della Sovrintendenza scolastica nei trasporti e nella viabilità i lavoratori più incerti sulla loro sorte, e chiede alla giunta come intenda procedere.

Nasce a Roma il nuovo organismo tra gli enti locali

Congresso delle Regioni Antonione al battesimo

TRIESTE Il 7 e 8 marzo prossimi, nella sala del Mappamondo a Montecitorio, vedrà la luce il «Congresso delle Regioni». Questo organismo corona un lungo dibattito svoltosi negli ultimi mesi a livello di consigli regionali e di conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e Province Autonome. Esso si pone come il risultato più evidente della cooperazione tra le assemblee legislative regionali e delle Province autonome. L'attesa maggiore, peraltro, circonda l'incontro che la conferenza dei presidenti (nel cui ufficio direttivo è presente, oltre ai vari Ghigo, Errani, Bubbico e Storace, il regionale Roberto Antonione), avrà nel pomeriggio del 7. «Si tratterà – anticipa Antonione – di ridefinire le competenze delle singole Regioni nel contesto interno. Il Friuli-Venezia Giulia, ad esempio, è capofila per lo sport che, per carità, è un settore importante, ma potremmo anche aspirare a qualcosa di più». La riunione si preannuncia piuttosto calda, anche alla luce degli screzi intercorsi nell'ultimo confronto tra il piemontese Ghigo e il laziale Storace.

Ritornando al Congresso, va ricordato che avrà prevalentemente funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento della rete delle Assemblee legislative regionali, di confronto e di convergenza delle politiche e delle scelte istituzionali, e questo in un momento essenziale di riprogettazione dello stato italiano in senso federale.

Intende inoltre tutelare il ruolo e le prerogative delle assemblee elettive in stretta connessione con il Parlamento europeo e il Parlamento nazionale, «in uno spirito di dialogo e di collaborazione con tutte le assemblee elettive degli enti locali». Del costituendo congresso fanno parte 66 componenti che opereranno in questo nuovo organismo di cooperazione. Della nostra regione ne fanno parte il presidente del consiglio Martini, e i consiglieri Pietro Arduini della Lega Nord e Renzo Travanut dei Ds.

IN BREVE

Assicurazioni della Wallstroem a Ciani

Il Friuli-Venezia Giulia sarà il referente per l'ambiente dei futuri Paesi dell'Ue

TRIESTE L' Unione Europea favorirà i colloqui e gli scambi di esperienze sui problemi dell'ambiente tra la regione Friuli-Venezia Giulia e i Paesi candidati a entrare nell' Unione. Lo ha reso noto il vicepresidente della giunta regionale, Paolo Ciani, che ieri ha incontrato la svedese Margot Wallstroem, commissario Ue all' Ambiente.

«Il commissario Ue Wallstroem - ha riferito Ciani - ha assicurato il suo appoggio per continuare nell' opera avviata dal Friuli-Venezia Giulia in quanto le Regioni possono svolgere un ruolo fondamentale nel processo d' integrazione nell' Ue su un tema cruciale come quello dell' ambiente». La Regione Friuli-Venezia Giulia aveva organizzato nei giorni scorsi un forum europeo, al quale aveva partecipato un centinaio di delegati provenienti da 20 paesi, che si è concluso con l' approvazione di un documento che il Ministro dell' Ambiente Willer Bordon ha fatto inserire nell' agenda del G8 Ambiente«.

»Nel documento - ha detto Ciani - si propone che nella prossima conferenza ambientale delle regioni d' Europa (Encore), in programma a Villacco (Carinzia) nel prossimo settembre, le regioni dei paesi candidati siano invitate e incoraggiate ad aderire alla Carta delle Regioni Europee per l' ambiente della Carta di Valencia«.

Udinese e Promosedia premieranno a Lignano calciatori e arbitri italiani impegnati all'estero

UDINE Sarà assegnato quest' anno, oltre che al migliore calciatore italiano che gioca in un campionato straniero, anche all' arbitro internazionale italiano che meglio si sarà comportato nelle Coppe Europee e al miglior giocatore di calcio dell' Unione Europea militante in una squadra italiana, il Premio «Eurochampion-Sedia d' oro», la cui terza edizione, organizzata dall' Udinese Calcio, in collaborazione con la società Promosedia, è stata presentata ieri a Udine.

L' assessore regionale al Turismo, Sergio Dressi, ha rilevato come il Premio abbia «saputo coniugare allo sport la valorizzazione e la promozione del tessuto economico-produttivo regionale». La consegna del riconoscimento avverrà in giugno all' Arena di Lignano. Sul palco saliranno anche Gianluca Spessotto, come friulano doc, e Giovanni Trapattoni quale allenatore italiano che ha vinto uno scudetto in un Paese dell' Unione Europea.

Ordinanza del sindaco Di Giusto per risolvere l'impasse che blocca l'azienda dopo il caso di Bse

Bicinicco, sarà smaltito il latte sequestrato

BICINICCO Il sindaco di Bicinicco, Elio Di Giusto, ha emesso un' ordinanza con cui dispone lo smaltimento del latte in sequestro nell' azienda agricola Bolzon, dove era stato accertato un caso di Bse. Le procedure di smaltimento, in un impianto autorizzato, sono in corso dal pomeriggio, sotto il controllo delle autorità sanitarie.

Di Giusto, aveva emesso e poi ritirato un' ordinanza che disponeva il sequestro del latte, cui ieri è subentrato un provvedimento analogo delle autorità sanitarie, eseguito dai Nas. Il legale che tutela l' azienda, Claudio Mussato, aveva però sollevato il problema dello smaltimento del latte in sequestro che, con una quindicina di quintali, aveva saturato le capacità di conservazione della Bolzon. Per tutta la giornata, Di Giusto ha perfezionato gli accordi con il maggiore impianto della regione - ha detto egli stesso - che, su richiesta dell' azienda, preleverà il latte ogni volta che sarà necessario. Il latte, sotto scorta, verrà avviato ad uno speciale impianto di trattamento, poi verrà smaltito. Di Giusto ha aggiunto che nelle prossime ore studierà anche l' aspetto economico dell' operazione che, comunque, dovrebbe essere a carico della Bolzon, che dovrà poi essere risarcita con fondi pubblici. Sul problema della Bolzon è ritornata oggi anche la Coldiretti, che ha ribadito la contrarietà ad abbattimenti e sequestri.

1C00302

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

La Fondazione Filantropica Ananian (Trieste - via Pascoli n. 31) indice asta pubblica il giorno 27 marzo 2001 - ore 10.00 per la vendita dello stabile sito a Trieste in via Mazzini n. 16 (composto da cinque livelli di piano più sottotetto, libero), con offerte in aumento sul prezzo base di lire 790 milioni (Euro 408.000,95). Le modalità di gara sono contenute nel Capitolato che può essere richiesto al tel. 040-3736210.

IL DIRETTORE GENERALE

1c01001

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

R.E. 87/99

Si rende noto che il giorno **21 marzo 2001 alle ore 11,** presso il Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente immobile di proprietà di **Pizzeria alla Ferriera di Trocchia Vincenzo & C. Sas, p.c.n. 1575/2 urbana mq 991, censita P.T. 2955 di Servola, corrispondente a un fabbricato con cantina ed area scoperta.**

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: 1) l'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lire 741.000.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 10.000.000; 2) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, per cauzione e spese, assegno circolare non trasferibile pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente alla vendita; 3) la domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta misura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti dall'offerente in udienza; 4) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, in un libretto bancario c/o Istituto indicato dal Giudice dell'Esecuzione.

Ulteriori chiarimenti in cancelleria st. 144, lunedì e venerdì 9-12.

Trieste, 24 febbraio 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA (Dott. Martina Vidulich)

Incredibile fine di un giovane commerciante goriziano, che per motivi di lavoro si era trasferito con la moglie a Lubiana

Esce a prender aria e precipita nel vuoto: morto

Forse un malore dietro la scomparsa di Mauro Olivieri, ma si attende l'autopsia

LUBIANA La voglia di un po' d'aria fresca, un capogiro, un malessere lamentato con la moglie già da qualche giorno e forse sottovalutato o semplicemente ricondotto allo stress causato da un'attività molto intensa e proiettata su vari fronti. Questione di un attimo e il volo dal quarto piano diventa drammatica realtà. E' morto così, a soli 27 anni, Mauro Olivieri, un giovane goriziano che da un anno e mezzo si era trasferito a Lubiana dove assieme alla moglie, Masa Tomadini che aveva sposato nel '99, aveva avviato un negozio di abbigliamento che dalle incertezze iniziali era poi finito per fare tendenza. La disgrazia è accaduta poco dopo le 23 di giovedì.

Mauro Olivieri appartiene a una famiglia conosciutissima a Gorizia, titolare di uno dei negozi di mobili ormai storici della città, di quelli nella ripresa economica degli anni Sessanta hanno arredato moltissime case goriziane, soprattutto, ma non solo, quelle che contano. Il salone, cui è affiancata una falegnameria pure molto avviata e che fa da supporto creativo al negozio, si trova in via Cipriani, una laterale di via Trieste. Titolari dell'impresa sono il padre, Bruno, e lo zio, Dario, di Mauro Olivieri.

L'altra sera Mauro Olivieri e la moglie dovevano uscire. Mentre Masa si stava preparando in bagno, il giovane ha aperto la porta finestra di un piccolo balcone che si affaccia sul cortile interno dello stabile in cui la coppia viveva, in via Bratovseva Ploscad, nella periferia della capitale della Slovenia.

La disgrazia è accaduta all'improvviso: il giovane commerciante, tradito dal malore ma anche da una ringhiera troppo bassa per proteggere tutto il corpo, è volato di sotto. La moglie ha sentito soltanto il giro d'aria prodotto dall'apertura della finestra e lo ha chiamato. E' ritornata nella stanza e, mossa da un tragico presentimento, si è affacciata sul cortile e ha visto tutto.

Una corsa disperata lungo le scale, il tempo di veder morire il marito tra le sue braccia. E' scattato l'allarme e sul posto è accorso un equipaggio del pronto soccorso di Lubiana. Il personale dell'ambulanza non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Poi il solito rituale: l'arrivo della polizia e del medico legale, l'autorizzazione a rimuove il cadavere che è stato composto nell'obitorio del cimitero «Zale» di Lubiana in attesa del nulla osta per il rimpatrio in Italia. La polizia, ovviamente, sta verificando l'esatta dinamica della vicenda senza escludere nessuna ipotesi. Anche dall'autopsia ci si attende un aiuto a capirne di più.

Antonino Barba

Lo scrittore Antonio Tabucchi protagonista a «Dedica 2001»

PORDENONE E' lo scrittore Antonio Tabucchi, personalità tra le più significative della cultura europea, il destinatario e il protagonista della rassegna «Dedica 2001», che annualmente l'associazione per la prosa di Pordenone propone scegliendo uno scrittore la cui opera abbia stretti contatti con il teatro o una compagnia. Un autore, un regista che maggiormente rappresenti il rinnovamento della scena italiana.

La rassegna è iniziata ieri nell'auditorium della Regione a pordenone (messo a disposizione dell'associazione per la prosa dalla giunta regionale, vista la mancanza di altri spazi in città), alla presenza dello stesso Tabucchi, degli studiosi Luciana Stegagno Picchio e Carlos Gumpert e dell' editrice Inge Feltrinelli, che hanno illustrato la figura e l'opera dello scrittore, quale emerge dalla monografia edita per l'occasione.

«Ortogiardino», un'esposizione che guarda alla qualità della vita

PORDENONE Massima attenzione all' ambiente e, in particolare, alle attrezzature per il tempo libero e a quanto ruota intorno alla ricerca di una sempre migliore qualità della vita: è quanto propone «Ortogiardino», la rassegna inaugurata ieri alla Fiera di Pordenone dall' assessore regionale del Friuli-Venezia Giulia, Maurizio Salvador.

Salvador ha ricordato come la Regione stia riservando particolare attenzione alle piste ciclabili, non solo quelle urbane, ma soprattutto quelle a più lungo raggio, come testimonia anche la definizione del recupero della vecchia strada della Valcellina. L' impegno verso l' ambiente si esplica anche - ha aggiunto - con i programmi e i finanziamenti dell' Obiettivo 2 e di Interreg con Slovenia e Carinzia, volti a dare una prospettiva di turismo eco-compatibile alle zone montane e marginali, e con quelli del Piano di sviluppo rurale, volto a sostenere l' agricoltura e a renderla sempre più compatibile con la tutela ambientale.

All' inaugurazione è intervenuto anche l' assessore regionale Valter Santarossa, che ha posto l' accento sul settore della nautica da diporto, per il quale la Regione sta lavorando - ha detto - avendo attenzione anche alla navigabilità dei fiumi: per il Noncello, ad esempio, Santarossa ha annunciato uno studio e diversi interventi per garantirne la sicurezza.

1C00001

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 111/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **21.3.2001** ore **11.30** davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita all'incanto il seguente bene immobile:

II LOTTO: P.T. 24008 di Trieste c.t. 2.o, Unità Cond. costituita dall'alloggio sito al I piano della casa civ. n. 10 di via Gatteri, con le congiunte rispettive 119/1000 e 69/1000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 1950 di Trieste, di proprietà di LATINO SALVATORE.

Prezzo base ulteriormente ridotto di lire 93.081.600, con offerte in aumento non inferiori a lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare non trasferibile: 30 per cento del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 gg. dalla aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 20 febbraio 2001

Il funzionario di Cancelleria **dott. Martina Vidulich**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Sezione fallimentare

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

1C01154

Fallimento n. 24/2000 - «C.E.L.C.» Cooperativa Edilizia Lavoratori Cartimavo

Curatore: dott. Giorgio Lenardon

Si rende noto che il Giudice delegato, ritenuta congrua l'offerta di lire 31.000.000 (trentunomilioni) oltre all'Iva nella misura di legge pervenuta per i seguenti immobili:

1. terreno non edificabile adibito a verde privato, partita tavolare 1266 del C.C. di Duino, corpo tavolare 2.o, p.c.n. 106/6, pascolo, classe 3, mq 798;
2. terreno non edificabile adibito a verde privato, partita tavolare 1266 del C.C. di Duino, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 106/47, pascolo, classe 3 di mq 84;
3. terreno non edificabile adibito a strada e inerente opere di urbanizzazione primaria, partita tavolare 1266 del C.C. di Duino, corpo tavolare 2.o, p.c.n. 143/3, strada di mq 3.450;
4. terreno non edificabile adibito a strada, quota 280/1000 p.i. della partita tavolare 1025 del C.C. di Duino, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 106/30, strada comune di mq 256;
5. terreno non edificabile adibito a strada, quota di 280/1000 p.i. della partita tavolare 1025 del C.C. di Duino, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 137/13, strada comune di mq 34

ha disposto

la vendita senza incanto dei suddetti immobili nello stato di fatto e di diritto esistente; il tutto come meglio precisato nelle perizie di stima immobiliari a disposizione in cancelleria fallimenti cui si intende fatto – a ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.

Ogni interessato, eccetto il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto una somma superiore a quella di cui sopra, depositando in cancelleria fallimentare l'offerta in busta chiusa, accompagnata da assegno circolare intestato al «Fallimento C.E.L.C. Cooperativa Edilizia Lavoratori Cartimavo Scarl» per l'ammontare del 20% dell'offerta medesima e ciò entro le ore 12 del giorno 3.4.2001.

La vendita sarà tenuta all'udienza del giorno 4.4.2001 a ore 12.10 nella stanza 87 piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste avanti il Giudice delegato che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore.

L'aggiudicatario dovrà versare a mani del Curatore il saldo prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione che avverrà a titolo definitivo.

Cancellazione delle ipoteche e spese conseguenziali a carico della procedura eccetto quelle che per legge sono imputabili al compratore.

Informazioni presso il curatore dott. Giorgio Lenardon - Trieste, Galleria Fenice n. 2 (telefono 040368967 - fax 040639761) e presso la Cancelleria fallimenti.

Trieste, 1 marzo 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Cristina Verginella

Dura nota del sindacato Direr sulle lungaggini che paralizzano le carriere all'interno dell'amministrazione regionale

Dirigenti contro la maggioranza: «ignora» il personale

TRIESTE Due anni di studio di una proposta di soluzione dei problemi annosi, promozioni, inquadramenti ed altro, senza alcun risultato utile per il personale regionale, con l'aggiunta di altri due anni di ritardi: a questa conclusione amara è pervenuta l'assemblea organizzata di recente dalla Direr, il sindacato dei dirigenti.

Approfittando anche delle divergenze tra gli altri sindacati, si legge in una nota, «la maggioranza ha dato prova di non volere una soluzione, almeno in prossimità alle elezioni, ed in pratica di non tenere in gran conto le sorti del personale regionale: preferisce forse attendere il giudizio della Corte Costituzionale che, se negativo, come probabile almeno per la parte promozioni interne, avrà effetti devastanti per le aspettative della massima parte dei dipendenti.»

La Direr, nel suo promemoria, ricorda come i dipendenti assunti a partire dal 1984 non hanno mai avuto la possibilità di concorsi per la promozione alla qualifica superiore «e ciò non è giustificabile»; le ultime promozioni a dirigente risalgono al 1990 e ci sono oltre 50 dipendenti di qualifica direttiva che svolgono di fatto le funzioni dirigenziali da oltre 2 anni (parecchi da 6-8 anni): nelle legge bocciata dal Governo era previsto per loro l'inquadramento a dirigente in base ai titoli ed una prova orale mentre un altro articolo prevedeva, per gli altri funzionari direttivi, con una determinata anzianità un concorso a dirigente con decorrenza 2001 per i posti disponibili, ma questi articoli non sono stati riproposti; ci sono leggi regionali che disciplinano le promozioni del personale, la L.R. 17/1999, la legge di riforma dell'impiego regionale 18/1996 «che però non vengono applicate perchè si vuole sempre approvare disposizioni diverse ed eccezionali». L'unico fatto positivo, continua la mota Direr, è stata la proroga di 2 anni per i laureati assunti 4 anni fa con contratto a tempo determinato, peraltro oggetti di una vera «guerra fra poveri».

«Non si può pretendere — aggiunge il testo dal sindacato dei dirigenti — che la legge e sempre una nuova legge possa risolvere i problemi; spesso anzi genera nuove sperequazioni, favorendo più che altro interessi personali di uno o di altri dipendenti e spesso aggiunge nuovi motivi di contrasto con il personale: è proprio questo il caso di quest'ultima Legge approvata il 20 febbraio, che in certi aspetti si pone contro i principi riconosciuti in tutti i settori del pubblico impiego e contro la Costituzione: essa contiene norme di grande effetto ma di dubbia percorribilità giuridica come ad esempio l'Albo dei dirigenti con la discrezionalità dei licenziamenti, delle revoche degli incarichi fino al licenziamento, senza alcuna garanzia per gli interessati, come previsto in tutti gli altri comparti del pubblico impiego.»

Si tratta di materia di competenza della contrattazione e non della legge, si legge ancora, che anche alla luce dell'approvazione del Contratto dei dirigenti statali «che, per una parte, regola proprio gli incarichi, la revoca e la risoluzione del rapporto che qui invece si è voluto disciplinare con legge». Se il Governo non ne eccepirà l'incostituzionalità — conclude la Direr — il primo provvedimento ostile nei confronti di un dirigente potrà provocare un ricorso con una probabile eccezione di incostituzionalità con le conseguenze già note per le esperienze del passato.»

Si inaugura oggi, a Trieste, alle Scuderie del Castello di Miramare, la mostra «Siberia: gli uomini dei fiumi ghiacciati»

L'oro degli Sciti riemerge dal freddo

Oltre trecento straordinari reperti per ricostruire una antica cultura

Le testimonianze archeologiche provengono dal Museo statale dell'Ermitage di San Pietroburgo e in gran parte non sono mai uscite dalla Russia

TRIESTE Cavalieri-cacciatori e potenti sciamani, tigri, belve alate e mitici grifoni, predatori e vittime, lo zar Pietro il Grande con la sua leggendaria e incoparabile collezione aurea e la donna di Tastyk: sono solo alcuni dei protagonisti dell'eccezionale esposizione che Trieste ospiterà, a partire da oggi (inaugurazione alle 16) e fino al 29 luglio, nella sede delle scuderie del Castello di Miramare.

«Siberia: gli uomini dei fiumi ghiacciati», propone 350 affascinanti reperti rinvenuti nelle steppe - vicino al tetto dei fiumi e negli altipiani della Siberia Meridionale, nell'intervallo che va dalla fine del XVII secolo ai nostri giorni - per ricostruire la cultura artistica e i modi di vivere degli Sciti siberiani e degli antichi popoli dell'Asia centrale.

Si tratta di preziose e sorprendenti testimonianze archeologiche (databili tra il VII e il IV secolo a.C.), conservate attualmente nelle sale e nei caveau del Museo Statale dell'Ermitage di San Pietroburgo, e in gran parte mai uscite finora dalla Russia: dagli oggetti d'oro e pietre preziose, di altissimo livello artistico, alle enigmatiche sculture in osso e in legno; dagli oggetti di uso quotidiano e funerario, a tessuti e abiti. Fino al reperto più suggestivo: il corpo mummificato di un cavaliere scita trovato in una delle tombe gelate dell'altopiano degli Altaj. L'antico uomo delle steppe, di oltre 2500 anni, seppellito in un sarcofago simile a quello che sarà in mostra (lungo più di tre metri e con raffigurazioni di tigri), accompagnato dai suoi cavalieri bardati e riccamente ornati, arriva dunque a Trieste a raccontare di sé e del suo mondo.

La mostra, promossa dal Comune di Trieste, dalla Sorpintendenza e dal Museo dell'Ermitage, curata da Grigore Arbore Popescu e Jiurij Piotrovskij e organizzata da Villaggio Globale, affronta per la prima volta in Italia il delicato tema dei centri di irradiazione della cultura degli Sciti, cultura che, seppure in modo non uniforme, si è estesa tra il VII e il II secolo a.C. tra gli attuali confini della Mongolia e la zona sottocarpatica centrale europea.

L'esposizione suddivide i materiali, cronologicamente e tematicamente, per culture archeologiche, mettendo in evidenza anche i rapporti sostanziali tra la cultura degli Sciti siberiani e quella degli Sciti delle steppe, in contatto diretto con il mondo greco e successivamente con quello ellenistico.

Si tratta duqnue di un viaggio avventuroso alla scoperta degli uomini dei fiumi giacciati, dal neolitico fino agli ultimi sussulti della cultura scitica nella Siberia Meridionale: dall'enigmatica figura dello sciamano - medico vate della cui funzione estatico-mistica e di guaritore vengono presentate a Trieste particolarissime testimonianze (come lo scheletro di un piede umano ricoperto di denti di zibellino) - all'evocazione di un personaggio femminile della cultra di Tastyk la cui maschera in gesso, con evidenti influenze mongole, indica in cambiamento antropologico abbinato ad un cambiamento culturale che sarà vissuto drammaticamente nei secoli a venire nei medesimi spazi a lungo dominati dalla presenza scitica e pervasi dalla loro cultura.

La mostra, dopo l'inaugurazione di oggi, sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura della biglietteria alle 18).

Collezione di Pietro il Grande: una placca di cintura con dragoni sotto l'albero della vita.

---

†

Con immenso dolore la figlia PATRIZIA annuncia la scomparsa del suo amatissimo papà

Gualtiero Collari (Walter)

unitamente al marito ALESSANDRO, con i genitori. e CRISTINA, ai nipoti e parenti. Si ringrazia il medico curante dottoressa RUSTIA per le scrupolose cure sempre prestate.
Si ringraziano la signora ADA TONEATTO per l'affettuosa e costante assistenza, le signore NOVELA, per la dedizione e l'affetto ed EVELINA, per le attenzioni e la disponibilità.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Barcola.

Trieste, 4 marzo 2001

Si uniscono al dolore i cugini CARLO e GLORIA (assenti).

Texas, 4 marzo 2001

Partecipano al lutto i condomini di via Moncolano 10/1.

Trieste, 4 marzo 2001

Il 25 febbraio ci ha lasciati nel più profondo dolore

Paolo D'Andrea

Per suo desiderio lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie LIDA, la figlia VITTORINA con RENZO, il nipote LUCA con DEBORA.

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sinceramente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della mia cara

Armida Conci in Giugovaz

Il marito REMIGIO

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Millovich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in qualsiasi modo al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

Il giorno 1 marzo 2001 è mancata all'affetto dei suoi cari

Iside Bendagli

Ne danno l'annuncio il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e la pronipote IRENE.

I funerali si svolgeranno lunedì 5 marzo alle ore 11 da via Costalunga per la chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao

Iside

Sarai comunque sempre con noi.
- Famiglie RADESIC

Trieste, 4 marzo 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Micheluzzi in Cocchietto

Ne danno il triste annuncio il marito ARGEO, il figlio BRUNO, le cognate, la famiglia SERPO, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno lunedì 5 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Augusto Forni (Marino)

ringraziano don GIULIANO, i colleghi di lavoro e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

Si associa al lutto la Cooperativa San Giacomo.

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Panessa ved. Giordano

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Menotti Punis

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, i figli EDI, SERGIO, il fratello UBALDO, i cognati RICCARDO, PAOLO, MARIA, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 6 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano al dolore SANDRO, ALEX, ANTONELLA.

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao

Menotti

cugino carissimo.
- NOEMI, OLIMPIA e famiglia

Trieste, 4 marzo 2001

È mancata l'anima buona di

Genesio Millo (Neo de Boa)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA con ANDREINA e NEVIO e parenti tutti.

Trieste, 4 marzo 2001

I familiari di

Celestina Valenta ved. Malattia

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

I familiari di

Nerina Zoballi ved. Milanese

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

La moglie e le figlie di

Giordano Crevatin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

Si è spento serenamente

Tullio Cumbat

Lo annunciano la moglie ELISA, le figlie GRAZIA con ENRICO, LORETTA con GIANNI, il nipote MATTEO, il fratello SERGIO, nipoti e parenti tutti.
Un sincero ringraziamento al dottor RENATO BRUNI.

Non fiori ma offerte per Amici del Cuore Cardiochirurgica

I funerali avranno luogo lunedì 5 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao

nonno

- MATTEO

Trieste, 4 marzo 2001

GRAZIA, LORETTA, vi siamo vicini: LAURA, MARIO, AMBRETTA, DODO, ANNA, FRANCESCO, ENNIO.

Trieste, 4 marzo 2001

Il Club dei Venti all'ora - Trieste partecipa al lutto che ha colpito la socia GRAZIA CUTTINI per la morte del padre

Tullio Cumbat

Trieste, 4 marzo 2001

Con l'affetto di sempre: LILLY, LAURETTA, ADRIANA e famiglie.

Monfalcone, 4 marzo 2001

Partecipano addolorati: SILVANA, ARGEO, CRISTINA, DINA e famiglia, JUGA e famiglia, MIDY e REMO, famiglia DEL SAVIO, LILIANA.

Trieste, 4 marzo 2001

È mancato ai suoi cari

Severino Cavalli

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli e il nipote.
I funerali seguiranno martedì 6 marzo alle ore 12 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Janes ved. Cimolino

ringraziano quanti in vario modo, hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Predonzani

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Sales - Trieste, 4 marzo 2001

Nel 22.o anniversario della scomparsa di

Egidio Apollonio

la moglie e le figlie lo ricordano con amore.

Trieste, 4 marzo 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Racanati ved. Mastropasqua

Ne danno il triste annuncio le figlie LINA con DELIO, MARIA con ORLANDO, ANNA con FULVIO, fratelli, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor ALESSANDRO CHIARANDINI e al personale della Prima Medica.
I funerali seguiranno martedì 6 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

...Ora sarai il mio Angelo Custode...
- Con amore CRISTINA

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao

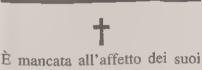
nonna Giulia

- DAVIDE con la moglie BARBARA
- ALESSIO con ROSSELLA

Trieste, 4 marzo 2001

Si unisce al dolore famiglia RADIN.

Trieste, 4 marzo 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Nassiz ved. Tremul

Ne danno il triste annuncio le figlie RITA e MARISA con i mariti, il nipote RICCARDO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

La mamma GIORGINA e i familiari, commossi, sentitamente ringraziano parenti, amici ed ex colleghi che hanno partecipato al profondo dolore per la scomparsa del nostro caro

Silvano Segalla

Trieste, 4 marzo 2001

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara

Amalia Valecic ved. Garbuio

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicino nel nostro grande dolore.

La figlia ADRIANA e i familiari tutti

Trieste, 4 marzo 2001

---

†

Buon viaggio papà

Ha raggiunto la sua GUERRINA il nostro caro papà, nonno, bisnonno

Renato Giraldi

Medaglia d'oro di Lunga Navigazione

Lo annunciano la figlia CLAUDIA, MARINO, ROBERTA, DEMETRIO, la sorella DELIA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 5 marzo alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

Sei stato un grande nonno, grazie di tutto.
- ROBERTA e DEMETRIO

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao

zio

- I nipoti RENATA, NATALE, SERENA, CRISTIANA e la cognata MIRTA

Trieste, 4 marzo 2001

---

†

Dal 18 febbraio non è più con noi la nostra cara mamma e nonna

Santina Zacchigna ved. Zacchigna

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli RENATO con ELSA, MARIUCCIA con ALBERTO e gli adorati nipoti LORENZO e ROSA.
Un grazie di cuore a madre LIANTONIA e madre LORENZINA per la amorevoli cure prestatele durante la malattia. Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Cominotti ved. Rutter

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con LAURA, la figlia MARIA con LIVIO, le nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 4 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Usco

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 2001

VI ANNIVERSARIO

Guido Basezzi

Nei nostri pensieri per sempre.

I tuoi cari

Trieste, 4 marzo 2001

---

†

La notte tra il 28 febbraio e l'1 marzo, si è spenta serenamente

Giuseppina Demaria ved. Rötl

Lo annuncia con immensa tristezza a quanti Le hanno voluto bene la figlia EUGENIA con MARGHERITA ed ERMANNO.

Non ho parole per ringraziare l'inseparabile Amica dottoressa ISABELLA TURCHETTO D'AGNOLO e il marito professor BASILIO D'AGNOLO che con tanto amore e grande professionalità l'hanno accompagnata in tutti questi anni di malattia e negli ultimi giorni di sofferenza.

Un grazie al professor BAZZOCCHI e un grazie al personale medico e paramedico del III piano del Sanatorio Triestino, diretto dal dottor MUSITELLI, per la grande umanità e capacità professionale dimostrata.

Una Messa per la mamma verrà celebrata nella chiesa di Barcola lunedì 5 marzo alle ore 12.40.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano al dolore per la perdita della cara

Pina

- PIERINA GOMBANI
- LORENZO GOMBANI e famiglia
- RINA ZORZI

Trieste, 4 marzo 2001

Affettuosamente vicini a EUGENIA: GIUSEPPE, LUCIANA e FULVIO.

Trieste, 4 marzo 2001

Un ultimo caro saluto alla nostra

Pina

- GABRIO, MAFALDA
- ANTONIO, ROBERTA, GUENDA

Trieste, 4 marzo 2001

ETTA e GUIDO CARIGNANI partecipano con profonda commozione e affettuosa amicizia al dolore di EUGENIA per la scomparsa della mamma

SIGNORA

Giuseppina Demaria

Trieste, 4 marzo 2001

La Presidente Nazionale A.I.D.D.A. ETTA CARIGNANI, la Presidente della delegazione Friuli-Venezia Giulia MARINA DANIELI, il Consiglio e le socie tutte, sono vicine ad EUGENIA per la scomparsa della mamma

Giuseppina

Buttrio, 4 marzo 2001

LORENZO, NADIA, ANTONELLA, MARIA LUISA sono vicini all'amica EUGENIA e famiglia.

Trieste, 4 marzo 2001

Un ultimo abbraccio, cara, cara signora.
- ISABELLA e LIO; mamma ELSA

Trieste, 4 marzo 2001

Cara amica

Pina

ci mancherai tanto.
Profondamente addolorate, IGNAZIA e MILENA.

Trieste, 4 marzo 2001

TITTY RÖTL con LUCIA, MARIAGIOVANNA e GHIGO partecipano al lutto.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano al grande dolore di EUGENIA e famiglia: ALESSANDRO, ELETTRA, FRANCESCO.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano BAATZ, CIRELLO.

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao

Pina

- LUISA, STEFANO e MATTEO PUHALI

Trieste, 4 marzo 2001

Addolorate partecipano IRENE, mamma e famiglia.

Trieste, 4 marzo 2001

Sono affettuosamente vicine a EUGENIA le amiche: CINDY, LAURA, GIOIA, MARILENA, NICOLETTA e famiglie.

Trieste, 4 marzo 2001

GABRIO, LICIA, ROBERTO e MARINA sono affettuosamente vicini alla carissima EUGENIA.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano al dolore di EUGENIA: FIORELLA e GIANNI DAPRETTO.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano al lutto le famiglie VACCARO, MARACICH, MAGGIOLA.

Trieste, 4 marzo 2001

Partecipano al lutto famiglie TAMARO - VESSELLI.

Trieste, 4 marzo 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Derna Barassi ved. Quaia

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con ANNAMARIA, il nipote TULLIO con CLAUDIA, la sorella STELVIA con i figli ARIO e GABRIELLA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

Vicine a GIORGIO in questo momento di dolore: LIDIA, RAFFAELLA e famiglia.

Trieste, 4 marzo 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Giorgina Carlovatti

di anni 97

Ne danno il triste annuncio la sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il personale tutto della Casa di riposto «Anni d'oro».
I funerali seguiranno martedì 6 marzo alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 marzo 2001

Ciao zia

Gina

- Famiglie DEPONTE, CORVIGNO

Trieste, 4 marzo 2001

ANNIVERSARIO

4.3.2000 4.3.2001

N. H.

Oreste Pagliaro

I tenente di vascello Cavaliere della Repubblica Italiana

È già trascorso un anno da quando te ne sei andato lasciandomi nel più profondo e immenso dolore, ti porto sempre nel mio cuore.
Tua PINA unitamente ai nipoti, cognati e cognate ti ricordano con l'affetto di sempre.

Trieste, 4 marzo 2001

V ANNIVERSARIO

Ciao

Gioia Grazia Deponte

DEVESCOVI, DEPONTE, CORVIGNO

Trieste, 4 marzo 2001

XV ANNIVERSARIO

Virgilio Princi

Con amore

LIONELLA

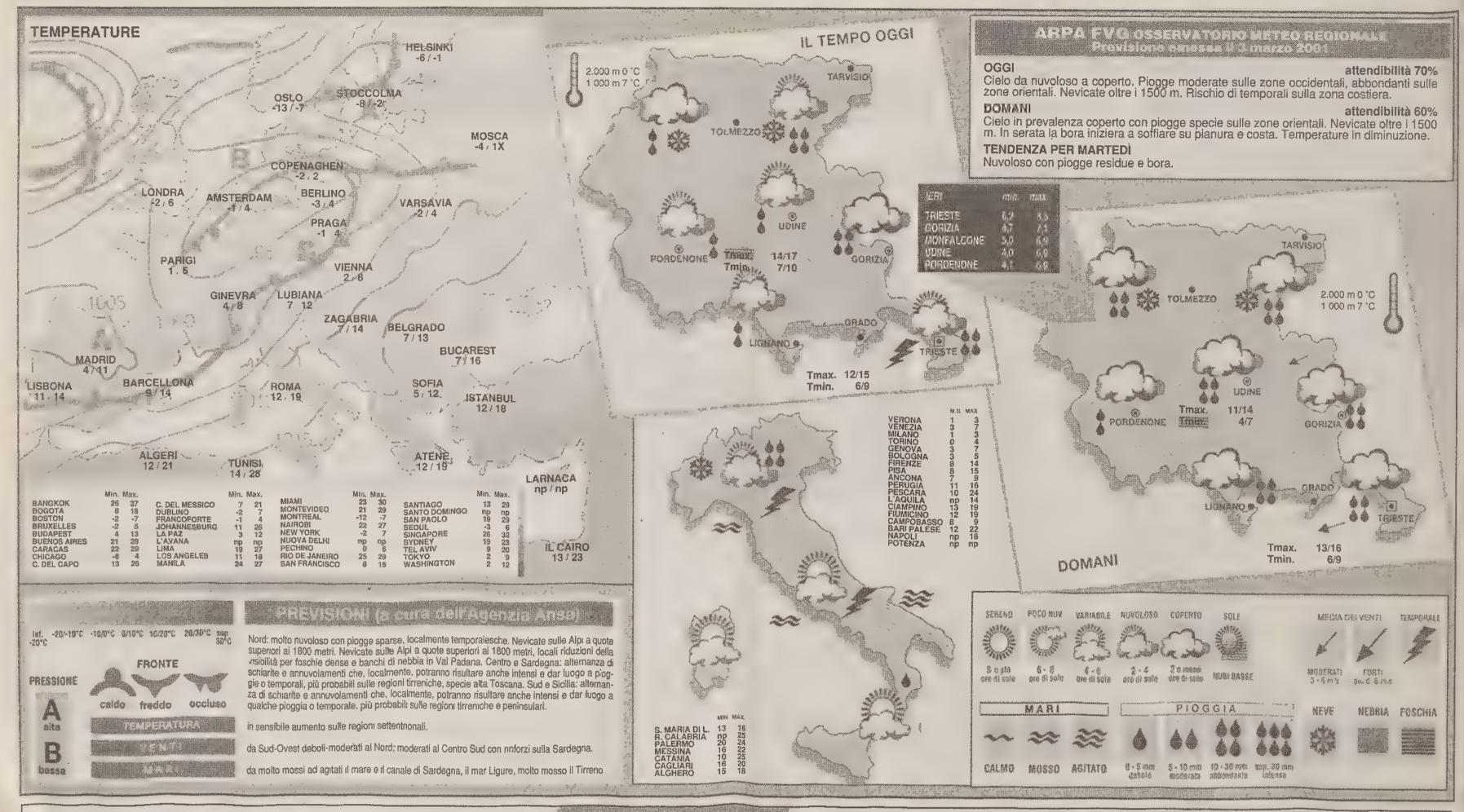
Monfalcone, 4 marzo 2001

I ANNIVERSARIO

Anita Sgobba ved. Lozej

Ti ricordano

NADIA, SONIA e familiari

Trieste, 4 marzo 2001

Stanco, stressato?
BIOTON
Forte con Ginseng, Cronos con Eleuterococco e Ginkgo-Biloba
SELLA BENESSERE NATURALE in farmacia
Disordine intestinale? Pancia gonfia?
BIOLACTINE
Fermenti lattici vivi con Vitamina B e Inulina

CANTINA

Mappatura degli indirizzi Web dedicati al vino nel Friuli-Venezia Giulia

L'Ersa apre all'e-commerce: solo vetrine i siti dei Consorzi

Sarà presentato al Vinitaly di Verona, ai primi di aprile, un nuovo sito web dell'Ersa (l'Ente regionale di sviluppo dell'agricoltura). Alcune pagine sono già visitabili, all'indirizzo **vignetochiamatofriuli.com** che in seguito proporrà anche una casella per acquisti di vini via e-commerce.

Sono numerosi i siti ufficiali in Internet dei vini del Friuli-Venezia Giulia. Quelli istituzionali, ossia dei Consorzi Doc, sono una vetrina che espone merce non in vendita. L'e-commerce, cioè la possibilità di comperare bottiglie per via elettronica, è guardata ancora con diffidenza e lasciata semmai alle singole aziende.

Comunque, diamo gli indirizzi.

Il Consorzio Collio ha in via di rifacimento il vecchio sito **collio.it** che era stato uno dei primi usciti quasi dieci anni fa. Sarà pronto entro il 2001. E fornirà soprattutto informazioni e servizi.

Il sito **colliorientali.com** contraddistingue il Cof, che, nonostante il suffisso «punto com» ha carattere istituzionale e non commerciale. È molto evoluto, poiché comprende mappe interattive per la localizzazione delle aziende, con indicazioni, cantina per cantina, dei quantitativi prodotti e dei prezzi di vendita. Un motore di ricerca facilita l'approccio anche in base alla tipologia del vino.

Le Grave hanno da anni un sito ideato soprattutto a fini di comunicazione ed immagine. L'operazione è servita soprattutto a allargare l'informatizzazione a livello aziendale, pressoché completata.

Il Consorzio Friuli Isonzo sta mettendo a regime il sito **vinidocisonzo.it**, da completare per la parte riguardante le aziende, in un'ottica puramente promozionale.

Friuli Aquileia ha il sito **viniaquileia.it** con centomila contatti nel 2000, solo promozionale. Singole cantine di quest'area hanno il proprio sito. Sta nascendo però anche **taberna.it** proposto da tre aziende agricole, fra cui quella del presidente del Consorzio, Franco Clementin, e da un agriturismo, con finalità di e-commerce a ruota dei soggiorni fatti dai turisti in zona.

Latisana ha il sito **doclatisana.com** e quello **isolaaugusta.com** dell'omonima azienda del presidente Franco Bassani, con ben 60 pagine. Bassani è anche presidente dell'Agenzia agrituristica regionale che ha costituito in modo sinergico fra le tre associazioni di categoria. L'agriturismo ha un dettagliato sito all'indirizzo **agriturismofvg.com**

docfriuliannia.com è il sito della omonima Doc, l'ultima nata in regione: un sito tuttavia ancora da potenziare.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Cercate di evitare attriti o equivoci con chi lavora con voi, danneggerebbero i risultati. Qualcosa sta cambiando nei vostri sentimenti.

Toro 20/4 20/5
Non rifiutate subito un impegno di lavoro che vi porta in un'altra città: potreste fare esperienze molto utili. In amore siete ancora infatuati.

Gemelli 21/5 20/6
Dal lavoro arrivano segnali decisamente positivi ma vi conviene essere comunque prudenti. Nel settore affettivo non lasciate nulla in sospeso.

Cancro 21/6 22/7
Adattatevi di buon grado alle attuali esigenze di lavoro, non avete molte alternative. Nei rapporti affettivi tutto va in maniera splendida.

Leone 23/7 22/8
Continuate ad impegnarvi al massimo nella vostra attività: i risultati stanno per arrivare. In amore siete in un clima di continua attesa.

Vergine 23/8 22/9
Certe situazioni di lavoro non si possono forzare: rischiate di compromettere la riuscita di un progetto. Soddisfazioni continue in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Mostratevi più elastici e malleabili, anche quando si tratta di modificare un progetto vostro. State ingiustamente facendo soffrire chi vi ama.

Scorpione 23/10 21/11
Aspettate momenti più favorevoli per rilanciare con nuovi progetti di lavoro. Ottimo il settore sentimentale.

Sagittario 22/11 21/12
Se credete davvero in un piano di lavoro non lasciate nulla di intentato per realizzarlo. In amore la concorrenza è molto agguerrita.

Capricorno 22/12 19/1
Avete le idee piuttosto chiare su quel che volete raggiungere nel lavoro e su come arrivarci. Rapporto sentimentale discontinuo.

Aquario 20/1 18/2
Grazie all'esperienza e alla saggezza riuscirete a superare brillantemente un ostacolo imprevisto. Il partner vi metterà alla prova.

Pesci 19/2 20/3
Affrontate i prossimi impegni professionali con un pizzico di prudenza e una buona dose di fiducia. Aumenta pericolosamente la vostra possessività.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Smette se non ha sete - **4** Un po' di fatica - **5** Può migliorare invecchiando - **9** Parti che non si usano - **12** Agisce meccanicamente - **13** Si lanciano a carnevale - **15** Rinomato vino laziale - **16** Un biondo infuso - **17** Manca all'affettato - **19** A Rimini la detenevano i Malatesta - **20** Il fiume di Strasburgo - **22** Margini ricuciti - **23** Exempli Gratia - **25** Poco carino - **26** Precettore d'un tempo - **27** John Crowe che scrisse Brividi e febbre - **30** Questo dialettale - **31** I berberi detti «uomini blu» - **33** Bagna anche Casale - **34** Illuminarsi in viso - **36** Storica regione francese - **38** Sigla di una ex imposta - **39** La città natale di Wagner - **40** Barcone da carico.

VERTICALI: **1** Una dolorosa affezione dentale - **2** Nino, commediografo e regista - **3** È fatto di sei semestri - **4** Verbo per calciatori attaccanti - **5** Spiccano nei ritratti - **6** Lì in latino - **7** Si dice scuotendo l'indice - **8** Il sacco della piva - **10** Organizzano congiure - **11** Lo pigia il pianista - **12** Colorata d'ottimismo - **14** Diffamare, screditare - **16** Polvere da toeletta - **18** Le hanno atleti e sportivi - **21** Lastra metallica - **24** Lungo digiuno - **28** Sono detti anche gicheri - **29** Fa sciogliere le nevi - **30** Squadra di calcio di Ferrara - **31** Gradazioni di colore - **32** Riceve tutti i voti - **34** Disperato appello via radio - **35** Howard, il regista - **37** Le iniziali di Puccini

INCASTRO (xyy yyyxxx)
Burbero benefico
Si dice: è minaccioso, ma è una favola,
ed un bacetto lo trasformerà:
sotto quell'apparenza poco limpida,
si può scoprire la preziosità.
Aradino

INDOVINELLO
Il lupo
Rabbonito, che il pelo possa perdere
è pur ottimo indizio;
ma pel bene di tutti saria meglio
perdesse anche il vizio!
Gigi d'Armenia

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:
scotto, pene = scopettone

Cambio di consonante:
Topo, tomo

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	13	44	72	60	17
CAGLIARI	30	32	46	20	12
FIRENZE	56	75	47	11	77
GENOVA	89	20	86	76	34
MILANO	51	14	46	55	40
NAPOLI	40	56	76	43	75
PALERMO	18	58	54	81	89
ROMA	5	88	34	37	56
TORINO	50	63	67	15	11
VENEZIA	82	68	34	7	28

SuperEnalotto (Concorso n. 18 del 3/3/2001)

5 13 18 40 51 56 — JOLLY 82

Montepremi lire	17.703.680.405
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	39.132.261.898
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	6.539.917.073
Ai 54 vincitori con 5 punti lire	65.569.200
Ai 5.172 vincitori con 4 punti lire	685.500
Ai 179.401 vincitori con 3 punti lire	19.700

Voilà·TOUR
TRIESTE - VIA BATTISTI, 14 - TEL. (040) 371188 - FAX (040) 370959
Sito Internet: www.voilatour.com E-mail: info@voilatour.com
Mercoledì 7 marzo ore 18 Caffè San Marco - V. Battisti 18
Presentazione dei nostri viaggi Primavera-Estate-Autunno 2001
ALCUNE DELLE NOSTRE PROPOSTE
Pasqua
✔ LA RIVIERA DEI FIORI E LA COSTA AZZURRA dal 13 al 16 aprile
✔ TORINO, LE LANGHE E IL MONFERRATO dal 13 al 16 aprile
✔ ISOLE DEL QUARNERO dal 13 al 16 aprile
VIAGGIO IN DALMAZIA «TRA SOLE E MARE»
dal 21 al 26 aprile e dal 26 al 1.o maggio
Alla riscoperta delle coste, delle isole, delle cattedrali e delle bellezze naturali e artistiche della Dalmazia. Partenza da Trieste.
RAGUSA, CURZOLA, MAKARSKA, SPALATO, TRAÙ, SEBENICO, CASCATE DEL CHERCA, ISOLE INCORONATE, ZARA
MERCOLEDÌ 7 MARZO AL S. MARCO alle ore 18: presentazione del filmato a diapositive in dissolvenza incrociata «Crociera in Dalmazia», a cura di Franco Viezzoli.

Key Tre Viaggi
TRIESTE V. S. Caterina 7 1.o piano
TEL. 040 361777
FAX 040 362153
e-mail: informazioni@keytreviaggi.it
da lun. a ven. ORARIO CONTINUATO 9-18
Tiziana & Lorenzo
vi invitano a prendere visione delle nuove proposte di gruppo
Pasqua e Ponti di Primavera
CROCIERA NILO & SOGGIORNO a SHARM EL SHEIKH — 15 giorni NAVE - dal 9 al 23 aprile — L. 2.150.000
TOUR della TUNISIA — 8 giorni AEREO - dal 9 al 16 aprile — L. 995.000
GRECIA CLASSICA e METEORE (M/n Anek da Trieste) — 7 giorni NAVE + PULLMAN - dal 13 al 19 aprile — da L. 890.000
SALISBURGO, MONACO e CASTELLI BAVARESI — 4 giorni PULLMAN - dal 13 al 16 aprile — L. 785.000
CIOCIARIA, CASTELLI ROMANI e TIVOLI — 5 giorni PULLMAN - dal 21 al 25 aprile — L. 800.000
TOUR della TURCHIA — 8 giorni AEREO - dal 23 al 30 aprile — L. 1.460.000
GRATIS I NUOVI CATALOGHI PRIMAVERA/ESTATE
- VI ATTENDIAMO!!! -

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.38**
	tramonta alle	**17.56**
La Luna:	si leva alle	**11.43**
	cala alle	**2.36**

9.a settimana dell'anno, 63 giorni trascorsi, ne rimangono 302.

IL SANTO

I domenica di Quaresima

IL PROVERBIO

Niente può nascere dal niente, niente può finire in niente.

TEMPO

Temperatura:	**6,8** minima
	9,2 massima
Umidità:	**98** per cento
Pressione:	**1000,7** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**19,1** km/h da N-O
Mare:	**9,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	4.34	**+24**	cm
	ore	19.26	**+18**	cm
Bassa:	ore	12.20	**-36**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.04	**+29**	cm
Bassa:	ore	0.25	**-3**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

S'inaugura giovedì il Civico museo d'arte orientale allestito nel ristrutturato Palazzo Leo, a pochi passi da piazza Unità

Il fascino dell'Oriente sbarca in centro

Preziose collezioni testimoniano arte, tradizioni e religioni della Cina e del Giappone

Sarà il primo museo dell'intera regione dedicato in maniera specifica all'arte orientale, quello che s'inaugurerà giovedì prossimo nel restaurato edificio di palazzo Leo, in via Cavana, a pochi passi da piazza dell'Unità. E sarà anche la prima inaugurazione di un museo in città da vent'anni a questa parte.

In circa 650 metri metri quadri, articolati su quattro piani, il visitatore potrà ammirare oggetti affascinanti, frutto di collezioni e di lasciti risalenti anche all'Ottocento e pervenuti via via ai Musei di storia ed arte. Per molti anni relegati nei magazzini, ora tornano alla luce grazie alla volontà dell'assessore comunale alla Cultura, Roberto Damiani, al consistente sostegno della Fondazione Crt (ha finanziato la parte espositiva e incrementato le collezioni), a un raffinato allestimento curato dai Civici musei diretti da Adriano Dugulin, e al progetto scientifico curato da Luisa Crusvar.

Palazzo Leo, già proprietà della nota famiglia patrizia triestina, fu donato al Comune nel 1954 dalla contessa Margherita Nugent assieme ai due edifici attigui (l'ex chiesa dei santi Sebastiano e Rocco e la canonica). I lavori di ristrutturazione furono avviati nel 1986 dalla Soprintendenza utilizzando i Fondi Fio, ma solo lo scorso anno sono stati conclusi dal Comune che, oltre elaborare und specifico progetto, ha impiegato fondi propri.

Adriano Dugulin

Roberto Damiani

Arte, riti e tradizioni della Cina da un lato, il Giappone con le sue religioni, le armi e le regole dei suoi guerrieri dall'altro, e due sezioni «introduttive» all'Oriente sono riunite nel nuovo museo.

La prima testimonia i rapporti fra quel fascinoso mondo e la nostra città, sviluppatisi soprattutto con l'intensificarsi delle linee marittime del Lloyd Austriaco. Nell'altra il visitatore viene introdotto all'Oriente attraverso il Gandhara (regione fra il Pakistan e l'Afghanistan) e la Via della Seta.

Due preziosi oggetti che, a giorni, si potranno ammirare al Civico museo d'arte orientale.

Al di là delle preziose raccolte d'arte esposte, va evidenziata la ricostruzione di un particolare ambiente, altamente significativo per la conoscenza del mondo orientale nell'Europa dell'Ottocento: il Gabinetto cinese Wünsch. Attorno al 1840 il commerciante Adolf Wünsch, originario della Moravia, aprì a Trieste, in via del Corso, un singolare negozio, che abbinava una pasticceria a uno spazio espositivo, il Gabinetto cinese appunto, specializzato negli oggetti dell'Estremo Oriente.

Altre due sezioni riguardano i rapporti con la nostra città e i collegamenti sulla Via della Seta

Anticipando di un secolo le manifestazioni fieristiche, Wünsch realizzò così una struttura che in breve divenne nota nella vasta area coperta dall'Impero asburgico e dalla Germania, diventando anche una delle attrattive della città. Un negozio molto speciale, dunque, dove fino al 1890 si poterono acquistare prodotti dell'arte e dell'industria dei paesi orientali, in special modo della Cina, del Giappone e dell'India.

A metà dell'Ottocento il gusto esotico si diffuse in città, con particolare riguardo a tutto ciò che giungeva dalla Cina e dal Giappone. Le prime acquisizioni di oggetti e collezioni dell'Estremo Oriente da parte del Museo di Storia ed arte sono costituite dai lasciti di note famiglie triestine: Caccia, Piacere, Currò, Morpurgo. Ricordi di viaggio ma anche oggetti curiosi arrivavano poi a Trieste portati dagli ufficiali del Lloyd austriaco.

Significativa la donazione che Carlo de Marchesetti, direttore del Museo di Storia naturale, fece nel 1881 ai musei cittadini: un consistente numero di «pezzi» cinesi, che vanno dagli strumenti musicali agli utensili, dalle pipe agli oggetti d'abbigliamento.

Palazzo Leo, sede del nuovo Museo d'arte orientale.

Un altro lascito cospicuo fu quello di Carlo Zanella nel 1900, consistente in una molteplicità di oggetti cinesi, giapponesi, coreani, tibetani, tutti scelti con un'ottica più antropologica.

La terza e la quarta sezione del nuovo museo sono così dedicate rispettivamente alla Cina e al Giappone. Abiti in seta, preziose porcellane e ceramiche, ma anche oggetti che rimandano alle tre principali religioni (confucianesimo, taoismo e buddhismo) occupano la sezione cinese.

Quella giapponese, la più estesa del museo, è articolata su due piani, il primo dei quali ospita porcellane e ceramiche, preziose stampe, dipinti, lacche, specchi e altri oggetti datati fra l'inizio del '600 e la fine dell'800. Una sala è dedicata poi alla tradizione teatrale giapponese: vi si possono ammirare stampe, maschere e strumenti musicali.

Armi e armature giapponesi dal quindicesimo al diciannovesimo secolo, che evocano il codice dei samurai, e sculture e oggetti che rammentano le due principali religioni del Giappone (shintoismo e buddhismo) sono infine esposti nelle sale del terzo piano.

Giuseppe Palladini

Al convegno del Lions club Pacorini accusa senza nominarlo il genovese Maresca di aver vanificato il lavoro svolto

«Un immigrato ha distrutto Trieste Futura»

Illy sottolinea la carenza di collegamenti. Antonione concorde con il sindaco

Il tema del convegno era centrato su «Trieste, nell'Europa senza frontiere», ma ha dato modo al presidente degli industriali di levarsi qualche sassolino

«Questa città è stata bravissima e lungimirante nel credere a un progetto trasparente e legittimato dall'adesione di tutte le forze economiche e istituzionali cittadine come quello di 'Trieste Futura', ma poi ha aspettato l'arrivo di un 'immigrato' che ha creato un'alternativa, una sorta di 'Anti-Trieste Futura', vanificando così tutto il lavoro svolto fino a quel momento».

Federico Pacorini, presidente dell'Associazione degli industriali, si è sfogato così ieri, nel corso del convegno intitolato «Trieste, città nell'Europa senza frontiere», organizzato dal *Lions club Trieste host*, sfidando la concomitanza con il G8 (ma gli sforzi sono stati premiati, con la presenza di tutti i relatori invitati e di un buon pubblico). Pacorini ha voluto spaziare a 360 gradi, parlando della situazione attuale della città e cercando di anticiparne il futuro, analizzando il tema «L'economia diversificata, forza e opportunità».

Il presidente degli industriali triestini, dopo aver sottolineato che «Trieste sta attraversando un momento straordinario della sua storia», ha denunciato «gelosie che talvolta impediscono alla città di cogliere le opportunità che le si propongono». E ancora «alcune strumentalizzazioni a sfondo politico impediscono di beneficiare appieno delle opportunità e delle potenzialità legate al destino attuale di Trieste».

Federico Pacorini

Maurizio Maresca

Insomma Pacorini non si è lasciato sfuggire l'occasione per esprimere il proprio parere (e una certa delusione su determinati fatti della storia recente della città) da un palcoscenico prestigioso come quello allestito nella sala Maggiore della Camera di commercio. «Obiettivo del convegno - si leggeva nell'invito - è quello di offrire un'occasione di dibattito in un momento determinante per la città, per la presenza di multi-etnie e di iniziative aperte al tessuto socio culturale ed economico dei Paesi che interagiscono con essa, ma anche di suggerimento per modifiche a situazioni di impedimento o di ostacolo nella programmazione di tempi e strategie».

Pacorini, in altre parole, ha colto nel segno l'intento degli organizzatori (Claudio Saccari, presidente del *Lions club Trieste host* ha fatto da moderatore).

E altrettanto hanno fatto il sindaco, Riccardo Illy e il presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, che non si sono limitati a porgere un saluto istituzionale.

Illy, dopo aver sfumatamente ma chiaramente lamentato «l'assenza di un numero più consistente di operatori locali nel nuovo gruppo di gestione del Molo settimo», ha parlato di «eccezionale importanza dell'ingresso del Porto di Capodistria» nello stesso contesto. «In questa maniera - ha sottolineato il sindaco - abbiamo cointeressato un soggetto che in precedenza era un concorrente dello scalo giuliano, favorendo così l'approvazione, da parte del governo di Lubiana della soluzione 'bassa' per ciò che concerne il futuro tracciato del Corridoio 5».

Illy ha poi auspicato «una firma, che potrebbe arrivare in tempi brevi, fra Italia e Slovenia, per fissare i termini di un accordo, su basi di reciprocità, per la liberalizzazione anticipata, rispetto all'ingresso della Repubblica slovena nell'Unione europea, del traffico ferroviario a cavallo del confine». Il sindaco ha anche ricordato che recentemente si sono finalmente collegate le linee ferroviarie slovene e ungheresi.

Il presidente della Regione lamenta un'eccessiva sovrapposizione di enti e istituzioni su determinate materie «soprattutto per il comparto urbanistico»

«Ora mancano un collegamento ferroviario più articolato fra i porti di Monfalcone, Trieste e Capodistria e il quadruplicamento della linea Trieste-Lubiana».

Antonione si è dichiarato in accordo con quanto affermato da Illy, lamentando un'eccessiva sovrapposizione di enti e istituzioni su determinate materie «soprattutto - ha sostenuto - per ciò che riguarda l'urbanistica».

Ugo Salvini

TRIESTE TRASPORTI. QUALITÀ DEL SERVIZIO SIGNIFICA PIÙ EFFICIENZA.

Un servizio efficiente è un servizio che funziona e che risponde alle esigenze di chi lo usa, un servizio che sa prevenire e affrontare tempestivamente ogni inconveniente e che garantisce sicurezza, un servizio che si avvale delle migliori tecnologie e che utilizza gli strumenti più moderni.
È questo il servizio che Trieste Trasporti vuole offrire e che sta cominciando a costruire.

LA RETE.
La rete servita dai mezzi pubblici si allunga già in questi mesi di 30 chilometri.
E per servire adeguatamente questi nuovi percorsi sono stati aggiunti 10 autobus al parco veicoli. L'obiettivo è una sempre maggiore capillarità che consenta di muoversi agevolmente su tutto il territorio.

GLI AUTOBUS.
Ogni anno verranno sostituiti 33 autobus in modo da avere nel 2004 un'anzianità media di soli 4 anni. Questo significa non solo mezzi più efficienti e sicuri, ma anche più moderni e più comodi. Infatti i nuovi autobus hanno più posti a sedere, sono più confortevoli, sono climatizzati, hanno il pianale super ribassato per facilitare l'ingresso a bordo e sono dotati di pedana mobile e sistema d'ancoraggio per i portatori di handicap.

MONITORAGGIO.
Tutti gli autobus saranno dotati di sensori, GPS e computer e collegati alla centrale operativa. Questo sistema consente di avere la situazione di ogni autobus e di ogni corsa sempre sotto controllo in tempo reale.

Conoscere in ogni istante la posizione dei mezzi e poter comunicare con essi permette di rendere più regolare il servizio in ogni condizione e più flessibile la risposta alle situazioni contingenti. Ad esempio si potrà far fronte ai ritardi intervenendo sui semafori o inviando mezzi a rinforzo o, nei casi di ingorghi e manifestazioni, deviando i percorsi.
Un ulteriore vantaggio è la possibilità di informare in tempo reale le persone su eventuali anomalie del servizio.
Inoltre, grazie ad un sistema di allarmi, è possibile intervenire rapidamente in caso di problemi e garantire maggior sicurezza alle persone a bordo.

BENVENUTI A BORDO DEL FUTURO.

Ingrid, Alessandro e Fabio sono a vostra disposizione da lunedì a giovedì 8.30 - 15.30 e venerdì 8.30 - 13.00 al numero verde **800-016675**

È riuscito perfettamente il «blocco» della città. Il traffico è filato via liscio, ma per raggiungere alcuni punti i percorsi sono stati allungati di chilometri

Povero chi doveva uscire. Deviazioni da incubo

Duro compito per i 140 vigili urbani, costretti a lavorare sotto la pioggia. Disagi anche per i tassisti

Liscio come l'olio. Tutto si è svolto nel migliore dei modi: la polizia municipale ha dato prova di efficienza, i cittadini, invece, hanno collaborato in maniera esemplare. La comandante dei vigili, Bernardina Mantovani, tracciando il bilancio della giornata di ieri non nasconde la propria soddisfazione, soprattutto sull'operato del Corpo che dirige. Complessivamente 140 uomini, addetti al piano del traffico per il G8 e al controllo del territorio. Sono passate da poco le 18 e l'area centrale della città, teatro dalle prime ore pomeridiane del corteo anti-G8, torna a riaprirsi. Riappaiono le auto e i cittadini. A riprendersi quelle poche vie del centro non sottratte loro dall'imponente dispositivo di sicurezza.

Il piano del traffico, «di massima sicurezza», con la chiusura del centro per impedire a vetture e persone di incrociare la manifestazione degli ambientalisti, ha retto. Si è trattato di un vero e proprio accerchiamento dell'area, segnalato in loco da vigili, inamovibili sotto la pioggia, che per tutta la giornata di ieri ha ulteriormente contribuito a diradare la presenza nelle vie. Con la chiusura di tutti gli accessi di via Carducci, le vetture dirette in centro venivano deviate verso l'esterno. Verso Opicina attraverso via Commerciale per chi giungeva da Barcola, lungo le vie Cicerone, Giustiniano, Palestrina per chi proveniva da via Fabio Severo. Lungo le vie Pascoli, Piccardi e Rossetti, invece, per chi arrivava da viale D'Annunzio-Barriera. Nonostante i blocchi, tuttavia, il traffico, anche ieri per fortuna sotto tono, scorreva liscio lungo queste direttrici. Ma qualcuno, purtroppo, si è visto allungare il tragitto anche di parecchi chilometri per raggiungere la meta.

Qualche disagio anche per i tassisti, autorizzati a guidare nella zona di cortesia, ma che hanno dovuto annullare alcune corse. Chiuse via Carducci e via Mazzini e la città tagliata a metà, certe punti della città erano irraggiungibili.

Le macchine rimosse dalle strade vietate per la loro prossimità alla sede del G8 sono state complessivamente un centinaio. Una volta trasferite in Porto vecchio, la loro custodia è stata affidata a una cooperativa per non impegnare forze di polizia.

Nella serata di ieri è stato dunque ripristinato il piano del traffico originario, che rimane in vigore fino alle 14 di oggi, e comunque fino ad avvenuta conclusione del vertice G8.

Oggi la città è percorribile lungo le seguenti direttrici: via Carli, via Locchi e piazzale della Resistenza per chi proviene dalla superstrada-Molo VII; via Schiapparelli e piazzale della Resistenza per chi arriva da viale Campi Elisi; largo Papa Giovanni in direzione di via Bonaparte per chi giunge da via San Vito e, infine, via Milano verso via Coroneo, via Roma o Corso Italia per le vetture in arrivo da piazza Libertà e quindi dalla Costiera.

Sempre oggi, dalle 10 alle 13, la Società Trieste trasporti farà circolare per le vie cittadine gli autobus ecologici «Stream», di tipo Zero Emission Vehicle. Sarà un'anteprima per promuovere la conoscenza di questo sistema di trasporto elettrico ad attrazione magnetica, assolutamente innovativo e unico al mondo, in corso di realizzazione nella nostra città. Un progetto che vede la cooperazione tra Trieste Trasporti e Ansaldo Trasporti. Un'iniziativa che affronta il problema dell'impatto ambientale del trasporto nei centri urbani, uno dei punti sensibili della problematica ecologista.

Igor Devetak

Il muro di agenti dietro le transenne. (Foto Sterle)

In piazza della Borsa circolavano solamente i poliziotti. Anche (e soprattutto) ieri il centro era rigorosamente proibito alle auto. (Sterle)

L'APPUNTAMENTO

L'esposizione è aperta ancora oggi alla Fiera dalle 10 alle 22

Ultimo giorno di «Biocasa»

Cucine intelligenti, che programmano il forno, il frigorifero, hanno la televisione incorporata e aiutano anche a risparmiare energia elettrica. Lampadine che imitano la luce del sole, e «provocano» albe e tramonti in casa. E ancora, automobili elettriche, mattoni e isolamenti edilizi in armonia con l'ambiente, pannelli solari, stufe. Insomma, prodotti realizzati con un sistema biocompatibile, con lo scopo di non essere d'impatto per l'ambiente.

Tutto questo alla Fiera di Trieste, nella seconda edizione di «Biocasa», expo della bioedilizia e dei prodotti compatibili con l'ambiente. Sono una novantina gli espositori, su 6mila metri quadri. Quest'anno l'evento ha richiamato un pubblico di tecnici, grazie alla realizzazione di una serie di convegni per addetti ai lavori, ma non hanno mancato l'appuntamento le scolaresche e le persone che sono interessate a questo particolare settore, sempre più sotto gli occhi di tutti, proprio a causa dei rischi connessi all'inquinamento.

Il vertice G8 ha un suo riferimento anche in Fiera, grazie alla realizzazione, con l'accordo del Ministero all'Ambiente, di un imponente totem, una scultura posta all'interno del padiglione B, che vuole rendere omaggio all'importante appuntamento. Si tratta, ovviamente, di una struttura eco compatibile, che riassume, attraverso l'utilizzo di materiali specifici, l'essenza della bioedilizia e della bioarchitettura.

Accanto all'esposizione - aperta ancora oggi, con orario continuato dalle 10 alle 22 - anche un ricco calendario di convegni, inaugurato venerdì dall'architetto australiano Jo Moss, responsabile della biocostruzione del villaggio olimpico di Sydney. Protagonista oggi sarà l'architetto giapponese Tsuneo Ishigawa, docente all'università di Maebashi, uno dei principali esperti al mondo del costruire rispettando le norme bio.

Intanto, anche in Italia si fanno dei passi avanti in questo settore. La Fiera ha consegnato ieri anche il premio per la bioedilizia, che quest'anno è andato alla regione Lazio (e in particolare all'Area progetti promozionali dell'Assessorato urbanistica e casa) per aver portato avanti una serie di progetti di edilizia popolare utilizzando canoni strettamente bioedili. Interessante, in particolare, il progetto per l'edificio a consumo zero, casa popolare dove il riscaldamento non sarà necessario, in quanto i materiali utilizzati sono sufficienti a isolare d'inverno e rinfrescare d'estate. Si tratta di un progetto sperimentale, che affiancato al progetto di percorso all'interno del centro storico di Sacrofano per non vedenti basato su una «pista» aromatica connessa ai profumi di fiori e piante ha convinto la giuria, a discapito della ristrutturazione con criteri bioedili di Panzano.

IL CASO

Infuriati i 1400 poliziotti ammassati sul «Venizelos»: «Ci adattiamo a tutto, ma i limiti sono stati superati»

«E' stata un inferno la vita su quel traghetto»

«La colpa non è dei funzionari triestini, ma dei soliti ministeriali»

Le cabine, la mensa, i mezzi blindati dentro il «Venizelos».

«Non è possibile trovarsi in quattro in una cabina. Per cambiarci dovevamo andare in corridoio. Ogni volta che si doveva fare la doccia si allagava tutto»

L'effetto rabbia per buona parte dei 1400 tra poliziotti e carabinieri ospitati sul «Venizelos» è stato paragonabile a quello dei turisti che, al momento della partenza per la crociera, non trovano la nave. Quelle che dovevano servire da albergo per le forze dell'ordine impegnate in occasione del G8 avrebbero dovuto essere tre, almeno fino a mercoledì scorso. Oltre al traghetto greco, avrebbero dovuto essere ormeggiate alla Marittima altre due navi. Ma giovedì, alla vigilia del G8, c'è stato il contrordine. Di navi ne è arrivata solo una. E così quell'esercito proveniente dai reparti di tutt'Italia si è dovuto accampare sul traghetto greco.

«La colpa non è certo dei funzionari triestini che hanno dato il massimo per il G8, ma dei soliti ministeriali. Pare che l'armatore che doveva noleggiare le altre due navi abbia preteso in tempi brevi il pagamento del servizio, ma il ministero ha nicchiato. E così lui ha disdetto l'accordo», dice il segretario nazionale del Sap Franco Maccari, che ieri assieme ai parlamentari Menia e Pezzoli ha effettuato un sopralluogo a bordo del «Venizelos». E ironizza: «Mi hanno detto che è una nave di lusso perché c'è la moquette, ma ai poliziotti degli abbellimenti interessa poco. In quella nave ci hanno dovuto vivere per quattro giorni, in condizioni quantomeno disagevoli».

«I poliziotti si adattano a tutto. Ma non si può trovarsi in quattro in una cabina dove non c'è neanche lo spazio per cambiarsi, tanto che per farlo bisogna andare in corridoio», racconta un agente in servizio al posto di controllo di piazza della Borsa. E aggiunge: «Non riusciamo a dormire, e spesso neanche a mangiare. Dormendo in quattro in cabina ci manca anche l'aria. La mensa è affollatissima e poi il menù prevede cibi greci. Il fatto in sè non è certo negativo per uno che va in vacanza e ama la gastronomia, ma per chi lavora e magari è stato per sei ore a presidiare un posto di blocco, mi pare sia una beffa».

La lista dei disagi continua: «Ogni volta che apriamo la doccia si allaga la cabina, tanto che mentre uno si lava gli altri sono costretti a mettersi gli anfibi. Sono cose da pazzi. In fondo bastava affittare qualche albergo...».

E proprio sulla situazione del «Venizelos» Maccari ha inviato ieri un esposto alla procura della Repubblica. «I requisiti della nave — scrive il segretario del Sap — non rispecchiano le minime condizioni igienico-sanitarie nè peraltro sono rispettate le norme contemplate dalla legge 624/94, nonché quelle relative alla sicurezza in tema di custodia delle armi e degli automezzi in dotazione alle forze di polizia e ai carabinieri. Questo atto — conclude il segretario del Sap — tutela in primis la dignità e la sicurezza del personale della polizia e per questo si chiede di procedere a un accertamento delle responsabilità».

Ma che l'organizzazione abbia avuto qualche falla lo si è notato già l'altra sera e anche ieri mattina, quando un gruppo di circa 150 poliziotti dei reparti mobili di Torino e Bologna sono stati rispediti alle loro sedi senza nemmeno essere utilizzati.

E questo è accaduto prima della manifestazione clou di ieri pomeriggio. «Che senso ha avuto questa trasferta?», si chiede polemicamente il segretario del Sap. «Quei poliziotti sono arrivati a Trieste per andarsene subito, con disagi da parte loro e costi per l'amministrazione».

«Ho telefonato al Gabibbo, perché questa del "Venizelos" è una storia che potrebbe essere resa nota da "Striscia la notizia", tanto è ridicola», dice un agente infuriato. «Lì sulla nave non si può più stare...».

IRRIPETIBILE!!!
FINO AL 31 MARZO 2001
ALFA 156
A L. 336.300*
AL MESE
* Importo finanziato 20.000.000 maxi rata finale 60%
TAN 7,50% TAEG 8,40%

LUCIOLI Autoexpert VIA BRIGATA CASALE 1 TRIESTE TEL. 040.828281 - FAX 040.281445
E-MAIL: LUCIOLI@FIATWEB.COM WWW.LUCIOLI.FIAT.COM

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE DI TUTTE LE MARCHE

OCCASIONI SELEZIONATE AUTOEXPERT

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
ALFA ROMEO	145 1.4 / 1.6 / 2.0 TS L		nero / grigio met.	full optional
ALFA ROMEO	166 V6 2.0 T.BO	1999	grigio met.	full optional
AUDI	A3 1.6 ATTRACTION	2000	verde met.	full optional
BMW	320I / 318I 4P	1998	blu met. / nero	full optional
FIAT	BRAVO 1.6 SX / 1.8 GT	1998	blu met. / grigio	abs clima airbag
FIAT	MAREA 1.8 SW HLX	1999	nero met.	abs clima 2 airbag
FIAT	MULTIPLA 1.6 SX / ELX	2000	bordeaux / grigio	full optional
FIAT	PUNTO 55 / 75 / SPORTING		vari	
LANCIA	K 2.0 LS	1996	blu met.	full optional
LANCIA	LYBRA SW 1.8	2000	blu met.	vernice met.
LANCIA	Y 1.2 LS	1999	argento met.	clima v. met. s.s.
MERCEDES	CLASSE A 140	2000	nero met.	full optional
SAAB	9,3 CABRIO 2.0 SE	1999	nero met.	full optional
RENAULT	MEGANE SCENIC 1.6 RXE	2000	bianco	full optional
LANCIA	LYBRA 1.9 JTD	2000	nero met.	full optional
VOLKSWAGEN	GOLF 1.6 5P CONFORTLINE	2000	verde met.	full optional
FORD	FOCUS TREND	2000	blu met.	full optional

AUTOVETTURE A KM Ø

MARCA	MODELLO	COLORE	OPTIONAL	LISTINO NUOVO	PREZZO KM 0
FIAT	600 S Euro 3	blu Capri		L. 15.300.000	L. 11.900.000
FIAT	BARCHETTA LIDO	blu midnight	v. met.	L. 36.500.000	L. 28.500.000
FIAT	BRAVO 1.6 SX	bianco	clima, airbag	L. 29.900.000	L. 24.500.000
FIAT	MAREA W 1.8 ELX	blu way	v. met, 2 airbag, clima	L. 38.200.000	L. 29.500.000
FIAT	PUNTO 60 ELX 5P	blu teseo	clima, airbag, radio, v. met.	L. 24.500.000	L. 19.700.000
FIAT	PUNTO 60 S 3P	grigio steel	v. met., vetri el., c.c.	L. 19.750.000	L. 15.200.000
LANCIA	Y 1.2 ELEFANTINO BLU	verde met.	v. met.	L. 20.300.000	L. 16.000.000
LANCIA	Y 1.2 LS 8v Euro 3	nero	clima, s.s., p. radio	L. 25.000.000	L. 18.800.000
FIAT	MULTIPLA ELX 1.6	grigio moon	full optional	L. 37.000.000	L. 27.500.000
ALFA ROMEO	145 1.6 TS L	blu sirio	full optional	L. 31.000.000	L. 25.000.000
ALFA ROMEO	146 1.4 TS L	blu atollo	full optional	L. 31.700.000	L. 25.500.000

FUORISTRADA

MARCA	MODELLO	ANNO	KM	COLORE	ACCESSORI
HYUNDAI	GALLOPER 2.5 TDI	2001	0	verde for.	full optional
NISSAN	TERRANO II SPORTIVE	2001	0	verde met.	full optional
JEEP	WRANGLER 2.5	1996	45.000	nero	clima, int. pelle
DAIHATSU	TERIOS 4WD	1998	28.000	blu met.	t. apr., bull bar
SUZUKI	Santana 1.3 JX C. De Luxe	1997	35.000	nero	
SUZUKI	VITARA 1.6 JLX P.PACK	1996	42.000	bianco	

VEICOLI COMMERCIALI

MARCA	MODELLO	ANNO	KM	COLORE	ACCESSORI
FIAT	DUCATO MAXI 2.8 TD	feb. '99	45.000	blu	abs, clima, idroguida
FIAT	DUCATO MAXI GV 2.5 TD	gen. '96	48.000	bianco	clima, idroguida
FIAT	FIORINO FURGONE	gen. '97	35.000	bianco	
FIAT	PANDA CITIVAN	apr. '98	83.200	bianco	
FIAT	SCUDO CABIN. 1.9 DS 9P	ott. '97	62.000	bianco	
FORD	COURIER COMBI	giu '96	58.000	blu	
FORD	FIESTA VAN	mag. '94	90.000	bianco	

SI ACQUISTANO AUTO USATE DA PRIVATI - PAGAMENTO IN CONTANTI

Molto più scarsa del previsto nelle prime ore della sera l'affluenza del popolo di Seattle a Chiarbola, punto di «concentramento» notturno dei contestatori del G8

Al Palazzetto musica e quattro calci al pallone

Atmosfera rilassata in attesa del pienone che secondo il tam-tam dei giovani arriva sempre con la notte

Il «Popolo di Seattle», ieri, dopo le contestazioni del pomeriggio si è diviso: il palazzetto dello Sport di Chiarbola che doveva diventare un po' centro di aggregazione, un po' rifugio per la notte per quanti si erano ritrovati in città a contestare il G8 Ambiente e la sua filosofia nelle prime ore della sera contava al suo interno solo un'ottantina di persone. Il pienone dunque, all'inizio, non c'è stato: se, infatti, a sfilare nelle vie della città c'erano circa 3.500 persone, al palazzetto, invece, solo verso mezzanotte, richiamati dalla musica, hanno cominciato ad affluire centinaia di giovani. Complice lo sciopero dei treni rientrato che ha permesso ad alcuni di rimettersi in viaggio già ieri sera e anche la scelta che ha portato altri a pernottare a Monfalcone in vista della manifestazione di oggi a Gorizia.

Alle 8 di ieri sera al palazzetto c'erano, come si diceva, circa ottanta giovani alcuni dei quali impegnati sul parquet (prudentemente coperto da fogli di materiale isolante) in una partitella di calcio. I loro amici dalle gradinate ammiravano lo spettacolo accompagnandolo con un tifo non troppo convinto. Atmosfera comunque rilassata e clima da gita scolastica come fra chi si conosce bene e la pensa alla stessa maniera.

Con il passare delle ore, però, al palazzetto è affluito un discreto numero di giovani per assistere al concerto che ha visto alternarsi su un palco improvvisato musicisti e cantanti accolti dall'entusiasmo del Popolo di Seattle. Alcuni ragazzi sono arrivati dal teatro Miela dove le riunioni si erano protratte fino a sera, altri, che abitano nella nostra città, da casa, dove avevano fatto un break per la cena.

Si è cantato, si è ballato senza dimenticare però che le motivazioni che hanno portato tanti ragazzi a Trieste non era la ricerca di un'occasione per far festa, ma l'impegno a far sentire la propria voce per la difesa dell'ambiente contestando le scelte dei paesi più industrializzati del mondo. Prima l'impegno, insomma, e poi un po' di relax.

Del resto al palazzetto tutto era stato predisposto per consentire un soggiorno sufficientemente confortevole con docce, servizi igienici e la possibilità di sistemarsi per la notte. Certo non era come essere al Grand Hotel, ma già uno spazio così grande da condividere deve essere stato, a buon diritto considerato, a misura di giovane. E chi ha avuto esperienza di occupazione delle scuole può aver trovato, in questa circostanza, una situazione analoga.

Le premesse per una serata piacevole e tranquilla ieri sera c'erano tutte e così è molto probabile che anche la notte sia passata senza scossoni di sorta. Da oggi, il Popolo di Seattle si rimette in cammino.

L'ingresso del palazzetto di Chiarbola e l'interno dove i giovani hanno giocato una partitella in attesa del concerto. Nelle altre immagini momenti del corteo che ha attraversato le strade del centro con slogan e striscioni contro la globalizzazione e il G8 Ambiente. (Fotoservizio Bruni Lasorte)

PROTESTA

Anche la Fiamma ha manifestato con un banchetto

Anche la Fiamma tricolore ha manifestato contro la globalizzazione contro il G 8. Lo ha fatto con dei banchetti, dove spiegavano ai pochi passanti le loro ragioni.

Con una telefonata in serata in redazione un esponente del movimento di estrema destra ha detto: «Siamo arrivati quasi allo scontro fisico con alcuni dei manifestanti dei Centri sociali che ci accusavano di essere contro la vita».

«Come facciamo proprio noi a essere contro la vita – ha continuato l'esponente della Fiamma tricolore – se da sempre ci battiamo contro l'aborto». Non c'è stato, comunque, nessuno scontro e anche questo ha contribuito a rendere inutile lo spiegamento di polizia in città

LA MONDANITA'

Filtro severissimo ai varchi per assistere al concerto diretto da Severini

Clima blindato anche al Teatro Verdi

Serata blindata e in ritardo al «Verdi» (foto Lasorte).

Molto protocollare e poco *"gran soirée"*. Il concerto di ieri sera al Verdi (50 minuti filati via in velocità) non è stato ciò che qualcuno immaginava, vale a dire sfoggio di abiti da sera da parte delle signore in un'atmosfera impettita. La serata si è svolta invece nel clima blindato al quale oramai la città sembra essersi abituata, proprio adesso che il G8 sta per finire: filtro severissimo ai varchi e corse per arrivare in tempo, senza peraltro riuscirci.

Il concerto infatti (la direzione dell'orchestra, all'ultimo istante, è stata affidata a Tiziano Severini, in sostituzione di Daniel Oren, che ha rinunciato «perché affaticato - dicono le fonti ufficiali - dall'impegno con la 'Bohème'») è iniziato con un discreto ritardo. Ma i ministri si sono attardati per le conferenze stampa seguite alla riunione di ieri pomeriggio. In altre parole tutto è iniziato ben dopo le 19.30 previste, ma nessuno se ne è avuto a male, a cominciare dalle forze dell'ordine, che hanno setacciato il rinnovato Verdi in ogni angolo, per garantire la sicurezza.

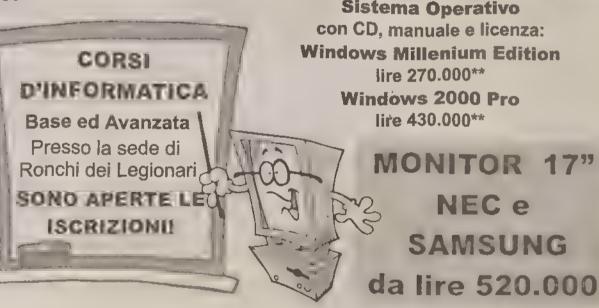
Il programma era quanto di più classico si potesse immaginare, d'altra parte l'eterogeneità dei partecipanti invitava a rinunciare a voli di fantasia. Così, dopo la «Gazza ladra» di Rossini, l'orchestra ha eseguito Guglielmo Tell, ancora di Rossini, La forza del destino e I vespri siciliani e l'Aida di Verdi, Manon Lescaut di Puccini e L'amico Fritz di Mascagni.

Capitan Morgan
Abbigliamento ragazzi teen-agers
ULTIMA SETTIMANA DI SALDI
TUTTO A L. 25.000
Via Marconi 2 - TRIESTE (monumento Rossetti)

TRIESTE - Via Barbariga 8 - Tel. 040/44291
Orario: da martedì a sabato 9.00-12.30 / 15.00-19.00

... E sei sicuro della qualità!

Personal Computer Middle Tower ATX, M/B ATX originale Intel con chip set 815EPEA EASTON-FSB 133 Mhz-UltraDMA/100-AGP 4X, CPU Intel Pentium III 866 Mhz, HD 20 GB 8.9 ms UltraDMA100, Dimm 64 MB 133 MHz espandibile, Scheda video SAVAGE 4 AGP 16MB (non integrata), CD-Rom 52X, Audio 3D, Modem 56K (non integrato), Tastiera PS/2, Mouse PS/2 con tappetino. INTEL WEB OUTFITTER TOOL KIT*, NORTON INTERNET SECURE*, NORTON ANTIVIRUS 2001*

PENTIUM III
866 MHz
Lire1.540.000

Sistema Operativo
con CD, manuale e licenza:
Windows Millenium Edition
lire 270.000**
Windows 2000 Pro
lire 430.000**

* Solo se con il PC viene acquistato il sistema operativo. ** Solo se acquistato assieme al PC. Immagine puramente indicativa. Le caratteristiche tecniche ed estetiche possono cambiare senza preavviso. Tutti i marchi appartengono ai rispettivi proprietari. Prezzi validi fino ad esaurimento scorte.

Anche presso Microsys a:
Gorizia - via Rabatta 18 - Tel. 0481/532802
Pordenone - via Fontane 6 - Tel. 0434/20512
Ronchi dei Leg. - P.zza Oberdan 35 - Tel. 0481/476204

TUTTI I PREZZI S'INTENDONO IVA INCLUSA

PARCHEGGIA LA TUA AUTO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO A 200 m DAI CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500. ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS.

TriesTe

Il Comune di Trieste in collaborazione con
AIM - Associazione Interessi Metropolitani
ENAIP

"INTERNET: MAMME & BAMBINI"

corsi gratuiti per imparare a navigare in Internet per signore (mamme e non) e bambini

- @ L'iniziativa è aperta alle signore (mamme e non) e bambini (solo con le mamme, dai nove ai tredici anni)
- @ Ogni "mamma" (con il suo bambino) avrà a disposizione un computer per scoprire il mondo attraverso internet
- @ A ogni signora partecipante e ad ogni bambino verrà dato un manuale semplice ed efficace per la navigazione in Internet e per la posta elettronica
- @ Per partecipare non occorre avere alcuna competenza informatica
- @ I corsi sono tenuti da esperti presso le aule dell'Enaip FVG per due mattine e un pomeriggio
- @ Inoltre sarà possibile esercitarsi in altre mattine presso i centri multimediali dei Ricreatori comunali
- @ I corsi si svolgeranno tra marzo e maggio 2001

Il Comune di Trieste invita
a partecipare alla presentazione pubblica
dei corsi di "Internet: Mamme & Bambini"

giovedì 8 marzo alle ore 16.30
presso la Stazione Marittima
Sala Saturnia, Molo Bersaglieri, 3 - Trieste

nell'occasione saranno fornite le informazioni sui contenuti,
programmi, orari dei corsi
vantaggi e opportunità
della navigazione in rete
e saranno raccolte le iscrizioni

Navigare su Internet?
Basta imparare,
anche tu puoi provare.

per informazioni:
ENAIP FVG - tel. 040 37.88.888 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00
lunedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.00, sabato dalle 9.00 alle 12.00

Nemmeno la presenza in città di tremila agenti riesce a scoraggiare i «coraggiosi» soliti ignoti

Svaligiato l'appartamento di Pancotto

L'allenatore della Telit basket è stato alleggerito di contanti e gioielli

Particolarmente sfortunato il tecnico di Porto San Giorgio che tre anni fa, appena ingaggiato, aveva visto volatilizzarsi una macchina di grossa cilindrata

Nemmeno la presenza in città di tremila tra poliziotti e carabinieri ha scoraggiato i ladri. Il centro era blindato e, di conseguenza, hanno preso di mira abitazioni nei rioni periferici.

A farne le spese è stato l'allenatore della Telit basket, Cesare Pancotto. L'appartamento nei pressi di San Luigi in cui il tecnico abita con la moglie e il figlio è stato svaligiato venerdì, nel tardo pomeriggio. I ladri si sono introdotti in casa salendo sul terrazzo e forzando con un cacciavite la porta finestra. Hanno messo a soqquadro l'appartamento, rovistando dappertutto e portando via contanti, due anelli e un bracciale d'oro. A accorgersi del furto è stata, rientrata a casa, la moglie di Pancotto. Il tecnico, a quell'ora, stava dirigendo l'allenamento della Telit in vista della difficile trasferta sul campo della Kinder Bologna. Sul posto è intervenuto un equipaggio della Volante. Nessuna traccia dei ladri, a Pancotto non è rimasto altro da fare che poi formalizzare la denuncia nel commissariato di zona.

Non è, peraltro, la prima volta in cui il tecnico di Porto San Giorgio viene preso di mira dai «soliti ignoti». Tre anni fa, dopo appena un paio di giorni dal suo ingaggio da parte della Pallacanestro Trieste, a trasloco ancora in corso (proveniva da Siena), Pancotto vide volatilizzarsi un'automobile di grossa cilindrata. Nè la fama del derubato nè la...riconoscenza (l'allora Genertel disputò un campionato eccellente, sfiorando la promozione in serie A1) servirono a impietosire i ladri. Evidentemente non sono tifosi della Telit...

A parte il colpo a casa di Pancotto, come era facilmente prevedibile, negli ultimi giorni sono stati nettamente in calo gli episodi di criminalità in città. L'effetto «G8» è, in fondo, anche questo. L'ingente spiegamento di forze dell'ordine e i problemi di viabilità che hanno trattenuto nelle proprie abitazioni i triestini hanno scoraggiato i raid ladreschi.

Brutta sorpresa per Cesare Pancotto: la casa svaligiata.

Chiusi al Santorio gli sportelli per le prenotazioni

A partire da domani, a causa di motivi organizzativi, verranno temporaneamente chiusi gli sportelli del Cup e dei pagamenti all' Ospedale Santorio.

Per gli incassi e le prenotazioni del Servizio Sanitario nazionale, gli sportelli più vicini sono quelli di Opicina in via Prosecco 28/A, aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 12.

I referti radiologici saranno consegnati al servizio di radiologia dell'Ospedale Santorio dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

«Nonni a casa», dietro lo slogan pochi dettagli

Cos'è l'iniziativa «Nonni a casa» pubblicizzata su alcuni grandi manifesti del Comune? Lo chiede in un'interrogazione al sindaco e all'assessorato competente il consigliere comunale di An Michele Lobianco.

Il quesito viene rivolto in considerazione – sostiene Lobianco – «delle numerose richieste di chiarimento che sono giunte agli uffici comunali competenti da parte di numerosi cittadini interessati dalla presumibile nuova iniziativa in tema di assistenza all'anziano».

L'altra notte in un locale di Contovello

Aggredisce il barista e picchia i poliziotti: «accolto» al Coroneo

Gli agenti lo trovano alle 3 di notte coricato in mezzo alla strada. Non riesce ad alzarsi. Barcolla, poi prende vigore e picchia i poliziotti.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte davanti al bar «La Cuspide» a Contovello. Protagonista, Angelo Agosta, 42 anni, abitante a Sgonico. L'uomo è stato arrestato per violenza e resistenza.

Gli agenti della squadra volante erano stati chiamati dal titolare del locale, che poco prima era stato minacciato e aggredito dal cliente. Il quale, una volta in strada, si era messo al volante della propria Renault e aveva urtato la vettura di proprietà del barista. Incurante delle proteste dell'esercente, Agosta poi ha poi preso a calci la vettura precedentemente urtata. A quel punto il titolare del bar «La Cuspide» ha telefonato al «113», e dopo pochi minuti è arrivata una volante.

L'uomo era sdraiato in mezzo alla strada con le braccia aperte. Poi è improvvisamente scattato aggredendo i poliziotti. E, come detto, non è stato facile per gli agenti condurlo alla ragione. Dopo averli aggrediti in strada, l'uomo ha continuato la sua «performance» a bordo dell'auto della polizia, durante il trasferimento in questura, facendo il diavolo a quattro.

Infine, arrivato all'Ufficio volanti ha continuato. Così l'arresto è stato inevitabile. Dopo le formalità di rito Angelo Agosta è stato accompagnato in carcere, a disposizione del sostituto procuratore Giorgio Milillo.

Preside per trent'anni al liceo sloveno Preseren

Si è spenta a 82 anni la prof. Laura Abrami Una vita per la scuola

Dopo una breve malattia si è spenta il 26 febbraio scorso la professoressa Laura Abrami, conosciuta e stimata in città soprattutto per la sua dedizione al mondo della scuola. Nata a Trieste nel 1919, ottenuti i diplomi dell'Istituto magistrale Carducci e del liceo Petrarca si era laureata all'Università Cattolica di Milano. Durante la guerra ha insegnato nella scuola media Brunner, poi al Nautico e all'Istituto Leonardo da Vinci, per passare nel 1945 al liceo sloveno Preseren di cui è stata per oltre trent'anni preside.

Da autentica intellettuale, umile e generosa, profondamente credente e sensibile ai temi del disagio sociale ha abbracciato numerose attività. Nel periodo universitario è stata responsabile della delegazione triestina nella Federazione degli universitari cattolici italiani (Fuci), poi promotrice dell'Associazione degli intelletuali sloveni e della Conferenza slovena di San Vincenzo, segretaria del Consiglio pastorale diocesano negli anni '60, infine esponente dell'Unione slovena. Nel 1961 dalla Santa Sede ha ricevuto il riconoscimento Pro Ecclesia et Pontefice.

Venerdì scorso, durante il rito funebre, cui ha preso parte una folla riconoscente, è stato letto anche un commosso ricordo inviato dal vescovo, Eugenio Ravignani.

Laura Abrami

Intervento dei sindacati in consiglio provinciale

Infortuni sul posto di lavoro: indetta per il prossimo autunno la Conferenza sulla sicurezza

Sicurezza sul lavoro e elezione dei rappresentanti della Provincia nel consiglio di amministrazione del Laboratorio di biologia marina. Questi i due argomenti trattati dal consiglio provinciale dell'altra sera. In apertura dei lavori, su invito del consigliere Denis Visioli (Rc) l'assemblea di Palazzo Galatti ha osservato un minuto di silenzio a seguito «della prematura - si legge in una nota - scomparsa di un lavoratore della Ferriera di Servola, avvenuta durante l'adempimento delle sue mansioni professionali». Successivamente, il segretario provinciale della Cgil Valdi Catalano, anche a nome degli altri esponenti sindacali intervenuto (il segretario provinciale della Cisl Paolo Coppa e quello dei metalmeccanici della Uil Umberto Miniussi) ha illustrato la piattaforma programmatica elaborata dalle tre sigle nella quale «si ritiene necessario definire un percorso di lavoro che aggredisca anche nel nostro territorio provinciale un fenomeno preoccupante come quello degli infortuni sul lavoro». «Alla Provincia - ha aggiunto - chiediamo di farsi carico dei propri compiti istituzionali a difesa della qualità della vita». Il presidente della giunta Renzo Codarin ha proposto di indire, entro il prossimo autunno, una conferenza provinciale sulla sicurezza sui posti di lavoro.

Si è quindi passati all'elezione dei tre rappresentanti della Provincia di Trieste in seno al consiglio d'amministrazione del consorzio per la gestione del Laboratorio di biologia marina, avvenuta con il sistema del voto limitato (ogni consigliere poteva scrivere sulla scheda fino a un massimo di due nominativi). Sono risultati eletti: Mario Bussani (11 voti), Fulvio Tamaro e Enzio Zandegiacomo (entrambi con 10 voti).

Domani la rubrica di Raitre sarà interamente dedicata all'ex campione morto il mese scorso

A «Sfide» la tragica storia di Mitri

Effettuate riprese in via Rigutti e a Sant'Antonio Nuovo

Un lungo, toccante, omaggio a Tiberio Mitri. Sarà infatti dedicata al grande campione di pugilato scomparso lo scorso mese la puntata speciale di «Sfide», la rubrica settimanale di Raitre in onda domani alle 23.20.

In quasi un'ora di programma, verranno ricordati i momenti più significativi della vita di Mitri, raccogliendo le testimonianze di chi ha condiviso con lui quelle esperienze. La troupe di «Sfide» è stata nei giorni scorsi a Trieste, trovando una guida preziosa in Franco Tiralongo. Sono state effettuate riprese in via Rigutti, dove Mitri era nato 74 anni fa, nella palestra in cui il campione aveva messo per la prima volta i guantoni ed era salito sul ring.

La troupe ha fatto tappa anche alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo, dove Mitri si era sposato con Fulvia Franco, miss Italia. Un matrimonio che aveva richiamato, attorno alla basilica, settemila triestini. Belli, giovani e famosi. Sembrava una meravigliosa storia d'amore ma il sogno finì in frantumi dopo poco tempo.

Nel corso della puntata di «Sfide» di domani si parlerà naturalmente anche dello storico incontro con Jack La Motta, sottolineando alcune singolari analogie tra le vite del campione triestino e di «Toro scatenato». Vite da film. A La Motta Scorsese dedicò un capolavoro del cinema, Mitri invece il mondo della celluloide lo frequentò direttamente, sia pure con comparsate. E in «Sfide» sfileranno anche personaggi del cinema come Mario Monicelli e Giuliano Gemma. Gemma, in particolare, ebbe modo di conoscere bene Mitri grazie all'amicizia comune con Nino Benvenuti.

Ma la vita di Mitri è stata anche tragedia: dalla morte del figlio, stroncato dalla droga, e della figlia minata dall'Aids, ai guai giudiziari, fino agli ultimi anni vissuti da barbone. Un'esistenza tormentata, conclusasi il 12 febbraio scorso sul ponte ferroviario di Porta Maggiore a Roma.

Mitri mentre riceve il sigillo trecentesco. (Tiralongo)

IL CLIMA COME LO VUOI TU!

e lo paghi a ottobre 2001* senza acconto e senza interessi

Fino al 15 Marzo installazione a prezzi MAI VISTI

eseguita da tecnici professionalmente abilitati e costantemente aggiornati dalle case produttrici.

Panasonic CLIMATIZZATORI

ECO Technology Consumi ridotti

CS-C123 KE
Climatizzatore da 12.000 BTU, possibilità di scelta fra 3 diversi livelli di potenza.

L.2.190.000

CS-A123KE Panasonic
Climatizzatore da 12.000 BTU con pompa di calore che garantisce grande capacità ed alta efficienza di riscaldamento.

CS-G93KE Panasonic
Climatizzatore da 9000 BTU con pompa di calore INVERTER la potenza viene regolata automaticamente, in base alla temperatura ambientale, con consumi notevolmente ridotti.

CS-G123KE Panasonic
Climatizzatore da 12000 BTU con pompa di calore INVERTER la potenza viene regolata automaticamente, in base alla temperatura ambientale, con consumi notevolmente ridotti.

NOVITA' ecologico, potente, silenzioso.

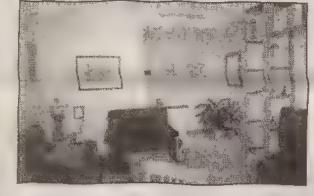
Panasonic
CS- MVG103KEx2
Climatizzatore multi split (2x7.500 BTU) con pompa di calore INVERTER. L'unico con il Nuovo Refrigerante R410A che non danneggia l'ozono e rispetta l'ambiente.

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125
TRIESTE - Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765105
CENTRO LANZA - s.s. 202 Bivio Prosecco - Tel. 040 6765119

Cerca le offerte cliccando su www.universaltecnicaonline.it

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Monfalcone (nella foto), ultimo piano servito da ascensore, appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, due cantine, posto auto coperto.

Vende: San Pier d'Isonzo, appartamento in bifamiliare, dotato di ingresso indipendente, composto da soggiorno, cucina spaziosa, due camere, bagno, stanza lavoro, tavernetta, giardino e orto.

Vende: Monfalcone, in complesso in fase di costruzione, disponibilità di locali uso ufficio, varie metrature e soluzioni personalizzate. Lire 2.600.000 / mq. Esente mediazione!

Vende: Turriaco, zona residenziale, terreno edificabile di 700 mq con annesso terreno agricolo di 300 mq. Inoltre, disponibilità di un terreno edificabile in Fiumicello di 760 mq.

Vende: Monfalcone, casa indipendente con giardino, con sottostanti locali commerciali adatti a vari usi. Disponibilità immediata.

MONFALCONE
Corso del Popolo 10
Tel. 0481.44611

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

Continuaz. dalla 6.a pagina

CERCASI falegnami qualificati o specializzati, apprendisti falgnami, per inserimento in ditta specializzata per arredo locali sita nella zona di Fiumicello Ud. per informazioni tel. 0431/32925. (Fil47)

CERCASI laureato/a o diplomato (ingegnere perito geometra) esperto in preventivi settore impianti industriali. Scrivere fermoposta centrale Trieste pat. TS5047906A (A2720/4)

CERCASI meccanico con esperienza per concessionaria d'auto 30-40 anni. Scrivere a fermo posta Trieste Centrale C.I. AC 6415607. (A2689)

CERCO persone volonterose che vogliono guadagnare uno-due milioni mensili part-full time. Tel. lunedì ore 18.30-19.30 0481/390106 Olivo. (B00)

COOPERATIVA di servizi medie dimensioni cerca impiegata/o per gestione pratiche personale. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste, Pat Ts 5037958K. (A2665)

DEVI risolvere i tuoi problemi economici. Ho un lavoro che fa per te. Tel. 0333/7280643 oppure lunedì 18-19 0481/76359 Elvio.

DITTA biancheria intimo donna di qualità cerca signore/i per vendite a domicilio. Buone provvigioni. Contratto di legge. Zona di vendita località vicino propria residenza. Per contatto inviare fax n. 0444/316904 o telefonare al n. 0444/305224 oppure allo 0335/6275377. (Fil7027)

DITTA cerca apprendista impiegata/o diploma ragioneria max 24 non compiuti. Inviare curriculum a fermo posta Centrale Trieste C.I. AC 6388303. (A2664)

IMPORTANTE banca specializzata nella gestione di patrimoni ricerca nelle zone di Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum vitae a Casella postale n. 1706, Ag. 6, via Pascoli, Trieste. (A2712)

ISTITUTO nazionale Fisica Materia cerca 2 funzionari amministrativi per Servizi gestione decentrata Emilia-Romagna e Trieste, contratto quinquennale, laurea economico-giuridica (bando 433r, scadenza 12 marzo). Informazioni: http://www.infm.it/homebandi.html. (Fil14)

ISTITUTO scolastico seleziona docenti elettrotecnica sistemi e informatica per periti. Telefonare dopo le ore 14.30 allo 040/370537. (A00)

KELYS società in forte espansione nel settore della consulenza informatica con partnership multinazionali, ricerca due figure: tecnico area networking e commerciale area marketing, automuniti, anche primo impiego, possibilità part-time. Inviare dettagliato curriculum: Kelys Srl, via Catullo 1, 34127 Trieste. (A2705)

LAVORO domicilio, confeziona le nostre collane in casa tua. 800-524640. Telefonata gratuita. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca: 1 perito tecnico addetto programmazione produzione; 1 responsabile manutenzione impianti per azienda settore tessile; 1 magazziniere; 1 autista pat. C. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER MONFALCONE RICERCA: ingegnere meccanico, commesso articoli tecnici, meccanico con esperienza. Tel. 0481/791686. (C00)

SPLENDIDO APPARTAMENTO CENTRALISSIMO
signorilmente ristrutturato. Sala, quattro stanze, vasta cucina, tre bagni, riscaldamento autonomo. Prossima posa in opera ascensore. **Vende CIVICA & PARTNERS, tel. 040660890.**

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi un capo autofficina, un giovane perito per lavoro tecnico revisione veicoli, un analista programmatore esperto Rpg e Cobol, un responsabile vendite beni industriali, un addetto ufficio spedizioni con 5 anni esperienza, un addetto ufficio ambiente perito chimico, addetto ufficio acquisti diploma tecnico, un elettricista, un tecnico Hw. Corso Cavour 3/A, 040/368122. (A2733)

MOBILI Elio cerca addetto/a alle vendite con provata esperienza. Telefonare allo 040/225277. (A2725)

NEGOZIO centrale cerca apprendista massimo ventenne. Manoscrivere curriculum Fermo Posta Trieste Centrale Pat. Ts 5048438K. (A2461)

NOTA azienda triestina cerca elettricisti, strumentisti, carpentieri, tubisti in grado di operare in bassa e media tensione nel settore industriale. Inviare curriculum a mezzo fax 040/370171. (A2675)

PANIFICIO Monfalcone cerca un apprendista panettiere o panettiere. Tel. 0481/485100. (C00)

PASTICCERIA Sircelli via Foschiatti 15 cerca apprendista pasticciere. (A2693)

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane ingegnere meccanico o elettronico con ottima conoscenza lingua inglese per inserimento reparti produttivi. Inviare curriculum CP 114 Posta Centrale Monfalcone. (C00)

SEGRETARIA/O esperienza preferibilmente settore, studio legale cerca. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste. C.I. AD9812103. (A2688)

SELEZIONIAMO collaboratori per lavoro riordino archivi per periodi brevi scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. AB3382449. (A2719/4)

SOCIETÀ cerca autista patente C-E preferibilmente ADR. Tel. ore ufficio 0481/961541. (B00)

SOCIETÀ di servizi Internet cerca impiegata/o part-time. Richiedesi bella presenza e padronanza mezzi informatici. Costituiranno titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese e uso di Internet. Inviare curriculum vitae: Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB3368736. (A2649)

SOCIETÀ internazionale settore Internet ed-commerce seleziona personale part/full time per ampliamento rete vendita servizi Web Italia. Offresi: trattamento provvigionale, formazione, strumenti di vendita, attività presso propria zona di residenza, crescita professionale. Requisiti: automuniti, possesso pc portatile, predisposizione rapporti interpersonali, conoscenza base settore Internet ed E-Commerce la società vuole crescere insieme a collaboratori che vogliono crescere. Inviare curriculum a info@ecomclub.it. (A2532)

SOCIETÀ recupero crediti ricerca recuperatori intraprendenti con massima serietà. Telefonare 049/8714423.

STABILIMENTO industriale provincia Gorizia ricerca: perito per mansioni di responsabile servizi manutenzione, logistica, approvvigionamenti, età 25-35; esperto informatica con conoscenza contabile, età 25-30. Inviare curriculum dettagliato a Fermo Posta C.I. AD2737029 Monfalcone Centrale. (C00)

Continua in 35.a pagina

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

STRADA DI FIUME: libera mansarda in ottime condizioni, vista aperta, soggiorno con angolo cottura, soppalco con camera, bagno, riscaldamento autonomo. 125.000.000, ammobiliato 150.000.000. Elleci 040/635222.

MATTEOTTI: libero, tranquillo, 2.o piano con ascensore, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo, 74.000.000. Elleci 040/635222.

ZONA VIALE: libero, ottime condizioni, piano alto con ascensore, ampia metratura, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno con servizio separato, soffitta, riscaldamento autonomo. 210.000.000. Elleci 040/635222.

CENTRALE: libero, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio. 45.000.000 occasione Elleci 040/635222.

MANSARDINA: libera, perfetta, con finestre ed abbaini, soggiornino con cucina, camera, bagno. 79.000.000. Elleci 040/635222.

VIA VERGERIO libero, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. 145.000.000. Elleci 040/635222.

SETTEFONTANE: libero, silenzioso, molto luminoso, ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 105.000.000. Elleci 040/635222.

CASETTA: libera in zona Log, completamente ristrutturata, ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere, due bagni, giardinetto, box auto, trattative riservate presso i nostri uffici. Elleci 040/635222.

RICERCHIAMO: soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, possibilmente con poggiolo, in zona Locchi/Campi Elisi, per nostro cliente referenziato, nessuna spesa a carico del venditore. Elleci 040/635222.

RICERCHIAMO: camera, cucina e bagno interno, anche con lavori da fare, in Trieste e circondario, nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

SILVANA IMMOBILIARE

LA NOSTRA NUOVA SEDE È:
TRIESTE - Via G. Gallina n. 4 - II piano - Tel. 040/630980 - 661766 *Associata FIAIP*

AFFITTANZE

Splendidi PRIMINGRESSO zona GIARDINO PUBBLICO, saloncino, 1-2 stanze, cucina abitabile, meravigliosi bagni, termoautonomo, ascensore, possibilità garage. Da L. 1.000.000 mensili.

L.GO SONNINO, OTTIMO appartamento in condizioni perfette. Arredato. Soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 1.000.000.

CENTRALE, VUOTO, 3 stanze, cucina, bagno. L. 650.000.

ARREDATO D'ANNUNZIO, 2 stanze, cucina, bagno. L. 670.000.

CARDUCCI, ARREDATO, PER LAVORATORI, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore. L. 1.000.000.

GIULIA affittasi POSTI MACCHINA E GARAGE.

PRESTIGIOSO UFFICIO PRIMINGRESSO, CENTRALISSIMO. 2 AMPIE STANZE, SERVIZIO, TERMOAUTONOMO, ASCENSORE. L. 1.200.000.

MAZZINI, AFFITTASI USO UFFICIO, SALONE, STANZA, USO SERVIZI. ASCENSORE. L. 670.000.

VENDITE

FIERA, ottimo appartamento soleggiato, moderno, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 4 balconi, riscaldamento, ascensore. L. 175.000.000.

FABIO SEVERO, scorcio mare e S. GIUSTO, saloncino d'angolo, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, grande soffitta, termoautonomo, L. 145.000.000.

PICCARDI, appartamento ristrutturato, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, autometano. L. 119.000.000.

SETTEFONTANE, zona, IN BELLISSIMA casa d'epoca ristrutturata, appartamento luminoso, stanza, stanzetta, cucina, bagno. L. 85.000.000.

GRETTA, appartamento in villetta, VISTA MARE, salone, cucina, 2 stanze, due bagni, bellissimo giardinetto, termoautonomo, garage per due macchine. RIFINITURE ACCURATISSIME.

S. GIACOMO, locale d'affari mq 50 con servizi, vetrina, buone altezze. L. 135.000.000.

NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO CENTRALI, CON OTTIMO GIRO D'AFFARI CEDESI. INFORMAZIONI NEL NS/UFFICIO.

Un'operazione della Guardia di finanza durata un anno si è conclusa con numerose denunce e abbondanti sanzioni, due siti «tutelati» sotto sequestro

Discariche edilizie abusive e multe per 27 miliardi

Una quindicina le ditte visitate, Riccesi ribatte: «Somma insostenibile, le imprese sono tutte piccole»

Oltre dieci ditte di demolizioni e scavi denunciate all'autorità giudiziaria per «irregolare gestione dei rifiuti». Sanzioni amministrative ingenti: ammonterebbero a oltre 27 miliardi. Si è conclusa con questi dati eclatanti il 1.o marzo una articolata operazione di controllo sulle discariche di inerti nella provincia di Trieste, con particolare attenzione al Carso, spesso impropriamente usato come «discarica».

L'azione di controllo è stata condotta dai militari appartenenti al Comando stazione navale della Guardia di finanza di Trieste, in collaborazione con il personale tecnico della Provincia. I controlli sono durati quasi un anno: erano partiti infatti nell'aprile del 2000. Sono state coinvolte, informa una nota della Guardia di finanza, le maggiori società di demolizioni e scavi, che movimentano giornalmente ingenti quantitativi di inerti. Secondo il decreto legislativo n. 22 del '97 (meglio noto come Decreto Ronchi dal ministro che lo firmò) questi inerti devono essere sottoposti a specifici trattamenti prima di poter essere riutilizzati nel settore edilizio o per bonifiche ambientali.

«Interessante e tutt'altro che rassicurante il bilancio finale», commenta la Guardia di finanza, che appunto riferisce di circa una quindicina di ditte visitate, delle quali «più di due terzi sono risultate non in regola con le leggi ambientali vigenti. I relativi responsabili sono stati denunciati - affermano le Fiamme gialle - all'autorità giudiziaria per irregolare gestione dei rifiuti».

E poi le multe, per la considerevole cifra di oltre 27 miliardi. Sono state applicate per «la non trasparente tenuta dei registri di carico e scarico e per la mancata emissione dei formulari di trasporto previsti dal decreto Ronchi».

Ma l'operazione ha ottenuto anche un altro risultato importante. Sono state scoperte due discariche abusive «di oltre 20 mila metri quadrati». Erano state realizzate sul territorio carsico, in zone «di particolare interesse ambientale e tutelate dal vincolo paesaggistico e idrogeologico».

La Guardia di finanza ha posto sotto sequestro preventivo le discariche, «all'interno delle quali - afferma - venivano smaltite tonnellate di rifiuti inerti provenienti da scavi e demolizioni e per i quali i produttori avevano già pagato il corrispettivo per il servizio di recupero».

Dunque un quadro piuttosto allarmante. Ma il presidente del Collegio costruttori di Trieste, Donato Riccesi, afferma di non avere avuto alcuna comunicazione né dalle Fiamme gialle, né dalle ditte, e comunque tende a riportare la questione in limiti molto più contenuti, trovando anche «sbalorditiva» la cifra di 27 miliardi di sanzioni («significa circa due miliardi a ditta: qui ci sono solo ditte piccole, non sarebbero in grado di sopportare una somma simile»).

Secondo Riccesi, le infrazioni non possono che essere «qualche piccola quintalata di un piccolo trasportatore, del furbo di turno», pressato dal fatto ben noto che riguarda sia la mancanza di discariche nel territorio triestino, sia la delicatezza del territorio: «C'è una sola ditta - afferma - che lavora nell'asporto degli inerti e che ha una discarica autorizzata. Tutto il resto o va in quella discarica, o fuori provincia, o in stoccaggi provvisori che poi riciclano il materiale per l'edilizia». Il presidente dei costruttori aggiunge anche che la Guardia di finanza avrebbe fatto bene a coinvolgere il sistema delle imprese: «Avremmo potuto contribuire con dati e informazioni, e anche con opera di informazione e prevenzione nei confronti dei nostri associati. Sappiamo bene che dobbiamo avere attenzione per il territorio, va usato con parsimonia perché non ce n'è. E in tutti i casi in Carso è più facile trovare materassi e lavatrici abbandonati piuttosto che resti edilizi».

Un'altra riflessione riguarda infine proprio il decreto Ronchi, che prevedeva tra l'altro l'obbligo di chiedere l'autorizzazione per una discarica provvisoria anche in presenza di 30 metri cubi di materiale di risulta: «Significa il contenuto di due camion, poche pareti di una casa da ristrutturare. Se tutti facessero domanda, aspetterebbero mesi per ogni lavoro, e ingolferebbero gli uffici competenti. Mi risulta che questa parte di decreto è stata poi modificata...».

«In provincia mancano discariche autorizzate, ma il territorio va salvaguardato», dice il presidente del Collegio costruttori, Donato Riccesi. Nelle foto, lavori edilizi e una discarica in Carso.

SAN DORLIGO Una petizione al sindaco

Abitanti di Pese «in rivolta» contro l'installazione di un'antenna per telefonini

Alzata di scudi degli abitanti per la prospettata installazione a Pese di un'antenna per i telefonini; l'ennesima protesta sul tema dei campi magnetici è quanto mai di attualità se si considera la presenza del G8 sull'ambiente a Trieste. Il problema dei campi magnetici è naturalmente uno dei tanti temi caldi che preoccupano la gente comune, come dimostrano la lettera e allegata petizione inviate dagli abitanti della zona al sindaco di San Dorligo, all'assessore dell'Ambiente del ridente paese carsico, nonché all'Agenzia regionale per l'ambiente e al sovrintendente ai Beni ambientali.

Nel documento ci si appella alla legge-quadro sulla protezione all'esposizione dei campi magnetici, che ha la finalità di assicurare la tutela della salute per i lavoratori e la popolazione contro gli effetti inquinanti dovuti all'esposizione a campi magnetici, elettrici ed elettronici, visto che la comunità della località di Pese è venuta a conoscenza della prossima realizzazione di un'antenna per la telefonia, da edificare su un terreno privato nei pressi del centro abitato.

Recentemente una rappresentanza della comunità di Pese ha avuto un incontro con l'assessore all'Ambiente di di San Dorligo, Sandy Klun, dove hanno espresso la loro contrarietà alla costruzione dell'antenna, sia per motivi di impatto ambientale che per timore di inquinamento. Siccome però non si può vietare a un privato di cedere il proprio terreno a chicchessia, gli abitanti chiedono agli uffici competenti di intervenire per la tutela della quiete pubblica. Partendo dal municipio, chiedono a quest'ultimo di negare l'autorizzazione per l'edificazione del traliccio. Ancora, chiedono una verifica delle licenze e delle autorizzazioni per l'antenna per la telefonia che già esiste nei pressi dell'abitato; sollecitano inoltre all'Agenzia regionale dell'ambiente ad approfondire il livello attuale di inquinamento in zona, dovuto all'impianto di telefonia già esistente ed edificato nei pressi dell'abitato, per il quale andrebbero verificate - si legge nella petizione - licenze e autorizzazioni, e il grado di impatto ambientale.

Daria Camillucci

Domani alle 18

Dubbi e proposte sulla Baia in un dibattito di Rifondazione

Ancora un confronto pubblico sulle prospettive di trasformazione della Baia di Sistiana. Lo organizza per domani alle 18, alla Casa della pietra «Igo Gruden» ad Aurisina, Rifondazione comunista, che ha dato alla manifestazione il titolo: «Baia di Sistiana: i nostri dubbi, le nostre proposte».

Il dibattito, aperto a tutti i cittadini, fa seguito alla pubblica presa di posizione di Rc, che nei giorni scorsi aveva manifestato una decisa posizione critica nei confronti del progetto, sostenendo (anche con l'assessore comunale Ferfoglia, che è di Rc) che esso va modificato.

MUGGIA Alle 7.30 il verdetto delle compagnie del Carnevale perseguitate dal brutto tempo: in caso di rinuncia tutto verrà rimandato appena all'estate

Sfilata sì o no? Un'altra volta si deciderà all'ultima ora

Se piove la cartapesta si scioglie e il «recupero» della manifestazione (nonostante Bordon) è impossibile

Una nuova sveglia all'alba, stamattina a Muggia, per guardare che cosa scende dal cielo: se è pioggia, la sfilata del post-Carnevale salta per la seconda volta, dopo l'abbastanza eccezionale «recupero» dell'appuntamento annullato la settimana scorsa.

Stamattina alle 7.30 sarà pronunciato il verdetto. Tutti sperano, è ovvio, di non dover affrontare questo paradossale evento della doppia rinuncia, anche perché oggi è data per certa la presenza nella «sua» cittadina del ministro Bordon, a Trieste col G8 (che una compagnia ha raffigurato satiricamente mentre, in panni di picchio, demolisce casette abusive). Proprio Bordon, in accordo con la prefettura, aveva ottenuto che la concomitanza di G8 e sfilata fosse considerata accettabile ai fini della sorveglianza da parte delle forze dell'ordine. L'ingente pattugliamento triestino ha consentito di «coprire» anche questo evento.

Ma se la bora avrebbe fatto crollare le leggere costruzioni dei carri l'altra settimana, la pioggia adesso li farebbe addirittura «sciogliere», visto che tutto è fatto di cartapesta. Le previsioni non sono affatto buone, e quindi già si pensa all'eventuale prossima data per una sfilata ormai «sfilacciata», ma che non si può buttar via dopo tanto lavoro (e ingenti spese: la Regione ha finanziato la manifestazione con 200 milioni). Sarà d'obbligo, come dice il sindaco Roberto Dipiazza, «rimandare tutto a questa estate».

Resta il fatto che la macchina amministrativa ha risentito di questi «stop and go»: «E' stato un gran lavoro rifare le segnaletiche, le ordinanze, predisporre la viabilità, l'organizzazione dei vigili urbani - aggiunge il sindaco -, tutte cose facili a dirsi, meno a farsi, in un tempo ristretto».

«Ai cantieri va poca gente»

«Abbiamo spostato il Carnevale estivo dove lo voleva Valentich, all'ex cantiere Alto Adriatico, dopo polemiche con cittadini e commercianti: per le casse delle compagnie è stato un bagno di sangue, e poi ci siamo anche sorbiti le lamentele degli stessi commercianti per i mancati guadagni. la gente non faceva nemmeno due passi per arrivare fino lì». Lo afferma Mario Vascotto (Fi) rispondendo a Moreno Valentich (Ulivo) sui disordini di Carnevale e le contromisure da adottare.

Festa per la sede di partito a Duino Aurisina

Quaranta litri di vino e 20 chili di prosciutto caldo in crosta «polverizzati» in due ore, dal che si desume che in tantissimi ieri, nonostante la pioggia, hanno partecipato all'inaugurazione della sede del Ccd a Borgo San Mauro, 60 metri quadrati . Alla festa hanno partecipato il sen. Giulio Camber, il presidente della Provincia Codarin e i rappresentanti provinciali della Casa delle libertà. «Il nostro obiettivo - ha dichiarato il consigliere comunale Maurizio Lenarduzzi - è avvicinare la gente alla politica e costruire un filo diretto tra i cittadini di Duino Aurisina e il partito».

Kathrin Dress
Abbigliamento donna

IL 6 MARZO,
Linda & Liliana
ASPETTANO
LA GENTILE CLIENTELA
PER FESTEGGIARE
IL TRENTACINQUESIMO
ANNO DI ATTIVITÀ.

Una simpatica sorpresa per tutti.

Trieste - Piazza tra i Rivi, 1 Tel. 040.417182

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA - TRIESTE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste

comunica che

in relazione al bando per la «Concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese che effettuano programmi di investimento-ristrutturazione bioedilizia» e alle relative domande pervenute nel corso del mese di ottobre e novembre, si provvederà entro il mese di marzo a completare l'esame delle domande in conseguenza del quale verrà effettuata l'erogazione dei finanziamenti.

L'attesa di alcuni mesi è stata dovuta al fatto che la Camera triestina ha provveduto al rinnovo degli organi interni secondo quanto previsto dalla legge.

L'istruttoria e l'erogazione del contributo verranno eseguiti attenendosi strettamente ai criteri e alle modalità indicate nel relativo bando nel quale è previsto di seguire il criterio cronologico di presentazione delle domande.

ORE DELLA CITTÀ

Azione cattolica

Oggi con inizio alle 15.45, nella sala della parrocchia Immacolato Cuore di via Sant'Anastasio, assemblea diocesana dell'Azione cattolica sul tema: «Sui sentieri dell'uomo cercatori di Dio». Interverranno la delegata regionale Maria Luisa Furlan e don Renzo Boscarol. Presiederà il vescovo Ravignani.

Museo di Miramare

Museo storico del castello di Miramare, visita guidata tematica gratuita «Il castello dopo Massimiliano». Oggi orari: 11.30, 14.30, 16.

Volley per bambini

Il Comitato provinciale Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste organizza oggi all'impianto dell'Us Bor (strada di Guardiella 7) e domenica 25 marzo alla palestra del Circolo sportivo Kras (Sgonico), Bimbivolley, una giornata di minivolley e superminivolley per tutti i bambini. L'inizio della manifestazione è previsto alle 9 per il torneo di minivolley, mentre per quello di superminivolley alle 14. Ulteriori informazioni: Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040.639382.

Osteoporosi alla Farit

Domani con inizio alle 17, avrà luogo alla Farit, via F. Venezian 30 (secondo piano), un incontro-dibattito su «Osteoporosi: prevenzione dei fattori di rischio». Relatori: D. Bossi, medico specialista in odontostomatologia, B. Ciocchi, medico specialista in medicina interna, e D. Marega, medico specialista in urologia. Coordinerà l'incontro B. Crismani Bossi. L'ingresso è libero.

Circolo Sauro in assemblea

Convocazione assemblea generale ordinaria soci Cmm «Nazario Sauro» per lunedì 26 marzo alle 17 in prima convocazione e alle 18 in seconda nella sede di viale Miramare 40/a. Ordine del giorno: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; relazione morale del presidente; bilancio consuntivo 2000; presentazione del bilancio di previsione e approvazione; varie. Ogni socio può rappresentare un altro socio dietro presentazione della delega scritta. I bilanci saranno in visione, per i soci, in segreteria a partire dal 16 marzo. Possono votare solamente i soci in regola con il canone sociale.

Conversazioni tra parrocchie

Anche nel 2001 continuano le «Conversazioni itineranti tra le parrocchie triestine» sul tema dei malati: «Quando la medicina non guarisce» - tutto ciò che c'è da fare quando non c'è più niente da fare. La prima di esse avrà luogo domani alle 19, nella parrocchia di Santa Caterina in via dei Mille 18. Si avvicenderanno: Maria Trevisan, segretaria commissione diocesana, Roberta Vecchi, psicologa esperta in oncoematologia, monsignor Piergiorgio Ragazzoni.

Caf Acli

Anche quest'anno, il Caf Acli, tramite la società di servizi con sede a Trieste, via S. Francesco 4/1 - scala 1.o p., effettua la compilazione e l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi. È già possibile prenotarsi per presentare il mod. 730. 730/2001, telefonando dal lunedì al venerdì allo 040/370848 dalle 8.30 alle 12.30. La società di servizi garantisce alle persone impossibilitate a muoversi un servizio a domicilio di raccolta della documentazione.

Canzoni in Pia Casa

Oggi alle 16.30, Piero Gaby Porcella allieterà i presenti della residenza Margherita cantando con loro brani del repertorio folcloristico nazionale e triestino.

Pro Senectute

Sono aperte le iscrizioni per la Festa della donna e per la gita di San Giuseppe. Tel. uffici 40/364154-365110. Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30, «Musica d'altri tempi» con Andrea e Isabella.

Massimiliano e Carlotta

Su iniziativa del Circolo di cultura italo-austriaco, l'Associazione austriaca e l'Associazione Italia-Austria, mercoledì alle 18 nella sala del consiglio della Ras il prof. Luca Dardi terrà una conferenza sul tema: «Massimiliano e Carlotta - cultura e mondanità dell'impero asburgico». Verrà inoltre presentato il volumetto di Oscar Venturini e Aldo Rampati «Massimiliano e Carlotta - Ascesa e tragedia di una coppia imperiale».

Caf Uil

La segreteria della Uil pensionati provinciale informa, che la sede/Lega di via Manuzio 6, nel rione dei Campi Elisi, tel. 040/308947, ospiterà nei suoi uffici gli operatori dei patronati Ital/Uil e del Caf/Uil per le operazioni Red e pratiche pensionistiche nonché per le pratiche attinenti ai 730 - Unico e Ici. L'operatore del Caf-Uil sarà presente ogni mercoledì dalle 9 alle 12 e le prenotazioni potranno essere fatte a mezzo telefono (tel. 040/308947) tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. L'operatore del patronato Ital/Uil sarà invece presente ogni giovedì dalle 9 alle 12.

Assistente domiciliare

Si informano gli interessati che gli attestati di qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari conseguiti negli anni 1998, 1999, 2000, possono essere ritirati nella sede di Trieste di Casa Serena Sms, via dell'Università n. 15 (tel. 040/309739) il lunedì e il giovedì con orario 15.30-18.30.

Incontinenza urinaria

Per piccoli o grandi disturbi di incontinenza è a disposizione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato Aprocon. (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico presso il Distretto n. 1, in via Stock 2 (Roiano) al secondo piano - stanza 201, previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle 17 alle 19 al numero 040/3997854.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro di aiuto alla vita, persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni in sede, via Marenzi 6, oppure, il mercoledì mattina, anche al distretto sanitario, in via Stock 1. Telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

Gita a Nova Gorica e dintorni

Con le Acli domenica 11 marzo, in gita a Nova Gorica e dintorni per visitare Kostanjevica, il castello di Kromberk a Moncorona, Smartno, piccolo villaggio fortificato, e la chiesa di Kojsko. Per informazioni: Acli, via San Francesco 4/1. Tel. 040/370525.

Tennis a Muggia

Nei campi comunali di tennis a Muggia sono aperte le iscrizioni per l'anno 2001. La struttura dispone di tre campi di cui uno coperto, prossimamente verrà completato un nuovo campo. Per informazioni sul corso per ragazzi e adulti tel. 040.275354 (tutti i giorni tranne la domenica).

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri comunica che sono in visione alla segreteria i seguenti avvisi: un posto di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza; un incarico interinale di dirigente medico nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con rapporto di lavoro esclusivo. Tali avvisi sono banditi dall'Azienda per i servizi sanitari n. 11 di Fermo (Ap).

Aiuto ai separati

La separazione ti sembra un mondo intero che ti crolla addosso? Ti affriamo un aiuto disinteressato e sincero. Dove? Nella parrocchia di santa Maria Maddalena via Pagano n. 7. Tel. 0339.1723.194.

Gita Ugl

L'Ugl pensionati di Trieste ha organizzato in favore dei propri iscritti e simpatizzanti una gita speciale in pullman dal 24 al 27 maggio in Liguria, con visita alle località caratteristiche delle Cinqueterre e al famoso aquario di Genova. Per informazioni ed eventuali prenotazioni, fino all'esaurimento dei posti: Ugl pensionati, via Crispi 5, telefono 040.7606.411 ore ufficio.

Assistenza fiscale

Il Centro di assistenza fiscale della Confsal, con sede in via Timeus 16, primo piano, comunica a dipendenti e pensionati che intendono avvalersi dell'assistenza fiscale per il mod. 730 relativo ai redditi 2000, che gli uffici sono aperti al pubblico per qualsiasi informazione dal lunedì al venerdì. Telefonare per un appuntamento allo 040.3726.434 in orario di ufficio.

FARMACIE

4 MARZO

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; viale Mazzini 1, Muggia; Sistiana, tel. 299197.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Baiamonti 50, tel. 812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Baiamonti, 50; piazzale Gioberti, 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan, 2; viale Mazzini, 1 (Muggia); Sistiana, tel. 208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 364928.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO C

Agip: via Giulia 76; v.le Miramare 231; Str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); Riva Augusto.

Shell: largo Giardino 1/4; campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

Esso: piazza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10.

I.P.: p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14 km; via F. Severo 2/8.

Erg: riva N. Sauro 14.

Api: v.le Campi Elisi (ang. via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord Aut. Ts/Ve; Agip Duino Sud Aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service: Esso, p.le Valmaura; Agip, v.le Miramare 49, via dell'Istria 155; Esso, Sgonico S.S. 202; Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università).

FAMIGLIE

Quattro generazioni in rosa

Con l'arrivo della piccola Letizia Mathilde, che ha sei mesi, si è aperta la quarta generazione al femminile in questa famiglia. Ecco Letizia in braccio a mamma Barbara, 24 anni, accanto a nonna Adriana, 44, e alla bisnonna Ines, che ha tagliato il traguardo dei 74 anni.

PICCOLO ALBO

Manca da una settimana circa da casa un gatto di piccola taglia nero, eccetto la zona da sotto gli occhi-naso-bocca-collo-pancia e le zampine che sono bianche. Zona via Moro - Bernardi - Moncolano - Str. del Friuli - Barcola. Chiunque ne avesse notizia è pregato di contattarci allo 040/413778. Grazie.

Prego il gentile signore che il 2 marzo alle 11.30 sull'autobus 15 mi ha rubato il portafoglio con lo stipendio appena ricevuto, di restituirmi almeno i documenti ed effetti personali. Tel. 040/300352.

In libreria «I pensieri che contano» per i tipi dell'editore Del Bianco

Aforismi dello zaratino Cecconi in un volume con doppio titolo

Avevamo lasciato Raffaele Cecconi nelle vesti di entusiasta e instancabile viaggiatore in «Ciò che ha visto girando il mondo», pubblicazione uscita nel 1999, e ora lo ritroviamo autore di «I pensieri che contano» (Del Bianco editore, pagg. 118, 25 mila lire), pagine di aforismi, osservazioni e deduzioni frutto di esperienze nelle quali c'è tutto il sapore di una vita vissuta intensamente. Cecconi, infatti, è nato a Zara settant'anni orsono; vive a Venezia ed ha un lungo, denso e premiato curriculum che comprende prosa, poesia e saggistica.

La raccolta si chiude con quattro minisaggi sferzanti e polemici, che sottolineano l'ironia dell'autore

Pagine di aforismi, dunque, queste, nelle quali la penna di Cecconi scorre insinuante, ironica, amara, pungente, disincantata, ma anche divertente e provocatoria. Non dimentichiamo, infatti, che l'autore zaratino, in fondo, è anche un giocherellone: egli stesso del resto precisa come questo suo libro non abbia la pretesa di servire a tutti ad ogni costo, aggiungendo che forse proprio per questo «mi è capitato di scriverlo...». Libro che, tra l'altro, con singolare originalità, propone due titoli diversi, quello della copertina, appunto, e quello del frontespizio, ovvero «I pensieri che non contano».

Ma a leggerli, questi aforismi non possono non coinvolgere, far meditare, porre degli interrogativi sull'esistenza, sui nostri comportamenti, sulle tante futilità del nostro agire. Quasi un gioco di equilibrismi queste pagine, pronte a cogliere l'assurdo e il paradosso, ma anche a insegnare a vivere con filosofica accettazione.

«Pensieri che contano» si concludono con quattro minisaggi sferzanti e polemici che evidenziano una volta di più gli stimolanti contenuti dello scrittore Cecconi.

Grazia Palmisano

MOSTRE

- Fino all'8 marzo, all'Art Gallery, **Alchimia**, mostra commemorativa di disegno di Marina Trami. Da lunedì a sabato: 10.30-12.30, 17-19.30 (domenica chiuso).
- Fino al 20 marzo, al caffè Tommaseo, Ambiente vivo, opere di **Gio Franzil Casal**.
- Prosegue fino al 12 marzo, nella sala dell'albo pretorio di Piazza Piccola 3, la personale di **Pino Corradini**. Orario: 10-13, 17-20.
- Si è aperta ieri alla galleria Rettori Tribbio 2, in piazza Vecchia 6, la mostra del pittore **Giovanni Centazzo**, aperta fino al 16 marzo. Dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, festivi 11-13, lunedì chiuso.
- Fino al 22 marzo, al Savoia, mostra **Apologia** della rosa del pittore e musicista monfalconese Vincenzo Marega.
- Fino al 21 marzo, allo Studio Tommaseo in via del Monte 2/1, mostra **Sibirische Lichet und Waermeverwaltung** di Tomaso Boniolo. Orario 17-20.

Gli ordini del Pomo e del Lago sono stati ospiti dell'Alut insieme al rettore Delcaro

I goliardi invitati dai laureati

«Principi» e «cavalieri» goliardi insieme al rettore Delcaro e ai membri dell'Alut.

Presente il rettore dell'Università di Trieste, Lucio Delcaro, un gruppo di goliardi appartenenti agli ordini del Pomo (Portoguensis orbis magnus ordo) e del Lago (Lunaticus australique goliardus ordo) è stato ospitato dalla conviviale promossa dall'Alut (Associazione laureati dell'università di Trieste).

Nel suo intervento, il presidente del sodalizio, Matteo Valente, ha sottolineato l'opportunità di consolidare tra l'Alut e l'ateneo giuliano rapporti di collaborazione, operando insieme a tutte le componenti universitarie di cui quella goliardica rappresenta una parte significativa e attualmente in ripresa.

Delphinus Magnus (al secolo Riccardo Ledi) principe del Pomo e Federico XIV Tergestinus (Federico Somma) hanno ricordato i principi fondamentali e gli ideali che legano gli studenti universitari al mondo goliardico. L'ideologia degli ordini si basa su rispetto, fedeltà, fiducia, fratellanza, uniti all'amore per la signorilità e lo stile. Fondamentale è innanzitutto la persona come tale, non solo come goliardo. Alessandro Sciarrone, «cavaliere» del Pomo, ha affermato come la goliardia sia fatta di eccessi e antinomie, rigidamente gerarchica, ma in realtà sia burla del potere, poiché l'unica cosa che in goliardia viene rispettata è l'intelligenza.

Matteo Valente ha manifestato l'esigenza di rapporti più saldi, mentre i «principi» hanno ricordato valori e ideali sottesi dietro l'eterna burla al potere

Ma essere goliardo non significa solo far festa. E' una delle ragioni per cui molti sono goliardi a vent'anni, pochi lo sono tutta la vita. Col tempo si cambia, si accettano le tante regole quotidiane e non ci si sente più a proprio agio a cantare nottetempo con la voce arrochita.

Nel corso dell'incontro, il magnifico rettore ha più volte preso la parola e ha manifestato la sua partecipazione e il suo assenso agli ideali goliardici.

La serata è proseguita con una serie di canzoni interpretate dai goliardi (raccolte in un volumetto distribuito ai presenti) e si è conclusa col «Gaudeamus igitur», l'inno mondiale degli studenti universitari e della goliardia.

Fulvia Costantinides

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/3	6.00	Gr THEODOROS I.V.	Batumi	Siot 2
4/3	6.00	Gr MSC ROMANIA	Venezia	VII
4/3	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
4/3	8.00	Gr NISSOS CHRISTIANA	Tartous	Siot 4
4/3	8.00	Li FOUR SPRINGS	Banias	Siot 1
4/3	11.30	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
4/3	14.00	It LT EUROPA	Ancona	VII
4/3	15.00	Bs SHANNON SPIRIT	Teodosia	Siot
4/3	18.00	Le FM SPIRIDION	Beirut	rada/4
4/3	20.00	Li VALIANT	Tartous	Siot
4/3	20.00	Ma MSC ADRIATIC	Capodistria	VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/3	10.00	No FRONT SUNDA	ordini	Siot 4
4/3	14.00	Gr MSC ROMANIA	Ravenna	VII
4/3	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
4/3	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
4/3	19.00	Gr EL. VENIZELOS	Pireo	29
4/3	22.00	Li DONAT	ordini	Siot 3
4/3	22.00	Ma MINERVA HELEN	ordini	Siot 1
4/3	22.00	It LT GLORY	Jeddah	VII

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 2 gennaio 2001

TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.55	14.10	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	

IL SERVIZIO NON VIENE EFFETTUATO ALLA DOMENICA

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

ELARGIZIONI

— In memoria di Albori Codarin nel I anniv. (2/3) dalla moglie e familiari 100.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria del cap. Dano Furlan nel I anniv. (4/3) dalla zia Palmira 50.000 pro Lega Tumori Manni.
— In memoria di Giuseppe Gallicchio nel VII anniv. (4/3) dalla moglie e dalla figlia 25.000 pro Ado.
— In memoria di Bruno Inwinkl nel XXXIV anniv. dalla moglie e dalla figlia 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Caterina Kmezic per il compleanno (4/3) da Aris e Michele 100.000 pro Astad.
— In memoria di Gabriella Marchese da Antonio Marchese 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Luciana Gregori 80.000 pro Airc.
— In memoria di Lidia Metlica nel VI anniv. dal marito 100.000, dalla sorella Valnea e dal fratello Ennio 200.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Giuseppe Tegacci nel 43.o anniv. (4/3) da Elda 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Uildm.
— In memoria di Paolo Silli da N.N. 100.000 pro Airc.
— In memoria di Livia Spehar ved. Gioria da Wanda e Rosanna Obersnel 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giuseppe Stegù da Uccia Valdisteno 30.000, da Giorgio e Serena 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Erstenia Veliscek in Garofalo da Elda 25.000 pro Ass. Amici del Cuore, 25.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Paolo Vianello dalla fam. Rozmann 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Vittorio Voivoda dal condominio di via G. Bechet 4 280.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria del mons. Mario Zivic da Silvano Brunello e Marisa Crisman 100.000 pro Casa delle suore Scolastiche Francescane di Cristo Re.
— Da Laura Cadenar 100.000 pro Enpa (costruzione recinti e voliere ricovero).
— In ricordo di Socrate da Mario 50.000 pro Astad.
— In memoria di Pino Apollonio da Fiorella Petronio e figli 100.000 pro Agmen; da Argia Romito 50.000 pro Goap.
— In memoria di Bianca Bergomas ved. Serli da Tosca e Noretta 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nerina Burba dalle famiglie Piccinno Vascotto e Serra 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Veraldo Calligaris dalla moglie e figli 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Carmen Chiaruttini da Marisa Slavich 50.000 pro Cri (sezione femminile), 50.000 pro Ass. de Banfield; da Domenico e Cecilia Tecilazich 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Carlotta Dal Bon D'Andrea (Udine) da Pia Romano 100.000 pro Missioni don Bosco.
— In memoria di Dorina Delise in Migliorini dalla sorella Nilde e nipoti Gigi e Annamaria 100.000, dalla nipote Anita Degrassi e figlie 50.000 pro Unione italiana ciechi Trieste.
— In memoria di Renzo Farinon dai colleghi Enel di Trieste e Monfalcone 669.000 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
— In memoria di Eugenio Fontanot da Giorgio e Clara Miani 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Guido Gabrielli da Cristina e Lorella 100.000 pro Airc.
— In memoria del santolo Giuseppe Giacca da Giordano Giacca 100.000 pro Parrocchia S. Antonio taumaturgo.
— In memoria di Elvira Kobau dai collaboratori e consiglieri dell'Associazione 300.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Drago Maiorano dalla fam. Alessi, Cossutta, Franciosa, Hervatin, Bizjak, Sbrocchi 60.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonio Milcovich dai colleghi del figlio Giuliano 380.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mauro Miot da Marino Classi 50.000, da Giulio Di Rocco 50.000 pro Suore di carità dell'Assunzione; dalle famiglie Caenazzo, Coelli, Lamprecht, Milocco, Sacher 50.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.
— In memoria di nonna Cia Pellin dalle famiglie Piccinno, Vascotto, Serra 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mimmo Piccoli dalla fam. Donzelli 30.000 pro Unicef (terremotati India).

Presentata l'indagine che ha preso le mosse dal febbraio '98 con uno screening negli 11 centri nascita regionali

Cuori malati da identificare già in fase fetale

E ora si pensa a un registro di tutte le malformazioni pre e post natali

Identificare il cuore malato già in fase fetale, significa offrire al bambino cardiopatico una marcia in più nelle cure. Se al quinto mese l'ecografia di routine (quella morfologica) rivela situazioni patologiche, è infatti possibile programmare con un buon anticipo la nascita: stabilendo in quale centro specializzato deve avvenire e quali sono gli interventi e le cure da mettere in campo.

Proprio su questi obiettivi ha preso il via nel febbraio del '98 uno screening, condotto negli 11 centri nascita della nostra regione, per valutare le malformazioni congenite in epoca prenatale.

L'indagine – che nell'arco di due anni ha coinvolto il 70 per cento delle donne in gravidanza, per un campione di 11 mila 500 mamme e 11 mila 700 feti (in alcuni casi si trattava di parti gemellari) – è stata presentata ieri mattina nell'auditorium del palazzo della Marineria in un incontro cui hanno preso parte i rappresentanti dei diversi enti che hanno contribuito alla ricerca: la divisione di Ostetricia e ginecologia, il servizio di Cardiologia e la Neonatologia del Burlo (istituto che ha svolto un ruolo di coordinamento), le aziende sanitarie regionali, il Policlinico San Giorgio di Pordenone e il Sanatorio triestino.

«Lo screening – spiega Maria Angela Rustico, della divisione di Ostetricia – si è concentrato sia sull'aspetto epidemiologico sia sul versante qualitativo, cioè sull'applicazione delle tecniche ecografiche sul cuore fetale e sulle sue ricadute cliniche».

La ricerca non ha modificato le conoscenze finora acquisite sull'incidenza delle malformazioni, che riguardano in media sette bimbi su mille. Nei due anni presi in considerazione sono nati infatti 133 bambini cardiopatici, di cui 40 affetti da malformazioni gravi.

La svolta è avvenuta piuttosto sul fronte delle terapie. «Nel caso della trasposizione dei grossi vasi, a esempio, basta di solito intervenire chirurgicamente subito dopo la nascita per garantire al bimbo una vita normale – spiega Alessandra Benettoni, del servizio di Cardiologia –. E grazie all'esame cardiografico, in questi come in altri casi, abbiamo potuto far sì che il bambino nascesse nella struttura giusta».

Il patrimonio culturale acquisito attraverso il lavoro di screening continuerà a dare i suoi frutti anche nel futuro. E a ricerca conclusa si pone ora un altro obiettivo da raggiungere: l'attivazione di un registro che comprenda tutte le malformazioni fetali e postnatali del Friuli-Venezia Giulia.

Daniela Gross

A fine mese al «Paradiso» si celebra l'indimenticabile periodo musicale

Gli anni '60 tornano a ruggire con le band originali dell'epoca

Ricordate le «Strane visioni»? Avete forse ballato con «Paolo e i Reali»? I «Combo» o «I Cardinali» hanno magari fatto da colonna sonora alle vostre prime storie d'amore? Per questi e per molti altri motivi è meglio che non vi perdiate la terza edizione dei «60' ruggenti», in programma a fine mese, nei giorni 30 e 31 marzo al Dancing Paradiso. Dietro ai nomi prima citati e a tanti altri, infatti, oltre alla voglia, mai doma, di un nutrito gruppo di musicisti locali, separati per motivi professionali o più semplicemente dalla vita, ma sempre pronti a riprendere in mano le chitarre, i bassi, o a sedersi dietro a una batteria, c'è una manifestazione che chiamare semplicemente revival sarebbe riduttivo, quasi offensivo.

Roby Cerne e Silvio Vanys, musicisti ben noti della scena locale, hanno dovuto fare solo alcune telefonate per trovare la conferma che il «feeling» è sempre vivo, la «mano» anche e che la possibilità di fare il tris, dopo i clamorosi successi del 1990 e del 1991 c'era a tutti gli effetti. Certo, gli «anta» sono quasi un ricordo, in moltissimi casi ma, che diavolo, i Rolling Stones fanno pur dischi e tournee alla soglia dei sessanta e in tutto il mondo le vecchie querce danno del filo da torcere alle generazioni di musicisti più giovani.

I due «promoter» non hanno avuto difficoltà, dunque, a contattare oltre un centinaio di persone, disperse negli angoli più lontani del mondo (c'è chi arriverà da Marbella, Spagna, chi addirittura dall'Africa), per rimandarle sul palcoscenico Che non sarà quello del «Fenice» o della tante «sale» di cui Trieste poteva disporre negli anni Sessanta, quando l'inquinamento acustico era solo una parola incomprensibile e, forse, i casigliani erano più comprensivi, ma potrà indubbiamente proporre un caleidoscopio di una scena mai più «folta» come allora. In certi casi si è trattato di convincere serissimi medici e azzimatissimi avvocati a riprendere confidenza con un giro di «Do» o, semplicemente, a ritrovarsi uno strumento in mano, in certi altri insistere perchè «A chi» si può fare anche in una tonalità diversa dal «Fa» e «Norwegian Wood» può anche essere proposta in un arrangiamento non proprio maniacalmente uguale a quello dei Beatles. Ci saranno tutti e, come dicono Oltreoceano, «the heat is on».

f.b.

Gli Amici della Lirica hanno incontrato gli artisti dell'opera in scena al Verdi

I «bohèmiens» dai melomani

Serata festosa dagli «Amici della lirica» per gli interpreti de «La Bohéme», intervistati da Giulio Delise e Mario Pardini. Il regista Giulio Ciabatti, fresco dell'impegno nella messa in scena dell'«Olandese volante», ha ricordato il suo passato di assistente alla regia al Verdi per 16 anni, prima di approdare alla regia vera e propria con «Tosca» nel '98 e «Il Barbiere di Siviglia» di Paisiello nel '99. La sua «Bohéme» parla al cuore e tutta l'atmosfera creata attorno alla vicenda e ai suoi personaggi è lo specchio della vita un po' di tutti noi.

Invitata a salire sulla pedana, accolta subito da un caloroso applauso, il soprano Fiorenza Cedolins, l'ammirata interprete dell'Adriana Lecouvreur dell'ultima stagione, dice: «E' con emozione che ricordo il mio debutto in "Adriana Lecouvreur" che mi ha dato gioie e soddisfazioni. Tornare qui a Trieste è un po' come sentirmi a casa mia». Pardini le ricorda che una telefonata può aiutare ad aprire la strada nel corso della propria carriera, alludendo a una chiamata imprevista del maestro Oren. «Fu per me un momento di incredulità quando al telefono sentii la voce che mi diceva "Sono Daniel", dopo alcuni mesi dalla mia interpretazione di "Amelia" nel "Simon Boccanegra" al teatro di Montecarlo nel '97 diretta da Oren... Non avevo avuto più contatti con il maestro... e così andai a Tel Aviv e presi parte a sei recite dell'opera. Ebbe così inizio una collaborazione che mi ha aperto le porte della carriera. Un mio sogno? Interpretare "Desdemona" nell'"Otello"».

Il baritono parigino Jean Luc Chaignaud ha ricordato il suo "Michonnet" nell'"Adriana Lecouvreur", molto applaudito dal pubblico triestino, l'affascinante Etery Lamoris, ucraino-spagnola, vivace «Musetta» nell'opera, figlia d'arte, dice di aver studiato molto con sua madre, a suo tempo grande cantante, quindi con un'allieva di Elvira De Hidalgo che fu insegnante della Callas. Ama molto il personaggio di "Violetta" in "Traviata", che le è valsa un riconoscimento lusinghiero dalla critica spagnola come "Violetta dell'anno 2000".

Ultimo a salire sulla pedana il baritono veneziano Fabio Previati (Schaunard), premiato dall'Associazione Amici della Lirica Giulio Viozzi con il referendum per i giovani cantanti anno 1991.

In prima fila: Cesare, Pardini, Fiorenza Cedolins, Viozzi, Etery Lamoris, Esopi, Chaignaud, Ciabatti, Delise, Previati.

Pronto un ricco programma per escursioni in compagnia, all'insegna dello spirito di gruppo

Con «Ulisse» la bici come avventura

Anche lezioni di pronto soccorso, meteorologia, alimentazione

Gite di un giorno, weekend e vacanze. Su due ruote e per tutti i gusti e tutte le gambe. E ancora corsi di manutenzione della bici, serate su cosa mangiare in sella (per non beccarsi una «cotta»), pronto soccorso, meteorologia. È la proposta lanciata per il 2001 da Ulisse, gruppo che raduna i cicloturisti e ciclisti urbani triestini. Come gli anni scorsi Ulisse ha steso un dettagliato e ricchissimo programma per tutti quelli che vogliono sfogare la voglia di andare in bicicletta in compagnia. E magari scoprire qualche aspetto sconosciuto della nostra regione o della vicina Slovenia. Un programma che si regge su uno schietto spirito di gruppo: Ulisse infatti non è un'agenzia turistica, nessuno ci guadagna e i capogita sono volontari. Il vero spirito di Ulisse, spiegano gli organizzatori, si realizza quando durante un'escursione tutti collaborano, arrangiandosi con la bici, dando una mano agli altri se necessario, accettando con un sorriso eventuali contrattempi.

Il programma dettagliato si può trovare nella sede di Ulisse, in via del Sale 4/b (aperta il giovedì dalle 17.30 alle 20, tel. 040304414 - email: ulisse@retecivica.trieste.it). Oggi l'appuntamento è con un'escursione di 30 chilometri sul Carso sloveno, mentre per il 25 marzo è in programma una gita sul Collio all'interno della manifestazione nazionale «Treno + bici».

Pino Pretto, uno dei fondatori di Ulisse, sottolinea il momento di grande vitalità che attraversa l'intero movimento cicloambientalista italiano e snocciola i prossimi appuntamenti nazionali: il 25 marzo si svolgerà la giornata «Treno + bici», in cui tutte le biciclette potranno viaggiare gratis sui treni. Il 6 maggio si svolgerà «Bimbimbici», una pedalata educativa rivolta ai bambini e tendente a mettere in risalto i problemi della mobilità urbana della cosiddetta utenza debole. Solo a Trieste, per la concomitanza con la Bavisela, «Bimbimbici» slitterà di una settimana. Il 2 giugno sarà la volta della giornata europea della bici, e a fine giugno il 14.o Cicloraduno nazionale, che per la nostra regione sarà affidato all'organizzazione della pordenonese Aruotalibera e di Ulisse. Si parte da Venezia il 28 giugno per arrivare a Trieste tre giorni dopo. Due gli itinerari alternativi, attraverso la fascia pedemontana o lungo la costa. «Per noi uno sforzo organizzativo non da poco», commenta Pretto. Si potrebbe rispondergli: «volevi la bici?».

Paolo Marcolin

Sono le «waterbike»

«Creature» a pedali che vanno in acqua: fissata un'esibizione durante la Bavisela

Basta fare un giro in Carso la domenica per rendersi conto di come il popolo delle due ruote abbia ingrossato le sue fila. Parallelamente a questa bicimania sono nate associazioni che offrono corsi per imparare i segreti dello stare in sella, come Alternativa Bike, che organizza un corso di avviamento alla mountain bike diviso in due livelli. Due mesi di lezioni (tel. 040/638009 o 040/825639 dalle 19 alle 20) e otto uscite, previste il sabato pomeriggio o la domenica mattina, nel corso della quali gli istruttori insegneranno la corretta posizione da tenere in sella, illustreranno i segreti della tecnica di guida e dell'uso dei rapporti e dei freni e daranno dei rudimenti per essere in grado di mantenere in piena efficienza la bicicletta.

Accanto alle bici normali sono nate poi altre strane creature. Bici geneticamente modificate, si potrebbe dire: le waterbike, imbarcazioni a pedali fatte per scivolare sull'acqua e che hanno già dato vita a un'intensa attività agonistica. La squadra triestina, Trieste Waterbike Team, conta su due imbarcazioni, Ufo e Ordegno, mentre una terza è in fase di allestimento a opera di alcuni studenti di Ingegneria navale, che si stanno preparando per il campionato universitario in programma a Amburgo a metà aprile. Un'occasione per conoscere da vicino le bici del mare sarà data dalla Bavisela che, tra le manifestazioni collaterali, presenterà un'esibizione di equipaggi provenienti da tutta Italia.

p. mar.

CORSO

Il gusto di andare a scuola di «due ruote»

Si è conclusa nei giorni scorsi al IV Circolo didattico scuole Manzoni-Fratelli Fonda Savio una serie di incontri teorico-pratici denominati «Avviamento alla mountain-bike» tenuta dagli istruttori dell'Associazione Alternativa Bike (040-825639). Nella foto, gli studenti di uno dei gruppi partecipanti all'iniziativa dopo la gimcana finale.

Proseguono gli incontri promossi dall'Ass

Randagismo, dati confortanti: su 440 cani catturati nel 2000 260 hanno ritrovato il padrone

Finalizzati a ottimizzare il rapporto tra realtà umana e realtà animale, continuano gli incontri organizzati dall'Ass n. 1, in collaborazione con gli operatori pubblici e privati del settore. Hanno spaziato dalla corretta informazione sulla normativa vigente in fatto di tutela degli animali, con particolare riguardo al randagismo (relatore Renato Coassin, funzionario regionale), all'intervento di Alessandro Paronuzzi, responsabile del canile sanitario, che sul tema del randagismo ha rilevato dati abbastanza confortanti sul territorio triestino, in quanto nel 2000 su 440 cani catturati, 260 sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

Roberto Marchesini - che nel suo libro «Oltre il muro», molto prima del manifestarsi della Bse e dell'afta epizootica, denucia la barbarie degli allevamente intensivi, con cenno al tipo di alimentazione in uso, presagendo inauste conseguenze per la salute umana - ha trattato il tema «Elementi di zooantropologia». Angelo Ciuffardi, parlando della gestione del 150 colonie feline censite in città, ha reso noto che il Comune, primo in regione, ha provveduto, a mezzo di veterinari liberi professionisti, stanziando 120 milioni all'anno, a far sterilizzare 2 mila novecento gatti che vivono in libertà. Massimo Frario, da parte sua, ha messo in luce il grado di responsabilità che comporta la gestione di un canile sanitario e l'importanza dell'anagrafe canina per scoraggiare l'abbandono, mentre Gianfranco Urso, responsabile della sezione Enpa di Trieste, ha rilevato quanto sia ormai necessaria una nuova ottica nel campo dell'animalismo che contempli non solo la tutela di cani e gatti ma pure quella di tutti gli altri animali del pianeta.

Adriana Linda Paronuzzi, direttirce dal '98 del rifugio Astad, ha rilevato che per quanto il rifugio possa operare con dispiego di tanta buona volontà da parte degli addetti, ciò non potrà mai essere fatto al meglio se non verrà attuata una nuova cultura in cui l'animale verrà riconosciuto soggetto a tutti i livelli.

Prossimo appuntamento venerdì 9 marzo quando Claudio Riccio parlerà di «Situazioni di pronto soccorso e corretta manualità degli operatori». Gli incontri si svolgono al Dipartimento di salute mentale in via Weiss 5 dalle 14.30 alle 18.30.

Nuove modalità

Bollettini Ater: ecco dove pagare

Ulteriormente diversificate le possibilità di pagamento delle competenze dovute all'Ater (ex Iacp). Gli utenti possono effettuare il pagamento dei bollettini di conto corrente postale forniti dall'Ater direttamente in tutti gli uffici postali, all'Agenzia 21 della Cassa di risparmio di Trieste in via Settefontane 61, oppue al Centro servizi in via Silvio Pellico 3, dalle 8.35 alle 12.55, da lunedì a venerdì; al Centro servizi in via Giulia, dalle 8.30 alle 12.30, da lunedì a venerdì.

Presentazione del libro

Trieste dai palazzi delle Generali

Verrà presentato giovedì, alle 17.30, nell'auditorium del museo Revoltella in via Diaz 27, il volume «Trieste dai palazzi - Vedute dei palazzi delle Assicurazioni Generali», con disegni e acquerelli di Vincent Brunot e testi di Isabella Bembo. L'opera sarà illustrata da Armando Zimolo e dall'editore Gianni Stavro Santarosa. Interverrà anche la direttrice del Revoltella, Maria Masau Dan. Nelle sale del palazzo baronale dall'8 al 31 marzo saranno esposti i disegni originali.

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Palestra Kinesport
Sono aperte le iscrizioni dei corsi di yoga streching per ritrovare il benessere psicofisico attraverso la distensione muscolare e la respirazione. Tel. 040/774454.

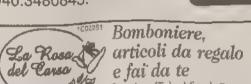
Palestra Kinesport
Sono aperte le iscrizioni per la ginnastica tradizionale dolce a corpo libero aerobica step body scoulp circuito con personale altamente qualificato. Tel. 040/774454.

I dottori Gherlanz Vouch Zaccaria
hanno il piacere di comunicare alla gentile clientela l'apertura a decorrere da lunedì 5 marzo del nuovo studio veterinario sito in via D'Alviano 86/2. Tel. 040.3480845.

Scuola di Musica 55 via Carli 10/a
Lunedì 5 marzo ore 18 presentazione del nuovo corso di canto moderno di Giulia Crocini. Per informazioni: www.scuoladimusica55.it.

Saldi da Penelope mercerie
Bordure moda scontate al 20%. Com. eff. Via Carducci 43, Tel. 040/636122.

Palestra sanitaria Kinesport
Sono aperte le iscrizioni per la ginnastica antalgica posturale scogliosi discopatie artrosi e tutti i problemi di schiena. Tel. 040/774454.

ITALNOVA DONNA
TUTTO MODA
Taglie grandi - Prezzi piccoli
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

Bomboniere, articoli da regalo e fai da te
ORIGINALITÀ, ROMANTICISMO E CONVENIENZA SONO LE NOSTRE GARANZIE
Opicina (Ts) - Via di Prosecco 13 - Tel. 040/213307

julia viaggi — BUON VIAGGIO

- TOUR DELLE OASI DELLA TUNISIA dal 9 al 16 aprile con partenza da Trieste da ... Lire 1.460.000
- CIPRO dal 12 al 19 aprile in aereo da Trieste ... Lire 1.760.000
- VIENNA dal 13 al 16 aprile in pullman da Trieste e hotel 4 stelle da ... Lire 720.000
- PASQUA NELLA TERRA DEGLI ETRUSCHI dal 14 al 17 aprile in pullman da Trieste da ... Lire 760.000
- BOEMIA E PRAGA dal 25 al 29 aprile in pullman da Trieste da ... Lire 840.000
- VEGLIA E PLITVICE dal 29 aprile al 1.o maggio in pullman da Trieste da ... Lire 360.000
- OLANDA - LA FIORITURA DEI TULIPANI dal 13 al 19 maggio in pullman da Trieste da ... Lire 1.420.000
- IL MEGLIO DEL SUDAFRICA dall'8 al 17 maggio con partenza da Trieste da ... Lire 3.870.000
- CATALOGO INTELEKTA ESTATE 2001 Lesvos, Kos, Samos, Cefalonia, Karpathos, Malta con partenze da Lubiana e super sconti per prenotazioni entro il 2 aprile!!! RITIRATE IL CATALOGO!!!

Informazioni e prenotazioni: JULIA VIAGGI
piazza TOMMASEO 2/B Tel. 040/367636-367886
Filiale di Cervignano d. F. via Aquileia 19/1 Tel. 0431/371064
www.juliaviaggi.it

IL CASO

È la mancata manutenzione che determina la pericolosità delle petroliere

«Carrette del mare? Eccole»

«Carrette del mare». In tempi recenti il vostro giornale ha fatto uso frequente di questa definizione. Ritengo però che spesso questo termine sia stato usato a sproposito e cerco di spiegarne il perché.

L'Italia aderisce all'Imo, Organizzazione marittima internazionale. Quest'organizzazione classifica tre tipi di petroliere: petroliere a zavorra pulita (Cbt) che scompariranno nell'anno 2003; petroliere a zavorra segregata (Sbt) che scompariranno intorno all'anno 2026; petroliere a doppio scafo (Double hull) che sono state introdotte a partire dall'anno 1994-1996.

Viceversa la definizione «carretta del mare» significa, in sintesi, nave in cattive condizioni di manutenzione.

Questo termine quindi non può essere usato per uno o più di uno dei tipi di petroliere di cui alla classificazione Imo. Infatti in tutte e tre le classi di petroliere vi possono essere delle «carrette del mare»; è sufficiente che il proprietario della nave e l'equipaggio della stessa non eseguano le manutenzioni. Se i registri di classificazione, assieme agli organi statali preposti alla sorveglianza delle navi, chiuderanno un occhio durante le ispezioni periodiche o saltuarie allora queste navi diventeranno delle «carrette», indipendentemente dalla loro età o dalla categoria cui appartengono.

Stabilito quindi il concetto di «carretta», si deve poter capire perché questo termine sia stato usato così spesso in questi ultimi giorni.

Va premessa una breve descrizione della petroliera a doppio scafo.

Lo scafo interno contiene il greggio o l'idrocarburo. Sarà pieno durante il viaggio dal porto di caricazione a quello di scaricazione (esempio: da un porto della Libia a Trieste). Lo scafo esterno è separato dallo scafo interno da un'intercapedine e in quest'intercapedine viene caricata l'acqua di zavorra durante o alla fine della scaricazione. Sarà quindi vuoto durante il viaggio dal porto della Libia a Trieste (esempio precedente) e sarà pieno nel viaggio inverso e questo per consentire all'elica e al timone di stare immersi e quindi consentire alla nave di operare in sicurezza. Il vantaggio di questo tipo di petroliera rispetto alle precedenti è quello di avere ridotte probabilità d'inquinamento nel momento in cui s'incaglia o collide con altri natanti. In questo caso infatti, se l'impatto è d'energia moderata, si rompe lo scafo esterno vuoto e non lo scafo interno dove c'è l'inquinante (petrolio greggio o altro idrocarburo).

Nel momento in cui l'Organizzazione marittima internazionale ha introdotto questo tipo di nave ha anche stabilito che non si poteva far sì che la flotta mondiale venisse modificata in un periodo temporale molto breve bensì in circa 30 anni a partire dal 1994. Tutti gli altri tipi di navi andavano soggetti a ispezioni più frequenti durante tale periodo.

Ed infine vengo al tipo d'informazione propinata in questi giorni: «Tutte le navi petroliere che non sono a doppio scafo sono delle carrette. Non lasciando quindi entrare in Adriatico le navi di tipo precedente a quelle a doppio scafo significa ridurre i rischi d'inquinamento da incidente». Questo è il tipo di messaggio che ritengo di aver colto negli articoli che avete recentemente pubblicato.

Se questo è veramente ciò che si voleva dire allora è sbagliato perché può essere «carretta» anche la nave a doppio scafo, basta trascurarne la manutenzione. Se così è, si è discriminato l'Adriatico perché sarà il solo mare al mondo dove entreranno solo che navi a doppio scafo dirette verso porti italiani nel mentre in tutto il resto del mondo circoleranno le petroliere per le quali valgono le regole Imo.

Si può trovare comunque una soluzione senza ricorrere a discriminazioni d'alcun genere. Ad esempio dando sempre maggior enfasi alle ispezioni per discriminare efficacemente la «carretta» e questo indipendentemente dal tipo di petroliera.

Va tenuto presente che la petroliera può essere ispezionata anche dallo Stato del porto visitato a prescindere dalla bandiera della nave. In Italia c'è chi queste ispezioni sa farle ed anche bene ed è anche capace di prendere provvedimenti che limitino l'operatività della nave nei porti europei. Il vantaggio è che, durante tali ispezioni, si può valutare anche la qualità dell'equipaggio che è indipendente dalla qualità della nave. L'errore umano è, nella maggior parte dei casi, alla base degli incidenti e conta forse di più della qualità della nave.

Umberto Centa

Antonietta ed Elda, «ragazze» in splendida forma

A sinistra, «zia» Antonietta Giacometti, com'era più di settant'anni fa. Oggi ne compie 94 ed è in ottima forma. Con gli auguri della propronipote Marianna, che festeggia domani il suo primo compleanno. A destra, la bisnonna Elda, arrivata oggi all'ottantesimo compleanno. Augurissimi dalla pronipote Celeste e da tutti i suoi cari.

50 ANNI FA

4 marzo 1951

Il gen. Blanchard, direttore generale per gli affari civili del Gma, ha indetto una «Settimana della sicurezza» facendo appello agli abitanti e alle autorità pubbliche e scolastiche, perché diano il massimo appoggio alla campagna per il ritrovamento e la distruzione dei residuati bellici.

● Nel combattimento principale della riunione di pugilato organizzata dall'APT all'Idroscalo, per la categoria pesi piuma, Nello Barbadoro ha battuto il romagnolo Danilo Pasotti ai punti. Arbitri i signori Boch, Fabris e Pacorini; medico il dottor Ravalico.

● Nel corso di una seduta del Comitato interprovinciale autostradale svoltosi a Udine, è stata confermata l'utilità e l'urgenza dell'attuazione del tronco autostradale Trieste-Palmanova-Udine, ora aperto al traffico solo fino a Sistiana e a una sola carreggiata.

Ticket sanitari

Causa una colica renale (calcolosi), sono invitato ad effettuare una ecografia una volta all'anno. Orbene, al di là dell'appuntamento nel reparto interessato, devo: farmi fare la richiesta dal medico di famiglia e poi far la fila e pagare il ticket, in ospedale.

Se ti va male devi rifare tutto, perché il medico curante deve scrivere due richieste: una per l'ecografia e una per la visita. Ripeti il tutto, e paghi L. 95.800 ticket pari all'84,5% di L. 113.400 (costo delle prestazioni).

Se questo è un ticket? Ma non erano stati aboliti?

A questo punto, propongo a lor signori di farmi pagare tutto. Vi dò il numero di c/c bancario, e pago come le bollette Acegas e Telecom, con la ricevuta che potrò detrarre dal reddito (totalmente). Così invece di aver perso tanto tempo in inutili file, potrò anch'io risparmiare: L. 29.500 (aliquota del 26%).

Ma se non volete sfruttare le nuove vie telematiche, per favore spiegate il perché ai cittadini.

Un metalmeccanico in pensione.

Giuseppe Bagnariol

In ricordo di Tiberio Mitri

Il giovane concittadino Filippo Capus, sensibilmente toccato dalla morte di Tiberio Mitri, ha nei giorni scorsi proposto d'intitolare alla sua memoria il PalaTrieste. Va a tal proposito precisato che PalaTrieste è già in sé e per sé un'intitolazione che, nelle dichiarate intenzioni, idealmente onora tutti coloro che hanno recato alto nel mondo sportivo il nome della città. Aggiungervi un nome di persona, per quanto possa trattarsi di un benemerito delle attività agonistiche, sarebbe improprio e riduttivo rispetto a una scelta che ha voluto appena un anno fa evidenziare l'alto valore storico complessivo di Trieste nell'esercizio delle varie discipline sportive. A Tiberio Mitri la città ha comunque tributato un riconoscimento, quello relativo alla sepoltura, che ha tenuto conto sia delle benemerenze a suo tempo acquistate sul ring sia della sfortunata vicenda umana e finanziaria che aveva accompagnato in particolare gli ultimi anni della sua esistenza. E credo che non mancheranno altre occasioni per ricordarlo anche a livello perenne.

Roberto Damiani
Vicesindaco di Trieste

Nonna Dalia con la mamma

Questa bella bimba in braccio alla mamma è nonna Dalia, che compie gli anni. Tanti auguri da Eric, Furio, Michela con il marito e dai colleghi Fabrizio e Dario.

Saba e Kosovel

Recentemente, sulle pagine del Piccolo, è stato posto in risalto l'accostamento tra Umberto Saba e Srecko Kosovel, come «due anime» di Trieste. Certo. Ho il massimo rispetto per i poeti, anche quando si preferisce questo a quello, avendo tra l'altro poetato anch'io in gioventù. Peccato veniale. Del resto, qual è lo studente che non ha composto un madrigale, un distico, per la sua Laura? Però attenzione!

L'accostamento, sia pure sotto un manto ideale, mi sembra impreziosito. Saba ha ormai, il suo posto nell'Olimpo universale. Del poeta di Tomadio, di cui ho letto in parte l'opera, vanno apprezzati il suo amore per il verde, il sole, la pace, il colore del silenzio. Si respira, a ripetizione, il pulito, ma forse per questo appare forzato. I versi si inseguono, come dire, cantilenanti. Rileggerò ancora l'opera l'« Anima mia». Completamente.

Silvio Mazzaraco

Troppa importanza al sesso

I giornali e la televisione ci informano quasi ogni giorno di violenze sessuali verificatesi in Italia. Queste violenze vengono oggi definite stupri, la cui etimologia è la stessa, come recita lo Zingarelli, del verbo stupire; gli stupri purtroppo oggi non stupiscono più nessuno. È naturale domandarsi quali siano le cause di questi ignominiosi atti per tentare di arrivare a qualche rimedio. Pare evidente che una delle cause sia nel fatto stesso che la televisione e la stampa ne parlino tanto diffusamente: non è infatti raro vedere, con titoli cubitali nella prima pagina di quotidiani a tiratura nazionale, il racconto di simili violenze: Un'altra accusa, e forse la più importante, è da ricercare nel fatto che oggi la stampa, la televisione e il cinema trattino quasi ossessivamente il tema del sesso e ne esaltino il peso preponderante per fruire di benessere e piacere. Nessuno nega che il piacere sessuale possa avere un peso nella vita di un uomo e di una donna, tuttavia negli ultimi duemila anni e, direi fino a circa una settantina di anni fa, non si era mai data al sesso quell'importanza che si dà oggi. Prima dell'abbattimento dei cosiddetti tabù erano ancora apprezzati per la maggioranza dei giovani i valori di una astinenza dal sesso. Questo dominio degli istinti era, e sarebbe anche oggi, una palestra per la formazione del carattere e, probabilmente, un avviamento a matrimoni stabili. Terminerò queste considerazioni ricordando quanto, da qualche tempo, si vede nella Tv di Stato. Appaiono fra l'altro reclame di prodotti alimentari con belle figliole completamente nude fino a sotto l'ombelico. Non esisteva una volta un tacito accordo che in Tv, specialmente nelle ore di punta, cui assistono anche i ragazzi, non si dovesse usare il nudo?

Alberto Savarè

Gru non segnalate

Dalla mia abitazione (zona Campi Elisi) posso osservare una buona parte dell'ex Cantiere S. Marco (attualmente Arsenale S. Marco) e il Molo VII. Una norma antinfortunistica prevede che i mezzi di sollevamento (gru e scaricatori), in condizioni di riposo, abbiano all'estremità più alta una luce rossa di segnalazione per gli elicotteri. Mentre gli scaricatori per i contaniers del Molo VII sono tutti provvisti di detta segnalazione, non altrettanto dicasi delle gru dell'Arsenale. Ho lavorato alla «Ponti e gru», che quelle gru le ha costruite, e so che le luci erano predisposte secondo norma. Tempo fa sono andato dall'ingegnere incaricato dall'Arsenale e gli ho fatto presente che occorreva ripristinare la funzionalità delle suddette luci, ottenendo l'assicurazione che si sarebbe attivato in tal senso. Poiché nulla era stato fatto, circa un mese fa mi sono rivolto all'ingegnere responsabile della Prevenzione infortuni, che mi ha promesso il suo interessamento al riguardo. Purtroppo a oggi sembra che il problema sia di difficile soluzione. Poiché in questi giorni si tiene a Trieste la riunione dei G8 con la presenza di elicotteri di Carabinieri, Polizia e Guardia di finanza, penso sarebbe opportuno risolvere in tempi rapidi la questione. Confido nel senso di responsabilità degli addetti ai lavori.

Luigi Sulpasso

Rispettare Barcola

Ogni giorno il Piccolo ci porta qualche novità. Passate sotto un benevolo silenzio le vicende infuocate della chiesa di Sant'Antonio e quelle di piazzetta Trauner, torna oggi alla ribalta l'argomento Barcola. Ma quale Barcola? Un gioiello extralusso come la definisce «Il Piccolo» del 24.1.2001. Con nuovi servizi e stabilimenti affacciati su una spiaggia di tre diverse tipologie: sabbia, ciottoli e rocce. Il tutto rispettando l'ambiente. Come mai? Quale ambiente? Perché non metterci ancora un po' di verde e lasciare così com'è l'ambiente naturale ormai rarissimo in Italia?

Maria Lora Turre

A Nerina

Nonna Nerina e Carletto ritratti in via Donota. Auguroni per i suoi 89 anni dal figlio, dalla nuora e dai nipoti.

I ritardi della giustizia

Che cosa è emerso in occasione della celebrazione dell'apertura dell'anno giudiziario in Italia?

Dai dati diffusi dalla stampa, sembrano potersi intravedere, con particolare incisività per il distretto di Corte d'Appello di Trieste, i primi segnali di una inversione di tendenza, in termini di recupero di efficienza, nel funzionamento della giustizia. È diminuito il numero dei giudizi penali e civili pendenti, c'è stata una riduzione consistente di omicidi, rapine e furti. A detta, tuttavia, del procuratore generale presso la corte di Cassazione, occorrono ancora molti sforzi per offrire l'immagine di una giustizia efficiente. Sono stati individuati, quindi i nodi da sciogliere per consolidare i risultati ottenuti nel 2000 e assicurare al nostro paese un processo giusto, riparatore, celere e certo. È umanime, nelle relazioni del nuovo anno giudiziario, l'aspettativa di una riduzione dei tempi del processo, con semplificazione di tutti i fattori tecnici (tra i quali, per esempio, i gradi di giurisdizione) che lo allungano, non rendendo certa, alla fine, la pena di chi sia dichiarato colpevole (sono molti i processi che, a causa delle lungaggini, sfociano nella prescrizione dei reati).

Ma la collettività attende ancora altro, come la legge sul gratuito patrocinio o sulla difesa dei non abbienti, in modo che sia assicurata a tutti la stessa posizione nei confronti della giustizia. O, ancora, meccanismi legislativi che, contrastando la frammentazione della sovranità dei singoli Stati, forniscano disciplina a operazioni fuori dei confini nazionali, necessarie a colpire le attività illecite, alimentate dalla globalizzazione. Basti pensare alle dichiarazioni di Carla Del Ponte – sino al 1999 superprocuratore in Svizzera – che ha segnalato il ritardo nella ratifica, da parte del nostro Parlamento, di una convenzione italo-svizzera per sveltire le rogatorie, necessaria per scoprire chi ha beneficiato delle tangenti elargite, convenzione ratificata ormai da due anni dalla Svizzera.

O, ancora, alle dichiarazioni del procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna, che ha rappresentato l'incoerenza del Parlamento, che per un verso attribuisce alla Procura nazionale antimafia il potere di chiedere il sequestro preventivo dei beni di sospetta provenienza mafiosa, per un altro non assegna alla stessa Procura il potere di compiere gli accertamenti patrimoniali che costituiscono la base di possibili sequestri.

Conseguenza è la pratica impossibilità di aggredire gli investimenti che la mafia effettua sempre in luoghi lontani da quelli in cui il denaro è illecitamente accumulato. Sono evidenti, pertanto, le responsabilità di una certa politica per non aver adottato misure idonee ad assicurare la sicurezza dei cittadini, o i gravi ritardi per non aver ancora approvato la legge che consente il licenziamento dei dipendenti pubblici condannati definitivamente per corruzione. Si assiste, invece, sistematicamente al tentativo di delegittimazione della magistratura, soprattutto inquirente, e in specie quando alle indagini sono sottoposti imputati «eccellenti».

Enrico Conte,
responsabile
collegio 1 Trieste
«Lista Di Pietro
Italia dei valori»

Gli ascolti di Sanremo

Festival di Sanremo - In netto calo gli ascolti. Finalmente una notizia confortante.

Livio Laurenti

Le tirannie del Belpaese

Abitavo a Roma in un appartamento d'una palazzina costruita negli anni '60 e lo acquistai nei primi anni '70. Nel 1990 una gentile signora che abitava sotto di me, m'informò d'essersi accorta che la colonna dei nostri appartamenti era stata registrata al catasto invertita con quelli della colonna accanto. Il problema era che i nostri vicini di casa avevano un appartamento molto più grande del nostro, per cui avevamo pagato sempre l'Ilor per le loro dimensioni, e loro per le nostre.

Non indagai di chi era la colpa, ma presi un geometra e gli feci fare le opportune pratiche per correggere i dati del catasto e pagare il giusto in futuro. Mi ricordo che il geometra mi disse che questa pratica era un'eredità che lasciavo ai figli, ma la presi come battuta.

L'anno successivo il mio commercialista dichiarò quanto mi spettava, chiarendo l'errore, e nel 1994 vendetti l'appartamento e mi trasferii a Trieste.

La registrazione al catasto non era ancora avvenuta e i dati notarili non corrispondevano pertanto con quelli ufficiali.

Certo è che nell'ottobre del 1998 ricevetti da Roma una cartella esattoriale che mi imponeva il pagamento di 647.000 lire. Mi rivolsi a esperti e si scoprì che erano problemi di Ilor, ma nessuno mi seppe ovviamente dire il perché di quel pagamento, e tutti mi consigliarono di pagare e basta.

Mi rivolsi all'Intendenza di finanza di Trieste e trovai persone molto gentili (non è ironico) che cercarono d'aiutarmi, ma neanche loro seppero spiegarmi il «perché» di quel pagamento da fare. Telefonai a Roma all'Ufficio imposte dirette, e dopo una lunghissima ricerca e una serie di telefonate con una signora molto gentile, riuscii a chiarire parzialmente il problema, e con l'aiuto di Trieste pagai alla fine 280.000 lire.

Il 21.6.1999 mi giunse un «avviso di mora su delega» che già dal titolo bisogna avere almeno una laurea in legge per capirne il senso. Questo foglio giungeva dal Servizio riscossione tributi di Trieste, e mi ingiungeva un pagamento di 297.407 lire. Tra numeri di codice, numeri di registro ecc. non si capiva nuovamente a cosa si riferiva questa cifra.

Dopo una fila assurda in via Nordio chiesi le causali di pagamento, ma seppi solo quello che già sapevo e cioè che era un Ilor e così, per deduzione, risalii alla vecchia storia di Roma. Mi informai con esperti sul da farsi e alla fine, obtorto collo, pagai 313.407 lire il 22.11.2000.

Il giorno 14.2.2001, cioè recentemente, trovai nella cassetta della posta un foglietto rosso fuoco con scritta «Avviso urgente», senza affrancatura, senza nessun segno distintivo, che mi sembrò un foglietto pubblicitario. Siccome vidi scritto a mano il mio nome, lo lessi. Era una convocazione perentoria entro «domani», con una scritta in grassetto che diceva «in caso di mancato pagamento, il debito sarà gravato delle maggiori spese di esecuzione».

Anche qui non c'erano gli estremi della convocazione, per cui si poteva immaginare qualsiasi cosa, ma fortunatamente ricollegai la vecchia storia dell'Ilor, e con i vecchi foglietti andai in via Nordio. Lì, all'esibizione del foglio rosso, mi fu richiesto di pagare quanto già pagato allo stesso sportello il 22.11.2000, e alla richiesta di parlare con un responsabile, giunse un signore che disse che se avevo già pagato potevo andare!

Questa storia finisce qui, ma vorrei fare delle semplici domande e considerazioni: in primo luogo sia chiaro che non contesto le tasse, contesto le cartelle che arrivano e non illustrano con estrema chiarezza il motivo del pagamento.

Inoltre, cosa sarebbe successo se avessi pagato nuovamente in via Nordio?

Mi si puo dire che si sarebbero accorti dell'errore e m'avrebbero ridato i soldi, con gli interessi e le scuse. Ma mi chiedo come avrebbero potuto accorgersene, se il computer è lo stesso che ha detto che non avevo pagato?

E se non avessi salvato i vari documenti? O meglio ancora, se non avessi collegato un fatto con l'altro? Constato che se io non pago, mi viene addebitata una sovrattassa di mora e poi si arriva al pignoramento, ma se si fanno pagare due volte, come si può definire la cosa, e chi paga la mora, o a chi faccio il pignoramento?

Possibile inoltre che in questo Bel Paese possa esistere un ufficio qualsiasi, che non è l'ufficio di un giudice, che abbia dei grigi funzionari che si arrogano il diritto di convocarmi «entro domani»? Va bene che in questo Bel Paese ci sono molti disoccupati e nell'immaginario collettivo moltissimi che non fanno nulla tutto il giorno, ma se anche fossi andato solamente in vacanza o anche in un ospedale?

Quello che mi irrita di più in questa faccenda è l'arroganza del potere e la totale mancanza di rispetto per l'essere umano, per il cittadino, per il civis romano, poiché io non sono giovane, ma ho ancora la forza e la lucidità di difendermi, ma non dimentichiamo che in una città come Trieste ci sono molte persone anziane, che non hanno la possibilità di fare tutte le considerazioni che ho fatto io, dove un'«ingiunzione», li può mettere in agitazione grave, e anche drammatica.

Mi ricordo un'amica ultraottantenne che ricevette una lettera di questo genere riguardante la casa dove abitava. Fu presa da un'angoscia e paura terribile che la fece stare chiusa in casa, rifiutandosi di rispondere al telefono e di aprire a chiunque.

Non voglio fare discorsi filosofici che non mi competono, ma lo Stato sono anch'io, lo Stato siamo tutti noi, e allora il Bel Paese sarà bello solo quando nel suo interno potrò cercare protezione e aiuto, e non dovrò difendermi per sopravvivere, o per non morire di paura.

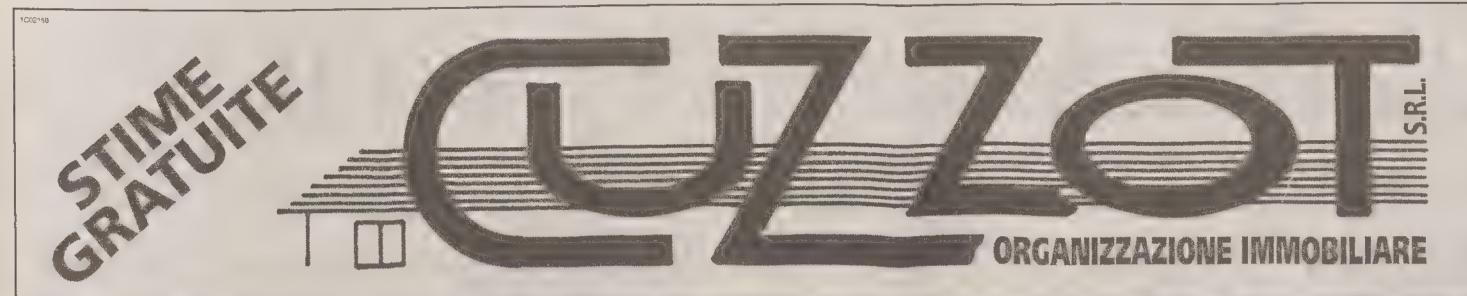
Piero Sorè

Auguri Olma

Olma, qui ritratta da giovane. Per i suoi 80 anni tanti auguri da tutti i suoi cari e dalle amiche.

Per Fabio

Fabio, nel giorno della Cresima. Per i suoi 45 anni, mille auguri da mamma, papà, dalla figlia Erika, dalla sorella Nivea con Guido e da Andrea e Giacomo.

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a

CUZZOT, L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE PER VENDERE CON TRANQUILLITÀ E IL MIGLIOR RISULTATO IL TUO IMMOBILE. TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT E SAREMO A TUA DISPOSIZIONE.

SAN GIACOMO in palazzo degli anni '50 rinnovato, ottimo appartamento rinnovatissimo, luminosissimo: atrio, corridoio, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip. Porte interne in legno massello, serramenti nuovi, termoautonomo. L. 194.000.000.

VIA PAOLO DIACONO, strada a fondo cieco, in palazzina del '95, stupendo appartamento con giardino e taverna. Atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno; scala interna e un'altra esterna che porta in taverna: monolocale con tutti i confort e bagno, ampio giardino pavimentato in pietra carsica dal quale si accede dal poggiolo rifinito in ferro battuto, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 298.000.000.

PONZIANA, vista mare, ascensore, ottimo e luminosissimo appartamento di un palazzo anni '60: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., terrazzino. L. 135.000.000.

ROIANO ALTA, 30ennale, nel verde e in posizione invidiabile. Impianto elettrico nuovo: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., ampia veranda. L. 146.000.000.

SALITA MUGGIA VECCHIA, in casa trifamiliare 25ennale vendesi: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cortile, giardino proprio, posto auto scoperto. Buone condizioni. L. 137.000.000.

ADIACENZE VIA ROSSI - VIA TRIBEL, vista apertissima, scorcio mare, 25ennale rifatto a nuovo, rifinitissimo e sito in ottimo complesso condominiale di due palazzine: atrio, salone con ampio soggiorno verandato, cucina ab., due camere, bagno, rip., posto auto coperto proprio. L. 199.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

VICOLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq, box auto. L. 640.000.000.

PONZIANA, epoca, luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

VIA MAZZINI, in signorile palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

REVOLTELLA alta, 30ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinitissimo. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina. L. 350.000.000.

S. GIUSTO, in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

NUDA PROPRIETÀ uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo. Serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

VIA DEI PORTA, inizio, in palazzo decorosissimo buon appartamentino ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagnetto. Porta blindata. L. 46.000.000.

CENTRALISSIMO, appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautono. L. 265.000.000.

CENTRALISSIMO, via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40ennale vista apertissima a 360 gradi: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 450.000.000.

ADIACENZE STAZIONE, in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore. Vista mare, luminosissimo piano alto: grande atrio, due sale, cucina ab., due camere, camerino, bagno, servizio. Più di 150 mq L. 320.000.000.

VIA PICCOLOMINI, in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. Arredata su misura. L. 140.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzio: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA MOLINO A VENTO, epoca, ristrutturato: cucina abitabile, matrimoniale, servizio. L. 25.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO Stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia garage. P.T.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.o P.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale e un altro sul lato postico. L. 475.000.000

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare golfo città Casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Da ristrutturare. L. 330.000.000.

SERVOLA casetta a schiera luminosissima e rinnovata, atrio, cucina abitabile, salotto, camera, cameretta, bagno, cortile, giardino, due posti auto uno coperto L. 265.000.000.

B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P. T.: taverna, box auto 20 mq. 1.o P.. atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.

AFFITTI

STADIO ultimo piano con ascensore luminosissimo. Atrio tinello cucinotto camera cameretta bagno rip. L. 750.000. Affittasi a residenti contratto 4+4.

ROIANO via del Dittamo recente ottimo arredato: atrio soggiorno cucina ab. matrimoniale bagno due ripostigli poggiolo. Affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000 mensili compreso riscaldamento e acqua centrale.

VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari circa 30 mq. Altezza 4,90 L. 450.000 mensili.

SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 30 mq. L. 500.000 mensili

VIA DEL BOSCO officina-garage mq 40 circa, serranda elettrica con passo carraio affittasi sei anni. L. 500.000 mensili.

SETTEFONTANE affittasi piccolo locale uso magazzino. L. 250.000 mensili.

VIA DEI GIULIANI affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000 mensili.

FELICE VENEZIAN, unico e particolarissimo locale d'affari adatto a esposizione. Il locale è rotondo con ampie finestre-vetrine in affitto 6+6 L. 800.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI E ATTIVITÀ di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. Astenersi curiosi e perditempo Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

MUGGIA, centralissima cartoleria, articoli regali, giocattoli, libri, moduli fiscali ecc. in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34 500.000.

GIOIELLERIA argenteria, preziosi, orologi ecc. vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuove e Università vecchia. Definizione immedita. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo - Cologna - Cantù salone, due-tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Il 51.o Festival si è concluso ieri a tarda notte, con una finale caratterizzata dagli ospiti Antonio Banderas e Ricky Martin*

Elisa, una luce del Nordest illumina Sanremo

Dietro la cantante monfalconese, premiata anche dalla critica, Giorgia e Matia Bazar

SANREMO Elisa, con la canzone «Luce (Tramonti a Nordest)», ha vinto il 51° Festival di Sanremo. Seconda Giorgia con «Di sole e d'azzurro», terzi i Matia Bazar con «Questa nostra grande storia d'amore». Seguono in classifica Michele Zarrillo («L'acrobata»), Paola Turci («Saluto l'inverno»), Jenny B («Anche tu»), Alex Britti («Sono contento»), Gigi D'Alessio («Tu che ne sai»), Fabio Concato («Ciao Ninin»), Anna Oxa («L'eterno movimento»), Peppino Di Capri («Pioverà»), Gianni Bella («Il profumo del mare»), Syria («Fantasticamente amore»), Sottotono («Mezze verità»), Quintorigo («Bentivoglio Angelina») e Bluvertigo («L' assenzio»).

Piccola curiosità: due minuti prima della mezzanotte le agenzie di stampa avevano già rivelato il nome della vincitrice del Festival, mentre la Carrà ha dato l'annuncio ufficiale soltanto mezz'ora dopo.

Con la conferenza stampa dei tre vincitori tra i Campioni si è comunque concluso, nella tarda notte di ieri, il primo Festival del nuovo millennio, un'edizione che passerà negli annali della rassegna come la più improvvisata, la più povera di star internazionali, la più debole sul piano delle riprese televisive. A chi attribuire, se non ai dirigenti di Raiuno, le maggiori responsabilità di un simile disastro?

Ieri mattina, all'Hotel Royal, c'è stata una riunione tra i vertici della rete (Maffucci, Beretta, De Andreis) presieduta da Zaccaria: i toni erano abbastanza distesi, ma è divampata la polemica sulle scalette delle serate. Messa un pietra sul catastrofico presente, si è parlato ovviamente dell'edizione del prossimo anno, cercando soluzioni che nel futuro salvaguardino da simili smacchi. Si vuole insomma evitare la superficialità con cui è stato affrontato l'evento di maggiore rilievo dei palinsesti Rai, un comportamento che non ha precedenti nella storia recente del Festival e che è stato pagato con una solenne debacle sul fronte dell'Auditel.

Ci sono - notevolissime - anche le colpe della Carrà e della sua squadra rivelatasi del tutto impreparata ad affrontare un compito così difficile e delicato come le cinque dirette dal Teatro Ariston, ma nessuno ha obbligato l'azienda tv di stato a farsi consegnare un progetto «chiavi in mano» che si è poi dimostrato fallimentare. Il direttore artistico di Raiuno Mario Maffucci è intervenuto quando i guasti erano ormai irreparabili e dal lungo confronto di mercoledì pomeriggio sono stati presi alcuni provvedimenti per tamponare le falle: in primo luogo una revisione della regia di Japino, poi la cacciata di Enrico Papi dal Teatro Ariston, infine la definizione del ruolo di Massimo Ceccherini, il vero oggetto misterioso della rassegna. Lo show ne ha tratto qualche giovamento, soprattutto sul piano del ritmo, ma era impensabile poterne risollevare le sorti in corsa e con una «rosa» di titolari così ristretta e debole.

In un contesto tanto deprimente ha avuto gioco facile Fiorello, giovedì sera, a tirare fuori i migliori numeri del suo attuale bagaglio espressivo e a raccogliere unanimi consensi puntando dritto alla conduzione della prossima edizione, ma piano con gli entusiasmi perché dieci minuti di diretta non valgono un'investitura plebiscitaria ad una «carica» in cui le doti devono venire fuori nella contiguità delle dirette.

Come spesso accade quando i Festival risultano deludenti nell'apparato spettacolare, a beneficiarne è stata la musica che si è guadagnata qualche maggiore spazio nell'attenzione dei mass-media e che in qualche caso è apparsa di buon spessore e rappresentativa di taluni fermenti che caratterizzano la scena musicale italiana del Duemila.

Ne abbiamo avuto la riprova ieri sera, all'ultima diretta carrambista, che ha fornito l'opportunità di riascoltare le dodici canzoni dei Campioni, ma ci ha anche costretto, per la quinta volta in una settimana, a fare i conti, tra pubblicità tv e promozioni, con le stucchevoli introduzioni della Carrà ai brani, con il fantasma del palcoscenico Massimo Ceccherini, con l'evanescente Enrico Papi. Megan è bella, ma sembra uno spot dal vivo e lo stato di grazia di Chiambretti non può coprire i limiti di un copione ormai nauseante. Gli innesti di Antonio Banderas, che si è improvvisato pianista, ed Enya per il gran finale hanno avuto il sapore della ciliegina su una torta andata a male come la «fiesta» sognata da Raffaella Carrà.

Eppure, «manifestazioni come il Festival di Sanremo andrebbero sostenute». L'appello, a sorpresa, è arrivato da Antonio Banderas. L'attore spagnolo ha detto: «Conosco il Festival fin da bambino, so che consiste in una gara canora. La mia sorpresa nasceva dagli interrogativi sul mio ruolo, su cosa potevo fare io».

Ricky Martin, superospite ieri sera, vuole tornare in Italia in novembre in tournée. «Ho già suonato quando fa freddo e so scaldare il pubblico» replica a chi gli fa notare che non è il periodo più adatto per un tour negli stadi. Ricky Martin ha una storia lunga con Sanremo: questa è la sua quarta volta: la prima ci venne da adolescente, quando faceva parte dei Menudo, la boy band sudamericana con cui ha iniziato la sua straordinaria carriera.

Elisa improvvisa un ballo con Raffaella Carrà sul palco del Teatro Ariston di Sanremo.

Fra errori della Carrà e Rai allo sbando

Per domare il Festival ci voleva l'autoironia

Lo sanno tutti, tranne forse la Carrà. Sanremo non è più un festival della canzone. E non è nemmeno soltanto un programma televisivo. È uno strano centauro che può essere domato solo se affrontato con dosi massicce di ironia e autoironia. Non a caso una delle conduzioni più digeribili degli ultimi anni è stata quella di Raimondo Vianello, nel '98. Fece meglio di Fazio, che nelle ultime due edizioni ha osato di più, tentando di destrutturare la macchina-festival per costruire qualcosa di diverso. Nemmeno lui sapeva cosa.

Raffa, ballerina pseudotrasgressiva ai tempi del «Tuca tuca», poi vestale dell'Italia dei buoni sentimenti, è arrivata nella città dei fiori nel momento meno opportuno. Alla vigilia di un imminente e probabile cambio politico (e Sanremo, si sa, si adegua in anticipo: ieri l'ulivista Fazio, oggi restaurazione), con una Rai - da sempre dipendente dal Palazzo - autodecapitata, nella stagione granfratellesca dei «reality show», a ridosso del solare successo di Fiorello. E come se non bastasse, con un Paese costretto dall'istruttiva tragedia di Novi Ligure a interrogarsi su se stesso, sui propri abissi di povertà umana e culturale, sul proprio presente e futuro.

La favorita Giorgia si è classificata seconda.

La Carrà, scortata dalla regia inconsistente di Japino («Baffuto Orèndo...»), dalla volgarità ilare e irritante di Papi, dall'umorismo pecoreccio di Ceccherini, dall'avvenenza inutile di Megan Gale, ha pensato di risolvere tutto affidandosi al suo indubbio professionismo «carrambesco». Ha anche difeso la squadra fino all'ultimo, al punto di tessere le lodi persino di Eminem, rapper cattivo che sta ai suoi antipodi. E ha fatto flop. Un clamoroso flop dal quale si sono salvati soltanto Chiambretti (che funziona solo quando fa il guastatore di situazioni istituzionali) e lo stesso Fiorello: il primo a fiutare tempesta, rifiutando la conduzione a due e limitandosi alla comparsata di giovedì. Ora insidia a Bonolis il Sanremo 2002.

Nel festival che - grazie alle telecamere di «Striscia» - ha messo finalmente a nudo l'arroganza e la maleducazione che impera, dietro a sorrisi di circostanza, fra molti divi (con rispettivo e altezzoso codazzo di manager, discografici, addetti stampa), si sono salvate anche alcune canzoni: innanzitutto Elisa, poi Quintorigo, Paola Turci, forse Fabio Concato. Ma è inconcepibile che, per ascoltare una manciata di brani decenti, si debba mettere sù ogni anno un circo simile. In tempi di Napster, poi.

Carlo Muscatello

L'interprete del brano che ha vinto: «Non cambio»

Ora è una star quella bambina che scriveva poesie in inglese

«Sono contentissima di come è andata a Sanremo. È stata un'esperienza artistica importante, ma dentro non mi ha cambiata affatto, per fortuna. O almeno io non mi sento cambiata, resto sempre la ragazza cresciuta in via Romana, a Monfalcone. Il primo giorno ero tranquillissima; in quelli successivi, nel tourbillon da cui sono stata travolta, ho avvertito un po' di tensione, ma mi dava forza il pensiero che nel giro di pochi giorni tutto sarebbe finito». Il rischio maggiore che Elisa correva nel grande Barnum del Festival era proprio quello di perdere la naturalezza, la serenità al di sopra di tutto e di tutti che sono la sua grande forza. Ma la sorella Elena, che è stata la sua ombra per tutta la settimana, l'ha protetta bene.

Estremamente sensibile, Elisa vive in un mondo tutto suo, fatto di sensazioni e di immagini filtrate attraverso i suoi sentimenti. Non legge i giornali, non vede la tv, non ascolta la radio, viaggia molto e si ferma un po' qui, un po' là. Vive fuori dagli schemi, facendosi guidare dall'istinto: un vero spirito libero. E non a caso la libertà, questo tipo di libertà, è un cardine del suo pensiero. «Credo di lottare molto per la mia libertà, credo di aver lottato molto per quello che ho voluto». Probabilmente alla creazione di questo universo privato hanno contribuito in modo decisivo le esperienze forti vissute da bambina: la morte del suo miglior amichetto per tumore, la separazione dei suoi genitori, il rapporto difficile con il nuovo uomo della mamma che la indusse ad andare via di casa e rifugiarsi da sua sorella quando aveva appena 10 anni. Di tutto questo magma si nutre il suo talento. «Mi piace vivere in semplicità, apprezzare le cose che vedo e cogliere ogni particolare di ciò che mi circonda».

Un talento che ha permesso alla giovane Elisa Toffoli di vivere una vita intensissima, per i suoi soli 23 anni. Con animo lieve, quasi inconsapevole di quale macchina abbia messo in moto, sta bruciando le tappe della vita. A leggere la sua biografia ci si trovano dentro tante di quelle cose che per farle tutte ci vorrebbero almeno dieci anni di più. A cominciare da quelle precocissime frequentazioni con la musica e la lingua inglese. «Con mio nonno ho iniziato a cantare da piccolissima, quando andavo a casa sua. Lui era un gran canterino, insieme passavamo ore intere a duettare e allora ho avuto la mia impostazione canora. La musica l'ho imparata pochi anni dopo, strimpellando la chitarra che mi aveva regalato il marito di mia sorella». E intorno ai 10 anni, proprio in quel periodo per lei così difficile, ha iniziato a comporre. «Scrivevo piccole poesie, mi piaceva musicarle a modo mio». In inglese? «Sì, anche se non si è mai capito che inglese fosse. Però era una lingua che mi attraeva, appena ho avuto un po' di soldi, lavorando nel negozio di parrucchiera di mia madre, mi sono pagata lezioni private. E poi, leggendo libri e pubblicazioni in inglese ho approfondito la mia conoscenza. La musica? Ho iniziato con la chitarra che mi era stata regalata, poi ho preso lezioni di piano privatamente dalla maestra Amelia Leban di Monfalcone. La musica era troppo bella rispetto al resto. Era tutto quello che avevo, il mio mondo segreto».

Primo Sanremo per Elisa: e primo successo.

Anche se per il mondo discografico (e per la Sugar in particolare) è già un business, il suo minimalismo di fondo non la fa ragionare in termini commerciali: «Faccio le canzoni non per vendere, ma per comunicare. Ovviamente più gente ascolta la mia musica, più mi viene da pensare che sono riuscita a comunicare quello che volevo. Ma non posso vivere basandomi sul riscontro delle vendite, nè per la mia vita personale, nè per la mia ricerca musicale».

Le prime esibizioni nella Bassa Friulana come voce solista della Blue Swing Orchestra di Aquileia, le serate come cantautrice solista e con il suo primo gruppo, i Seven Road, nei pub e disco-bar del Monfalconese. Non c'era spazio per altro. Neanche per la scuola, lasciata dopo il primo anno di studi per diventare segretaria d'azienda. Poi l'accelerazione improvvisa che la sua vita ha avuto nel 1996, quando ha incontrato Caterina Caselli. Un'accelerazione che dopo averle fatto sorvolare mezzo mondo, vendere qualche centinaio di migliaia di copie dei suoi due soli dischi pubblicati finora, vincere il Premio Tenco e avere collaborazioni musicali parecchio importanti, l'ha fatta planare sul palcoscenico dell'Ariston. Per ritirare subito un premio.

Matteo Contessa

Cinquantacinque anni in quattro (età media: 14) per i vincitori della sezione Giovani

Gazosa, un'altra intuizione della Caselli

L'ex «casco d'oro»: «Siamo una società artigianale, curiamo pochi artisti»

SANREMO Hanno 55 anni in quattro, un'età media di 14 anni e una passione per il repertorio rock degli anni Settanta. Con i Gazosa e la loro «Stai con me (Forever)», vince di nuovo la passione per la musica italiana di Caterina Caselli, ex «casco d'oro», che attraverso la Sugar, etichetta discografica indipendente, si era già imposta lo scorso anno tra i big con gli Avion Travel e quest'anno con la rivelazione del Festival, Elisa.

I Gazosa - Jessica, Federico, Valentina e Vincenzo - si sono formati due anni fa. Il repertorio rock anni Settanta dei genitori è il terreno di coltura per il loro pop orecchiabile e fresco, alla base dell'album «Gazosa», uscito nel giugno scorso. Il loro primo singolo era stato una cover anni Settanta, «Mamma mia», mitico successo degli Abba. All'epoca i Gazosa si chiamavano ancora Zeta Beta. La crescita del gruppo dopo l'incontro con la Caselli ha come prodotto il singolo «Please» e poi i tredici brani di «Gazosa», tra i quali c'è spazio per cover di gruppi di moda tra i giovanissimi come i Blur e Anouk. I Gazosa sono romani. Li ha prodotti Celso Valli. L'altra sera non sono potuti intervenire al Dopofestival perchè le regole della diretta televisiva impediscono la presenza di minori oltre la mezzanotte.

«Il nostro pensiero va ai bambini dell'India: speriamo che la nostra musica arrivi fino a lì». Questa la loro prima reazione a caldo, quando la Carrà li ha chiamati sul palco per ricevere il premio.

Per quanto riguarda Caterina Caselli, all'indomani di una nuova vittoria, rinvendica la «passione di un lavoro massacrante, artigianale, vincente».

«In un mondo di grandi fusioni, alleanze, capitali - spiega la Caselli, responsabile dell'etichetta indipendente Sugar - la nostra forza è rimanere piccoli e lavorare con passione. Cercando di sbagliare il meno possibile».

La Caselli svela il piccolo segreto di una ricetta fatta di vittorie: «Ho cantato al Festival per molti anni - dice - e mi comporto con i miei artisti nel modo in cui avrei voluto che i discografici si fossero comportati con me. Sono in una posizione privilegiata in questo senso. Rivendico la passione come ingrediente principale del mio lavoro. Siamo una società artigianale, facciamo lo stesso tipo di lavoro che una volta facevano gli editori».

«Stimoliamo la creatività degli artisti - conclude l'ex Casco d'oro - cerchiamo di sceglierli bene e di farli lavorare al meglio. Poi li accompagnamo nel mondo della comunicazione. Non vogliamo crescere, ci basta avere pochi artisti. E lavorare al massimo per loro».

I componenti della band Gazosa, trionfatori tra i giovani con «Stai con me (Forever)».

MUSICA *L'edizione del 2001 va in archivio accompagnata dallo «share» più basso registrato al Festival nell'era dell'Auditel*

Mai visti così pochi spettatori davanti alla tivù

Raffaella Carrà si difende: «Ho sbagliato. Ma nessun conduttore ha sempre fatto centro»

SANREMO «Diciamo la verità: ho sbagliato. Ma nessuno è perfetto. Nessun conduttore televisivo ha mai fatto sempre 'centro». Raffaella Carrà racconta così il suo primo Festival di Sanremo, spiazzando con un bilancio in chiaroscuro chi si aspettava una difesa ad oltranza di un Sanremo all'insegna degli ascolti in calo rispetto alle edizioni precedenti.

«Credo sia stato un buon Festival - ha detto ieri la Carrà - anche se è andato meno bene dal punto di vista degli ascolti. Mi ha insegnato tante cose: bisogna lavorare con compagni con i quali sei già affiatata, preparare il progetto per mesi, e non dal 7 gennaio come ho fatto io, dare più spazio allo spettacolo, e non limitarsi a puntare tutto sulla musica».

In effetti, anche la quarta serata del Festival di Sanremo si è mantenuta al di sotto degli ascolti dell'edizione 2000. Undici milioni e 140 mila spettatori hanno seguito venerdì la prima parte della finalissima dei giovani. Lo share è stato del 39,57 per cento, il più basso della storia del Festival nell'era Auditel. Un anno fa il Festival ebbe 12 milioni 957 mila spettatori.

«Me ne andrò - ha proseguito la Carrà - col dispiacere di non aver realizzato un Festival dai grandissimi ascolti. Ma sono contenta del cast. Enrico Papi è stato bravissimo. Non avevamo valutato che nel dietro le quinte non c'era spazio per farlo muovere.

Così, abbiamo rinunciato a quel genere di interventi. Ma, impegnato nel Dopofestival, Papi lo ha fatto crescere negli ascolti giorno dopo giorno». Promossa anche Megan Gale: «è la donna più bella del panorama italiano. È una ragazza pulita dentro, ironica. Non tira fuori tutto questo compiutamente per via della difficoltà con l'italiano, ma non ha fatto la bella statuina». Raffa svela di aver «contattato a lungo Monica Bellucci, nelle scorse settimane. Ma non se l'è sentita. Non immaginate quanta paura possa suscitare questo palco».

Quanto a Massimo Ceccherini, «volevamo lanciarlo, consacrarlo. È simpaticissimo. Ma quando entra nel Festival, dato che non ha molta esperienza, questo strano Dio di Sanremo che grava su tutti noi lo fa diminuire dalla paura. E così, è dentro di lui che non è riuscito ad essere sè stesso». Per descrivere il moloch Sanremo, la Carrà sceglie un paragone mitologico: «il Festival è un Dio che sta su, da qualche parte in quel bellissimo teatro. Tu devi andargli incontro. Io non ci sono riuscita fino in fondo, non ho saputo entrare dentro con tutta la mia anima a questo strano mito caro a tutti noi. Forse ero viziata, ero tornata in Italia dalla Spagna e per sei anni Carramba che sorpresa è stato un programma di gran successo, senza flessioni. Non sono perfetta, nè presuntuosa. Sono coraggiosa, quando prendo un impegno vado avanti fino alla fine. Per questo non sono pentita. Ho detto che sarebbe stato il mio unico Sanremo. Non so se sarà così, perchè non bisogna mai dire mai, ma per ora non cambio idea».

La top model Megan Gale a tu per tu con Raffaella Carrà.

A Raffaella è piaciuto «moltissimo il momento di spettacolo realizzato con Fiorello. Anche Piero Chiambretti - dice - è stato generoso, importante. Mi ha aiutato, spendendosi molto più di quanto non fosse previsto all'inizio».

Ieri sera Raffaella ha cantato con Antonio Banderas e ballato con Ricky Martin. Quanto ai Placebo, protagonisti venerdì di un fuoriprogramma con gesti considerati osceni dal pubblico e uno strumento musicale sfasciato sul palco, la Carrà spiega: «Gli autori legati alla direzione artistica mi avevano avvertito del pericolo Eminem. Forse abbiamo sottovalutato la vicenda Placebo. Uno di loro, prima dell'esibizione, mi era venuto incontro chiedendo come si chiamava. Io ho tardato a capire chi fosse. Ricordo l'odore di alcol». Dopo il suo primo Festival, Raffaella Carrà ha già un programma: «Andrò a cena, a farmi un bel tressette e poi volterò pagina».

«Per quanto riguarda il Festival 2001, credo che la Carrà fosse e rimanga la soluzione migliore. Sì, la riprenderei». Parola del direttore di Raiuno, Maurizio Beretta, così ieri ha difeso la nazionalpopolare «Raffa» davanti ai giornalisti. Il mondo dell'informazione non è stato tenero con la Signora dello spettacolo, ma i vertici Rai hanno mostrato di non accettare «ombre» sulla Carrà. «È stata una buona scelta, era il volto di maggior successo di Raiuno». E il calo degli ascolti? Questione di poco tempo, grande volontà di contenere i costi che ha costretto a rinunciare ad ospiti internazionali troppo pretenziosi.

Invece, il «rivale» Pippo Baudo ha dichiarato: «Non commento il Festival non è nel mio stile. Semmai mi riservo di parlare a bocce ferme».

f. nat.

I Bluvertigo, che a Sanremo hanno proposto «L'assenzio».

Il Tg satirico vuole procedere per vie legali. La band si difende: «Legittima difesa»

Sottotono-Striscia: si rivedranno in tribunale

SANREMO Il contrasto Sottotono-Striscia finisce in tribunale. Ieri la band ha diffuso una nota in cui fornisce la sua versione dello scontro con gli inviati di «Striscia» («eccesso di difesa? No: legittima difesa»). Il Tg satirico replica impegnandosi a «procedere per vie legali per le violenze subite e le falsità diffuse da Sottotono ed entourage». Nel comunicato i Sottotono, dopo essersi tra l'altro «complimentati con Rete 105, il segretario della Legambiente Ermete Realacci e Maffucci», direttore artistico del Festival, che venerdì ha chiesto «profondamente scusa a nome dell'istituzione» agli inviati di «Striscia», annunciano di voler «chiarire la posizione sulla vicenda».

La band dei Sottotono

Sul supposto plagio all'origine dell'incontro-scontro con Striscia, i Sottotono affermano: «la tesi si smonta con il semplice ascolto successivo dei due brani». Quanto alla rissa nella sala stampa dell'Ariston, i Sottotono sostengono: «Siamo stati ripetutamente importunati da gente che ci ha rivolto accuse ridicole e infamanti, che avevamo già chiarito in mezz'ora di pacifica conferenza stampa a cui loro stessi erano presenti. Forse insoddisfatti della nostra reazione scherzosa, hanno tentato di impedirci di raggiungere l'ascensore con cui volevamo andarcene con spintoni e schiaffi».

«Anche noi - affermano ancora i Sottotono - abbiamo i nostri bravi certificati medici da esibire. Infine, una volta entrati nell'ascensore, lo stesso Staffelli ha cercato di impedire la chiusura delle porte. Tutto ciò, senza che nessuno si prendesse la briga di intervenire». Per i Sottotono, insomma, «quello che è accaduto è stato ciò che si è voluto far accadere o che non si è fatto nulla per evitare. Eccesso di difesa? No: legittima difesa, e basta». Pronta la replica del tg satirico di Canale 5: «Striscia si impegna a procedere per vie legali per le violenze subite e le falsità diffuse dai Sottotono e dal loro entourage».

IN BREVE

«Non ho fatto la bella statuina» è l'autodifesa di Megan Gale

SANREMO «Prendo come un insulto l'accusa di aver fatto la bella statuina». Con un sorriso disarmante, illuminato dal blu di due occhi grandissimi, Megan Gale (*nella foto*) va all'attacco dei critici del Festival. «Ho avuto un preavviso di due settimane - dice - e mi sono applicata al massimo. Ho studiato ogni volta il copione con la massima attenzione. Me lo davano un'ora prima. E condurre non è il mio lavoro. Il Festival ha ricevuto troppe critiche. Sì, lo rifarei».

L'apparizione della Gale in sala stampa è stata l'occasione per chiarire l'imprevisto capitato al Dopofestival, quando Megan si è attirata i fischi della platea: «È stato un equivoco perchè credevo che mi avessero chiesto se sognavo di tornare in Italia come ragazza normale. E io ho risposto "magari". Invece Papi mi aveva chiesto se speravo che il successo, e la conseguente grande attenzione degli italiani un giorno si fossero placati,lasciandola libera di vivere lontano dai riflettori. Così la mia risposta ha assunto un sapore che davvero non aveva».

Ceccherini: «Papi è un imbecille, ma lo amo» Papi: «Il Festival è bello. Critiche eccessive»

SANREMO «Tanto i soldi non ve li dò indietro», dice Massimo Ceccherini *(nella foto)*, tra il serio e il faceto, per rispondere alle critiche affettuose e velate che Raffaella Carrà e gli altri protagonisti di Sanremo 2001 gli rinvolgono nella conferenza stampa di bilancio. Sia lui sia Enrico Papi si sottopongono al rito delle valutazioni, con toni e accenti diversi, da rimandato il primo, da promosso il secondo. «Rifarei il festival - dice il comico toscano - è che non me lo faranno rifare. Ero convinto di aver fatto bene, ma scopro che così non è stato». Quanto al rapporto con Papi: «Papi è un imbecille - dice scherzando Ceccherini - perchè è una settimana che mi rompe le scatole perchè vada al dopofestival e poi ai giornalisti dice che non mi vuole».

Enrico Papi, dal canto suo, ha affermato che «il dopofestival è andato bene, aumentando gli ascolti di puntata in puntata. Quanto al festival, è stato bello. Le critiche sugli ascolti sono eccessive».

Secondo il marito di Anna Oxa, «la giuria di qualità non è stata all'altezza: meglio il voto della gente»

SANREMO «La giuria di qualità è stata messa lì per uno scopo. Quale non so». È la posizione di Bejet Pacolli, l'imprenditore albanese marito di Anna Oxa, poco soddisfatto del giudizio degli esperti sul brano della cantante. «Credo che i giurati di qualità non siano all'altezza di valutare le canzoni. Ma non posso dire che sono influenzabili, in quanto almeno in parte 'addetti ai lavori'. Mi dispiace per Anna, che ha una canzone bellissima. Sarebbe stato meglio se avesse votato solo la gente».

Mentre si pensa al 2002

Il Comune critica: «Ci aspettavamo un'edizione migliore. Così non è stato»

SANREMO Il comune di Sanremo critica il festival. «Non siamo contenti - ha detto l'assessore Antonio Bissolotti - di come è stato gestito il festival. Ci aspettavamo un festival più bello. Ma poi così non è stato, e non mi riferisco agli ascolti». Per il comune, insomma, Sanremo 2001 è stato un festival di «grandi attese non mantenute. Ad esempio la più volte annunciata presenza di Clinton. Queste operazioni di comunicazione alla fine fanno scemare l'entusiasmo».

«Capisco il rammarico di Bissolotti - ha detto il direttore di Raiuno Maurizio Beretta - ma è sempre più difficile realizzare una tv degli eventi che raccolga gli ascolti del passato».

Consensi su Internet

Festival promosso dal popolo del Web secondo il quale ha vinto la Carrà

ROMA Sanremo passa l'esame del popolo del web. Nonostante il calo di ascolti, un navigatore su tre ha apprezzato la gara canora. È quanto emerge dallo studio online di Eta Meta, l'osservatorio web sul Festival, che analizzando siti, portali e comunità italiane dedicate al mondo della musica, ha tracciato un bilancio sull'andamento del Festival sul web. Sicuramente secondo Meta questo è stato il Festival più internettiano della storia.

A decretare il successo della gara canora sul web non sono state però le canzoni o gli artisti in gara, bensì la conduzione di Raffaella Carrà che è stata apprezzata dal 38% dei surfer virtuali.

TELECOMANDO

La presenza, fugace, dello showman ha avuto l'effetto di un elettroshock

Fiorello sul palco, come Batman

Massimo Ceccherini è stato uno dei punti più deboli del cast

E così s'è concluso il Sanremo di Fiorello. Dice: come, di Fiorello? Non era della Carrà? Vero, ma hanno dovuto chiamare Fiorello (un po' come si chiama Batman col bat-segnale) per dargli una mossa. E lui, invece, è stato grande: la sua comparsata, insieme alle cattiverie del ritrovato Chiambretti, ha rappresentato il punto alto di Sanremo 2001 triste come la scenografia di Mario Catalano, imponente, disumanizzante, opprimente come certi esempli di archeologia industriale. Fiorello – visibilmente venuto a sgelare persino la Carrà (gustoso il loro duetto romanesco) e persino il surgelato pubblico in sala.

Per il resto, c'è poco da scialare. Raffaella Carrà ha mostrato una buona sicurezza di conduzione (senza voli di fantasia, ovvio) che però è sembrata stemperarsi in rassegnazione man mano che si delineava l'insuccesso di ascolti: lei funziona in un contesto di trionfalismo, come mostra la sua tv. Nella serata finale la Carrà s'è ripresa, sia pure con momenti di incertezza: l'abbiamo vista rovinare di brutto l'uscita di scena elaborata di Elisa, richiamandola indietro per un supplemento di intervistina.

L'ospite Ricky Martin

Chiedeva a tutti quale ricordo si porteranno via da Sanremo. Ah, ma questo non è un Sanremo da dimenticare: è un Sanremo già dimenticato. In questa scenografia industriale sono sfilati i cantanti. Punto, Della regia di Japino, poi, s'è già detto abbastanza; perfino Chiambretti l'ha sbertucciato in apertura di serata...

Lo sconnesso trio che la Carrà s'è portata in aiuto si è distinto in vacuità. Megan Gale è la solita bellona straniera ch'è ormai una tradizione di Sanremo (alla Rai devono pensare che l'aria stranita di chi non capisce cosa si dice sia sexy). La mancanza del presentatore maschio ha impedito quel gioco di sottintesi erotici che s'instauravano nelle altre edizioni: ha provato a sopperirci Ceccherini, con triste esito. Dopo Enrico Papi – che come sprofondo è inarrivabile – Massimo Ceccherini è stato lo sprofondo di quest'edizione. Lo sa anche lui: non dev'essere tutta recitazione la sua aria abbacchiata.

Si spengono le luci su questo Sanremuccio piccolo piccolo, che ha cercato di sopperire alla scarsità emozionale fabbricando brividi di pseudotrasgressione (la finta minaccia Eminem, o il ragazzino che sfascia una chitarra), e che ha preferito investire oro negli ospiti piuttosto che intelligenza nello spettacolo.

Giorgio Placereani

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Tel. 040.382191

Tel. 040.660890

Tel. 040.766676

Tel. 040.310990

Tel. 040.362486

Tel. 040.630174

Tel. 040.630728

Tel. 040.635583

Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PAISIELLO/POGGI godibilissimo piano alto, angolo cottura con soggiorno e terrazzino, matrimoniale, bagno, totali 45 mq + posto macchina di proprietà. Occasionissima 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA LIBERTA', pressi. Tranquillissimo e luminosissimo alloggio, di ampio respiro! Cucinino, tinello, camerona, soggiorno, servizi separati. Autonomo nuovo. Adattissimo viaggiatori 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

GUSTOSI appartamentini sportivi: 40 mq e 60 mq coccolissimi, riscaldamenti autonomi anche ottimi investimenti, 59.000.000 e 129.000.000. Altri, PRIMI INGRESSI con posteggi e agevolazioni d'acquisto. Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTICO finalmente ATTICO!! Piccolo gioiello centrale!! Cucina, soggiorno, matrimoniale, con poggiolo, bagno, 65 mq introvabili + 140 mq TERRAZZONE mozzafiato panoramicissimo! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE servitissimo, facilità parcheggio.Cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, atrio, poggiolone e ripostiglio. 55 mq molto ben organizzati!! Condominio moderno. Solamente 128.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

SETTEFONTANE alta condominio recente, cucina, soggiorno, matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo, possibilità posto macchina. 125.000.000. Quadrifoglio 040/630174

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni, ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti nuovi, 125.000.000. Quadrifoglio 040/630174

PERUGINO monolocale spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo compreso arredamento moderno, il tutto in ottime condizioni 110.000.000. Quadrifoglio 040/630174

PROSSIMA CONSEGNA 1° INGRESSO, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, da 145.000.000, vari piani e metrature, disponibilità anche box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

VENDESI nuda proprietà appartamento mq 70, buon investimento; stabile moderno zona Perugino. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO casa d'epoca appartamento stanza, soggiornetto con lato cottura, bagno. GREBLO 040/362486

OSPEDALE MAGGIORE (S. MAURIZIO) mansardina ristrutturata arredata 4° p. senza ascensore 80.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE PAM - V. EMO luminoso, 3° e ultimo piano, soleggiato: soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno, serramenti nuovi, parcheggio privato 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V. BOSCO amatoriale appartamento adatto a coppia silenziosa, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, cortiletto 15 mq, autometano 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PASCOLI casa recente ottimo investimento vendesi nuda proprietà molto soleggiato V piano con ascensore ingresso cucina abitabile saloncino matrimoniale doppi servizi poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

S. GIACOMO in stabile recente ottimo appartamentino ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

SAN MARCO stabile ristrutturato appartamento primoingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

FIERA recente luminoso: due stanze, cucina, bagno, veranda. Lire 130.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CAPODISTRIA ristrutturato, luminoso in stabile recente: soggiorno, cucinino con balcone abitabile verandato, due stanze, bagno, box, posto auto. Ascensore, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA BECCHERIE signorile bellissimo primingresso ottimamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO MA NEL VERDE E CON BOX, tranquillissimo, 150 mq, atrio, salone, cucinona, 2 matrimoniali, 2 servizi, ripostiglione, terrazzo, ascensore, cantinona, stabile recente, 470.000.000.. CENTROSERVIZI 040/382191

SEMICENTRALE nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, ripostiglio, bagno, ascensore, soffitta, box, p. auto, in ottime condizioni, 230.000.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

1° INGRESSO PROSSIMA CONSEGNA soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, termoautonomo, ascensore, 254.000.000, disponibilità box o p. auto; 1° ingresso, rifinitissimo via Caprin. CENTROSERVIZI 040/382191

SPLENDIDA MANSARDA con travi a vista, 1° ingresso rifinitissimo, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, 260.000.000 disponibilità cantina, box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

ADIACENZE INIZIO V. CORONEO molto tranquillo recente, 5° piano ascensore, vista aperta, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA ZONA INDUSTRIALE 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo. PRIMO INGRESSO! Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

STRANO, PARTICOLARE, ARTISTICO, appartamento! 180 mq abitabili ad OPEN SPACE, circolo/palestra, galleria d'arte ecc. Già internamente predisposto!! Da sistemare 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra, servizi!! 200 mq più unici che rari. Geom. MARCOLIN 040/366901

COSTALUNGA recente con giardino di 80 mq circa, soggiorno d'angolo, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

FARO splendida vista golfo perfetto quarto ultimo piano di circa 150 mq, salone cucina, 4 stanze, tripliservizi, terrazze, più soffitta di circa 80 mq ampio box. Quadrifoglio 040/630174

GIULIA in palazzo d'epoca signorilmente rifatto a nuovo, primingresso rifinitissimo ingresso cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi cantina box auto. Quadrifoglio 040/630174

ZONA COMMERCIALE bassa, recente ultimo piano di 150 mq con mansarda collegata, ampie terrazze, 2 posti macchina. Informazioni presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

HERMET, salone, cucina 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, ripostiglio, terrazzino; ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore; primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati cantina. GRATTACIELO 040/635583

P.ZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

INIZIO V. DONOTA - CORSO ITALIA casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 servizi, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

GIULIA casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare tre stanze cucina servizi separati adatto a ufficio/ambulatorio. Possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Prossima consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. BARBARA (MUGGIA) splendida villa da terminare. 250 mq coperti su 4 livelli + terrazzoni a ogni piano e giardino. Vista mare. Leggermente fuori dagli schemi! Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA/TORRETTA arco Riccardo, pieno centro storico! Eccentrica abitazione su 4 livelli, 100 mq veramente unici. Tavernetta, cucina, matrimoniale, bagno e mansarda. Antiquariato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

OPICINA villa recente, giardino di 500 mq con accesso auto: zona giorno, matrimoniale, due singole, stanza mansardata, servizi, terrazze, taverna, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MUGGIA LOCALITA' FONTANELLA tre villini con possibilità bifamiliare in costruzione, splendida vista golfo, zona signorile e tranquilla. Soggiorno, cucina, quattro stanze, terrazze, porticati, posti auto, ampi giardini propri. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ADIACENZE VIA D'ANGELI per investimento, nuda proprietà di casetta due livelli con 220 mq circa di giardino e ampia cantina. Quadrifoglio 040/630174

ROIANO, casetta da ristrutturare mq 50, con cortile e terrazzo; vista mare. GERZEL 040/310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura due matrimoniali doppi servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo ragionevole. GREBLO 040/362486

ZONA VIA DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

IN ZONA Viale e piazza Vittorio Veneto si prenotano box e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174

ZONA D'ANNUNZIO magazzino in affitto 85 mq circa, con servizio e passo carrabile. Quadrifoglio 040/630174

ZONA OSPEDALE al piano, stradale, locale d'affari di 18 mq circa, con soppalco e vetrina, in vendita. Quadrifoglio 040/630174

SAN GIOVANNI si affitta box auto. Quadrifoglio 040/630174

SAN GIOVANNI box auto e posti macchina scoperti; ultime disponibilità. GREBLO 040/362486

S. GIOVANNI affittasi comodo posto macchina esterno con sbarra antintrusione automatizzata. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

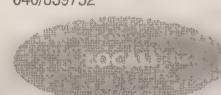
CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

CEDESI TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

IN DIVERSE POSIZIONI, cedesi negozio d'abbigliamento, bigiotteria e salone parrucchiera. Quadrifoglio 040/630174

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA azienda 30 mq + 50 mq al piano superiore. PIZZARELLO 040/766676

BAR CENTRALI varie metrature possibilità conduzione familiare in zone di forte passaggio cedesi. Altro pub-birreria varie zone. Informazioni presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

OTTIMA rivendita giornali in zona di forte passaggio buonissimo reddito dimostrabile possibilità tabacchi e lotto cedesi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

300 MQ CENTRALISSIMI. Vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 90 mq con servizi, adattissimi terziario. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA piazza Duomo!! 90 mq adattissimi Istituti Credito, Assicurazioni, studi vari. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE 40 MQ con servizio, zona D'Annunzio, facilità parcheggio, 750.000 affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

LOCALE 142 mq prossimità "il Giulia" prontoingresso ben rifinito impiantistica completa 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE Settefontane - Vergerio 168 mq, recente, 3 vetrine, servizi, 2.000.000 possibilità parcheggi. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 2 fori v. Rittmeyer 45 mq affittasi 700.000. PIZZARELLO 040/766676

GARIBALDI ADIACENZE locale d'affari da ristrutturare, 100 mq + 130 mq magazzini 179.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/AMBULATORIO MEDICO centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Consegna a breve. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA RIVE in condominio nuovo, disponibilità primingressi su vari piani, composti da cucina soggiorno con poggiolo, 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

LAZZARETTO VECCHIO uffici primingressi composti da quattro stanze servizi con possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

ARREDATO PINDEMONTE, perfetto, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 920.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO VUOTO D'Annunzio, tranquillissimo, 65 mq, 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO PRESTIGIOSO CENTRALE luminosissimo, 300 mq, ottimo stabile, ascensore, canone impegnativo. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI PERFETTO zona Tribunale, recente ascensore, atrio, 6 stanze, servizi, 1.800.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO PERFETTO 3 stanze, bagno, ripostiglio, recente, ascensore, 800.000 possibilità box. CENTROSERVIZI 040/382191

UNIVERSITA' nuova bell'appartamento arredato per 4 studenti composto da 2 stanze doppie, bagno, grande cucina e poggiolo; disponibile da metà aprile. GREBLO 040/362486

STAZIONE adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizi, ripostiglio e 2 poggioli con 6-8 postazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO e Roiano: disponiamo di 2 appartamenti con due stanze cucina, soggiorno, bagno ripostiglio e cantina per referenziati durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

UFFICI CENTRALI RECENTI: 4 vani, servizi da 850.000 - 7 vani, servizi 1.500.000. PIZZARELLO 040/766676

ARREDATO ZONA FORAGGI tranquillo nel verde. soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento autometano 850.000 affittasi a referenziati. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI zona Ginnastica buona metratura con servizi e passo carraio 1.800.000 mensili. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLOGNA ottimo appartamento adatto studenti arredato ingresso cucina due camere bagno. Lire 850.000 mensili. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche con valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

FORO ULPIANO zona cerchiamo con urgenza un appartamento di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. Nessuna spesa per il venditore. GREBLO 040/362486

TEATRO *Eros Pagni protagonista del goldoniano «Sior Todero brontolon» al Cristallo*

Gli umori del patriarca padrone

Commedia di carattere, servita con garbo da Andrée Ruth Shammah

TRIESTE La definizione giusta è commedia di carattere. Cioè una commedia dove a contare non sono tanto la vicenda, gli imbrogli, le sorprese, ma i personaggi e il loro temperamento.

Molière ne ha scritte tante. Molte portano nel titolo la chiave di un carattere. L'avaro, il misantropo, il malato immaginario. Anche Goldoni, che pur ama gli intrighi, ne inventa parecchie. Dalle maschere della commedia dell'arte copia i vizi e gli umori. Ma osserva anche la gente per le calli e nelle case di Venezia. Dei veneziani annota i comportamenti, i modi di dire, le mode. Saltano fuori certi bei ritratti: vecchiacci rusteghi, cameriere brillanti, vedove scaltre, veri amici, oppure adulatori e bugiardi.

Per un attore di carattere, come è Eros Pagni, non dev'essere stato difficile smantellare il trucco e gli abiti molièriani di Tartufo (visto nemmeno due mesi fa alla Tripcovich) e indossare la palandrana del goldoniano «Sior Todero brontolon», nello spettacolo prodotto dal Teatro Franco Parenti e da Gli Incamminati adesso in scena al Cristallo.

Brontolare, il suo Todero brontola parecchio. Ma soprattutto, come dice sua nuora Marcolina: «el xè un vecchio che gh'ha ste tre piccole qualità: avaro, superbo, ostinà». E aggiunge sarcastica: «da resto po, el xè el più bon omo del mondo». Sulle tre piccole qualità e sul leggero intrigo di una figlia da maritare, di una do-

Ivana Monti

te da risparmiare, di «massère» e «novizzi», Goldoni ha costruito una delle sue commedie più note (vale la pena ricordare un'edizione dello Stabile di 25 anni fa con la regia di Macedonio e Corrado Gaipa protagonista, oltre ai più recenti brontoloni Gastone Moschin e Gianrico Tedeschi, anche per non passare sotto silenzio le tante diverse occasioni in cui a Trieste lo fece Cesco Baseggio).

Lo spettacolo, diretto da Andrée Ruth Shammah, è molto piacevole e corre via svelto, tra le battute gustose in lingua veneziana e il disegno netto dei personaggi. Domina, chiuso nella sua camera, il Todero di Pagni, patriarca molesto, che brontola di tutto, che «sbisega» dappertutto, che ostinatamente ripete il suo credo: «Comando mi, son paròn mi»: Mentre da fuori, dalle altre stanze, la nuora Marcolina di Ivana Monti combatte il flagello di famiglia a colpi di buon senso sibilando tra i denti i suoi giudizi, stufa di tanti «stomeghezzi» che le tocca patire ogni giorno. Se le sono toccati in sorte un marito «pampalugo» e una figlia che non pare ancora «desimissada» agli inciampi della vita, può tuttavia contare su una grande forza d'animo e sul contributo di un'amica praticona (Milvia Marigliano), di un futuro genero di garbo (Alessandro Quattro), di una domestica di spirito (Marta Comerio) che si guadagna pure, a scena aperta, l'applauso del pubblico. Bella invenzione sono i costumi di Chiara Boni che svelano, ma piano piano, scena per scena, l'esito colorato e lieto della vicenda. Da non perdere, fino a domenica 11 marzo.

Roberto Canziani

MUSICA *Il grande pianista domani alla Società dei Concerti*

Bruno Canino alla tastiera fra Bach e contemporanei

TRIESTE Per la Società dei Concerti, domani, alla Sala Tripcovich, con inizio alle 20.30 (turno blu) suonerà il pianista Bruno Canino. Il programma (in replica il 12 marzo per gli abbonati al turno rosso), comprenderà musiche di Bach, Scarlatti, Casella, Savinio, Pilati, Mosca e Sollima.

Il napoletano Bruno Canino ha studiato pianoforte e composizione al coservatorio di Milano, dove ha poi insegnato per 24 anni. Come solista e pianista da camera ha suonato nelle principali sale da concerto e festival europei, ma anche in America, Australia, Giappone e Cina. Canino ha formato un duo con il

Il pianista Bruno Canino

pianista Antonio Ballistra e fa parte del Trio di Milano: collabora inoltre con famosi artisti, fra i quali Accardo, Mullova, Ughi e Harrel. Il musicista si dedica con passione alla musica contemporanea e ha presentato in prima esecuzione opere dei maggiori compositori del Novecento. Attualmente è direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia.

Il recital di Canino inizierà con la «suite inglese» in re minore di Bach, cui seguiranno cinque sonate di Domenico Scarlatti. Nella seconda parte, una panoramica di lavori di autori italiani del '900: la «Sonatina» di Alfredo Casella, due brani da «Les cants de la mi mort» di Alberto Savinio, «3 studi» di Mario Pilati e «8 studi» op. 36 di Lica Mosca. Al termine l'esecuzione del brano «in si Matteo - Yes» del giovane Giovanni Sollima.

Il gruppo rock italiano del momento in concerto a Udine

Marlene Kuntz, ritmi possenti e cavalcate di piglio valpadano

UDINE Se l'anno scorso è stato quello dei Subsonica, il gruppo del momento sono i Marlene Kuntz. Cristiano Godano, il frontman chitarrista, e gli altri del gruppo (Riccardo Tesio, chitarra, Dan Solo, basso e Luca Bergia, batteria), sono nel bel Paese un fenomeno musicale, prima che di costume, che proviene dalle esperienze del rock post-industriale dei Paesi anglosassoni, ricreato con un'energia e un piglio valpadano che gli rende merito. L'onore è conquistato sui palchi di tutta Italia, in un contesto di confronto ben lontano dal circo mediatico-televisivo di questi giorni, ma semmai molto più vicino al mondo reale più concreto e autocosciente delle generazioni contemporanee.

Forti di un successo crescente, dopo dieci anni di carriera «underground» e sei album all'attivo, il gruppo di Cuneo si è presentato al concerto di venerdì sera al Palasport di Udine (organizzato da Rototom e Af concerti), davanti a un migliaio di fan, con le carte in regola per scatenare la posse al solo accenno di «Cara è la fine» in apertura, presa da «Che cosa vedi», il nuovo album uscito un po' di mesi fa. E i novanta e passa minuti del concerto sono un continuo susseguirsi di brani tirati sul feedback distorto delle chitarre in saturazione, di una batteria potente dai ritmi mai scontati, da una voce che scuote o sussurra, a seconda delle atmosfere. Da «Quasi 2001» e «Ape regina», «Chi mi credo di essere» e «Trasudamerica» dei passati cd si giunge al culmine del concerto, con una lenta introduzione minimalista per «Infinità» e la lunga cavalcata quasi psychedelica (stile primi Pink Floyd, per intenderci) di «Cometa». Poi «La canzone che scrivo per te» e «Nuotando nell'aria», brano in stile Smashing Pumpkins, e il «larsen show» che precede «Grazie», nonché uno strano intermezzo con un vecchio brano dei Butthole Surfers che introduce il muro del suono di «Serrande alzate» che chiude il concerto.

Marlene Kuntz, gruppo rock di Cuneo.

L'agguerrito pubblico sotto il palco non molla un secondo, e chiede ancora ciò che gli spetta (ma questo è un'altra storia). Subito accontentati con le lunghe «L'odio migliore» e «La mia promessa» tirate al punto giusto per esaurire le ultime energie a disposizione. Tutti soddisfatti, per un live act convincente e articolato, in compagnia di una delle poche rock band significative del panorama italico.

Giorgio Cantoni

Oggi a Udine

Roman Vlad apre il ciclo per il centenario di Verdi

UDINE Il compositore, pianista e musicologo Roman Vlad aprirà oggi, alle 17, al «Nuovo» il ciclo di appuntamenti «Giuseppe Verdi 1901-2001» che il teatro udinese dedica al centenario verdiano: un percorso di approfondimento curato da Carlo de Incontrera nell'ambito delle attività collaterali della stagione.

Il primo incontro, «Attualità di Verdi», sarà condotto appunto da Vlad, l'ultimo riguarderà Giorgio Strehler e le sue regie di opere verdiane per il Teatro alla Scala (31 marzo) e i tre segmenti intermedi (15, 22 e 24 marzo) saranno riservati alla visione di altrettanti melodrammi verdiani (dvd su grande schermo al plasma e audio stereo Hi-fi: «La forza del destino», «Trovatore» e «Aida») in famosi allestimenti del Metropolitano di New York e del Kirov di San Pietroburgo.

Ritratto del pugile domani su Raitre

Speciale di «Sfide» dedicato a Mitri

ROMA Sarà dedicata al grande campione di pugilato Tiberio Mitri scomparso recentemente la puntata speciale di «Sfide» di domani, (Raitre, 23,20). Giuliano Gemma, Mario Monicelli, Nino Benvenuti, assieme ad alcuni familiari e ad amici di infanzia di Trieste, tracceranno un ritratto inedito di Tiberio Mitri, un campione dimenticato troppo facilmente.

L'incontro più importante della sua carriera si svolgeva il 12 luglio 1950 al Madison Square Garden contro Jake La Motta. In palio il titolo mondiale dei pesi medi. Una sconfitta che segnerà il futuro di Mitri. La Motta invece proseguirà, avrà un'altra chance per affermare la sua potenza, anche se prepotentemente il destino non lo risparmiarà dall'insuccesso. Avrà la peggio contro Sugar Ray Robinson. Il 14 febbraio 1951 entra nella storia del pugilato, come il giorno del massacro di S. Valentino. Per entrambi lo stesso verdetto di resa. Mitri perse contro La Motta, senza mai cadere al tappeto. La Motta venne sconfitto da Sugar Ray Robinson senza aver mai piegato le ginocchia a terra. La Motta racconta, nell'intervista realizzata a New York, come fuori del quadrato questa determinazione si tramuti in insicurezza.

Tiberio Mitri, pugile.

L'instabilità sentimentale (tre mogli per Mitri, sei compagne per La Motta), il tragico lutto per la perdita dei figli, i guai giudiziari e infine l'approdo al cinema rappresentano le incredibili coincidenze della vita di due persone che la boxe ha diviso sul ring, ma ha unito nelle avversità.

APPUNTAMENTI

Fagagna: nuovo Cd dei Los Musicantes

Serata jazz a Gorizia Zercanome in scena

TRIESTE Oggi, alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, la compagnia dei Zercanome replica «El complesso de l'arciduca» di Edda Vidiz *(nella foto in alto)*.

Oggi, dalle 17, all'Amirbar Cafè, piano bar con Fabio e Kahlil.

Domani, alle 22, ai Macaki, «Noche caliente». Martedì «Reggae night», mercoledì «University of Macaki», giovedì «Festa della donna» con la Big Band della Scuola 55.

Domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti, serata con il pianista Bruno Canino (replica lunedì 12 marzo).

Mercoledì alle 21, alla Caffetteria del Borgo (via Malcanton, dietro piazza dell'Unità), serata «Trieste-Lubiana: a mind horizon».

Mercoledì alle 18, al Circolo Ufficiali, è in programma una serata di poesia e canzoni di Liana Bolaffio Lanza, con la partecipazione di Luigi Nacci, Matteo Rivierani e Maria Della Pietra.

GORIZIA Oggi, alle 17.30, all'Auditorium, per i «Concerti della Domenica» dell'associazione Lipizer, serata jazz con Gianni Coscia alla fisarmonica e Gianluigi Trovesi al clarinetto e al sax.

CIVIDALE Venerdì 9 marzo, alle 20.30, nell'aula magna del Liceo classico di Cividale, in piazza Ristori, incontro con la filosofa Angela Ales Bello che parlerà sul tema «il ruolo della donna nel pensiero di Edith Stein».

UDINE Oggi, alle 20.30, nella Sala grande di Fagagna, serata con Los Musicantes, che presentano il loro nuovo disco.

Domani, alle 21, al Teatro delle Mostre, va in scena lo spettacolo «Quattro bombe in tasca» di Ugo Chiti. Giovedì, alle 21, il Laboratorio Teatro Settimo, diretto da Gabriele Vacis presenterà «A come Srebrenica» sulla tragedia della guerra in Bosnia.

Domani e martedì, alle 20.30, al Teatro Bon di Colugna, serata verdiana con i cantanti Francesca Scaini *(nella foto al centro)*, Eugenio Leggiadri Gallani e Alessandro Satta; al pianoforte Fabiana Noro.

Mercoledì alle 20.30, al Nuovo Teatro di Artegna, lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Accanto a Tina», con Luisa Vermiglio (sabato 10 alle 18 incontro «Intorno a Tina», con il fotografo Riccardo Toffoletto).

PORDENONE Oggi, alle 20.45, all'Auditorium Concordia, si replica «Quattro bombe in tasca» di Ugo Chiti *(nella foto in basso)*.

MONFALCONE Martedì e mercoledì alle 20.45, al Comunale andrà in scena «Re Lear» di Shakespeare con Glauco Mauri *(nella foto in basso)* e Roberto Sturno.

SLOVENIA Giovedì alle 22, al Casinò Park, concerto del cantautore Pupo.

Venerdì, alle 22.30 al Casinò Perla di Nova Gorica «Tahiti-Aloha Show», spettacolo di danza tahitiano.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA — SUPER
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

IL NUOVO FILM CON RUSSELL CROWE IL GRANDE INTERPRETE DE IL GLADIATORE CANDIDATO ALL'OSCAR — MEG RYAN RUSSELL CROWE — RAPIMENTO E RISCATTO
CHRIS O'DONNELL BILL PAXTON ROBIN TUNNEY SCOTT GLENN — TRATTIENI IL RESPIRO — VERTICAL LIMIT
UN COCKTAIL ESPLOSIVO DI HORROR E ADRENALINA — WES CRAVEN PRESENTA DRACULA'S LEGACY IL FASCINO DEL MALE
Mel Gibson — What Women Want — QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO — un film di Nancy Meyers
ANTHONY HOPKINS JULIANNE MOORE — Un film di RIDLEY SCOTT — HANNIBAL
NEMICI-AMICI NELL'ITALIA FASCISTA DEL 1938 — Diego Abatantuono Sergio Castellitto Gérard Depardieu — ETTORE SCOLA — CONCORRENZA SLEALE — l'ultimo bacio
CHE RISATE RAGAZZI! — Robert De Niro — Ben Stiller — Ti Presento i Miei
Candidato a 5 PREMI OSCAR tra cui MIGLIOR FILM — BASTA UN ASSAGGIO — Chocolat — Juliette BINOCHE Judi DENCH Alfred MOLINA Lena OLIN e Johnny DEPP

PARCHEGGIA AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM E I CALENDARI 2001

TEATRI E CINEMA

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Dal 6 all'11 marzo
Sala Tripcovich
"La grande prosa" - spettacolo 9
Compagnia Lavia-Teatro di Genova presentano
Gabriele Lavia in
Dopo la prova
di Ingmar Bergman
con Raffaella Azim, Federica Bonani
adattamento e regia di Gabriele Lavia
È in corso la prevendita per **Lella Costa** (20 marzo) e **Zelig Show** (23 marzo). Da domani inizio prenotazioni riservate ai titolari delle card per **Rent** (dall'11 al 13 aprile al Politeama Rossetti) e **Daniele Luttazzi** (21 aprile al Politeama Rossetti).
Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001. La Bohème di Giacomo Puccini. Oggi, domenica 4 marzo, ore **16** (turno D/D), ottava e ultima rappresentazione. Vendita degli ingressi domenica mattina presso la biglietteria della Sala Tripcovich, orario 9-12, e presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». «Light Bringers» coreografia di Carolyn Carlson. Musica di Philip Glass. Coproduzione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» - società di cultura «La Biennale di Venezia» - Ente Regionale Teatrale. Martedì 6 marzo e mercoledì 7 marzo ore **21**, Teatro Verdi. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria della Sala Tripcovich, orario 9-12, e presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www teatroverdi-trieste com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001. Boris Godunov di Modest Musorgskij. Prima rappresentazione venerdì 23 marzo, ore **20** (turno A/F). Repliche: domenica 25 marzo, ore **16** (turno D/D), martedì 27 marzo, ore **20** (turno B/A), mercoledì 28 marzo, ore **20** (turno C/A), venerdì 30 marzo, ore **20** (turno E/C), sabato 31 marzo, ore **17** (turno S/S), domenica 1 aprile, ore **16** (turno G/G), martedì 3 aprile, ore **20** (turno F/E). Vendita dei biglietti a partire da domani martedì 6 marzo: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 e nei giorni di spettacolo serale con orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30** «Sior Todero brontolon» con Eros Pagni e Ivana Monti. 2.15'. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

JODOROWSKY AL MIELA. Da giovedì 15 a domenica 18 marzo: teatro, cinemalie, incontri, immagini, visioni, psicomagia, bookshop. Prevendita per «Opera Panica», Utat, galleria Protti, L. 30.000. Info: tel. 040.365119; www.miela.it.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** la Compagnia Teatrale «I Zercanome» in «El complesso del l'Arciduca», commedia in due atti di Edda Vidiz, regia di Gianfranco Gabrielli. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

SOCIETÀ DEI CONCERTI. Sala Tripcovich - turno di abbonamento blu. Lunedì 5 alle **20.30** recital del pianista Bruno Canino. In programma musiche di J.S. Bach, D. Scarlatti, Casella, Savinio, Pilati, Mosca e Sollima.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20.05, 22.25: «Rapimento e riscatto». Con Meg Ryan e Russell Crowe, il grande interprete del «Gladiatore» candidato all'Oscar.

ARISTON. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Billy Elliot». Un ragazzo, la sua famiglia, la danza: il momento della grande scelta. Candidato a 3 Oscar. Per tutti.

ARISTON. SCUOLE AL CINEMA. Ogni sabato ore **10.45**: «Billy Elliot» a L. 7000 per le scuole. Prenotare tel. 040/304222 ore 9-12 e 16.30-22.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Il gusto degli altri» di Agnes Jaoui. Candidato agli Oscar 2001. Ultimo giorno. Da domani: «Pranzo di Natale».

EXCELSIOR. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «La tigre e il dragone» con Chow Yun Fat. Dal genio di Ang Lee e dal creatore dei duelli di «Matrix». Candidato a 10 premi Oscar.

GIOTTO 1. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Vertical limit» con Chris O'Donnell e Bill Paxton.

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «Dracula's legacy» (Il fascino del male) di Wes Craven. Un cocktail di horror e adrenalina!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Fatemi tutto quello che volete».

NAZIONALE 1. 15.20, 17.30, 19.50, 22.15: «What women want» (Quello che le donne vogliono), con Mel Gibson e Helen Hunt. Garantito!!! Esuberante, romantico, carismatico, veramente divertente!!!

NAZIONALE 2. 17.20, 19.40, 22: «Hannibal» di Ridley Scott con Anthony Hopkins.

NAZIONALE 3. 16 e **18:** «Concorrenza sleale» di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu. Nemici-amici nell'Italia fascista del 1938.

NAZIONALE 3. 20 e **22.15:** «L'ultimo bacio» con S. Accorsi. La storia di tutte le storie d'amore.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Ti presento i miei». Che risate ragazzi! Con Robert De Niro e Ben Stiller.

NAZIONALE LA CARICA DEI 102. Solo alle **15.30** in sala 2. Ult. giorno.

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Applaudirete il film candidato a 5 Oscar.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Lista d'attesa» di Juan Carlos Tabio, con Vladimir Cruz, Jorge Perugorria, Thaimi Alvarino. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione»: «Dancer in the dark». Mercoledì in lingua originale spagnola: «La vergine dei sicari».

CAPITOL. 16.30: «Pokemon 2». **18.20, 20.15, 22.10:** «Unbreakable - Il predestinato» con B. Willis.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. 9 marzo ore **21.** Paolo Rossi in «Romeo and Juliet, serata di delirio organizzato» da William Shakespeare. Prevendita: ufficio del teatro i giorni 5, 6, 7, 8, 9 marzo ore 10.30-12.30. Biglietteria del teatro i giorni 5, 9 marzo: ore 20-21. Informazioni: 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. «La tigre e il dragone» di Ang Lee, ore **16.45, 19, 21.15.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **16** (spett. unico): «Galline in fuga». Ore **18, 20.05, 22.15:** «What women want» (quello che le donne vogliono).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001 ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Chocolat» di Lasse Hallstrom con Johnny Depp, Juliette Binoche, Judi Dench. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Re Lear» dd. 6 e 7/03/2001.

EXCELSIOR. 15.15, 17.30, 20, 22.20: «What women want».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «Rapimento e riscatto», con Meg Ryan e Russell Crowe.

Sala blu. 15, 17.30, 20, 22.20: «What women want», con Mel Gibson.

Sala gialla. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «Vertical limit».

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Billy Elliot».

Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Chocolat».

Canale 5 festeggia i primi due anni della soap interamente italiana

Buon compleanno Vivere

E oggi tutto il cast sarà ospite di Costanzo

Da domani a «Striscia»

Bonolis-Laurenti nuovi mezzibusti

MILANO Mezzibusti si nasce. Per essere mezzibusti di «Striscia la notizia», poi, bisogna avere un particolare talento: Paolo Bonolis e Luca Laurenti, che da domani sostituiranno su Canale 5 la coppia formata da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, hanno il talento innato dei veri cacciatori di notizie e di commentatori serissimi ed esilaranti al tempo stesso.

Bonolis e Laurenti ritornano a «Striscia» per la seconda volta dopo otto mesi. Hanno il compito di raccontare la realtà come piace a «Striscia»: direttamente e in maniera divertente, insinuando costantemente dei dubbi e mostrando l'altra faccia della medaglia.

ROMA «Vivere», la prima soap completamente italiana, apparsa il 1 marzo 1999 su Canale 5, compie due anni. Il compleanno sarà festeggiato oggi a «Buona Domenica», dove sarà ospite tutto il cast protagonista, è domani con una speciale chat-line, «Buon compleanno Vivere».

Domani, dalle 15, collegandosi al sito www.canale5.com/programmi/c5/vivere, che registra 25 mila contatti giornalieri, sarà possibile chattare con Giacomo Falcon (Giorgio Ginex), Emilia Falcon (Mavi Felli), Lisa Bonelli (Manuela Maletta), Luca Canale (Gabriele Greco), Andrea Gherardi (Lorenzo Ciompi), e Chiara Bonelli (Veronika Logan). Durante le chat line di solito i contatti raddoppiano.

In due anni la soap, prima fiction industriale di Mediatrade, realizzata da Aran Endemol, ha avuto una costante crescita di ascolti passando rapidamente da uno share medio mensile di partenza del 20.44 per cento, con 2.817.000 spettatori, al 28.26 % (3.482.000) nel luglio '99.

Nel 2000 ha superato i 5 milioni conquistando in luglio la media mensile del 34.20 % con un record venerdì 14, del 36.61 %. Il 4 gennaio 2001 ha raggiunto il record assoluto di ascolti per la messa in onda delle 14.10 con 5.529.000.

«Vivere»: il cast degli attori

Dall'8 gennaio di quest' anno, per lasciare spazio a «Cento Vetrine», la nuova soap di Canale 5, la soap si è spostata nella fascia delle 12.30 con una media mensile del 20 per cento e con un record di share, il 13 febbraio scorso, del 22.50 % pari a 3.052.000 spettatori.

«Vivere» - che racconta, in tono dolce-amaro, storie della provincia italiana con in primo piano i sentimenti - è diventata un vero e proprio caso con numerosi fan club sparsi in tutta Italia e agenzie di viaggio che organizzano gite sui luoghi della serie.

Nel 2000 ha vinto il «Telegatto» e nel luglio dello scorso anno Mondadori ha inaugurato una collana di libri economici basati sulla sceneggiatura originale della soap, in edicola ogni mese.

Sono state organizzate serate «Vivere live», tra cui una a Osimo, in Abruzzo, dove tutti i protagonisti della soap si sono esibiti nelle inedite vesti di cantanti, ballerini e presentatori. Il cui ricavato dello spettacolo è stato devoluto in beneficenza alla «Lega del Filo d'oro».

c.c.

OGGI IN TV

Film di Claude Lelouch su Retequattro

Uomini e donne: istruzioni per l'uso

I film

«Uomini e donne: istruzioni per l'uso» (1996) di Claude Lelouch (Retequattro, ore 23.15). Un ex poliziotto e un cinico affarista sospettano di avere un tumore: di proposito una dottoressa scambia le loro diagnosi. Con Alessandra Martines *(nella foto accanto al titolo)*, Bernard Tapie e Pierre Arditi.

«Gambe d'oro» (1958) di Turi Vasile (Raitre, ore 7.45). Bonaria commedia calcistica nobilitata dalla presenza di Totò. Con Rossella Como e Mario Carotenuto.

«Non è stata una vacanza...» (1988) di Howard Deutch (Italia 1, ore 16.30). Una famiglia americana va in Canada per una tranquilla vacanza, che però riserverà molte sorprese. Con Dan Ayckroyd, John Candy e Annette Bening

«Assassinio sul treno» (1962) di George Pollock (Retequattro, ore 16.50). Da Agatha Christie un classico giallo con un'ottima interprete, Margaret Rutherford nei panni di Miss Marple.

«Cuori ribelli» (1992) di Ron Howard (Retequattro, ore 20.35). Un giovane irlandese di umili origini e una fanciulla di ottima famiglia decidono di fuggire in America, dove affronteranno incredibili vicissitudini. Melodramma di lusso con una sequenza finale molto spettacolare. Con Nicole Kidman e Tom Cruise.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.05

Viaggio-inchiesta in Italia

Torna in tv Enrico Deaglio con «L'Elmo di Scipio», un viaggio-inchiesta attraverso l'Italia per capire di cosa parlano gli italiani alla vigilia delle elezioni.

Raiuno, ore 14

«Domenica in» a Sanremo

«Domenica in» va in onda oggi dal Teatro Ariston. Iva Zanicchi e Carlo Conti rivivranno i momenti più suggestivi del Festival. Ad aprire il lungo pomeriggio sarà il cantante portoricano Ricky Martin, che proporrà i suoi ultimi successi. A seguire vincitori e vinti del Festival sfileranno sul palco: giovani e big riproporranno i pezzi in gara, racconteranno le loro impressioni sulla competizione canora sollecitati anche dai presenti in platea.

TeleCapodistria, ore 20.30

Luisa Sello a «Istria e... dintorni»

La flautista Luisa Sello, concertista di fama internazionale e docente al Conservatorio di Trieste, sarà protagonista della puntata odierna di «Istria e... dintorni», a cura di Laura Vianello.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.15 EURONEWS
- 6.45 LA CASA DEI GUARDIABOSCHI. Telefilm. "Finalmente a casa"
- 7.30 L'ALBERO AZZURRO: BUON VIAGGIO CODINO
- 8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
- 10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
- 10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- 10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI LECCE
- 12.00 RECITA DELL'ANGELUS
- 12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Noce.
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
- 16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- 17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
- 18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
- 19.00 DOMENICA IN
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.45 IL MARESCIALLO ROCCA 3. Film tv. Di Giorgio Capitani. Con Gigi Proietti, Stefania Sandrelli.
- 22.45 TG1
- 22.50 TV 7. Con Monica Maggioni.
- 23.40 EASY DRIVER
- 0.15 TG1 NOTTE
- 0.25 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- 0.35 SPECIALE SOTTOVOCE: NATHALIE CALDONAZZO. Con Gigi Marzullo.
- 1.10 RAINOTTE
- 1.15 SEGRETI DI SANREMO
- 1.45 SONO UN FENOMENO PARANORMALE. Film (commedia '85). Di Sergio Corbucci. Con Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori.
- 3.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm. "La prova finale"
- 4.20 ITALIA RIDE
- 5.05 VIDEOCOMIC
- 5.35 TG1 NOTTE (R)
- 5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

- 6.15 L'OROSCOPO DI ANTONIA BONOMI
- 6.20 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
- 6.25 ANIMA
- 7.00 TG2 MATTINA (8.00 - 9.00 - 10.00)
- 7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
- 9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
- 11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 MOTORI
- 13.40 METEO 2
- 13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
- 14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
- 17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT. Con Enrico Varriale.
- 18.00 TG2 DOSSIER
- 18.45 METEO 2
- 18.50 MICHAEL HAYES. Telefilm. "Eroi"
- 19.35 SENTINEL. Telefilm. "Lo sciamano"
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 IL GIORNO DEL GIUDIZIO. Film tv (azione). Di Michael J. Sarna. Con Joe Lara, Udo Kier.
- 22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
- 23.55 TG2 NOTTE
- 0.10 PROTESTANTESIMO
- 0.40 METEO 2
- 0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "Il caso Jungwirth"
- 2.20 RAINOTTE
- 2.25 ITALIA INTERROGA
- 2.30 CATTEDRALE APERTA
- 3.00 NESSUN DORMA
- 3.30 SCANZONATISSIMA
- 3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 3.45 ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA - LEZIONE 9. Documenti.
- 4.25 MARCHETING DEL TURISMO - LEZIONE 5. Documenti.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE
- 7.45 GAMBE D'ORO. Film (commedia '58). Di Turi Vasile. Con Mario Carotenuto, Toto', Rossella Como.
- 9.30 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
- 11.15 TG3 EUROPA. Con Giovanna Milella.
- 12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- 12.40 LA MUSICA DI RAITRE: P.I. CAJKOVSKIJ
- 13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
- 14.00 TG3 - METEO REGIONALI
- 14.30 ATLETICA LEGGERA: CINQUE MULINI
- 15.00 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRALIA DI F1 (R)
- 16.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colo'.
- 18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi e Piero Dorfles.
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3 - METEO REGIONALI
- 20.00 MILLE & UNA ITALIA
- 20.30 BLOB
- 20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
- 22.45 TG3
- 23.05 L'ELMO DI SCIPIO
- 23.55 TG3 - TG3 METEO
- 0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- 1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.05 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TG3 - TRIBUNA SPORTIVA
- 20.55 ALPE ADRIA

FRIGORIFERI da L. 397.000 INTERESSI ZERO
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.57 NEWS TRAFFICO
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- 9.15 IL MIO AMICO WILLY WUFF. Film tv (commedia '95). Di Maria Theresa Wagner. Con Esther Rupproch, David Cesmeci.
- 11.00 BEETHOVEN
- 11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
- 12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
- 12.30 COSBY. Telefilm. "Il giorno del giudizio"
- 13.00 TG5
- 13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
- 18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Un bellissimo compleanno"
- 18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
- 20.00 TG5
- 20.30 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
- 23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
- 0.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- 0.45 TG5 NOTTE
- 1.20 L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE. Film (drammatico '79). Di Francois Truffaut. Con Charles Denner, Brigitte Fossey.
- 3.30 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Tradimento"
- 4.15 TG5 (R)
- 4.45 T.J. HOOKER. Telefilm. "Strani rapimenti"
- 5.30 TG5 (R)

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

ITALIA1

- 7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- 10.30 IO E MIO FRATELLO. Telefilm. "Amori impossibili"
- 10.55 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
- 11.55 GRAND PRIX
- 12.35 STUDIO APERTO
- 12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
- 13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
- 13.40 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
- 14.40 HERCULES. Telefilm. "Hercules in viaggio per Calidone"
- 16.30 NON E' STATA UNA VACANZA... MA UNA GUERRA. Film (commedia '88). Di Howard Deutch. Con Dan Aykroyd, John Candy.
- 18.15 SCI: FONDO 15KM. MASCHILE E FEMMINILE - SINTESI
- 19.00 VIA ZANARDI, 33. Telefilm. "Si fa presto a dire matrimonio"
- 19.30 STUDIO APERTO
- 20.00 SARABANDA
- 20.40 ALWAYS POKEMON
- 22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
- 0.40 CONTROCAMPO SERIE B
- 0.50 STUDIO SPORT
- 1.10 FUORI CAMPO
- 1.45 SUPER (R)
- 2.20 RAPIDOTV.IT (R)
- 2.55 ROBOT WARS (R)
- 3.40 TRUFFA FINALE. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava.
- 5.10 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Tele 3C"
- 6.10 BENNY HILL SHOW

CUCINA L. 325.000
PREZZO COMPETENZA ASSISTENZA
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

- 6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
- 6.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. "Chi ha ucciso il rubacuori?"
- 7.20 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm. "Cotto a vapore"
- 8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.30 DOMENICA IN CONCERTO
- 9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 10.00 SANTA MESSA
- 10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
- 12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
- 13.30 TG4
- 14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- 14.40 MURDER CALL. Telefilm. "Versi esplosivi"
- 15.30 INDAGINE PERICOLOSA. Film tv (thriller '99). Di Robert Markowitz. Con Joe Mantegna, Eugene Lipinski.
- 16.50 ASSASSINIO SUL TRENO. Film (giallo '62). Di George Pollock. Con Margaret Rutheford, Arthur Kennedy.
- 18.55 TG4 (NELL'INTERVALLO)
- 19.35 COLOMBO. Telefilm. "Scacco matto a Scotland Yard" (prima parte)
- 20.35 CUORI RIBELLI. Film (avventura '92). Di Ron Howard. Con Tom Cruise, Nicole Kidman.
- 23.15 UOMINI E DONNE: ISTRUZIONI PER L'USO. Film (drammatico '96). Di Claude Lelouch. Con Bernard Tapie, Fabrice Luchini.
- 1.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 2.00 DOMENICA IN CONCERTO (R)
- 3.00 JUSTINE OVVERO LE DISAVVENTURE DELLA VIRTU'. Film (erotico '69). Di Jesus Franco. Con Romina Power, Maria Rohm.

TMC

- 7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- 7.05 TOMMY
- 8.00 ARBEGAS
- 8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- 8.40 IL SANTO. Telefilm.
- 9.35 DOMENICA SPORT
- 11.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
- 12.25 METEO
- 12.30 TG INCONTRA
- 12.45 TMC NEWS
- 13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA. Con Ela Weber e Arnaldo Mangini
- 14.20 LA SPIA DAI DUE VOLTI. Film (spionaggio '65). Di John Newland. Con Robert Vaughn, David McCallum.
- 16.00 CAROLINE?. Film tv (drammatico '90). Di Joseph Sargent. Con Stephanie Zimbalist, Pamela Reed, George Grizzard.
- 17.40 TELEFILM. Telefilm.
- 18.40 TMC NEWS
- 19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
- 20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
- 22.30 TMC NEWS
- 22.55 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
- 23.30 SPLENDORI E MISERIE DI MADAME ROYALE. Film (drammatico '70). Di Vittorio Caprioli. Con Ugo Tognazzi, Jenny Tamburi.
- 1.40 TELEFILM. Telefilm.
- 2.45 CNN

TELEQUATTRO

- 6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
- 6.30 JULIETTE E JULIETTE. Film (commedia '74).
- 8.00 IL CARNEVALE DI MONFALCONE
- 9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
- 9.25 PARIS HOLIDAY. Film (commedia '58). Di Gerd Oswald. Con Bob Hope, Fernandel, Anita Ekberg.
- 11.00 OBIETTIVO REGIONE
- 11.30 EVENIG SHADE. Telefilm.
- 12.00 RECITA DELL'ANGELUS
- 12.25 MOMENTO MUSICALE CON L'ORCHESTRA SINFONICA DEL FVG
- 13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 18.30 PALLAMANO: SINTESI PARTITE DI PALLAMANO TRIESTE
- 19.00 DOMENICA QUATTRO
- 20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 23.00 CORIANDOLI DI CARNEVALE A MUGGIA
- 23.10 DOMENICA QUATTRO
- 0.40 RADICI. Telefilm.
- 1.30 I MAGNIFICI SETTE. Film (western '60). Di John Sturges. Con Yul Brinner, Steve McQuinn.
- 2.30 DOMENICA QUATTRO
- 4.15 LA CITTA' VERRA' DISTRUTTA ALL'ALBA. Film (drammatico '73).

TELEFRIULI

- 7.41 TELEGIORNALE F.V.G.
- 10.10 ALEFF
- 12.00 CALCIO BIS
- 12.30 FRIULI E I SUOI TESORI
- 13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 18.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
- 18.45 SETTIMANA FRIULI
- 19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
- 19.15 SPORT IN. Con A cura di Lorenzo Petiziol.
- 20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
- 23.15 BASKET A1: SNADEIRO - ROOSTERS VARESE
- 0.15 FILM. Film.
- 2.00 EVA ORLOWSKY SHOW
- 2.30 NOTTURNO

CAPODISTRIA

- 13.30 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 13.45 51. FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
- 16.45 RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
- 19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
- 20.00 L'UNIVERSO E'.... Doc.
- 20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
- 21.00 RACING PLANET: VULCANO. Documenti.
- 21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
- 22.25 PARLIAMO DI...
- 23.05 PALLAMANO: MOBITEL PRULE 67 - GROSSWALLSTADT
- 0.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)

RETE A

- 6.00 MTV WAKEUP!
- 9.00 TELEVENDITA
- 10.00 PURE MORNING
- 11.30 CINEMATIC
- 12.00 HIT LIST ITALIA+
- 14.00 I CIELI DI ESCAFLOWNE
- 14.30 DARIA
- 15.00 THEN AND NOW SUNDAY SPECIAL
- 18.30 TGA - 7 GIORNI
- 19.00 DOV'E' GIP? MTV MAD
- 19.30 SPY GROOVE
- 20.00 WEEK IN ROCK
- 20.30 TOP SELECTION
- 22.30 MTV TRIP
- 23.00 KITCHEN
- 0.00 SIMPLY THE BEST: VASCO ROSSI
- 1.00 YO!
- 2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

- 7.10 IL NOTIZIARIO DEL SABATO (R)
- 7.45 TG BELLUNO (R)
- 8.00 SHOPPING
- 13.00 GENTE E PAESI
- 13.30 SHOPPING
- 14.00 POLTRONA AL CINEMA
- 18.15 A MARENDA COI BELUMAT
- 19.00 AMARE TRIESTE
- 19.20 A3 TRIESTE SPORT
- 20.30 ANTENNA 13 CAMPIONATO DI CALCIO
- 23.00 A3 TRIESTE SPORT
- 0.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

- 7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- 8.20 E' NATA UNA STELLA. Film.
- 11.00 STAR MEGLIO
- 12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
- 12.30 TIGUIDO
- 13.00 COMMERCIALI
- 14.30 INCONTRI
- 15.00 COMMERCIALI
- 19.00 TPN FRIULI SPORT
- 21.00 COMMERCIALI
- 22.00 TPN FRIULI SPORT
- 0.30 FILMATO EROTICO. Film.
- 1.00 TPN FRIULI SPORT
- 3.10 LA VITA E' MERAVIGLIOSA. Film (commedia).
- 5.30 THE BOX

TMC2

- 6.00 RISVEGLI
- 7.30 IL TEMPO DELLA POLITICA
- 7.55 RISVEGLI
- 9.05 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
- 11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
- 12.00 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
- 14.00 FLASH
- 14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
- 15.00 DISCOTEQUE
- 16.00 LISTA F
- 17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE
- 19.30 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
- 20.00 PROXIMA
- 21.00 NIGHT FILE: BLUR
- 0.00 SGRANG
- 1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

- 6.30 OKAY MOTORI
- 7.00 MONITOR
- 7.30 AH AH AH
- 8.00 TNE CONSIGLIA...
- 12.00 LISCIO IN TV
- 13.00 DANCE
- 13.30 CRONACHE TREVIGIANE
- 14.00 NOVASTADIO
- 18.00 TELEVENDITA
- 20.00 NOVASTADIO SERA
- 22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE
- 7.45 COMING SOON TELEVISION
- 8.00 DOMENICA INSIEME
- 13.45 NEWS LINE SETTE
- 14.00 DIRETTA STADIO... ED È' SUBITO GOAL!
- 18.30 L'ARCA DEL NORDEST
- 19.00 COMING SOON TELEVISION
- 19.15 NEWS LINE SETTE
- 19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
- 23.30 T.N.T.. Telefilm.
- 0.30 NEWS LINE SETTE
- 0.45 COMING SOON TELEVISION
- 1.00 IL TRIANGOLO DELLA PAURA. Film (avventura '88). Di A.M. Dawson. Con L. Collins, D. Pleasence.

RETE AZZURRA

- 8.00 SAMPEI
- 8.30 ORACOLANDO
- 8.40 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- 9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 10.30 FILM. Film.
- 12.20 ORACOLANDO
- 12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- 13.30 LOTTO
- 14.00 FILM. Film.
- 15.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- 16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- 18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- 19.30 CARTONI ANIMATI
- 20.30 TUTTI IN CAMPO
- 22.20 SEVEN SHOW
- 0.00 FILM. Film.

TELECHIARA

- 7.00 LBJ. Telefilm.
- 8.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 11.30 OCTAVA DIES
- 12.00 ANGELUS
- 12.15 VERDE A NORDEST
- 13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 15.00 OCTAVA DIES
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
- 16.30 VANGELO
- 16.40 ZORRO E I TRE MOSCHETTIERI. Film.
- 18.00 SCOIATTOLI E C.. Documenti.
- 19.00 ROGER RAMJET
- 19.20 ADDIO GIUSEPPINA
- 19.45 VANGELO
- 20.00 OCTAVA DIES
- 20.30 ZIBALDONE
- 21.00 VERDE A NORDEST
- 22.00 LO SCONOSCIUTO. Film (drammatico '78). Di S. Leroy. Con A. Delon, R. Costantini.
- 23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
- 0.45 CHIESA NEL TRIVENETO

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.06: T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9 00: GR1, 9.04. Viva Verdi, 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa, 10.10: Diversi da chi?; 10.30: GR1; 11 00: GR1; 11.08: Oggiduemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12 40: GR Regione; 13 00: GR1; 13.36. Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1, 17.00: GR1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Posticipo Campionato Serie A; 21.22: GR1; 23.00: GR1; 23,50: Speciale Oggiduemila, 24 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri, 2.00: GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00. GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6 01: Il Cammello di Radiodue, 6.30. GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2, 9.00: Le avventure di Sam Torpedo, 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2; 10.37: Luci e Ambra, 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test, 13.30: GR2; 13.40: Donna Domenica, 15.00: Catersport; 15 50: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17 30: GR2; 19.30: GR2, 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20 30: GR2; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30. GR2; 22.00: Catersport; 23.00: Dispenser; 24.00: Lupo solitario, 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00. Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.6 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina, 8.45. GR3; 9,01: Mattinotre; 10 00: Candide; 10.45: GR3; 10 50: Orchestra d'Archi Italiana I cinque concerti; 12.00: Uomini e profeti; 12.47: Di tanti palpiti, 13 45: GR3, 14.00: Grammelot: Una storia infinita; 17.20: GR3; 17.30: Recital del pianista Grigory Sokolov; 18.45: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 21 00: Radiotre Suite; 21.10: What if? La storia impossibile; 21.30: Festival Internazionale di Venezia; 23.00: Variazioni sul tema; 24.00. Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10. Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg, 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria.

14.30: Racconti sceneggiati; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*

8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Alice nel paese delle meraviglie, di Lewis Carroll, sceneggiatura e regia di Marko Sosic. IV puntata; 10.25. Musica in allegria; 11.30 Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo, 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale, 14.10: Nella belle époque, 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Giornata della cultura slovena in Valcanale; segue: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programma domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19 50 Oroscopo, 9 15 Rassegna stampa triveneta, 8 45, 10 45 Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19 45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.8 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15. Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità, 13.05. Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

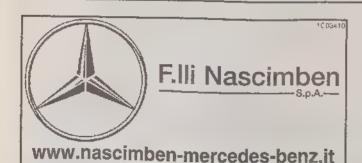
Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini, dalle 10 alle 13 Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino*

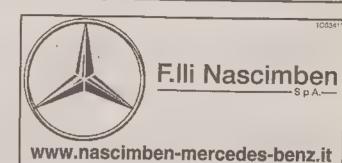
DIRITTI TV DEL MONDIALE

Nuove trattative in Germania fra i due canali pubblici Ard e Zdf e il gruppo che fa capo a Leo Kirch, per i diritti di trasmissione dei Mondiali di calcio del 2002 e 2006, si terranno all'inizio della prossima settimana. A invitare le parti a tornare al tavolo negoziale sono stati negli ultimi giorni numerosi esponenti dello sport e della politica, compreso il cancelliere Schroeder.

OGGI IN TV

10.55 Italia 1: Sci: Super Gigante Maschile
11.55 Italia 1: Grand Prix
14.30 Raitre: Atletica leggera: Cinque Mulini
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Raitre: Automobilismo: Gran Premio d'Australia di F1 (R)
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
17.30 Videomusic: Volley: Campionato Italiano Maschile
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.15 Italia 1: Sci: Fondo 15Km. Maschile e Femminile - Sintesi
19.00 Telemontecarlo: Goleada
22.10 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Italia 1: Controcampo
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

L'AIUTO DI SHEVCHENKO

Andrij Shevchenko, centravanti del Milan, scende in campo per le sue connazionali. Frate Stefano ha lanciato un appello al fuoriclasse invitandolo ad áiutare le donne ucraine che arrivano in Italia con promesse di lavoro ma poi finiscono per prostituirsi per strada. Il giocatore non ha mancato di rispondere e ha dato la sua disponibilità ad offrire un aiuto alle donne.

SPORT

CALCIO SERIE A Allo stadio Friuli arriva la Juventus che attraversa un grande momento di forma

L'Udinese con un Fiore tra le mani

De Canio si affida all'estro del centrocampista per contrastare i torinesi

UDINE Condannati a vincere, gli uni. Condannati a non perdere, gli altri. Arriva la Juventus a Udine e il clima che si respira è quello: il clima delle sfide che contano. Condannati a vincere, ovvio, sono i bianconeri della Juventus. Condannati a non perdere, altrettanto ovvio, sono i bianconeri dell'Udinese.

Ma «condannati a vincere», dice Ancellotti, è slogan che vale non solo per la Juventus ma anche per Roma e Lazio: i giallorossi ospitano l'Inter all'Olimpico, i biancocelesti vanno a Brescia. «Uno sportivo - diceva ieri il tecnico della Juve - non si augura un crollo dell'avversario: se la Roma continua così, si può solo stringerle la mano. Noi, però, siamo costretti a sperare in questo crollo, perchè se non mollano loro non ci serve a niente vincere». Dunque, «condannati a vincere» sul campo dell'unica squadra capace quest'anno di espugnare il «Delle Alpi». Era il primo novembre scorso, finì 2-1 per i friulani, con doppietta di Sosa: «Ma noi - ha ricordato Ancellotti - eravamo nel nostro periodo peggiore, mentre l'Udinese era, al contrario, nel suo periodo migliore. Ma l'Udinese è questa, o vince o perde: il suo calcio aperto non conosce mezzi termini. Ma noi non siamo più quelli di novembre».

Ahilei, nemmeno l'Udinese non è più quella di novembre (meglio: quella di inizio novembre). Passa di sconfitta in sconfitta con qualche vittoria qua e là che le permette di rimanere a galla, ma non convince proprio nessuno. De Canio, che non ha digerito le critiche piovute dopo la sconfitta subita in casa della derelitta Inter domenica scorsa, mette già le mani avanti: «Giocheremo contro una grande squadra, super motivata e dall'organico in piena salute. Noi invece contiamo qualcosa come dieci assenti...». E per questo motivo il tecnico bianconero ha chiesto a Sosa di stringere i denti, di provare a dimenticare l'infiammazione al tendine che lo metteva fuori squadra. Ma se l'Udinese avrà una (Margiotta) o due (Sosa e Margiotta) punte, il tecnico lo deciderà solo poco prima della partita, al momento di consegnare la lista degli undici. Eppure, nonostante gli alibi che già De Canio va sbandierando, i bianconeri friulani non possono perdere. Ci sarebbe il rischio, per loro, di venir risucchiati nelle zone calde della classifica. E, c'è chi lo giura, anche lo stesso De Canio potrebbe iniziare a preoccuparsi per la propria panchina.

L'estro di Stefano Fiore per mettere in crisi il gioco-Juve.

Contro la corazzata juventina, De Canio si affida soprattutto alla verve di un Fiore lanciato dall'esperienza (con gol) in azzurro. Ma, probabilmente, il vero problema, per il tecnico di Matera, è come arginare Zidane. Ci sarà una gabbia a uomo per lui, come quella (inutile) voluta domenica scorsa da Zaccheroni con il Milan? Difficile dirlo, anche se Ancellotti tende a rescluderlo: «Non credo che De Canio abbia questa mentalità. Del resto neanch'io lo farei».

Condannati a vincere, dunque: per non perdere di vista l'obiettivo scudetto, ammesso e non concesso che la Roma molli. Condannati a non perdere: perchè se è vero, come si dice, che perdere contro la Juve ci può anche stare, è anche vero che a fine stagione - fra le squadre di seconda fascia - a fare la differenza sono proprio i punti conquistati contro le grandi. E poi un'altra sconfitta in casa, l'ennesima, farebbe anche finire il morale sotto i tacchi. Pardòn, sotto i tacchetti.

Guido Barella

Capello: «La Roma crollerà solo dopo l'ultimo ostacolo»

ROMA Le provocazioni degli avversari, la gara con l'Inter e le convocazioni dei brasiliani. Capello non dimentica niente e chiarisce tutti i punti. «Dicono che crolleremo? Speriamo di farlo dopo l'ultima gara. Noi non abbiamo intenzione di mollare. Siamo sereni e tranquilli e convinti della nostra forza». Domani sera l'Inter all' Olimpico cercherà di buttarsi la crisi alle spalle. «I neroazzurri non sono più in crisi - dice Capello - ora guardano avanti. L'ultima gara gli ha dato morale e sono a posto fisicamente».

La Roma è senza Batistuta, ma Capello si coccola Montella. «L'Inter ha Vieri, ma noi abbiamo Vincenzo e sarà una sfida tutta italiana. Sono due giocatori completamente diversi, ma il nostro attaccante è fresco e in buone condizioni. Ha grandi capacità realizzative, le più alte di tutti gli italiani, sono molto sereno». In attacco dietro le punte Totti dovrebbe esserci. «Al 95% sarà in campo», annuncia Capello.

Sul reparto offensivo avversario dichiara: «Recoba e Vieri sono pericolosissimi, in qualsiasi momento possono risolvere una partita, non dovremo lasciargli spazio». Il centrocampo della Roma è tutto da decidere. Il sostituto più probabile di Cafu è Tommasi. Le alternative potrebbero essere Zebina, Rinaldi o la più lontana Di Francesco. Al centro dovrebbe esserci la coppia formata da Asunçao e Zanetti. Proprio sulle assenze di Emerson e Cafu, Capello polemizza con la federazione brasiliana. «Sono convocazioni che potevano essere evitate, visto che Emerson sta finendo di curarsi e quindi potevamo anche essere interpellati sulle sue condizioni. Cafu non so quante partite abbia giocato con la Nazionale, ma ormai è una certezza, il tecnico poteva fare altri esperimenti».

Tra l'altro, sul campionato italiano aleggia un altro pericolo. A fine maggio, infatti, dovrebbe partire in Giappone la Confederation Cup, una sorta di prova dei Mondiali, a cui, tra le altre, dovrebbero partecipare anche le nazionali brasiliana e francese. Il torneo dovrebbe durare fino al 10 giugno. In questo modo alla Roma e non solo verrebbero private di alcuni campioni. Capello chiarisce: «C'è un pool di persone che sta lavorando proprio per risolvere questo problema».

COSÌ IERI

ORE 15
Reggina-Bologna. 2-1
ORE 20.30
Brescia-Lazio........ 0-1

COSÌ OGGI

ORE 15
Bari-Fiorentina *(Pellegrino)*
Milan-Parma *(Trentalange)*
Napoli-Lecce *(Racalbuto)*
Perugia-Vicenza *(Treossi)*
Udinese-Juventus *(De Santis)*
Verona-Atalanta *(Preschern)*
ORE 20.30
Roma-Inter *(Collina)*

CLASSIFICA

Squadra	Punti
ROMA	48
LAZIO	43
JUVENTUS	42
PARMA	32
ATALANTA	32
UDINESE	28
INTER	28
BOLOGNA	28
MILAN	28
FIORENTINA	27
PERUGIA	26
LECCE	25
BRESCIA	21
NAPOLI	20
VICENZA	20
VERONA	18
REGGINA	18
BARI	13

Con Terim, anche Rui Costa andrà al Milan

MILANO La settimana di burrasca in casa viola è passata, la Fiorentina (con Chiarugi in panchina) sarà a Bari, ma ormai stringono i tempi per arrivare alla firma con Mancini. Ma, mentre Cecchi Gori e Mario Sconcerti lavorano per definire col nuovo tecnico, la piazza viola è in fermento per l'addio di Terim e da oggi la tifoseria raccoglie firme per convincere il presidente ad abbandonare. In una situazione prossima al caos, i grandi della Fiorentina, intanto, si preparano a fare le valigie, accendendo - con mesi d'anticipo, i fuochi d'artificio del mercato.

Manuel Rui Costa, il capitano, è stato chiaro. «Sono deluso da tutto quello che è successo negli ultimi tempi, voglio riflettere bene per capire se il mio futuro è ancora qui». No, il futuro del campione portoghese non sarà più in riva all'Arno. Il Milan sta facendogli una corte sempre più serrata e, Terim o non Terim, al tecnico che l'anno venturo allenerà i rossoneri, Galliani e Braida (su precisa indicazione di Berlusconi) vogliono portare in dote Rui Costa. Sono pronti 60 miliardi per convincere la Fiorentina (e un quadriennale da 48 miliardi lordi per il giocatore).

Rui Costa, comunque, non sarà l'unico big a partire. Su Pierini, il difensore centrale fresco di convocazione in azzurro, si è accesa un'asta tra lo stesso Milan (che pensa al giocatore viola come sostituto di Costacurta) e la Lazio. La Juve, invece, segue con attenzione la pista Cois: l'ex granata era stato inseguito già in passato.

Il Parma alle porte, Zac vive l'emergenza

MILANO «Non bisogna farsi staccare troppo in classifica in questo periodo di emergenza. Se riuscissimo a restare in gioco, al rientro di alcuni giocatori sono sicuro che avremmo la possibilità di ripartire in campionato e dire la nostra». Sono le considerazioni di Alberto Zaccheroni, alla vigilia dell'inizio di quello che per la sua squadra si prospetta come un vero e proprio tour de force.

Si comincia con il Parma, si concluderà martedì 13 con il Deportivo e, in mezzo, ci sono il Galatasaray (Istanbul, mercoledì 7) e l'Atalanta (Bergamo, sabato 10). In 10 giorni, appuntamenti nei quali i rossoneri si giocano una bella fetta di stagione. «La gara contro il Parma - spiega Zac - non è uno spareggio. Rifiuto categoricamente questo concetto. I punti valgono doppio perchè si lotta per lo stesso obiettivo e con una squadra che ti sta davanti in classifica. Lo ripeto, non è decisiva anche perchè siamo all'inizio del girone di ritorno. Diverso è il discorso con la gara di Champions League, più importante e delicata».

Arriva il Parma di Renzo Ulivieri. Rispetto e stima reciproca uniscono il loro calcio e la loro amicizia fuori dal campo. «Ho letto le frasi di Renzo - afferma Zaccheroni - provo anch'io la stessa stima nei suoi confronti. So come lavora, è una persona seria, preparata a livello tecnico e tattico. E poi è un grande motivatore, soprattutto dopo le vittorie, quando la squadra rischia di rilassarsi mentalmente».

GLI ANTICIPI

Un solo tiro in porta e Salas trova il gol

Il Brescia comanda ma la Lazio segna

Brescia 0
Lazio 1

MARCATORE: st 13' Salas
BRESCIA(3-4-2-1): Castellazzi, Bonera, Petruzzi, Galli, Diana, E. Filippini (st 27' Tare), A. Filippini (st 27' Bisoli), Bachini (st 38' Esposito), R. Baggio, Pirlo, Huebner. All. Mazzone
LAZIO(4-4-2): Marcheggiani, Negro, Couto, Mihajlovic, Favalli, Castroman, D.Baggio, Veron (st 29' Simeone, 40' Pancaro), Nedved, Salas (st 31' Inzaghi), Crespo. All. Zoff
ARBITRO: Paparesta
NOTE: ammoniti E. Filippini, Couto, Nedved.

BRESCIA Partita segnata per il Brescia, la squadra che ha praticamente fatto la partita. La Lazio, con un unico tiro in porta ha fatto il gol che porta alteri tre punti nella sua classifica.

Partita segnata per il Brescia, si diceva. Hübner è stato protagonista dei primi minuti quando in tre occasioni ha minacciato Marcheggiani, cogliendo anche un palo dopo aver saltato anche il portiere. A sua colpa, un pallonetto nettamente alto oltre il portiere Marcheggiani, il migliore dei suoi.

Se Hübner ha sbagliato un po' troppo, Salas è stato nettamente migliore nel rendimento: una sola opportunità sfruttata, segno di classe. All'origine della rete, una leggerezza in difesa di Petruzzi a cincischiare col pallone. Castroman glielo ha portato via, Salas ha ricevuto e ha fatto secco Castellazzi.

Se il Brescia aveva fatto la partita, dopo la rete al passivo i lombardi si sono avventati con maggior vigore nella metà campo laziale. Purtroppo l'arbitro Paparesta non ha visto alcune cosette di una certa importanza e ha salvato Mihajlovic dall'espulsione come ultimo uomo; non ha visto Veron dare una manata in faccia a un gemello Filippini; qualche fallo vicino all'area romana lasaciato correre per paura che Baggio, magari, indovinasse il gol.

Insomma, con tutta la sfortuna invocata, il Brescia poteva sfruttare meglio le occasioni con Hübner. La Lazio non avrebbe saputo reagire.

La Reggina protegge l'importante vittoria dal finale del Bologna

Reggina 2
Bologna 1

MARCATORI: pt 7' Zanchetta, 42' Cozza, st 24' Signori.
REGGINA: (3-5-2): Taibi, Caneira, Vargas, Stovini, Vicari, Zanchetta (st 14' Veron), Brevi, Mamede, Bernini (st 23' Morabito), Cozza (st 32' Da Costa), Dionigi. All. Colomba.
BOLOGNA: (3-4-1-2): Pagliuca, Falcone, Padalino, Castellini, Brioschi (st 32' Binotto), Lima, Maresca, Tarantino (st 1' Olive), Locatelli, Cipriani (st 8' Cruz), Signori. All. Guidolin.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: Ammoniti Tarantino, Castellini, Taibi e Signori.

REGGIO CALABRIA Vince soffrendo fino al termine la Reggina quella che era stata definita la «partita della vita» contro un Bologna che non ha regalato nulla, tanto che alla fine Taibi è risultato il migliore in campo.

Sospinti dal tifo incessante del pubblico di casa che ancora crede alla salvezza, gli amaranto sono comunque riusciti a resistere al forcing finale degli emiliani che, dopo avere accorciato le distanze con il solito Signori (il più attivo dei suoi), hanno sperato sino al 90' di riequilibrare un incontro che, forse, nella prima frazione, avevano un pò sottovalutato.

Gli uomini di Colomba, di contro, hanno messo in campo tutta la determinazione di cui dispongono, sbloccando già al 7' il risultato grazie ad una punizione di Zanchetta ed all' involontario aiuto di Padalino che col ginocchio ha deviato il pallone quel tanto che è bastato per superare Pagliuca.

Gli amaranto hanno beffato per la seconda volta gli uomini di Guidolin. Cozza ha raccolto un suggerimento di Dionigi, ha superato in dribbling due avversari e dal centro dell' area di rigore ha superato Pagliuca con un preciso rasoterra che si è infilato all' angolo destro.

SERIE C2

Alabardati a casa per due giorni. Vecchiato si è fratturato le ossa nasali ieri mattina in allenamento in uno scontro fortuito con Gubellini: sarà operato martedì

Oggi la Triestina non può proprio perdere. C'è la sosta

TRIESTE La pioggia ha rovinato i piani alla Triestina, ma i giocatori non se la sono presa visto che si sono visti abbonare la seduta pomeridiana dentro la quale era prevista una partitella tra titolari e riserve. Già ieri dopo le 13 l'allenatore Rossi ha ordinato il rompete le righe. Grazie alla sosta gli alabardati godranno di due giornate di riposo (riprenderanno il lavoro martedì in vista dell'incontro con la Biellese) dopo una settimana molto intensa. Oggi finalmente la Triestina non potrà proprio perdere nè deludere.

Gli alabardati ieri mattina hanno svolto un leggero lavoro atletico sulla pista indoor del «Rocco» e poi hanno improvvisato (o meglio anticipato) la sfida in famiglia à ranghi misti su un terreno, quello del Grezar, al limite della praticabilità causa la pioggia caduta durante la notte. Nessuno si è risparmiato, anzi. Il tenore agonistico era quello di una partita di campionato, complice lo stato del terreno che ha favorito gli scontri fisici. La peggio l'ha avuta il difensore centrale Roberto Vecchiato che in un duello aereo con Gubellini, ha riportato la frattura delle ossa nasali. Un incidente del tutto fortuito. Il giocatore è corso a San Donà dal suo otorino di fiducia che lo aveva già operato due anni per un infortunio analogo.

Vecchiato martedì verrà sottoposto a un piccolo intervento chirurgico. Potrà allenarsi già venerdì prossimo. Il difensore ha cercato di sdrammatizzare: «L'ultima volta che mi sento rotto il naso ho vinto il campionato».

Parisi, invece, è uscito malconcio da uno scontro con Coppola (un taglio a una gamba). Ma il tecnico alabardato non si allarma: «Mi dispiace per Vecchiato, ma ho visto in campo lo spirito giusto anche se era difficile giocare in mezzo alle pozzanghere». Nessuna indicazione per la partita con la Biellese. Rossi ha preferito mischiare le carte per tenere tutti sulla corda.

m.c.

Gli arbitri scioperano

PARIGI Arbitri francesi sul piede di guerra dopo che la commissione disciplinare ha disposto la ripetizione di Strasburgo-Metz: il match fu sospeso lo scorso 21 dicembre perchè un guardalinee fu colpito da un bengala, mentre la squadra di casa era in vantaggio per 1-0. «Gli arbitri francesi non dirigeranno l'incontro» - ha precisato Bernard Saules, presidente dell'associazione di categoria. Ma la protesta non finisce qui. Sul campionato francese incombe, infatti, la minaccia di una giornata di sciopero da parte dei direttori di gara.

È stato accertato che a lanciare il bengala fu un tifoso del Metz, ma lo Strasburgo è stato penalizzato di 3 punti per responsabilità oggettiva.

Foggia, 13 denunciati

FOGGIA La polizia ha denunciato alla magistratura 13 persone per gli incidenti avvenuti nell'incontro di calcio Foggia-Tricase del 25 febbraio, gara che fu interrotta al 40' del secondo tempo. Quattro dei denunciati sono minorenni: tutti sono stati identificati per riprese televisive fatte dalla Polizia scientifica e da emittenti.

Nei confronti di tutti i denunciati (12 sono aderenti a clubs della tifoseria locale) il questore di Foggia, Sergio Visone, ha emesso provvedimenti con i quali ha vietato la presenza allo stadio durante incontri calcistici nei quali è impegnata la squadra rossonera: durante gli orari delle partite, i 13 dovranno recarsi negli uffici di polizia ad apporre la firma.

FORMULA UNO Il Gran Premio di Australia, svoltosi prima dell'alba, sarà trasmesso in differita alle 14.30 su Raitre

Ferrari super, si ricomincia dalla pole

Diritti tv: se Kirch assumerà il controllo, costruttori verso un «circuito parallelo»

MELBOURNE Le Ferrari sono partite in testa stamane al Gran Premio di Australia, prova d'esordio del Mondiale 2001. Il miglior tempo è stato di Michael Schumacher, 1.26.892, secondo l'altro ferrarista, Rubens Barrichello, a 371 millesimi. Terzo e sesto tempo per le McLaren 8Hakkinen terzo, Coulthard sesto), con Frenzen quarto e Ralf Schumacher quinto come «guastafeste». La gara, trasmessa stamane all'alba su Raiuno, si potrà vedere in differita alle 14.30 su Raitre.

Con la pole conquistata in Australia Michael Schumacher ha stabilito un nuovo record: ha raggiunto quota 33 pole position in carriera, come Alain Prost e Jim Clark. Solo Ayrton Senna, nella storia dell'automobilismo, è riuscito a fare meglio di loro: 65 per il brasiliano. Ma se Schumacher dopo l'Australia - come è presumibile - dovesse ottenere ancora una pole position, sarà il pilota più veloce di tutti i tempi dopo Senna sul giro di qualifica.

Schumacher a Melbourne ha polverizzato il record della pista, che era di Jacques Villeneuve (1'29"369, stabilito nel 1998 con gomme slick): 1'26"892 il tempo di Schumi, alla media di 219,707 km/h.

E intanto per il 22 marzo a Parigi è stata convocata una assemblea straordinaria della Federazione internazionale dell'automobile sul problema dei diritti tv in Formula Uno. Lo si è appreso a Melbourne da fonti vicine alla Fia, che hanno precisato che il 21 il consiglio si riunirà per esaminare la questione del controllo della Slec, la società di Bernie Ecclestone che gestisce anche i diritti televisivi, dopo la proposta di acquisizione presentata dal gruppo tedesco di Leo Kirch.

Le conclusione della riunione saranno portate all'attenzione dell'assemblea straordinaria del giorno dopo. La proposta del gruppo tedesco ha suscitato un vespaio di proteste: piloti e scuderie sono contrari, mentre l'associazione dei costruttori europei, che raggruppano Fiat, Bmw, Mercedes, Ford e Renault, hanno minacciato di creare un circuito parallelo se Kirch assumerà il controllo della Formula Uno dirottando le immagini tv dei gran premi su canali a pagamento.

È subito pole (la prima del 2001) per Michael Schumacher.

Ma in Italia si potranno vedere fino a tutto il 2005 sulla Rai in chiaro i gran premi della Formula Uno. Questo in base a un'intesa che la Rai due anni fa ha rinnovato con Bernie Ecclestone, prolungando il contratto che scadeva quest'anno fino al 2005 compreso, per una cifra intorno ai 50 miliardi l'anno, con un valore complessivo di 430 miliardi dal '99 al 2005.

«È un accordo blindato che ci mette al riparo da qualsiasi rischio - ha detto il direttore generale di RaiTrade e responsabile delle acquisizioni sportive, Paolo Francia - e che consente alla Rai anche di trasmettere oltre alle prove anche le immagini del warm-up e di poter disporre di una telecamera personalizzata. Ecclestone, inoltre, si è dichiarato sempre estremamente soddisfatto del rapporto con la Rai. Per i prossimi 5 anni quindi i telespettatori della Rai possono stare tranquilli».

RUGBY

L'Italia regge alla Francia

ROMA Pomeriggio dolce-amaro per l'Italia ovale: gli azzurri non vengono cancellati dalla Francia, che li batte con un risultato accettabile (30-19), ma danno l'impressione di avere sprecato un'occasione irripetibile per superarla. L'Italia gioca una gagliarda partita di contenimento, ma non riesce a inventare le giocate che metterebbero in difficoltà la Francia di oggi, una delle più sbiadite che si siano viste negli ultimi anni, e non soltanto a causa delle sei riserve schierate. Un'ospite che, comunque, al momento opportuno, ha creato quel poco che le bastava per vincere. Un successo faticato, però, perchè gli italiani hanno retto fino all'ultimo: anzi, al 31' del secondo tempo, segnando la loro unica meta (con Perziano, trasformata da Dominguez), erano a soli quattro punti dalla Francia (19-23). Il punteggio finale è quasi bugiardo, essendo maturato soltanto all'ultimo minuto.

CICLISMO

Bartoli vince in Belgio

LOKEREN Michele Bartoli ha vinto la Het Volk, semi-classica belga di 200 chilometri corsa tra Gand e Lokeren. Il campione d'Italia ha battuto in volata il belga Hendrik Van Dijck e l'olandese Matthe Pronk. Per Bartoli è il primo successo dopo sette mesi. Quarto alle Olimpiadi e ai Mondiali con la maglia azzurra, l'ultima vittoria di Bartoli era stata quella del Grand Prix Francia Ovest, disputato il 30 luglio a Plouay sul circuito che poi avrebbe ospitato in ottobre la corsa iridata. In giugno si era aggiudicato a Trieste il titolo tricolore. Quello di ieri è il secondo successo italiano nella Het Volk, prova di apertura della stagione ciclistica belga. Nel 1995 si impose Franco Ballerini che un mese e mezzo dopo conquistò la prima delle sue due Parigi-Roubaix. È un Bartoli ottimista quello che vince in Belgio. Dopo due anni si patimenti, cominciati con la caduta al Giro di Germania nel giugno '99, il pisano ritrova il sorriso alla prima corsa del Nord.

PALLAMANO

Felice debutto della squadra di Sibila al PalaTrieste dove riesce ad avere ragione di un Modena mai domo

La Coop fa «pesare» la sua esperienza

Il portiere Mestriner ancora una volta decisivo. Infortunio a Pastorelli

Coop Essepiù 20
Gamma Due 18

COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srbernic, Oveglia 1, Vilaniskis 4, Pop 2, Martinelli, Fusina 6, Guerrazzi, Pastorelli 2, Tarafino 4, Lo Duca 1, Visintin. All.: Sibila.
GAMMA DUE: Barberini, Baschieri, Morelli 6, Zanfi, Serafini 1, Cavicchiolo 2, Usilla, Vargas 4, Fernandez 1, Corrado, Quintallet 4, Tommasini. All.: Perena.
ARBITRI: Esposito e Luchini di Napoli.
NOTE: primo tempo 11-9, esclusioni temporanee Trieste 6 (Oveglia, Vilaniskis 2, Pop, Tarafino, Lo Duca), Gamma Due 7 (Morelli 2, Serafini 2, Cavicchiolo 1, Vargas 2).

La prima volta della Coop Essepiù al PalaTrieste.

TRIESTE La Coop Essepiù bagna con un soddisfacente successo (20-18) il suo esordio al PalaTrieste regalando, grazie anche alla buona prova del Gamma Due, un'ottima partita al suo pubblico. Partita intensa, dura fisicamente, che Trieste ha controllato sin dal primo minuto ma che, complice la cocciuta determinazione dei modenesi, non è mai riuscita a uccidere. Due squadre ricche di talento e ben messe in campo che hanno difeso alla grande nell'arco dei sessanta minuti creando notevoli difficoltà ai rispettivi reparti avanzati. Alla fine. la Coop ha saputo sfruttare la sua maggiore esperienza ed è stata brava a capitalizzare gli errori che Modena ha commesso nelle fasi decisive della partita. Trieste ha avuto molto da Mestriner, sicuro e attento nei momenti caldi del match e dalla coppia Fusina-Tarafino. Fusina, feroce in difesa sia nella 3-2-1 del primo tempo sia nella 5-1 della ripresa è stato anche il più produttivo in attacco. Tarafino, nonostante la marcatura di Serafini studiata su di lui da Perena ha saputo essere incisivo sia servendo i compagni che realizzando in prima persona.

Dall'altra parte è piaciuto Quintallet, centrale con grande personalità e il pivot Morelli. L'unica nota dolente arriva dall'infortunio di Pastorelli. Il jolly della Coop è rimasto seduto in panchina nel corso di tutto il secondo tempo visto il duro contatto che ha fatto gonfiare il muscolo sopra il ginocchio. Considerata l'importanza del giocatore per gli schemi di Sibila la speranza è che il giocatore risenta solamente di una brutta botta. Coop e Gamma Due viaggiano a braccetto nel corso dei primi 10'. A metà del primo tempo Trieste mette le ali visto che prima Fusina vola in contropiede a bruciare un ottimo Barberini quindi Marco Lo Duca firma il 5-2 con un preciso diagonale. Vantaggio di 3 gol che il Gamma Due riduce solo parzialmente portandosi al riposo sotto 9-11. Nella ripresa la Coop parte decisa e tocca il massimo vantaggio al 12 (16-11) con una splendida iniziativa di Tarafino. Modena prova a rientrare, riduce il passivo e nel finale, sul 20-18, ha per due volte la palla del 20-19 ma la spreca.

Lorenzo Gatto

I RISULTATI

Coop Essepiù-Modena 20-18, Alpi Prato-Ortigia 30-19, Mordano-Tassina Rovigo 23-18, Merano-Mazara 27-18, Libertas Haenna-Bologna 26-26, Fasano-Conversano 30-29, Rubiera-Forst Bressanone 23-21 (anticipo).

CLASSIFICA

Coop Essepiù punti 49, Rubiera 42, Conversano 38, Merano 34, Alpi Prato 31, Modena 30, Forst Bressanone e Bologna 29, Mazara 21, Tassina Rovigo e Junior Fasano 17, Mordano 12, Libertas Haenna 11, Ortigia Siracusa 0. Bologna è stato penalizzato di tre punti.

Oggi per l'incontro di ritorno (quarti di finale) della Challenge Cup la Forst Bressanone giocherà in casa del Polyot Cheljabinsk.

SCI

COPPA DEL MONDO Fondo: azzurri di scena a San Pietroburgo

Maier si «accontenta» ed è quinto Cesca e Segulin reginette regionali

KVITFJELL Con cinque gare di anticipo sulla fine della stagione, «Herminator» Hermann Maier ha vinto la sua terza coppa del mondo di sci alpino dopo quelle del 1998 e dell'anno scorso. A Maier ieri nella seconda discesa libera norvegese di Kvitfjell - con temperature ancora proibitive di -18 - è bastato un quinto posto per vincere la coppa. Eberharter ha riconquistato la vetta della classifica di specialità con sei punti di vantaggio sul solito Maier. Sarà così decisiva per la coppa di specialità la discesa, ultima della stagione, mercoledì in Svezia. Oggi sulla stessa pista è in programma un supergigante (**11.25 Italia 1**).

E oggi riparte dalla Russia la caccia di Stefania Belmondo alla Coppa del mondo di sci nordico con la 15 km a tecnica libera che, a Kavgolovo, alle porte di San Pietroburgo, darà il via alla parte finale della stagione del fondo. Tra gli azzurri, in gara sempre in una 15 km tl, le maggiori incognite riguardano Fulvio Valbusa e Pietro Piller Cottrer, dopo le fatiche nella 50 km mondiale (**18.15 Italia1**).

Stefania Belmondo

E sono ancora Calyspo Cesca e Alessia Segulin le reginette dello sci regionale. Le due triestine si sono confermate vincenti, imponendosi nettamente a Piancavallo nella prima prova dei campionati regionali per allievi e ragazzi, il supergigante. La Cesca si è imposta alla sua maniera, con 1"21 di vantaggio sulla seconda, la Codeluppi, e un tempo migliore rispetto alla prima della categoria allieve, di due anni più grandi. Vittoria scontata anche per la Segulin, che stravince a livello mondiale e che quindi, in regione, non ha avversarie. Lontanissimi dal podio i «ragazzi» triestini (il migliore è Beltrame, 14.o) mentre tra gli allievi alle spalle dei soliti lussarini si sono messi in luce Sibilla, Battistella e Bartoli. A causa delle pessime condizioni meteorologiche le altre due prove dei campionati regionali sono state posticipate. Posticipato anche il recupero della gara per baby e cuccioli di Piancavallo.

Classifiche. Allieve: 1) Alessia Segulin (Lussari) 1'36"49, 2) Cecon (id.) 1'36"97, 3) [illegible], 4) [illegible]ch (xxx Ott.) 1'38"51, 5) Marassi (Cai Ts) 1'38"64, 6) Nardin (70), 8) Capparotto (Cai Ts) . **Allievi:** 1) Marco Mazzilis (Cimenti) 1'32"33, 2) Piazza (Zoncolan) 1'33"43, 3)Pillilini (Cimenti) 1'33"85. **Ragazze:** 1) Calyspo Cesca (70) 1'35"93, 2) Codeluppi (Camporosso) 1'37"14, 3) Pugnetti (Cimenti) 1'38"80, 4) Cuperlo (Cai Ts) 1'40"64, 5) Montanari (70) 1'40"70, 6) Toffoli (70). **Ragazzi:** 1) Francesco Cipolletta (Lussari) 1'33"59, 2) Adami (id.) 1'35"32, 3) Kravina (id.) 1'35"81, 4) Sibilla (Devin) 1'36"44, 7)Battistella (XXX Ott.), 9) Bartoli (70).

a. p.

RENAULT STARS

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

La qualità dell'usato Stars è sotto gli occhi di tutti. Vale a dire 12 mesi di copertura assicurativa che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti check-up gratuito dopo un mese o 2000 Km, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

Anche sotto quello dell'assistenza.
Acquistate un usato Stars e, compreso nel prezzo, avrete un carnet di manutenzione perché la qualità della vostra auto resti sempre sotto i vostri occhi.

Informatevi presso i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/3/2001.

BASKET SERIE A1 Contro ogni logica e pronostico la squadra di Pancotto cercherà di imporre il proprio alla capolista. Cipruss probabile sorpresa

Telit senza paura nella tana di Sua Maestà Kinder

Messina non si fida e avverte i suoi: «Attenzione alla loro velocità». Intanto Cantù continua a vincere

TRIESTE E adesso chi la ferma più questa Cantù. Nell'anticipo di ieri dell'ottava di ritorno i lombardi hanno battuto, inguaiandolo, Rimini (101-92), collezionando l'ottavo successo nelle ultime 11 partite. Straordinario Sekunda (33 punti). E così la lotta per la salvezza si fa ogni settimana più avvincente, ma peccato che in mezzo ci sia anche Trieste che oggi vivrà una domenica impossibile sul parquet della capolista Kinder.

E Kaspar Cipruss, il giovane pivot lettone da quest'anno a Trieste, potrebbe essere la novità della Telit che oggi alle 18.10, al PalaMalaguti di Casalecchio di Reno, affronta la corazzata di Messina. Negli allenamenti degli ultimi giorni coach Pancotto ha riservato al giocatore un'attenzione particolare correggendone i movimenti e spronandolo, praticamente a ogni azione, a un maggiore impegno. In più, nell'allenamento mattutino di ieri in via Locchi, Cipruss è stato inserito nel quintetto che, assieme a Bazarevich, Calabria, Gurovic e Shaw ha «ripassato» gli schemi offensivi. Con Cipruss o senza nel quintetto di base, Trieste oggi fa visita a una Kinder che, alla luce delle 33 vittorie consecutive ottenute tra campionato e Eurolega rappresenta un vero spauracchio. Tanto più che nei 14 precedenti in cui la Pallacanestro Trieste si è recata a far visita alle «V nere» ha rimediato solamente sconfitte (la più bruciante delle quali il pesante 115-69 subìto dall'Illy di Bernardi nel campionato '95-'96).

La Kinder si presenta al completo avendo recuperato gli infortunati Bonora e Griffith. Non è tranquillo, o almeno lo dà a intendere, Messina: «Trieste è una squadra molto potente fisicamente ha un quintetto decisamente alto. Contro di loro sarà importante giocare in velocità, essere rapidi e aggressivi per recuperare il pallone e andare in contropiede. Viceversa se permettiamo loro di giocare a difesa schierata potremmo incontrare problemi».

Nonostante i numeri parlino chiaramente a favore dei padroni di casa Pancotto ostenta ottimismo e si professa fiducioso. «Sarà il segno dell'incoscienza – scherza il tecnico triestino –. Il problema è che quando affronti squadre come la Kinder bisogna avere sano realismo ma anche un pizzico di incoscienza. Una squadra così forte crea un milione di problemi. Cercheremo di limitare la loro ottima circolazione di palla, la strapotenza fisica del loro pacchetto di lunghi cercando di proteggere il più possibile l'area dei tre secondi. In attacco abbiamo lavorato per provare a stanarli dalla loro area. Spero che la Kinder ci metta in difficoltà in modo da capire quali sono i settori sui quali lavorare per migliorare in futuro».

Lorenzo Gatto

PROGRAMMA OTTAVA DI RITORNO (18): Scavolini-Paf, Adr Roma-Benetton, Imola-Muller, Kinder-Telit, Viola-Montecatini, Snaidero-Varese, Siena-Roseto (20.30), Milano-Avellino. Classifica: Kinder 46; Paf 34; Scavolini e Adr 32; Benetton 30; Montepaschi, Cordivari e Muller 26; Snaidero 22; Avellino, Rimini, Montecatini e Milano 20; Cantù 18; Trieste, Viola e Varese 16; Imola 14.

È il turno di Cipruss.

La Snaidero contro Varese spera in Big Strick

UDINE La voglia di entrambe di allontanarsi dalla zona pericolo, il blasone, le novità dell'organico, il ritorno a Udine di Gianmarco Pozzecco, cui i sostenitori arancione riserveranno una simpatica accoglienza: i motivi di interesse proposti da Snaidero-Roosters Varese sono molteplici.

Grande curiosità, soprattutto, attorno a John Strickland, detto Big Strick, giunto a Udine in settimana per sostituire l'infortunato «Carbonara» McGhee sotto canestro. Prelevato dal Tampa Day (Aba, Seconda lega americana), il ventinovenne 2.04 presenta caratteristiche di gran lottatore in zona calda anche se di precario tiratore. Ancora alle prese con i problemi del fuso orario, l'estroverso Big Strick è comunque sostanzialmente un oggetto misterioso e toccherà con ogni probabilità a Cantarello partire questa sera (palla a due alle 18.20) sul nuovo centro varesino, il tedesco Tim Nees. Con Alibegovic e Zacchetti ad alternarsi su Burditt, mentre Smith se la vedrà con Vescovi e Mian con l'altro nuovo arrivo, Carlisle. In regia scoppiettante si presenta il duello tra Pozzecco e Busca. Una formazione, quella agli ordini del vulcanico Dado Lombardi, anch'essa all'insegna delle novità e che la Snaidero dovrà affrontare senza guardare a una classifica che al momento attuale non rispecchia il reale valore dei Roosters.

Reduce da due sconfitte consecutive, la squadra arancione vuole uscire dal tunnel per raggiungere al più presto quella quota 26 che significa salvezza matematica. La tegola McGhee, con l'istrionico Strickland, tutto da verificare, compromette indubbiamente i propositi della Boniciolli band ma il cuore degli arancione, come in altre occasioni, potrebbe contribuire a turare anche questa falla.

Edi Fabris

SERIE B1

Si allunga la serie negativa dei goriziani rimasti in partita solo nelle prime due frazioni

Despar schiacciata a Padova

Padova 83
Despar Go 56
(19-18, 41-33, 63-45)

PADOVA: Righetto 12, Zanovello 2, Tonzig 13, Rorato 18, Pilotti 14, Marconato 7, Demartini 5, Ianes 12, Baraido. All: Friso

GORIZIA: Lamma 17, Pedrazzini 3, Franceschin 9, Tonut 10, Budin, Trevisan 10, Sguassero 7, Biasizio, Fasiolo ne, Idelfonso ne. Allenatore: Bredeon.

ARBITRO: Polizzi di Trapani e Lilli di Roma.

NOTE: Tiri liberi Padova 11/12, Gorizia 14/22. Tiri da due Padova 27/49, Gorizia 12/27. Tiri da tre Padova 6/21, Gorizia 6/20. Usciti per cinque falli nessuno.

PADOVA Si allunga a 6 la striscia negativa della Despar Gorizia, incappata in una sconfitta schiacciante sul parquet della Ceam Cavi. Al termine di una gara che ha visto la truppa di Bredeo riuscire a stare in scia ai padovani solo nelle prime due frazioni di gioco, Lamma e soci si sono spenti lasciando ai padovani due preziosissimi punti in chiave play-out. Alla palla a due iniziale, Gorizia conquistava le redini della partita grazie alle iniziative di Lamma (4-9 al 4'). Scontata l'empasse iniziale, pero', i padroni di casa registravano la difesa trovando punti da tutto il quintetto. Al termine del primo quarto, Gorizia pagava solo un punto nei confronti dei biancocelesti (19-18). Nel finale del secondo periodo, pero', i padovani con un parziale di 8-0 imprimevano il loro marchio sul match (41-33 al 20'). Uaciti dagli spogliatoi, i goriziani nulla potevano al cospetto della determinazione della Ceam Cavi. I canestri arrivano con il contagocce a fronte di un divario che al 29' ammontava a 21 punti (64-43). Gli ultimi 10' si gioco non servono neppure a limitare i danni.

IERI SERA

BASKET

Serie C1: Monfalcone-Staranzano 90-78; Gradisca-Jadran 88-72; Marostica-Palmanova 77-62.
Serie C2: Ottica Goriziana-Ronchi 63-75; Bor-Portogruaro 77-90; Manzano-Muggia 70-76; Don Bosco Billitz-Cbu 72-77; Barcolana-Pagnacco 69-86.
Serie A2 femminile: Marsilli Muggia-Rovereto 56-46.
Serie B femminile: Schio-Monfalcone 77-69; Sgt-Team '90 Pn 75-39.

PALLAVOLO

Serie B2 maschile: Sisley Tv-Ok Val Imsa Go 3-0.
Serie B2 femminile: Ok Val Siderimpes Go-Olimpia Pd 3-1.
Serie C maschile: Soritecna-Rigutti 0-3; Mima Eurospin-Latterie friulane 0-3.
Serie C femminile: Gonars-Sloga Sava 0-3; Terme d'Arta-Volley '93 3-0.

DOMENICA SPORT

CALCIO: Serie D (15): Luparense-Itala San Marco a. Zanatta (Tv), Martellago-Sevegliano a. Da Scorno (Ro), Palmanova-Thiene a. Zanzi (Ra), Pro Gorizia-Pordenone a. Corsi (Bg), Sanvitese-Belluno a. Burdin (Go). **Eccellenza (15):** Cormonese-Pozzuolo a. Marangoni, Fontanafredda-Sangiorgina a. Pravisani, Manzanese-Tamai a. Stefanutti, Mossa-ZarjaGaja a. Merlino, Rivignano-Sacilese a. D'Introno, Ronchi-Monfalcone a. Princic, San Luigi-Tolmezzo a. Anastasia (Trebiciano), Union '91-Gradese a. Sant. **Promozione B (15):** Aquileia-Centro sedia a. Tramontina, Cividalese-Capriva a. Facchini, Costalunga-Lucinico a. Venier (via Petracco), Futura-Codroipo a. Princig, Palazzolo-San Sergio a. De Cecco, Pro Romans-Isonzo San Pier a. Triscari, San Giovanni-Muggia Duino Scavi a. Poles (viale Sanzio). **Prima C (15):** Domio-Staranzano a. Brandolin (Barut-Domio), Fincantieri-Vermegliano a. Fabris, Pro Cervignano-San Lorenzo a. Mininni, San Canzian-Vesna a. Cargnelutti, Sovodnje-Mladost a. Canese, Zaule-Juventina a. Pivetta (Aquilinia). **Seconda D (15):** Fogliano-Primorec a. Bortolami, Medea-Campanelle a. Bertin, Opicina-Villesse a. Valenti (Rocco-Opicina), Piedimonte-Medeuzza a. Zaffanella, Pieris-Chiarbola a. Casalena, Villanova-Audax a. Visintin, Villa Vicentina-Breg a. Passantino. **Serie C femminile (15):** Campagna-San Marco a. Arianna Gloazzo, Mont. Don Bosco-Porcia a. Lisa Zollia (Villaggio del Fanciullo), Real Imponzo-Ars Club a. Laura Mauro, Royal Eagles-Tre Stelle a. Giulia Colussi, San Gottardo-Pro Cervignano a. Vania Cordenons. **Terza F:** Sant'Andrea-Roianese (15 via Locchi), San Vito-Mont. Don Bosco (19 via Locchi), Breg B-Cgs (15 San Dorligo), Venus-Union (15 via Felluga), Esperia-Kras rinviata a data da destinarsi. **Allievi regionali (10.30) play-off:** Ronchi-San Luigi, Sangiorgina-Ancona, Sacilese-Codroipo. **Allievi provinciali:** Chiarbola-Mont. Don Bosco (8.45 Ferrini), Domio-Opicina (10.15 Barut-Domio), Costalunga-Ponziana (10.30 Campanelle), Zaule-Roianese rinviata a data da destinarsi, Muggia Duino Scavi-ZarjaGaja rinviata a data da destinarsi. **Giovanissimi regionali (10.30) girone A:** San Luigi-Ronchi (via Felluga), Union '91-Domio, Centro sedia-Ponziana, **girone B:** San Sergio-Cordenons (via Petracco), Ancona-Cgs, Tre Stelle-Triestina. **Giovanissimi sperimentali fascia B (10.30):** Sant'Andrea-San Sergio (Villaggio del Fanciullo), Ponziana-Aurora (Ferrini), San Giovanni-Rizzi (viale Sanzio), Muggia Duino Scavi riposa. **Giovanissimi provinciali:** Esperia-Breg (8.45 viale Sanzio), Sant'Andrea-Mont. Don Bosco A (8.45 Villaggio del Fanciullo), Opicina-Chiarbola (10 Rocco-Opicina), Domio-Zaule rinviata a data da destinarsi, Mont. Don Bosco B riposa.

BASKET: Serie A1 (18): Kinder Bologna-Telit Trieste, Snaidero Udine-Roosters Varese. **Serie B2 girone A:** Ardita Gorizia-Lumezzane (17.30 Stella Matutina), Oderzo-Longobardi Cividale (17.30). **Promozione:** Skyscrapers-Libertas Trieste (11 Rismondo). **Serie A2 femminile:** Cavezzo-Trudi Udine (17.30). **Serie C femminile:** Mortegliano-Oma (11), Fari Gorizia-Codroipese (11), Libertas Trieste-Eraclea (16 via Ginnastica), Drago Basket-Tricesimo (11 Caprin), Pasian di Prato riposa.

PALLAMANO: Serie C: Alabarda-Dossobuono (15 PalaCalvola).

PALLAVOLO: Serie B1 maschile girone B: Vrb Verona-Trieste Grado Congressi (18). **Serie B1 femminile girone B:** Calligaris Natisonia Ud-Forlì (18).

PALLANUOTO: Serie A2 femminile: Triestina Nuoto-Mestrina Nuoto (15.30 piscina Bianchi). **Serie D maschile:** riposo.

NUOTO: Seconda e terza giornata dei campionati regionali giovanili a Monfalcone, con inizio rispettivamente alle 10 e alle 16.

ATLETICA: VINCE LA COSLOVICH Ieri, nella prima giornata dei campionati italiani invernali di lanci, a Marina di Pietrasanta, nel giavellotto vittoria della campionessa in carica e olimpionica, la triestina Claudia Coslovich, con 60.11 metri.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Il Sevegliano è pronto per vincere

Nessuno può perdere colpi tra Pro Gorizia e Pordenone Il Palmanova aspetta il Thiene

TRIESTE Il calendario della 25.a giornata, ci riserva un derby che era meglio non ci fosse in questo momento: Pro Gorizia-Pordenone, l'ultima contro la prima. D'accordo che i derby sono il succo del calcio magari se si lotta per il vértice ma, quando c'è di mezzo una retrocessione, non è certo il massimo. Il Pordenone di Tedino dopo il capitombolo in casa e, soprattutto, dopo la maniera in cui è avvenuto (dal 1-0 del 92' al 1-2 del 94') deve assolutamente reagire ed a farne le spese dovrebbe essere la squadra di Portelli. Il condizionale è d'obbligo visto che con i goriziani non si scherza molto ultimamente. A farne le spese con Arcaba e soci ci sono già state outsider di lusso come Santa Lucia, Pievigina e soprattutto il BelPonte la cui mancata vittoria, tra l'altro, è costata la panchina a Colella sostituito da Peggiorini. A rovinare parzialmente l'incontro è intervenuto il maltempo, visto che sono due squadre che lo soffrono: la Pro perché non ha chili ed i ramarri perché tecnici. Potrebbe risolvere qualche calcio piazzato e se il Pordenone che il vice-Zico in Pasa, Portelli può contare su Saccher che non avrà il pedigree del primo ma tira certe bordate...In ogni caso non è una partita decisiva per nessuno dei due. Le altre regionali sono impegnate alla ricerca d'identità perdute. Il Sevegliano di Tomei, squadra che da anni ormai conosce solo la vittoria, s'è bloccata da qualche partita. Per fortuna fa sempre gol e prima o poi il successo ritornerà magari proprio con il Martellago. La Sanvitese di Flaborea, è già in ripresa vista la gran vittoria a Thiene ed il tecnico, recupera anche giocatori e potrebbe rovinare l'esordio di Peggiorini con il BelPonte. L'Itala di Moretto ha la grana Luparense da risolvere ma senza il giocatore che doveva aiutare a vincere, infatti, il brasiliano è squalificato e più che fare gol, prende un cartellino a nome per ora: Perera De Sousa Neto Leonidas. Preoccupa la situazione del Palmanova di Zampa. Arriva il Thiene e non può permettersi altri passi falsi ma senza il capocannoniere Alain Borriero (16 gol) fa meno paura.

Oscar Radovich

PROMOZIONE Vittoria a sorpresa della squadra carsolina nel derby con i veltri. Oggi San Giovanni-Muggia

Un Latte «bollente» ustiona il Ponziana

Caso Cormonese: i giocatori decisi (quasi) a rinunciare al secondo sciopero

Ponziana 0
Latte Carso 1

MARCATORE: st 19' Udina.

PONZIANA: Gherbaz, Ludovini, Boccuccia, Tognon (st 12' Di Vita), Troiano, Fiori (st 22' Pohlen), Pribaz, Licciulli, Stella, Frontali, Butti (st 22' Pesce). All. Corona.

LATTE CARSO: Garaffa, Busletta (st 45' Fonda), Udina, Sors, Perich (st 13' Zidarich), Visintin, Milos, La Torre, Ruggiero (st 26' Larzak). Ferrarese, Angiolini. All. De Mattia.

ARBITRO: Penz di Cervignano.

NOTE: ammoniti Milos, Boccuccia e La Torre.

CORMONS Alla fine una soluzione sembra raggiunta. I ragazzi della Cormonese, stufi di parole, aspettavano un segno tangibile per riprendere la via del campo ed il segno è arrivato. Siamo al 99 per cento che oggi in Eccellenza Cormonese-Pozzuolo si giochi.

Probabilmente ieri hanno ricevuto un acconto sulle spettanze, ciò dovrebbe rimettere in moto il baraccone. Poi, naturalmente ci dovrà essere un seguito e se non arriverà anche il resto, la crisi riesloderà.

Manca una conferma ufficiale a tutto ciò e l'impressione è che i giocatori della Cormonese prendano per il naso tutti. In sostanza, senz'altro si giocherà contro il Pozzuolo ma, non basta, l'obiettivo è batterli per rientrare nel gioco del secondo posto.

Infatti, se Zoratti li ha convinti che vincendo tutte le partite è possibile agganciare il secondo posto, perchè non provare. In parte è una pretattica validissima. L'incertezza è fonte di deconcentrazione e se il Pozzuolo ci cade è spacciato.

Se così fosse, saranno senz'altro furbi ma... In Eccellenza oggi il San Luigi (rimaneggiato in difesa) opsta la Pro Tolmezzo mentre lo ZarjaGaja è di scena a Mossa.

o.r.

TRIESTE Un Latte Carso veloce e aggressivo espugna il Ferrini lasciando a bocca asciutta il Ponziana. Tre punti meritati quelli degli ospiti che ritornano a sperare nella salvezza, ridimensionando invece la corsa ai play-off dei veltri. Contro un avversario chiuso in difesa, ma pronto a ripartire velocemente in contropiede, i padroni di casa hanno perso la partita a centrocampo dove il ragionamento di Milos e i centimetri di La Torre e Angiolini hanno avuto il sopravvento. Pregevoli gli scambi del Ponziana, ma decisamente lenta la manovra di una metà campo che non ha mai trovato conforto di un attaccante pronto a tenere palla. Dopo un inizio arrembante dei veltri, con la doppia conclusione di Fiori, sono stati gli ospiti ad avere le occasioni migliori per passare in vantaggio. Se le punte Ruggiero e Ferrarese erano pronte a partite in velocità, la vera spina nel fianco sono stati gli inserimenti sulla fascia sinistra di Udina. Sua la «bomba» in diagonale nel primo tempo, su cui Gherbaz ci mette una pezza, ancora Udina nella ripresa con la rete del vantaggio al 19': punizione lunga del neoentrato Zidarich, dopo l'ennesimo fuorigioco di Butti, e battuta al volo del giocatore che trova l'angolino. In mezzo un pallonetto di Ruggiero, parato ancora da Gherbaz, mentre il Ponziana si fa vedere unicamente con una discesa ubriacante di Boccuccia non sfruttata dagli attaccanti.

Nel finale le occasioni migliori: Garaffa salva con una manata il tiro dal limite, sotto la traversa, di Frontali; il tiro di Stella viene deviato sulla linea da Busletta e Pesce spreca solo davanti al portiere.

Sempre nel campionato di Promozione, oggi, sul campo di viale Sanzio, ci sarà un altro derby tra San Giovanni e Muggia con obiettivi diversi. Gli ospiti, con qualche assenza per il posticipo del Carnevale, cercano punti salvezza su una squadra da play-off. Lo stesso capiterà al Lucinico, impegnato contro il Costalunga, invece la capolista San Sergio farà visita al Palazzolo.

Pietro Comelli

GIOVANILI

Nazionale Under 16 sui campi isontini a caccia dell'Europeo

TRIESTE In attesa della Nazionale maggiore (sarà a Trieste mercoledì 28 marzo) in regione è tempo di altre maglie azzurre. Quelle della Nazionale Under 16 del ct Paolo Berrettini che contro Rep. Bosnia, Rep. Ceca e Bulgaria (da martedì sui campi di Ronchi, Gradisca e Romans) cercherà di conquistare l'accesso alle finali dell'Europeo in programma a maggio in Inghilterra. Legate alle partite, la Provincia di Gorizia (motore organizzativo) ha preparato diversi e interessanti appuntamenti. Tra questi quello in programma domani ad Aquileia. Infatti, dopo la cerimonia di apertura in programma alle 17.15 in piazza Capitolo, dalle 18, alla sala Romana, si terrà la tavola rotonda sul tema «Sport tra professionismo e dilettantismo», argomento quanto mai attuale visto il delicato momento che vive il calcio. Parteciperanno il presidente della Provincia e del Coni di Gorizia, Giorgio Brandolin, l'assessore regionale allo Sport, Maurizio Salvador, l'assessore allo Sport della provincia di Gorizia, Vittorio Brancati, il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, l'allenatore del Vicenza, Edi Reja, e il saltatore azzurro Paolo Camossi. Dalle 21 invece all'auditorium Spes di Grado, l'Assoallenatori della provincia di Gorizia, presieduta da Agostino Moretto, proporrà ai propri soci un incontro di approfondimento tecnico con l'allenatore degli azzurrini, Berrettini.

Prima categoria «C»

Il Primorje mette all'angolo il Trivignano e può respirare

Primorje F.R. 3
Trivignano 2

MARCATORI: pt 30' Leghissa, st 19' Bevilacqua, 31' Cudin, 35' Stolfa, 38' Proietti.

PRIMORJE F.R.: Garbini, Braini, Bukavec, Lovrecic, Bevilacqua, Michelazzi, Emili, Leghissa, Cerniava (st 30' G. Pertot), Sardoc (st 12' Sestan), Stolfa. All.: S. Pertot.

TRIVIGNANO: Gregoratto, Malisan, Brugnola (st 10' Pittolo), Cavassi (st 29' Violin), Venuti, Cudin, Monte, De Biasio, Gabas, Proietti, Romano. All.: Buso.

ARBITRO: De Franco di Udine.

NOTE: ammoniti Sardoc, Michelazzi, Leghissa.

PROSECCO Boccata d'ossigeno per il Primorje, che batte il Trivignano e tiene a distanza la terzultima posizione. Prima dell'inizio della gara c'è un minuto di raccoglimento per il dodicesimo anniversario della morte di Gabriel e Sergej Husu, che erano due dirigenti della società carsolina. Per una ventina di minuti i friulani sono più organizzati, ma si perdono sulla trequarti. L'unico pericolo lo creano al 2', quando Gabas smarca Romano al centro dell'area, ma quest'ultimo svirgola. Dopo il 20' i padroni di casa diventano più grintosi, tanto da incominciare a esprimersi meglio degli ospiti. Al 30' Stolfa imbecca Leghissa, che di testa indovina il secondo palo e sigla l'1-0. Nella ripresa il Trivignano attacca, ma è il Primorje a segnare. Dopo un gol annullato a Proietti al 14' per fuorigioco, Bevilacqua trova lo stacco vincente al 19' sul corner di Stolfa e realizza il 2-0. Gli ultimi 25' sono avvolti dalla nebbia, ma regalano tre sussulti. Al 31' Cudin accorcia le distanze con un rasoterra dal limite. Passano 4' e Leghissa lancia sulla sinistra Stolfa, che beffa Gregoratto in uscita. Al 38' Proietti trova la zampata in mischia ed è 3-2.

Nel girone C è stata sospesa per impraticabilità del campo la partita tra Mariano e Ruda.

Massimo Laudani

I FAVORITI

Premio Orgoglio: Ballo, Bepi di Sgrei, Bioss.

Premio Lhavis: Uglanagal, Urlendin, Visir Mn.

Premio Dolfin: Vitigno Pl, Sam Matto, Ulrich Om.

Premio Scuderia Tavolozza: Virtuoso Effe, Ugrumov Om, Verna de Gleris.

Premio Agnano: Avona Bessi, Ava Iz, Art Tatum.

Premio «Gino e Vanes Benfenati»: Ambro Jet, Alpaca Om, Amoruso Db.

Premio Parix: Velio, Zeit Holz, Zelkowa du Kras.

Premio Voto: Zeffirelli, Unfargrida, Uriarte.

IPPICA

A Montebello Amoruso Db sfida Armbro Jet

TRIESTE Primo di tre convegni in cinque giorni (si correrà anche martedì e giovedì prossimi), l'odierno a Montebello intende ricordare due driver (padre e figlio) che nella pista triestina hanno svolto apprezzata attività, Gino e Vanes Benfenati. Il clou è intitolato ai due professionisti, il contorno, invece, ai loro cavalli.

Il centrale, riservato ai 4 anni, propone sfida sul miglio di buoni contenuti. Vengono in parecchi da fuori piazza a sfidare Amoruso Db e Alfred Mav, e dei due, attualmente, è sicuramente Amoruso Db (terzo nella Tris nazionale vinta da Atomix) quello che dà maggiore affidamento. Gli ositi sono rappresentati, oltre che dalla ben nota Alpaca Om, anche da Astrid Alter, Agata Bl e da quell'Ambro Jet targato Hdb che si presenta con ruolino di marcia più che interessante. Della partita anche Amour di Rosa, però è più che mai evidente che la vittoria se la disputeranno gli altri.

Armbro Jet, un «Crown's Invitation» molto veloce, avrà in sulky Eriksson e fa sicuramente parte della rosa dei più in vista. Può vincere Armbro Jet, ma sicuramente Alpaca Om, con un Leoni reduce da un venerdì quanto mai proficuo a San Siro, e Amoruso Db, che ultimamente sta correndo in maniera esemplare, possono benissimo sostituirsi al meglio situato rivale in cima all'ordine d'arrivo. La triade di nostri favoriti comprende dunque questi nomi, mentre per Astrid Alter (con il miglior numero), Agata Bi e Alfred Mav il compito si annuncia di certo più gravoso. Staremo a vedere...

Giornata campale per i «gentlemen» che avranno a disposizione due corse, le prime del programma. Alle 16, apriranno le... danze i 3 anni, una corsa che potrebbe vedere Ballo concedere il bis dopo l'ancor fresco successo. Bene in corsa, comunque, anche Bepi di Sgrei e Bioss. Uglanagal è invece una favorita evidente dell'altra prova che conta ancora sulle presenze di Urlendin, Tasmin Trio e Visir Ma. Anziani, sempre in velocità, due volte di seguito. Vitigno Pl dovrà battere Sam Matto, Toniatti Lem e Ulrich Om in Categoria F, mentre in Categoria E, Virtuoso Effe e Ugrumos Om prometono scintille, con Verna de Gleris pronta ad approfittare di un loro eventuale passo falso. Prima del clou in pista 4 anni, ma di inferiore consistenza, con il redivivo Art Tatus alle prese con Avona Bessi, Aiace Telamonio e Ava Iz. Nella riserva Totip a vantaggi sul doppio chilometro, potrebbero spuntarla i penalizzati Velio e Zeit Holz.

Mario Germani

Dopo le vittorie ottenute con Bollina Blak, il driver Roberto Totaro torna a Montebello con Amoruso Db.

Trieste
offerte immobiliari

FINO A LIT. 150.000.000

VIA FILZI

In palazzo ristrutturato, monolocale primingresso, soggiorno/camera, angolo cottura, bagno, balcone, termoautonomo. Es Acconto 21.000.000, rata mensile 755.000. Cod.438 PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIACOMO (Via dell' Industria) Appartamento piccola metratura, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Es. Acconto 6.750.000, rata mensile 243.000. Cod.402 PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO Appartamento piano alto, soggiorno, zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino verandato. Es. Acconto 17.250.000, rata mensile 620.000. Cod.364 PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO Appartamento luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo. Es Acconto 20.250.000, rata mensile 728.000. COD.29 PROGETTOCASA 040/368283

CORONEO Appartamento da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, balconcino. Es Acconto 18.000.000, rata mensile 647.000. Cod.408 PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO acconto Lit. 6.360.000, rate mensili Lit.300.000. Miniappartamento, angolo cottura, camera, bagno con doccia. Cod.384 GALLERY Tel.040/7600250

ZONA ROSSETTI acconto Lit. 13.200.000, rate mensili Lit. 614.000. Bella palazzina trentennale, miniappartamento al 3°piano con balcone, disponibilità immediata, angolo cottura, tinello, camera, bagno. Cod.275 GALLERY Tel.040/7600250

BAIAMONTI

acconto Lit. 13.200.000, rate mensili Lit. 614.000. Appartamento piano alto con ascensore, composto da soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno e balcone. Riscaldamento centralizzato. Cod.279 GALLERY Tel.040/7600250

ADIACENZE VIA PIETA' acconto Lit.17.000.000, rate mensili Lit.622.000. Appartamento da rimodernare all'ultimo piano in stabile d'epoca in ottime condizioni, si compone di ingresso, due camere matrimoniali, soggiorno, cucina, ampia cucina, bagno con wc separato, ripostiglio. Cod.373 GALLERY Tel.040/7600250

FINO A LIT. 300.000.000

VIA FILZI appartamento in palazzo completamente ristrutturato, soggiorno, cucina, camera, bagno, ascensore, termoautonomo, rifiniture pregiate, 210.000.000. Cod.440 PROGETTOCASA 040/368283

VIALE SANZIO Appartamento in ottime condizioni, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, ripostiglio, terrazzo, ascensore, impianti a norma, 220.000.000. Cod.247 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA PAISIELLO

Appartamento ottime condizioni, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, posto macchina in garage, termoautonomo. Es. Acconto 27.000.000, rate mensili 971.000 Cod.367 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BRIGATA CASALE Appartamento vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ampia cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo. 215.000.000. Cod.433 PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE ALTA Appartamento ingresso, soggiorno, due camere con vista mare, cucina, bagno, veranda, cantina, riscaldamento autonomo. 195.000.000. COD282 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CHIARBOLA Appartamento ristrutturato al secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina con balconcino verandato, due/tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, soffitta, parcheggio condominiale. 250.000.000. Cod.447 PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZALE ROSMINI (VIA COMBI) Appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, balconi, cantina, giardino condominiale, 270.000.000. Possibilità permuta. Cod.414 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA SAN GIUSTO Appartamento luminoso, come primingresso, ben rifinito, vista aperta S.Giusto/città, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, 300.000.000. COD.401 PROGETTOCASA 040/368283

VIA DELL'INDUSTRIA Appartamento ristrutturato salone con caminetto, ampio angolo cottura, tre camere di cui una con parete rifinita in pietra a vista, bagno, termoautonomo, 210.000.000. Possibilità posto macchina coperto in affitto.Cod.403 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BATTISTI Appartamento in bel palazzo d'epoca, da ristrutturare, ampio soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, adatto anche uso ufficio, 210.000.000. Cod.372 Possibilità permuta PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino stabile in fase di completa ristrutturazione con appartamenti e mansarde primingresso di varie metrature e tipologie. Ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. COD.283. Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA Appartamenti in residence di nuova costruzione, giardini e aree verdi, soggiorno, 2/3 camere, cucina, servizi, terrazze abitabili, tutti gli optional, posti macchina, 2.700.000 mq. Informazioni c/o uffici previo appuntamento. Cod.250 PROGETTOCASA 040/368283

VIALE MIRAMARE appartamento all'ultimo piano con ascensore, scorcio mare, composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, servizi separati, cantina, possibilità box auto, riscaldamento autonomo. Lit.170.000.000. Cod.381 GALLERY Tel.040/7600250

CAMPI ELISI in stabile liberty, appartamento luminoso e senza problemi di parcheggio, salone, cucina, due camere e bagno. Possibilità box. Lit.198.000.000. Cod.309 GALLERY Tel.040/7600250

VIALE ROMOLO GESSI appartamento occupato con terrazzo di 55mq con vista sul verde del viale Romolo Gessi. Si compone di un salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi. Posto macchina condominiale. Lit.300.000.000. Cod.369 GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO di 150mq in casa restaurata, appartamento luminoso in perfetto stato composto da soggiorno, tre ampie camere, servizi. Cod.300 GALLERY Tel.040/7600250

OLTRE 300.000.000

SAN VITO (NUDA PROPRIETA') Palazzina signorile appartamento, vista aperta/mare, salone, cucina, due matrimoniali, servizi, ripostiglio, terrazza, box, 330.000.000 COD.286 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE (VIA IMBRIANI) In bel palazzo totalmente ristrutturato, appartamento al grezzo, infissi in alluminio, porta blindata, ascensore, adatto anche uso ufficio, 330.000.000. Cod.413 PROGETTOCASA 040/368283

COSTALUNGA In villa appartamento al secondo piano con vista mare, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, giardino, posto macchina coperto. Cod.366 PROGETTOCASA 040/368283

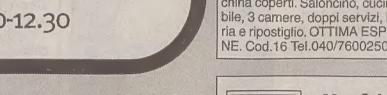
VIA COMMERCIALE

Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazzo, caminetto, possibilità box auto. 650.000.000. Cod.355 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA OSPEDALE MILITARE prestigioso appartamento, composto da ampio soggiorno, tre camere, cucina, bagno, wc, ripostiglio e balcone. Lit.380.000.000. Cod.394 GALLERY Tel.040/7600250

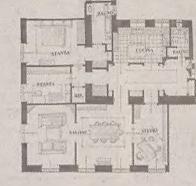
ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento su due livelli di ampia metratura punterrazzato. La palazzina che si compone di soli quattro appartamenti garantisce una buona privacy condominiale. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130 GALLERY Tel.040/7600250

Trieste
Piazza del Ponterosso 6
Tel. 040.368283
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30

Trieste
Piazza Tommaseo 4/a
Tel. 040.7600250
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10-12.30

CANTU'

Ultima disponibilità in lussuoso nuovo residence appartamento con giardino di proprietà, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD. 277.

PROGETTOCASA 040/368283

VIALE XX SETTEMBRE

Lit.495.000.000. In stabile liberty, prestigioso appartamento all'ultimo piano con vista panoramica sulla città, completamente restaurato, composto da salone doppio, cucina, due camere, studio, doppi servizi, due ripostigli. Cod.124 GALLERY Tel.040/7600250

CASE E VILLE

VIA SONCINI Casetta accostata come primingresso su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, una con cabina armadio, bagno, ripostiglio, infissi in alluminio, 240.000.000. Cod.435 PROGETTOCASA 040/368283

SAN DORLIGO DELLA VALLE Case singole nel verde, di ampia metratura disposte su tre livelli con giardino di proprietà, posto macchina coperto, consegna al grezzo aprile 2001, 370.000.000. Cod.422 PROGETTOCASA 040/368283

TERRENO STRADA DEL FRIULI panoramico di 3.200mq in parte edificabile con accesso auto e annesso rustico accostato da ristrutturare disposta su due livelli. Adatto imprese. 800.000.000. Cod. 358 PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Immersa nel verde proponiamo villa prestigiosa ed esclusiva, con bella depandance, ampio e luminoso terrazzo, ampio parco. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 389 PROGETTOCASA 040/368283

VIA SARA DAVIS bella villa bifamiliare panoramica con vista mare, si compone di due abitazioni distinte di 90 metri quadri. Ciascuna ha un saloncino con uscita al terrazzo, cucina abitabile, camera, cameretta e bagno; con vani accessori e box-auto, giardino di 700mq. Lit.670.000.000. Cod.180 GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty unifamiliare, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod.278 GALLERY Tel.040/7600250

AFFITTI UFFICI LOCALI E CAPANNONI LICENZE

APPARTAMENTO S.Luigi in affitto composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, vista mare, 900.000. spese incluse. Cod.391 PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO arredato, Strada nuova per Opicina, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza abitabile con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, 1.300.000. Cod.434 PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO SAN VITO ottime condizioni, vista nel verde, soggiorno, cucina, tre camere, studiolo, lavanderia, servizi, arredato, 1.550.000 più spese. Cod.397 PROGETTOCASA 040/368283

UFFICI primingresso di 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in uno stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68. PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO di 700mq, adiacenze Burlo, con accesso carraio, riscaldamento autonomo. Adatto anche uso archivio, supermercato, drogherie. Affittasi 6.000.000. al mese. Cod.432 PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO CENTRALISSIMO In stabile d'epoca da ristrutturare, vano unico di 50 mq, 110.000.000. Cod.420 PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO PIAZZA GOLDONI di 160mq. Ottime condizioni, ingresso, cinque stanze, cucina, servizi, ripostiglio, balconcino, ascensore, riscaldamento centralizzato, 330.000.000. Cod.371 PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO VIA ROMA adattissimo studio legale o medico, su due livelli: atrio, ampio salone, due vani, servizio, mansarda con travi a vista e bagno/doccia, 450.000.000. COD.200. PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO, zona Baiamonti, 43mq dotato di servizio e uscita di sicurezza, 51.000.000. Cod.205 PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE a S.Vito adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 110.000.000 Cod.380 PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari sito a Muggia (V.le D'Annunzio) particolare di c.ca 70mq , su due livelli con servizio e ripostiglio. Adatto attività commerciale/artigianale, ambulatorio medico, studio tecnico e rappresentanza. Facilità parcheggio, carico scarico. Cod.404 PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari e magazzino, Via Madonnina, c.ca 130 mq totali, impianto elettrico a norma, servizio, possibilità anche in affitto. COD.206. PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. Vito bassa (Via Galleria) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod.427 PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390. PROGETTOCASA 040/368283

NEGOZIO Centralissimo zona di forte passaggio, 110MQ con possibilità di frazionamento, quattro fori, wc, affitto 5.000.000. mensili. Trattative riservate. Cod.222 PROGETTOCASA 040/368283

CAPANNONE, Mattonaia, di 350 mq con uffici soprastanti, area esterna di c.ca 2760 mq. Uso artigianale - industriale - commerciale. COD. 2. Per appuntamento e informazioni PROGETTOCASA 040/368283

BAR CAFFE' con ricevitoria computerizzata e rivendita tabacchi vendesi licenza. Possibilità acquisto muri. Trattative riservate. COD.2. PROGETTOCASA 040/368283

ATTIVITA' COMMERCIALE, MONFALCONE Centro tabella XIV, marchi esclusi, vendesi avviamento, arredamento, licenza, affitto muri irrisorio. Trattative riservate presso i nostri uffici. Cod.9 PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO USO UFFICIO, CENTRALISSIMO, ampia metratura, completamente da ristrutturare, composto da ampio ingresso, quattro ampi vani, bagno, ripostiglio, terrazza interna e cantina. Lit.150.000.000. Cod.88 GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO PRIMINGRESSO ADIACENZE CANTIERI in piccolo stabile al piano strada composto da unico vano con disobbligo e bagno. Termoautonomo. Lit.150.000.000. Cod.17 GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI SAN GIACOMO ex laboratorio produzione pane circa 50mq. Lit.65.000.000. Cod.377 GALLERY Tel.040/7600250

SE CERCHI O VENDI CASA UTILIZZA IL NOSTRO SITO
www.gallery-immobiliare.com

Gallery's MAGAZINE
La soluzione vincente

La rivista del mercato immobiliare

Potete richiedere GRATUITAMENTE Gallery's Magazine:
- Presso i nostri punti Gallery di Trieste, Udine, Monfalcone, Grado, Cervignano, Sistiana e Gradisca
- Presso le agenzie della CRTrieste Banca S.p.A.
- Tramite il nostro sito internet: www.gallery-immobiliare.com

LOCALE D'AFFARI LARGO BARRIERA uso magazzino di ampia metratura con possibilità ripristino passo carrabile. Lit.220.000.000 Cod.33 GALLERY Tel.040/7600250

ATTIVITA' COMMERCIALE VIA GIULIA, in zona di forte passaggio pedonale, preziosi e articoli da regalo, muri, avviamento, inventario, arredi. Ideale per conduzione familiare. Lit.150.000.000. Cod.6 GALLERY Tel.040/760025

CAMPANELLE

Lit.250.000.000. In posizione tranquilla e soleggiata, terreno con progetto approvato per casetta su 2 livelli e mansarda con giardino e 3 posti macchina coperti. Saloncino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia e ripostiglio. OTTIMA ESPOSIZIONE. Cod.16 Tel.040/7600250

• Monfalcone
Corso del Popolo 56
Tel. 0481.790679
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10.00-12.30

RONCHI DEI LEGIONARI

Appartamento ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo, box auto. 135.000.000. Acconto 20.000.000 Rata mensile 729.740. COD. 286. 0481/790679

åSTARANZANO - Appartamento ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due camere, poggiolo, terrazzo, bagno, ripostiglio, garage. 175.000.000. Acconto 26.000.000 Rata mensile 945.849. COD. 503. 0481/790679

TURRIACO - Vendesi casa indipendente da ristrutturare con annessa dependance e ampio terreno di pertinenza di cui 1.150 mq. edificabili. Adatto uso imprese. COD. 418. 0481/790679

MONFALCONE - In zona tranquilla villetta singola composta da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, ampio scantinato, ampio giardino. COD. 410. 0481/790679

DOBBIA - In residence di prossima costruzione proponiamo appartamenti mono e bicamere con rimessa e cantina di proprietà. Finiture di pregio. A partire da Lire 160.000.000.COD. 500. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Affittasi appartamento al piano terra con ingresso indipendente e giardino di proprietà composto da soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, garage. Lire 1.400.000 mensili. COD. 419. 0481/790679

MONFALCONE - Affittasi appartamento ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage. Lire 1.200.000 mensili. COD. 402. 0481/790679

• Cervignano
Via Roma 91
Tel. 0431.35986
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10.00-12.30

AQUILEIA: nuovo intervento trifamiliare in zona residenziale, salone, cucina, tre camere, giardino di proprietà, ottime finiture. Cod248/P 0431/35986

CAMPOLONGO AL TORRE: casa accostata disposta su due livelli, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno e ripostigli. 85.000.000 Cod305/P 0431/35986

AQUILEIA: prossimo intervento in zona residenziale appartamenti con una e due camere anche con giardino di proprietà. Cod12/P 0431/35986

FIUMICELLO

casa indipendente da risistemare, su due piani, soggiorno cucina sala da pranzo tre camere, bagno e ripostiglio. Giardino di proprietà con vani accessori. Cod68/P 0431/35986

• Grado
Via Dante 89
Tel. 0481.790679
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10-12.30

GRADO CENTRO STORICO appartamento completamente ristrutturato al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Ottime finiture. Termoautonomo. Cod283/P 0481/790679

GRADO ZONA TERME: palazzina in costruzione con appartamenti 1-2-3 camere tutti con terrazze abitabili vista laguna . Termoautonomi, posti auto. Prenotazioni c/o ns ufficio. Cod248/P 0481/790679

GRADO PINETA: nuovo appartamento frontespiaggia al piano rialzato ingresso indipendente composto da soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e ampio ripostiglio. Cod316/P 0481/790679

GRADO ATTIVITA': proponiamo in varie zone di grado locali commerciali in vendita o in affitto, anche in zona pedonale. Informazioni in ufficio previo appuntamento. 0481/790679

• Gradisca
Via Bergamas 19
Tel. 0481.969508
lun.-ven. 9-13 / 15.30-19
sab. 10.00-12.30

SAGRADO - Bella e ampia mansarda ristrutturata con 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina arredata, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Acconto £ 40.000.000+£ 1.160.000 rata mensile. Cod.27/P 0481/969508

S.LORENZO ISONTINO - Recente villetta accostata su 3 livelli, 3 camere, 2 bagni e giardinetto. Cod.32/P 0481/969508

GRADISCA CENTRO - Ampio appartamento all'ultimo piano con ascensore e splendida vista: cucina, soggiorno con caminetto, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio. Acconto £ 30.000.000+£ 1.000.000 rata mensile. Cod.41/P 0481/969508

GORIZIA - Ampio appartamento al primo piano: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazze, cantina e garage. Cod.47/P 0481/969508

ROMANS D'ISONZO

Appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, garage e cantina. Riscaldamento autonomo. Cod.48/P 0481/969508

• Sistiana
Sistiana 45/f
Tel. 040.2908343
lun.-ven. 9-12.30 / 15.30-19.30
sab. 10-12.30

AURISINA Luminoso appartamento su due livelli; soggiorno con caminetto, mansarda, 2 terrazze, 2 bagni. L. 320.000.000 Cod. 2 040/2908343

SISTIANA Splendide ville in bifamiliari su tre livelli sovrastanti la baia di Sistiana con giardino di proprieta' e vista mare. Cod. 3 040/2908343

SISTIANA Splendida mansarda in ferfette condizioni e ottime rifiniture. Terrazzo con scorcio mare. L. 200.000.000 Cod. 15 040/2908343

SISTIANA Luminosissimo appartamento con vista mare e verde. Composto da soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno e balcone. Cod. 17 040/2908343

DUINO Ampio appartamento con terrazzo, taverna e giardino di proprieta'. L.355.000.000Cod. 20 040/2908343

DUINO. Appartamento di ampia metratura, soggiorno con caminetto, terrazzo, taverna e giardino di proprieta'. L. 395.000.000 Cod. 22 040/2908343

VILLAGGIO DEL PESCATORE Casa accostata. Completamente ristrutturata e' disposta su due livelli con porticato/giardinetto di proprieta'. L. 290.000.000 Cod. 23 040/2908343

AURISINA Casa singola piano unico e giardino di proprieta'. Composta da ingresso, ampio soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno. L. 450.000.000 Cod 25 040/2908343

SISTIANA

Appartamento composto da atrio, salotto, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazze con vista mare e verde, ripostiglio, garage.L. 380.000.000 Cod. 26 040/2908343

DUINO Ottimo investimento. Piccolo appartamento composto da cucina, bagno, camera, ripostiglio, cantina e terrazzo.L. 135.000.000 Cod.27 040/2908343

AURISINA Villa singola disposta su due livelli in zona tranquilla, piano terra al grezzo, con giardino alberato di proprieta'. L. 530.000.000 Cod. 28 040/2908343

DUINO AUTORIMESSA di 95 mq, capienza per cinque auto. Adatto anche per imprese come magazzino. Passo carraio. Cod.9 040/2908343

MONFALCONE
Prossima consegna.
Appartamenti con 1 camera in piccola palazzina, anche con giardino privato, ingresso indipendente e posto auto, riscaldamento autonomo, finiture eccellenti.
Da £. 130.000.000

MONFALCONE
ULTIMA DISPONIBILITÀ.
Prossima consegna, appartamento di ampia metratura, ultimo piano, su 2 livelli, ampia terrazza, posto auto e cantina.
£. 290.000.000

MONFALCONE
In quadrifamiliare appartamenti con 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, ingresso indipendente, posto auto e giardino privato.
Da £. 285.000.000

MONFALCONE
Via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, con miniallogio al piano terra, ampio garage e giardino circostante.
£. 355.000.000

MONFALCONE
Via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi, ad 1 o 2 camere, anche con giardino o ampia terrazza, tutti con garage e cantina.
Da £. 153.000.000

MONFALCONE
Via Duca d'Aosta, al 3° piano appartamento bicamere, mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso.
£. 185.000.000

MONFALCONE
Via IX Giugno, appartamento al 4° e ultimo piano, 140 mq. 3 camere, doppi servizi, grande salone e cucina, parzialmente da ristrutturare.
£. 165.000.000

MONFALCONE
Recentissimo appartamento 3 camere, con 2 poggioli, doppio box auto e cantina. Riscaldamento autonomo. Libero da febbraio 2002.
Da £. 240.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Miniappartamento in casa trifamiliare, cantina e scoperto con posti auto. Termoautonomo.
Ottime condizioni. £. 20.000.000 + MUTUO £. 700.000 MENSILI

RONCHI DEI LEGIONARI
Appartamento in villa composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno w.c. e ampia cantina. Termoautonomo.
£. 30.000.000 + MUTUO £. 850.000 MENSILI

RONCHI DEI LEGIONARI
Appartamento sito al piano rialzato con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doccia w.c., termoautonomo e terrazzo di 40 mq.
£. 140.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
ULTIMA DISPONIBILITÀ
In piccola palazzina appartamento primo ingresso, bicamere, doppi servizi con posto macchina.
£. 197.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
In costruzione 7 ville a schiera, su due ampi livelli, 3 camere, 2 bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino di proprietà, posto auto.
Da £. 305.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Casa bifamiliare composta da 2 alloggi bicamere, con giardino e doppio box auto. Possibilità di vendita frazionata.
A £. 140.000.000 e a £. 150.000.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Villa indipendente di prossima costruzione disposta su 3 livelli, tricamere, biservizi, cantina, taverna e lavanderia, ampio giardino circostante.
£. 440.000.000

TURRIACO
In costruzione ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture.
A partire da £. 290.000.000

SAGRADO
Zona residenziale, in rifinitissime bifamiliari di prossima consegna, alloggi con 2 e 3 camere, tutti con ingresso indipendente, garage, taverna e giardino privato.
Da £. 280.000.000

SAGRADO
Casetta, primo ingresso, con garage e termoautonoma, 1 camera da letto e terrazzo. Completamente arredata. Ottimo investimento.
£. 180.000.000

FIUMICELLO
Rustico di ampia metratura, completamente ristrutturato, oltre 4.000 m.q. di giardino.
£. 480.000.000

FIUMICELLO
Villette in bifamiliare con 3 camere, doppi servizi, terrazza, garage e ampio giardino. Ottime finiture..
Da £. 285.000.000

GRADISCA
Prestigiosa villa in zona residenziale, disposta su un unico livello, ottime finiture, ampi spazi accessori.
Trattative Riservate

S.PIERD'ISONZO
In centro, casa accostata con ampio giardino e box, disposta su due piani con mansarda.
£. 265.000.000

PIERIS
Recentissimo tricamere, 115 mq., soggiorno, cucina, biservizi, ripostiglio, ampio poggiolo. Finiture ottime. Box auto, posto auto e cantina.
£. 265.000.000

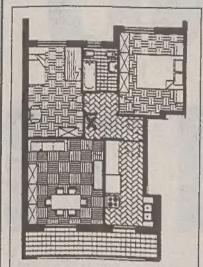
MONFALCONE
Centralissima ATTIVITÁ BAR.
VENDESI Trattaive Private

DUINO
Appartamento al piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucina, bagno w.c., 2 camere, ripostiglio, termoautonomo.
£. 280.000.000

MEDIA COM - Monfalcone

KRONOS

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. **040.636.234**
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

VIA BRIGATA CASALE appartamenti panoramici vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza, cantina e posto auto in autorimessa, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento.

MUGGIA Salita Muggia Vecchia complesso «Panorama», appartamenti in costruzione con vista baia e centro storico, varie tipologie, 1-2-3 stanze, terrazze, box auto, cantine, consegna estate 2002, visione piante in ufficio.

GIARDINO PUBBLICO in palazzo signorile tranquillo appartamento adatto uso ufficio/studio dentistico, ampio atrio reception, due stanze, stanzetta, cucinino con stanza attigua, possibilità doppi servizi, ascensore, terzo piano, stabile trentennale.
PIAZZA FORAGGI - VIA GHIRLANDAIO appartamento adatto single o coppia, cucina, camera, bagno, terzo piano, terrazzino, riscaldamento centrale, ascensore.

100.000.000 VIA REVOLTELLA appartamento in casa recente, cucinino con soggiornino, stanzetta, stanza matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, primo piano.

VIA GALATTI silenzioso, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina con stanzetta attigua, stanza, poggiolino, bagno, mq 100, vano cantina, terzo piano, ascensore. Altro appartamento al grezzo mq 170, primo piano.
RIVE ADIACENZE in palazzo d'epoca appartamento rimodernato, saloncino con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, soffittina ascensore.
VIA GIULIA appartamento priminggresso elegantemente rifinito, salone, tre stanze, terrazza, cantina, 2 posti auto.
SEMICENTRALE vendesi locale di mq 570 con uffici, servizi, corte di mq 700. Informazioni su appuntamento in ufficio.
STRADA DI BASOVIZZA vista mare, casa bifamiliare nel verde con due appartamenti con saloncino, due o tre stanze, bagni, poggioli, ampia terrazza barbecue, posti auto esterni.
CENTRALE VIA DE RITTMEYER AFFITTASI appartamento adatto anche ufficio ampio atrio salone cinque stanze due bagni terrazza poggiolo mq 200, riscaldamento autonomo, primo piano.
VIA BERGAMASCO - LARGO PESTALOZZI affittasi posto auto scoperto.
CERCASI per nostro cliente referenziato appartamento, buone rifiniture, con salone, due stanze, doppi servizi, terrazza, piano alto, posto auto, zone tranquille residenziali, via Romagna, Gretta, Roiano. Definizione immediata.
CERCASI per nostri clienti appartamenti in affitto arredati o vuoti in zone centrali, piazza Carlo Alberto e Rive.

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

VIA BAIARDI ALTA: in splendido terreno vista mare-città prossima costruzione villa bifamiliare su tre livelli con giardino proprio con ampio porticato. Soggiorno tre camere cucina doppi servizi taverna.
S. GIOVANNI ALTA casa colonica accostata con giardino soleggiata vista aperta da riprendere internamente disposta su tre livelli. Ampio posteggio di proprietà. Possibilità ampliamento.
VIA CRISPI bassa in palazzo signorilmente ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture saloncino zona pranzo-cucina due camere doppi servizi rip. balcone. ESENTE PROVVIGIONE.
BATTISTI epoca ultimo piano appartamento mq 45 primo ingresso: zona giorno con angolo cucina camera bagno rip. Termoautonomo e aria condizionata.
ZONA VIALE in stabile ristrutturato appartamento primo ingresso con ampia scelta rifiniture anche uso ufficio soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. ESENTE PROVVIGIONE.
LIGNANO SABBIADORO palazzina recente arredato saloncino con angolo cottura due matrimoniali bagno terrazzo posto macchina.
MUGGIA-CHIAMPORE villa su tre livelli con giardino di mq 750 con splendida vista golfo.
PIAZZA GARIBALDI adiacenze mansarda PRIMO INGRESSO soleggiata primo ingresso soggiorno cucina con dispensa camera bagno. Autometano.
S. GIACOMO epoca appartamento rimesso a nuovo arredato zona giorno camera bagno. L. 80.000.000.
VIA GALLERIA epoca luminoso e soleggiato piano alto soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo.
MOLINO A VENTO vicinanze primo ingresso soggiorno cucinino camera bagno. Termoautonomo.
MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
PIAZZA PUECHER adiacenze primo ingresso soggiorno due camere cucina bagno in stabile nuovo. Termoautonomo.
VIA MADONNINA buone condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno lavanderia. Termoautonomo.
PIAZZA PERUGINO vicinanze epoca ultimo pianto da ristrutturare saloncino matrimoniale cucina bagno wc balcone. PREZZO INTERESSANTE.
VIA GINNASTICA ALTA stabile in completa ristrutturazione ultimo appartamento piano alto: soggiorno cucina all'americana due camere doppi servizi rip. balcone. Ascensore. Termoautonomo. Altro piano amm.to uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.
COMPLESSO «LE LOGGE» in stabile completamente ristrutturato zona p.zza Goldoni appartamento ampia metratura disposto su due livelli con terrazza. Disponibilità anche appartamento uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.
ADIACENZE «IL GIULIA»: casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
AFFITTASI zona Teatro Rossetti appartamento vuoto soggiorno due camere cucina bagno.
AFFITTASI zona Monte S. Pantaleone appartamento arredato in villetta con giardino: soggiorno due camere cucina bagno balcone.
VIA UDINE vicinanze affittasi posto macchina e posti moto.
AFFITTASI S. GIACOMO locale d'affari ad angolo ampia metratura con 8 vetrine.
VENDESI locale d'affari mq 90 zona Viale. H. 4 m.

Continuazione

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet, programmazione anche prima esperienza. Automuniti età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

LAUREATA con precedente esperienza come impiegata commerciale e segretaria cerca impiego presso azienda seria e informatizzata. Tel. 0481/481873 ore pasti. (A00)
PROGRAMMATORE, progettista meccanico ed elettrico, esperienza distinta base interessato a lavoro dinamico e di responsabilità. Telefono 0431/970631. (A00)
RESPONSABILE della produzione offre proprie capacità organizzative: conosco Kaizen, Office 2000, inglese parlato/scritto; corso logistico a integrata Sda Bocconi. Tel. 0349/5205641. E-mail: mauro.brumay@inwind.it. (A00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

BMW 740I, imm. 1994, 200.000 km, manutenzione BMW, ottimo stato, privato vende. Telefonare ore ufficio 0432/512316. (A00)
VENDO Ford Cougar 2500 V6 dell'8/99 perfetta km 48.000. Prezzo da concordare, tel. 040.200718 ore serali. (A2108)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazione appartamenti. Telefonare 0328/8298602 Trieste.
SGOMBERIAMO rapidamente, convenientemente abitazioni, cantine. Acquistiamo antichità, cose vecchie. Sopralluoghi gratutiti. Telefonare 040/394391, negozio 040/311474. (A2747)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

Un **Prestito** da **2** a **100** milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158.

AZIENDA Italia Finanziamenti alle imprese. Liquidità fiduciari mutui leasing sconto portafoglio fidejussioni. Interventi immediati 800.99.11.62 www.azitalia.it.

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Esito garantito.
Tel. 0423-614280

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3%. 100.000.000 = Lit. 681.250 x 180, firma singola/risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. ALESSANDRA esegue piacevolissimi trattamenti relax e... provare per credere!!! 0349/6352389. (A2749)
A. TRIESTE bruna molto carina ti aspetta 10-23 tel. 0349-1482152.
ECCEZIONALE frutto di stagione vuole essere assaggiato da te. Tel. 0333/6568774.
GIULIANA bellissima prosperosa ti aspetta. Tel. 0340/2866929. (A2685)
JARIZZA sensuale attraente riceve tutti i giorni 9-22. 0333/3519824. (A2738)
MERI nuovissima, prosperosa ti aspetta tutto il giorno. Tel. 0347/9467513. (A2518)
TRIESTE carina, dolce ti aspetta per un massaggio tutti giorni 0339/4809603. (A00)
TRIESTE nuovissima esuberante bionda ti aspetta dalle 10-23. Tel. 0338/4929563. (A00)
VALENTINA bella sensuale e prosperosa ti aspetta tutti giorni 10-23. 0340/2277443. (A00)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: incontrare la felicità! 9 filiali nel Triveneto. Informazioni 040/4528457-0481/537930 www.feliceincontro.com.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A.A.A. PRIVATO cede attività non alimentare centralissima, prezzo interessante. Tel. 0335/267660. (A2714)
RISTORANTINO bene avviato 35 coperti vicinanze piazza Goldoni cedo privatamente per motivi familiari. Casella postale 1029 Posta centrale Trieste.
VENDESI trattoria mq 110 ca. comprese concessioni e licenze ottimo prezzo tel. 040/3721773 0328/1544375.

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

CASTAGNETO appartamento luminoso vista aperta in stabile trentennale con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studiolo doppi servizi poggioli cantina. **260.000.000.**
ADIACENZE CONTI libero ventennale perfetto appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina spaziosa **215.000.000.**
BARRIERA libera in stabile d'epoca mansarda da ristrutturare composta da cucina abitabile camera matrimoniale servizio possibilità ascensore **52.000.000.**
SAN GIACOMO in stabile ristrutturato appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **66.000.000.**
GRETTA libero in palazzina ristrutturata nel verde appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina di 25 mq posto macchina giardino condominiale **250.000.000.**
MARINA fronte mare in stabile recente stupenda vista totale golfo e città piano alto con doppi ascensori salone tre camere doppi servizi cucina ripostiglio terrazzi abitabili **prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.**
SAN VITO splendido ultimo piano con ascensore con totale vista mare golfo e città salone di 32 mq cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzi ripostiglio box per 2 auto più posto macchina scoperto **nuda proprietà 280.000.000 ottimo investimento.**
ADIACENZE UNIVERSITÀ in stabile trentennale con ascensore appartamento di 130 mq suddivisi in soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli soffitta **235.000.000** possibilità acquisto posto macchina.
SAN GIOVANNI libera casetta su due livelli di 100 mq con terrazzo riscaldamento autonomo con giardino di 400 mq recintato con accesso auto **390.000.000.**
ADIACENZE VIA GIULIA in signorile stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**
ADIACENZE ROSSETTI libero in stabile signorile con ascensore piano alto 90 mq composti da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggiolo **210.000.000.**
VIA DEI PORTA libero piano alto con ascensore appartamento con splendida vista mare e città composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina **200.000.000.**
GIARDINO PUBBLICO ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo comprensivo di arredo nuovo **120.000.000 occasione.**
ADIACENZE PONTEROSSO appartamento su 2 livelli di totali 190 mq in palazzotto d'epoca composto da salone angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo più mansarda composta da un vano unico con bagno travi a vista riscaldamento autonomo **475.000.000.**
ADIACENZE VIA BAIAMONTI in stabile trentennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno terrazzo in parte verandato nuda proprietà **42.500.000 ottimo investimento.**
VIA CARDUCCI in signorile stabile recente con doppi ascensori appartamento di 210 mq adatto anche uso ufficio composto da salone 4 stanze doppi servizi 2 terrazzi doppi ingressi pavimenti in marmo porte blindate cassaforte. **Trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio **195.000.000.**
SERVOLA in palazzina trentennale libero appartamento con vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina **159.000.000 occasione.**
DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale **280.000.000.**
VIA FOSCHIATTI in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamento di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio **120.000.000.**
PONZIANA - VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina **125.000.000.**
VIA DEL PONTICELLO libero in signorile palazzina recente perfetto luminoso ingresso grande soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo poggiolo garage per una macchina più un posto macchina coperto **225.000.000.**
ADIACENZE RONCHETO libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. **Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici**

Urgentemente cerchiamo per nostro cliente appartamento soggiorno cucina 2 camere servizi possibilmente piano alto pagamento per contanti.
Vuole vendere il suo immobile, la sua casetta, la sua villa al miglior prezzo di mercato e in tempi rapidi, affidi il SUO IMMOBILE alla RABINO 040/368566.

ADIACENZE PIAZZA FORAGGI libero in stabile signorile appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio **105.000.000.**
VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina **186.000.000.**
MUGGIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200 mq terrazzo più taverna con bagno lisciaia cantina – terreno di 1.300 mq recintato con accesso macchina **470.000.000 trattative riservate ns/uffici.**
COMMERCIALE splendida villa d'epoca su 3 livelli più taverna per totali 600 mq coperti terrazzo giardino di 700 mq con accesso auto garage con vari posti auto riscaldamento autonomo. **Trattative riservate ns/uffici.**
CONCONELLO splendida villa padronale immersa nel verde con totale vista sulla città e il mare con parco di 2700 mq recintato – la villa è costruita su 3 livelli un garage di 30 mq con 3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1.o piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi – mansarda abitabile. **Trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE GINNASTICA TRIESTINA libera in decoroso stabile d'epoca soffitta non adibibile ad abitazione per totali 200 mq altezza interna massima 2,20 m **34.000.000.**
VIALE D'ANNUNZIO in signorile stabile libero appartamento in parte arredato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo **850.000 mensili contratto residenti.**
ADIACENZE STAZIONE locale d'affari fronte strada con magazzino totali 80 mq 120.000.000.
CENTRALE SAN GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 46 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisfondamento bagno con antibagno chiostrina riscaldamento autonomo **130.000.000.**
ADIACENZE VIA CAPODISTRIA magazzino fronte strada completamente finestrato totali 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto **175.000.000.**
MARINA libero stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno ed antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **525.000.000.**
RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000.**

MARINA ottima posizione cedesi attività commerciale di ristorazione comprensiva di avviamento arredo 350.000.000. Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento.

SAN GIACOMO in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi avviamento arredo e muri **210.000.000.**
VIA PIETÀ libero locale d'affari magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma **86.000.000.**
VIA HERMET magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totali 250 mq **190.000.000.**
VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000.**
CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000.**
GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8.450 mq con vari punti luce ed acqua tettoia e doppio ingresso auto **79.000.000.**

DI BUONO IN MEGLIO, DA OGGI TI OFFRIAMO LA CARNE BIOLOGICA!

1 Carne biologica vuol dire carne di animali nati e cresciuti in libertà e alimentati secondo natura.

2 La nostra carne biologica proviene da giovani bovini di età compresa tra i 9 e i 12 mesi.

3 I loro tempi di crescita e l'alimentazione non vengono forzati e ogni vitello si nutre di latte materno. Una volta svezzato può pascolare libero e nutrirsi di erba e fiori, e in inverno di fieno e cereali.

4 Può correre liberamente, così la carne è più magra, più sana e anche più saporita.

5 L'intero ciclo è garantito da A.I.A.B., organismo di controllo dell'agricoltura biologica.

6 Le carni in vendita sono rintracciabili, cioè ogni singolo pezzo di carne è riconducibile ad un unico animale e al suo allevatore.

7 Scegliamo fornitori che garantiscono con serietà ed affidabilità una carne di animali allevati secondo natura: per farti mantenere le tue abitudini e continuare a mangiare la carne come preferisci.

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIÚ.